

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 17

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER
GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (FONDAZIONE ENPAIA)**

(Esercizio 2016)

—————
Comunicata alla Presidenza il 5 aprile 2018
—————



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della**

FONDAZIONE ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA

PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN

AGRICOLTURA – (E.N.P.A.I.A.)

per l'esercizio 2016

Relatore: Consigliere Marco Villani

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati
la sig.ra Paola Morelli



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 20 marzo 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d.12 luglio 1934, n. 1214;

vista la l. 21 marzo 1958, n. 259;

visto il d.p.r. del 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (di seguito Enpaia), successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'art.1 del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio di esercizio dell'Ente suddetto relativo al 2016, nonché la annessa nota integrativa e la relazione del C.d.A. e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio 2016 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (Enpaia) per l'indicato esercizio.

ESTENSORE

Marco Villani

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 23 marzo 2018

SOMMARIO

PREMESSA	8
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E LE FUNZIONI.....	9
1.1 Le norme di contenimento della spesa.....	13
2. GLI ORGANI SOCIALI	16
3. IL PERSONALE.....	20
3.1 Il costo del personale.....	20
3.2 Il costo delle consulenze	21
4. LA GESTIONE ORDINARIA	23
4.1 Le entrate	23
4.2 Le prestazioni	24
5. ACCANTONAMENTI AL FONDO TFR, AL FONDO DI PREVIDENZA E AL FONDO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI	26
5.1. Fondo TFR.....	26
5.2 Fondo di previdenza	27
5.3 Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali	27
6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	29
7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE	31
8. LA GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DEI DIPENDENTI CONSORZIALI.....	35
9. IL CONTO ECONOMICO.....	37
10. LO STATO PATRIMONIALE	40
10.1 Le attività.....	41
10.2 Le passività.....	44
11. I BILANCI TECNICI.....	45
12. LE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI	46
12.1 La gestione previdenziale dei periti agrari	46
12.2 La gestione previdenziale degli agrotecnici	53
13. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	59

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1– Spesa per Organi sociali.....	19
Tabella 2– Unità di personale	20
Tabella 3– Spese per il personale	21
Tabella 4 - Spese per Servizi diversi.....	21
Tabella 5– Dettaglio spese per consulenze.	22
Tabella 6- Iscritti.	23
Tabella 7- Entrate per contributi	23
Tabella 8 – Spese per prestazioni	24
Tabella 9 – Prestazioni per TFR.....	24
Tabella 10 – Prestazioni sul fondo di previdenza	24
Tabella 11 – Fondo TFR degli impiegati Agricoli.	26
Tabella 12 – Fondo di previdenza.....	27
Tabella 13 – Assicurazione contro gli infortuni professionali.....	27
Tabella 14 – Utilizzo del fondo per assicurazione infortuni.	28
Tabella 15 – Gestione del patrimonio immobiliare.	29
Tabella 16 – Rendimento netto della gestione immobiliare.	30
Tabella 17 – Consistenza del patrimonio mobiliare	31
Tabella 18 – Dati contabili gestione speciale.....	35
Tabella 19 – Conto economico.	37
Tabella 20 – Accantonamento ai fondi	39
Tabella 21 – Prestazioni istituzionali.....	39
Tabella 22 – Stato patrimoniale. Attività.....	40
Tabella 23 – Stato patrimoniale. Passività.	41
Tabella 24 – Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso altri	42
Tabella 25 – Attivo circolante.	43
Tabella 26 – Fondo per prestazioni istituzionali.	44
Tabella 27 – Debiti per TFR impiegati agricoli.	44
Tabella 28 – Entrate contributive.	47
Tabella 29 – Spese per prestazioni.	47
Tabella 30 – Fondo per la Previdenza.....	48
Tabella 31 – Fondo Pensioni	48
Tabella 32 – Conto economico.	49
Tabella 33 – Ammortamenti e svalutazioni.	50
Tabella 34 – Stato patrimoniale.	51
Tabella 35 - Crediti.....	52
Tabella 36 – Fondi per rischi e oneri.....	52
Tabella 37 – Entrate contributive.	53
Tabella 38 – Numero prestazioni previdenziali, somme erogate ed importi medi esercizi 2015 e 2016.	54
Tabella 39 – Movimentazione del fondo per la previdenza 2016.	54
Tabella 40 – Movimentazione del fondo pensioni 2016.....	55
Tabella 41 – Conto economico.	55
Tabella 42 – Gettoni di presenza e rimborsi spese agli organi sociali.....	56
Tabella 43 – Ammortamenti e svalutazioni	56
Tabella 44 – Stato patrimoniale.	57
Tabella 45 – Crediti	57
Tabella 46 – Fondi per rischi e oneri.....	58

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma.....	18
------------------------------	----

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 259 del 21 marzo 1958, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Enpaia - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura - relativa al 2016, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il risultato del precedente controllo eseguito, relativo agli esercizi 2014 e 2015, è stato comunicato al Parlamento con determinazione n. 39 del 16 maggio 2017, pubblicata in atti parlamentari, Legislatura XVII, Documento XV, Numero 536.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE E LE FUNZIONI

Le principali norme disciplinanti le Casse previdenziali sono tuttora dettate dal decreto legislativo del 30 giugno 1994, n. 509.

La Fondazione "Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura" abbreviato in Fondazione Enpaia, più brevemente, Fondazione o semplicemente Enpaia, è nata dalla trasformazione dell'omonimo Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati agricoli Enpaia disciplinato dalla l. 29 novembre 1962 n.1655¹.

La Fondazione a termini degli articoli 2 e 3 dello statuto², gestisce forme di previdenza di cd. "secondo pilastro" (assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali, trattamento di previdenza, accantonamento del trattamento di fine rapporto) a favore dei periti agrari e degli agrotecnici.

Gli impiegati e i dirigenti agricoli iscritti all'Ente godono altresì della posizione previdenziale di base gestita dall'INPS al pari di ogni altro lavoratore dipendente (cd. "primo pilastro").

In particolare, ai sensi dell'art.2 dello statuto, l'Ente cura tre forme di gestione previdenziali: ordinaria, speciale e separata.

L'Ente inoltre gestisce forme di assistenza e di previdenza integrativa, ai sensi del d.lgs. 124 del 1993, con gestioni autonome e contabilità separate.

In tale ambito la Fondazione svolge attività di *service* amministrativo a favore di alcuni fondi integrativi di assistenza sanitaria erogati dal servizio sanitario nazionale e, in particolare, del Fondo sanitario impiegati agricoli (FIA) e del Fondo sanitario integrativo di categoria per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario (FIS).

L'Enpaia provvede altresì, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 10 febbraio 1996 n. 103, alla corresponsione della pensione di invalidità, vecchiaia e superstiti mediante specifiche gestioni separate - nei

¹ La Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali, nata come istituto "parasindacale" nel 1936 e successivamente riconosciuta con regio decreto del 14 luglio 1937 n. 1485, ha assunto personalità giuridica di diritto pubblico per effetto della l. 29 novembre 1962, n. 1655, che ne ha disciplinato l'attività e mutato la denominazione in Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (Enpaia). A seguito dell'attivazione del Servizio Sanitario Nazionale (l. 23 dicembre 1978, n. 833), l'Ente è stato privato della gestione dell'assicurazione contro le malattie, assumendo a pieno titolo la veste di Ente gestore di previdenza integrativa. Nel 1996, in virtù del d.lgs. del 10 febbraio 1996, n. 103, la Fondazione Enpaia ha ottenuto la gestione delle nuove Casse degli agrotecnici e dei periti agrari. L'Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi del d.p.r. 13 giugno 1964, per il carattere pubblico degli interessi perseguiti e per la natura parafiscale delle risorse gestite.

² Adottato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 maggio 2015 e 23 settembre 2015 e approvato con d.i. 10 giugno 2016.

confronti dei periti agrari e degli agrotecnici, che svolgono attività autonoma di libera professione, anche unitamente ad attività di lavoro dipendente.

La Fondazione concede ai propri iscritti prestiti e mutui agevolati garantiti da ipoteca di primo grado per l'acquisto di beni immobili e gestisce le prestazioni previste dal regolamento del Fondo per il trattamento di previdenza e di quiescenza del personale.

L'Ente gestisce, altresì, forme pensionistiche complementari secondo le norme definite nelle rispettive contrattazioni collettive nazionali e secondo quanto previsto nel d.lgs 21 aprile 1993 n. 124. In particolare, la Fondazione funge da *service* amministrativo dei fondi pensione FILCOOP, rivolto ai dipendenti di cooperative e consorzi agricoli, e AGRIFONDO che è il fondo pensione complementare per i quadri, gli impiegati e gli operai agricoli delle associazioni degli allevatori.

GESTIONE ORDINARIA - Nell'ambito della gestione ordinaria, le prestazioni gestite dall'Ente a favore degli iscritti riguardano: il trattamento di previdenza, le prestazioni di assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali, nonché il trattamento di fine rapporto.

Il trattamento di previdenza assicura la corresponsione di prestazioni economiche al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) morte che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio sul lavoro,
- b) invalidità permanente totale ed assoluta, che non sia conseguenza diretta ed esclusiva di infortunio;
- c) raggiungimento del 65° anno di età.

Il relativo contributo è versato in misura pari al 4 per cento della retribuzione, di cui il 2,5 per cento a carico del datore di lavoro ed il restante 1,5 per cento a carico di dirigenti o impiegati dell'agricoltura. L'1 per cento del contributo è destinato alla copertura del rischio morte e invalidità permanente, il restante 3 per cento confluisce nel conto individuale dei singoli beneficiari del trattamento di previdenza.

L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali assicura le seguenti prestazioni:

- a) indennità giornaliera per invalidità assoluta temporanea;
- b) indennità per invalidità permanente assoluta o parziale;
- c) indennità in caso di morte;
- d) un contributo per l'applicazione di apparecchi protesici e per cure fisioterapiche in caso di infortunio sul lavoro.

Il contributo dovuto, pari al 2 per cento della retribuzione per i dirigenti e all'1 per cento per gli impiegati, è suddiviso ugualmente tra il datore di lavoro e l'iscritto.

Il trattamento di fine rapporto è accantonato e rivalutato dall'Ente ai sensi di legge (in ragione dell'1,50 per cento annuo più il 75 per cento dell'inflazione intervenuta di anno in anno) in sostituzione del datore di lavoro. A richiesta dell'interessato avente diritto è possibile la corresponsione di un'anticipazione sul TFR.

I contributi dovuti dal dirigente o dall'impiegato in agricoltura sono direttamente trattenuti e versati dal datore di lavoro che, in caso di omessa o ritardata denuncia, è soggetto alla sanzione rispettivamente del 30 e del 5,5 per cento, nonché agli interessi calcolati in ragione del TUR.

Per le spese di accertamento e riscossione, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere all'Ente un'addizionale pari al 4 per cento dell'importo dei contributi dovuti.

GESTIONE SPECIALE - La gestione speciale, istituita in base ad apposita convenzione-regolamento stipulata dall'Ente con l'ANBI (Associazione nazionale consorzi di tutela gestione territorio e acque irrigue) e SNEBI (Sindacato nazionale enti di bonifica, irrigazione e miglioramento fondiario), pur formando oggetto di apposito rendiconto, è ricompresa nel bilancio generale dell'Ente. Essa prevede:

- la gestione dei contributi e l'erogazione ai consorzi delle somme per il pagamento dei trattamenti di quiescenza – indennità di anzianità e/o pensione – dovuti dai consorzi medesimi ai propri dipendenti in occasione della cessazione del rapporto di lavoro;
- il pagamento dell'anticipazione sul TFR;
- il pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso in caso di morte, con la corresponsione di almeno 10 mensilità nel caso in cui la stessa avvenga prima del compimento del decimo anno di anzianità del servizio;
- il pagamento della pensione consortile in luogo del TFR nei casi previsti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale di riferimento.

Il contributo dovuto da ciascun consorzio di bonifica iscritto al Fondo di quiescenza è fissato nella misura del 8,44 per cento dell'ammontare delle retribuzioni lorde corrisposte, per l'anno solare di riferimento, a tutto il personale cui si applica il CCNL di categoria.

GESTIONI SEPARATE – Per le gestioni separate esistono rendicontazioni distinte da quelle della gestione ordinaria. Si tratta di due gestioni: Periti Agrari e Agrotecnici.

- Gestione separata Periti agrari

Sono previste le seguenti prestazioni:

indennità di maternità alle libere professioniste; indennità di invalidità a seguito di infortuni gravi, purché l'iscritto abbia maturato un'anzianità di almeno cinque anni di cui tre nel quinquennio precedente l'anno della richiesta; reversibilità della rendita vitalizia al coniuge superstite ed ai figli minori o dediti allo studio; pensione di vecchiaia spettante al 65° anno di età dell'iscritto con almeno 5 anni di contribuzione ovvero al 57° anno con almeno 40 anni di contribuzione; provvidenze straordinarie previste ed erogate a discrezione del Comitato Amministratore della gestione separata nei casi di gravi malattie, di infortuni temporaneamente invalidanti e di decesso dell'iscritto.

Gli iscritti versano tre diversi tipi di contributi;

- contributo soggettivo obbligatorio pari al 10 per cento del reddito professionale netto, con facoltà di applicare aliquote maggiori che vanno dal 12 per cento al 30 per cento; è previsto un massimale annualmente rivalutabile e un contributo minimo di 627 euro a partire dal 2012. Sono altresì previste agevolazioni sul versamento del contributo a favore di neoiscritti con età inferiore ai 30 anni;
- contributo integrativo, corrispondente alla maggiorazione – addebitata agli assistiti - del 2 per cento dei corrispettivi che formano reddito da lavoro autonomo;
- contributo di maternità.

- **Gestione Separata Agrotecnici**

Sono previste le seguenti prestazioni:

prestazioni IVS (invalidità, vecchiaia ed ai superstiti) calcolate con il sistema contributivo (ovvero il montante accumulato viene moltiplicato per determinati coefficienti che variano a seconda dell'età dell'iscritto) ed erogate secondo tre diverse tipologie: vecchiaia, spettante al 65° anno di età con almeno 5 anni di contribuzione, ovvero al 57° anno con almeno 40 anni di contribuzione; inabilità e invalidità, spettante agli iscritti divenuti inabili o invalidi a qualsiasi età purché abbiano maturato un'anzianità di almeno cinque anni, di cui tre nel quinquennio precedente l'anno di richiesta; reversibilità o indiretta, spettante in base alla stessa normative di legge vigente per l'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'INPS. Indennità di maternità spettante in base e con le modalità di calcolo stabilite per legge.

Gli iscritti versano tre diversi tipi di contributi:

- contributo soggettivo obbligatorio, pari al 10 per cento del reddito professionale netto, con facoltà di applicare aliquote maggiori che vanno dal 12 per cento al 26 per cento. E' previsto un massimale annualmente rivalutabile e un minimale pari a 330 euro, rivalutabile ogni cinque anni, nonché agevolazioni a beneficio dei neoiscritti;

- contributo integrativo, pari alla maggiorazione del 2 per cento dei corrispettivi fatturati che formano reddito di lavoro autonomo;
- contributo di maternità, dovuto da tutti gli iscritti in misura, termini e modalità previsti dalla l. n. 379 dell'11 dicembre 1990 e s.m.i.

1.1 Le norme di contenimento della spesa.

Con l'adozione del SEC 95 (da ultimo aggiornato e sostituito dal SEC 2010³) e dell'inclusione delle Casse – inclusa l'Enpaia - fra le amministrazioni pubbliche censite nell'elenco ISTAT che concorrono alla formazione del conto consolidato dello Stato ai sensi della l. n. 196 del 2009 - con la conseguente armonizzazione dei conti dei flussi finanziari e dei conti patrimoniali - le Casse di previdenza sono state sottoposte a molteplici vincoli ed oneri, anche di natura ordinamentale, che, collegati alle generali politiche di contenimento della spesa, le hanno interessate in maniera stratificata e per stadi successivi in un quadro normativo sempre più articolato⁴.

Negli anni più recenti, con l'accentuarsi della crisi economica, si è reso necessario introdurre nuove regole, sia per assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo e l'adeguatezza delle prestazioni, sia per regolare, ovvero contenere, alcune tipologie di spese.⁵ Si pensi, in particolare, alle disposizioni in tema di investimenti e di contenimento delle spese per il personale ed i consumi intermedi⁶.

³ Il Sec 2010 definisce i principi e i metodi di Contabilità nazionale a livello europeo fissando in maniera sistematica e dettagliata il modo in cui si misurano le grandezze che descrivono il funzionamento di una economia, in accordo con le linee guida internazionali stabilite nel Sistema dei conti nazionali delle Nazioni Unite (2008 SNA).

⁴ Merita menzione, in particolare, il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214, che, oltre ad introdurre una riforma del sistema pensionistico, all'art. 24, c. 24, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle gestioni previdenziali nel lungo periodo, ha introdotto l'obbligo per gli enti interessati di adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012, determinate misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati in previsione di un arco temporale di cinquant'anni. Il termine è stato, poi, posticipato al 30 settembre 2012 dall'articolo 29, c. 16 *novies*, della l. 24 febbraio 2012, n. 14, di conversione del d.l. 29 dicembre 2011, n. 216. Ciò ha condotto, come si rileva dagli studi in materia, all'adozione di modifiche normative che hanno portato ad elevazione delle aliquote e dell'età pensionabile a garanzia della tenuta del sistema.

⁵ Vedi su tale punto, Consiglio di Stato, sentenza n. 3859/2014, che ha riconosciuto alla Cassa di previdenza degli agrotecnici la facoltà di utilizzare gli utili di gestione ai fini della rivalutazione dei montanti contributivi, integrando il criterio previsto dalla legislazione generale (art. 1, c. 9, l. n. 335/1995).

⁶ Di tutte le misure di contenimento della spesa che interessano gli enti inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche, predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, ivi ricomprese – come ribadito con la pronuncia del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012 - le Casse privatizzate, meritano menzione quelle previste dalle seguenti disposizioni normative: articolo 8, c. 15, del decreto 78/2010 convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, normativa che segna l'inizio del ricorso sistematico all'elenco elaborato dall'ISTAT per individuare l'ambito di applicazione di alcune misure di contenimento della spesa pubblica (spending review), nel quale è stabilito che “Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto

Fra le più recenti, si ricorda l'art.1, c. 417, della l. 27 dicembre 2013, n. 147 che, a decorrere dal 2014, ha consentito agli enti previdenziali privatizzati di assolvere alle disposizioni di cui al citato art.8, c.3, del d.l. n. 95 del 2012 in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo, effettuando un unico versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. La citata disposizione sostituisce tutte le precedenti in materia permettendo di assolvere con un versamento alle disposizioni di contenimento

dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali.”. Successivamente il d.m. 10 novembre 2010 all'art. 2 c. 1 ha stabilito che i predetti enti “comunicano al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 30 novembre di ciascun anno un Piano triennale di investimento che evidenzia, per ciascun anno, l'ammontare delle operazioni di acquisto e vendita degli immobili, di cessione delle quote di fondi immobiliari, nonché delle operazioni di utilizzo della disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione di quote di fondi immobiliari. In ottemperanza a detta disposizione l'Ente presenta ai Ministeri vigilanti il proprio piano triennale degli investimenti, da ultimo, con delibera del C.d.a. del 25 novembre 2015, è stato approvato il piano triennale 2016-2018. Sempre all'interno del sopracitato d.l. 78/2010, all'art.9 sono state inserite delle previsioni che hanno prodotto un considerevole impatto sulla gestione e sull'organizzazione interna delle Casse, poiché i cc.1 e 2 del suddetto articolo intervengono esplicitamente sulla retribuzione economica individuale dei dipendenti dall'amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi del c. 3 dell'articolo 1 delle l. 31 dicembre 2009, n. 196, stabilendo che il trattamento economico per ciascuno degli anni 2011,2012 e 2013 deve essere mantenuto invariato rispetto ai valori 2010, anche per la parte accessoria. Tali norme ed altre dell'art. 9 richiamato, come il c. 17 e il c. 21, sono state prorogate anche per l'anno 2014 dal DPR 122/2013; art.14 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 convertito dalla l.15 luglio 2011, n. 111, che, in materia di controllo sugli investimenti, attribuisce alla Commissione di vigilanza dei fondi pensione (Covip) il controllo sull'impiego delle risorse finanziarie, sulla composizione del patrimonio e sulle immobilizzazioni finanziarie delle Casse di previdenza, secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del MLPS del 5 giugno 2012; il d. l. n. 52/2012 che ha normato l'obbligo del ricorso a procedure di acquisto centralizzato di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni al fine di ottenere razionalizzazione ed economie di scala negli approvvigionamenti ed un contenimento della spesa per i consumi intermedi; art. 8, c. 3, del d.l.6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l.7 agosto 2012 n. 135 e successive modifiche e integrazioni, che ha previsto l'adozione di interventi di razionalizzazione e riduzione della spesa per consumi intermedi per mezzo di una riduzione dei trasferimenti che ottengono dal bilancio dello Stato enti ed organismi dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione, così come individuati dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, c.2 della l.n.196/2009 e le autorità indipendenti, pari al 5 per cento per il 2012 e del 10 per cento a decorrere dal 2013 avendo quale benchmark il costo sostenuto nell'esercizio dell'anno 2010, saggio elevato al 15 per cento dal seguente art. 50 c.2 del d.l.n.66/2014, che ha inoltre inserito la possibilità di effettuare variazioni compensative fra le spese oggetto di contenimento. A tale obiettivo virtuoso sono state assoggettate anche le Casse previdenziali. Art.5 del d.l.n. 95/2012 secondo cui: dal 1° gennaio 2013 non possono essere sostenute spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa effettuata nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (c.2); “a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, c.2, della l.31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) non può superare il valore nominale di 7,00 euro” (c.7); dal 1° gennaio 2013 sono vietati trattamenti economici sostitutivi di ferie, riposi e permessi spettanti al personale (c.8); dal 1° gennaio 2013 è fatto divieto “di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza” (c.9). Art.8, c. 1, del d.l. n. 95 del 2012 che, ai fini della razionalizzazione e del controllo della spesa degli enti pubblici non territoriali, ha introdotto varie misure relativamente all'acquisto di determinati beni e servizi; art.8, c. 3, del medesimo d.l. n. 95 del 2012 che, dopo aver previsto “la riduzione in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010”, fa obbligo agli enti che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato di adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi e, quindi, di versare annualmente le somme derivanti da tale riduzione in apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno;

della spesa dell'apparato amministrativo per consumi intermedi. L'indicata percentuale è stata elevata al 15 per cento dall'art. 50, c.5, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito dalla l. 23 giugno 2014, n. 89⁷. Tale norma è stata adottata per contemperare le esigenze imposte dal vincolante quadro di finanza pubblica con la necessità di tutela dell'autonomia organizzativa delle Casse⁸

⁷ In ottemperanza alla citata l. n. 147 del 2013, l'Ente ha versato al bilancio dello Stato 496.789 euro nel 2014, 501.608 euro nel 2015 e 502.200 euro nel 2016. Si evidenzia, al riguardo, che nella recente sentenza del 22 novembre 2017, n. 7 la Corte costituzionale ha esaminato l'ordinamento delle Casse di previdenza privatizzate e le peculiarità del sistema previdenziale mutualistico, dichiarando l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, c. 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, della l. 7 agosto 2012, n. 135. La Corte costituzionale ha ritenuto tale disposizione contrastante con gli artt. 3, 38 e 97 Cost., nella parte in cui prescrive che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste da tale norma siano versate annualmente, nel caso di specie, dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

⁸ A riprova di una particolare attenzione rivolta dal legislatore all'ambito delle Casse sono state introdotte anche delle previsioni di deroga espresse in loro favore come l'art.8, c.15 bis d.l. n.78/2010, convertito dalla l.n.122/2010, che stabilisce, in materia di immobili, che "le disposizioni di cui al presente articolo, ad eccezione di quanto previsto al c. 15, non si applicano agli enti di cui al d.l. 30 giugno 1994, n.509 e al d.lgs. 10 febbraio 1996, n.103". Sempre quale norma di favore è da ricordare l'art.10 bis del d.l. n.76/2013, convertito dalla l. 9 agosto 2013, n. 99 che, ancora in materia di contenimento della spesa pubblica, ai c.c. 1 e 2, prevede la possibilità di destinare ulteriori risparmi effettuati a valere sui consumi intermedi ad attività di welfare, di assistenza, di promozione e sostegno al reddito dei professionisti iscritti alla Casse. Specifico è il c. 3 che riconosce che tali enti, "singolarmente oppure attraverso l'Associazione degli enti previdenziali privati- Adepp, al fine di anticipare l'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro svolgono, attraverso ulteriori risparmi, funzioni di promozione e sostegno all'attività professionale anche nelle forme societarie previste nell'ordinamento vigente." Norma di favore per gli iscritti delle Casse che è ribadita nel d.l.n.101/2013 che espressamente, all'art.8-bis, recita "resta fermo per gli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, quanto previsto sui risparmi di gestione derivanti dagli interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa dall'art.10 bis, del d.l. 28 giugno 2013, n.76, convertito con modificazioni, dalla l.9 agosto 2013, n.99"

2. GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi statutari dell'Ente: il Presidente e il Vice Presidente, il Consiglio di amministrazione(C.d.A.), il Collegio dei sindaci e, per ciascuna gestione separata, il Comitato Amministratore.

Gli organi attualmente in carica sono stati nominati in data 18 marzo 2014.

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Ente, è eletto dal C.d.A. fra i suoi componenti, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta; il Vice Presidente, eletto dallo stesso Consiglio tra i suoi membri, sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento e svolge, altresì, le funzioni eventualmente delegategli dal Presidente stesso.

Il Presidente ha percepito un'indennità di carica pari a 132.936 euro sia nel 2015 sia nel 2016; il Vice Presidente, per entrambi gli anni, ha percepito 33.234 euro.

Il C.d.A. è composto da sette rappresentanti degli impiegati e da uno dei dirigenti iscritti, da sei rappresentanti dei datori di lavoro e da un rappresentante del MLPS (ai sensi dell'art. 7 dello statuto).

Il C.d.A. dura in carica quattro anni, esercita tutti i poteri di gestione dell'Ente e fissa le direttive di ordine generale per il conseguimento dei fini istituzionali (art. 8 dello statuto). L'art.16 dello statuto fissa i criteri per la partecipazione con precise esclusioni.

I Consiglieri di amministrazione hanno percepito un'indennità complessiva di carica di euro 134.664, inferiore del 3,2 per cento rispetto ai 139.139 euro del 2015 a causa della riduzione di un Consigliere.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Ente, il Collegio dei sindaci è composto di 6 membri effettivi e 6 supplenti, designati in uguale misura dal MLPS, dal MEF, dagli impiegati agricoli, dai datori di lavoro e, infine, da entrambe le gestioni separate. Le funzioni di Presidente del collegio (art. 6 dello statuto) sono espletate da uno dei membri designati dal MLPS. I membri del collegio durano in carica quattro anni e possono essere confermati. Ad essi spetta un'indennità di carica che nel 2016 ha comportato oneri per complessivi euro 80.131 (superiori del 3,07 per cento rispetto ai 77.741 euro del 2015).

Alle indennità sopra menzionate si aggiungono i gettoni di presenza, spettanti in ragione di 207 euro a seduta. Nel 2016 sono stati corrisposti a tale titolo euro 96.091, in diminuzione dell'8,72 per cento rispetto ai 105.271 euro corrisposti nel 2015.

I componenti degli organi hanno, altresì, diritto al rimborso delle spese di missione sostenute in occasione delle riunioni istituzionali cui partecipano. Nel 2016 sono stati erogati rimborsi spese per complessivi 115.959 euro, notevolmente superiori agli 86.804 euro del 2015 (+33,6 per cento)

L'incremento delle spese registrato nel 2016 è riconducibile ai rimborsi spese per missione erogate a favore del Presidente che sono passate da 33.460 euro nel 2015 a 70.677 nel 2016 a causa di un'aumentata presenza presso la sede di Roma.

Il dato è in controtendenza con le politiche di contenimento dei costi che, al di là delle specifiche limitazioni normative, tutti i soggetti operanti in ambito pubblicistico sono opportunamente tenuti a perseguire.

Il rimborso delle spese istituzionali sostenute dagli organi è regolamentato dalla delibera del C.d.A. n. 58 del 1997 successivamente aggiornata con le delibere n. 27 del 1998 e n. 18 del 2014.

In considerazione della sempre più marcata attenzione del legislatore a tali temi, sarebbe opportuno valutare un riordino e aggiornamento della disciplina di tale materia in un testo regolamentare unitamente alla normativa atta alla corresponsione del gettone di presenza.

La pletorica composizione degli organi collegiali, in special modo del C.d.A. e del Collegio dei sindaci, spesso determina ritardi nell'adozione di provvedimenti, nell'effettuazione delle verifiche e nella vigilanza che i medesimi devono svolgere. I predetti organi, oltre ad una composizione più snella dovrebbero avere al loro interno componenti con specifiche necessarie competenze. Sarebbe opportuno, al contempo, adottare un regolamento interno che disciplini ogni possibile conflitto di interesse, specialmente alla luce di un necessario coinvolgimento di revisori professionisti.

Si osserva, infatti, che enti di previdenza obbligatoria dovrebbero avere regole e statuti rigorosi in materia di previsioni di requisiti professionali adeguati anche con riferimento agli organi di controllo in linea con quanto disposto dal d.lgs. n. 39 del 2010.⁹

Di seguito la rappresentazione grafica dell'organigramma e la tabella che rappresenta i dati di costo per gli Organi.

⁹ Art. 10 - Il Collegio dei Sindaci.

1. Il Collegio dei Sindaci è composto dai seguenti membri:

- a) un membro effettivo, con funzioni di Presidente ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- b) un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza del Ministero del Tesoro;
- c) un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza degli impiegati agricoli ed un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza dei datori di lavoro; i componenti del Collegio della presente lettera c), sono designati dalle rispettive associazioni sindacali di categoria più rappresentative a base nazionale individuate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale avuto riguardo alle attività della Fondazione;
- d) un membro effettivo ed uno supplente in rappresentanza di ciascuna delle Gestioni Separate di cui all'art.2, comma 3, rispettivamente designati dal Consiglio del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dal Consiglio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici.

2. Per i componenti del Collegio, oltre a quanto previsto al successivo articolo 12, valgono le cause di ineleggibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile.

3. I componenti del Collegio dei Sindaci durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

4. Il Collegio dei Sindaci esercita le funzioni di controllo secondo le norme contenute negli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Figura 1 – Organigramma

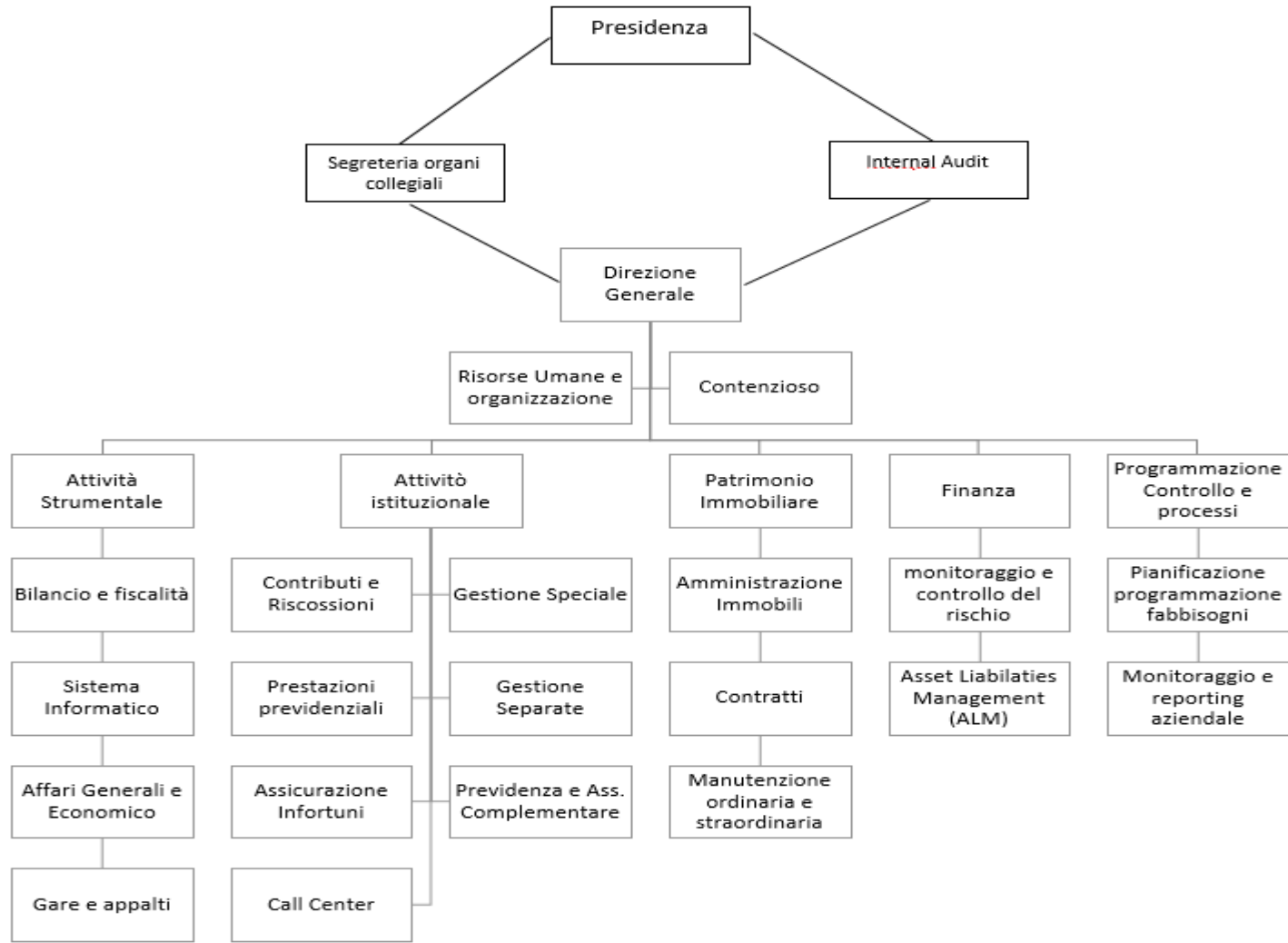


Tabella 1– Spesa per Organi sociali

Organi Istituzionali	Consistenza		Compenso fisso			Gettoni di presenza			Rimborsi per missioni			Totale		
	2015	2016	2015	2016	Variaz. %	2015	2016	Variaz. %	2015	2016	Variaz. %	2015	2016	Variaz. %
Presidente	1	1	132.936	132.936	0	5.589	5.175	-7,41	33.461	70.677	111,22	171.986	208.788	21,4
Vice Presidente	1	1	33.234	33.234	0	4.968	4.761	-4,17				38.202	37.995	-0,54
C. d. A.	13	12	139.139	134.664	-3,22	49.457	38.709	-21,73	30.117	23.845	-20,83	218.713	197.218	-9,83
Presidente collegio revisori dei conti	1	1	16.011	16.011	0	9.729	7.452	-23,4		0		25.740	23.463	-8,85
Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina interna)	4	4	50.884	*53.275	4,7	26.213	32.956	25,72	23.227	21.437	-7,71	100.324	107.668	7,32
Componente effettivo coll. rev. Conti (per nomina ministeriale)	1	1	10.846	10.845	-0,01	9.315	7.038	-24,44				20.161	17.883	-11,3
Totale ENPAIA			383.050	380.965	-0,54	105.271	96.091	-8,72	86.805	115.959	33,59	575.126	593.015	3,11
Altro**	41	41				148.229	159.510	7,61	91.404	99.589	8,95	239.634	259.099	100
Totale generale			383.050	380.965	-0,54	253.501	255.601	0,83	178.209	215.548	20,95	814.760	852.114	4,58
Totale iscritto in bilancio comprensivo dei contributi INPS e INAIL e per il 2015 del compenso al Vice presidente in qualità di redattore della rivista ENPAIA												858.945	891.954	4,45

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

*l'importo risulta diverso dal 2015 per effetto di fatture liquidate a valore sull'esercizio successivo a quello della prestazione.

**la voce comprende i compensi ed i rimborsi spese per gli Organi delle gestioni correlate dei periti agrari e degli agrotecnici, inoltre per il 2015 la voce contiene anche i compensi per il vice presidente in quanto redattore della rivista ENPAIA ed i gettoni di presenza dei consorzi di bonifica.

3. IL PERSONALE

La consistenza del personale al 31 dicembre 2016 si quantifica in 168 unità. Non risulta formalizzato alcun tipo di pianta organica e nemmeno un contingente di personale, strumento utile per le attività di programmazione.

La struttura è retta da un Direttore generale che coordina le attività delle unità di livello dirigenziale; tali funzioni, dal secondo semestre del 2017, sono svolte *ad interim* dal dirigente dell'area Patrimonio immobiliare. Cresce il numero dei dirigenti, che sono a capo delle seguenti aree: Patrimonio immobiliare; Attività strumentale; Attività istituzionale; Pianificazione e controllo dei processi ed Attività finanziaria, cui al tempo si aggiungeva il Direttore generale in organico fino al luglio 2017. Con riguardo alle innovazioni normative volute dal legislatore negli ultimi anni a tutela del risparmio gestito, in considerazione dell'ingente valore degli impieghi che fanno capo all'Ente, si raccomanda il rafforzamento degli uffici finanziari, con particolare attenzione al rischio, sia relativo alla gestione del consistente patrimonio immobiliare sia relativo a quello mobiliare, e con l'attribuzione di responsabilità di "risk manager".

Tabella 2– Unità di personale

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione
Dirigenti	3	6	3
Dipendenti	129	129	0
Portieri	31	29	-2
Pulitori	4	4	0
TOTALE	167	168	1

Fonte: *Fondazione ENPAIA*

Si invita, in caso di assunzioni, ad adottare un regolamento che disciplini le modalità di selezione, attraverso il quale accertare preliminarmente le necessità, le carenze interne e, infine, le fasi del procedimento con particolare attenzione alle professionalità richieste.

3.1 Il costo del personale

I costi per il personale aumentano dell'1,59 per cento rispetto all'esercizio precedente per effetto della assunzione di n. 3 nuovi dirigenti. Tali assunzioni sono avvenute a metà anno, l'impatto economico completo sul bilancio andrà a regime nel prossimo esercizio 2017 in osservazione.

Tabella 3– Spese per il personale

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Stipendi e salari	6.346.413	6.425.060	1,24
Oneri sociali	1.942.057	1.982.979	2,11
Trattamento di fine rapporto	541.346	549.964	1,59
Altri costi	130.557	144.734	10,86
TOTALE	8.960.373	9.102.737	1,59
Costo medio per unità	53.655	54.183	0,98

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

3.2 Il costo delle consulenze

Il costo delle consulenze è compreso tra i “servizi diversi” imputati a conto economico ed esposti nella tabella che segue.

Tabella 4 - Spese per Servizi diversi-

(in migliaia di euro)

SERVIZI DIVERSI	2015	2016	Variazione %
Consulenze diverse	1.353	1.260	-6,87
Organi statutari	859	892	3,84
Manutenzione hardware	574	539	-6,10
Spese postali e telefoniche	219	249	13,70
Altre utenze	197	175	-11,17
Manutenzione e riparazioni locali sede	118	136	15,25
Servizio sostitutivo mensa ed altri oneri per il personale	149	210	40,94
Spese notarili	12	14	16,67
Altri servizi	1074	935	-12,94
TOTALE	4.555	4.410	-3,18

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

La successiva tabella n. 5 mostra, nel dettaglio, le diverse tipologie delle consulenze, sottolineando come la preponderanza dei costi sia riferita a consulenze di tipo legale. Al riguardo si precisa che l'Ente ha comunicato di rivolgersi, nel rispetto del principio di rotazione, di volta in volta ai legali che hanno aderito ad una convenzione stipulata con l'Enpaia stessa.

Tabella 5– Dettaglio spese per consulenze.

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Consulenze legali	1.080	980	-9,26
Spese per studi e pareri	197	137	-30,46
Altre consulenze	76	143	88,16
TOTALE	1.353	1.260	-6,87

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

La voce “studi e pareri” riporta: i costi per la revisione del bilancio; i costi dell'*advisor* finanziario; la consulenza fiscale e altri studi riguardanti la Fondazione.

4. LA GESTIONE ORDINARIA

4.1 Le entrate

Il numero di iscritti nell'ambito della gestione degli assicurati con rapporto di lavoro iniziato e conclusosi nel corso dell'anno, come si desume dalla tabella che segue, è aumentato di n. 196 unità; il numero degli iscritti attivi, alla chiusura dell'esercizio 2016, registra un incremento di 256 unità rispetto al 2015. Le aziende nel corso dell'anno sono aumentate di 53 unità.

La tabella illustra i dati di un quadriennio a testimonianza della tenuta numerica del settore che fa registrare indicatori in crescita.

Tabella 6- Iscritti.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	Variazione 2016/2015
Iscritti movimentati nel corso dell'anno	39.035	39.170	40.175	40.371	196
Iscritti attivi alla fine dell'anno	35.819	35.750	36.380	36.636	256
Aziende movimentate nel corso dell'anno	8.690	8.709	8.792	8.845	53

Fonte: *Fondazione ENPAIA*

La tabella che segue riporta le entrate relative alla gestione delle diverse forme di previdenza e assicurazione obbligatoria a favore dei propri iscritti.

Tabella 7- Entrate per contributi

DESCRIZIONE(*)	2015	2016	Variazione %
Fondo TFR	65.024.495	65.143.353	0,18
Fondo previdenza (**)	50.509.570	51.246.186	1,46
Assicurazione infortuni	14.051.184	14.233.274	1,30
Totale entrate gestione ordinaria	129.585.249	130.622.813	0,80
Addizionale	5.178.690	5.216.811	0,74
Sanzioni e interessi	516.073	559.462	8,41
TOTALE	135.280.012	136.399.086	0,83

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA

(*) I dati espongono gli accertamenti 2016, relativi anche a contributi riferiti ad anni precedenti ma accertati nel 2016.

(**) Il Fondo previdenza è ripartito in "Rischio morte/invalidità" e "quota risparmio"

La crescita dei contribuiti accertati nel 2016 è conseguente all'aumento degli iscritti nel corso dell'anno ed agli aumenti retributivi individuali come ad esempio gli scatti di anzianità o i passaggi di livello e qualifica.

A fronte delle entrate accertate, gli importi complessivamente riscossi a titolo di contributi, sanzioni e oneri accessori nel 2016, sono stati pari a 135.249.151 con un tasso di realizzazione del 99,15 per cento (nel 2015 era stato del 98,9 per cento).

4.2 Le prestazioni

Le prestazioni erogate agli iscritti della gestione ordinaria, sono esposte nella tabella che segue.

Tabella 8 – Spese per prestazioni

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione%
Fondo TFR	70.774.061	69.594.807	-1,67
Fondo di previdenza	34.317.389	43.217.138	25,93
di cui:			
Indennità per morte/invalidità	1.839.074	2.608.118	41,82
Prestazioni quota capitale	32.462.931	40.593.452	25,05
Rendite pensionistiche	15.384	15.568	1,20
Assicurazioni infortuni	4.944.151	3.007.476	-39,17
TOTALE	110.035.601	115.819.421	5,26

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Tabella 9 – Prestazioni per TFR

Numero prestazioni TFR	2015	2016	Variazioni
Contratti a tempo indeterminato	2.665	2.824	159
Contratti a tempo determinato	2.283	2.379	96
Totale prestazioni erogate	4.948	5.203	255

Fonte: *Fondazione ENPAIA*

Tabella 10 – Prestazioni sul fondo di previdenza

Numero prestazioni Fondo di Previdenza	2015	2016	Variazione
Calcolo contributivo	2.083	2.528	445
Calcolo retributivo	0	0	0
Calcolo misto	9	10	1
Totale liquidazioni contabilizzate	2.092	2.538	446

Fonte: *Fondazione ENPAIA*

Le spese per prestazioni alimentate dal Fondo TFR registrano un decremento dell'1,67 per cento nel confronto con l'anno precedente. Riguardo le prestazioni erogate nel 2016 si evidenzia l'aumento di quelle per variazione di inquadramento previdenziale, 19 aziende coinvolte e circa 310 dipendenti passati ad altra attività ed una diminuzione degli importi erogati per TFR ordinario dovuta alla flessione del valore unitario delle liquidazioni. In crescita il numero delle liquidazioni per TFR ordinario relative ai contratti a tempo determinato che passano da 2.283 a 2.379 senza effetti economici significativi.

Per quanto riguarda le prestazioni sul fondo di previdenza, premesso che agli iscritti, una volta maturati i requisiti, viene erogato l'ammontare del conto individuale in un'unica soluzione, oppure, su richiesta, viene corrisposta la prestazione sotto forma di pensione (art. 6 del regolamento del fondo di previdenza), l'Ente nel corso del 2016 ha effettuato numerose liquidazioni "d'ufficio" relative al pagamento dei cosiddetti "fondi silenti", ciò al fine di evitare la permanenza nel fondo e la conseguente rivalutazione del 4 per cento annuo delle somme dovute ai sessantacinquenni che, pur essendo in possesso dei requisiti, non abbiano ancora avanzato richiesta di liquidazione.

Al riguardo, l'Ente ha comunicato che il valore di tali liquidazioni coatte ammonta a circa 8 milioni di euro, per 371 fondi corrispondenti, erogazione che ha comportato un aumento di spesa di circa il 5 per cento rispetto al 2015.

Sono state erogate durante l'esercizio 2016 n. 5 rendite per una spesa di euro 15.568.

5. ACCANTONAMENTI AL FONDO TFR, AL FONDO DI PREVIDENZA E AL FONDO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

A fronte delle prestazioni previdenziali e assicurative erogate, nell'anno in osservazione sono stati effettuati, sui diversi fondi della gestione ordinaria, gli accantonamenti e le relative movimentazioni esposti nelle tabelle che seguono.

5.1. Fondo TFR

Tabella 11 – Fondo TFR degli impiegati Agricoli.

	2015	2016	Variazione %
Fondo al 1° gennaio	758.989.322	778.396.936	2,56
Utilizzi del fondo nell'anno	70.774.061	69.594.807	-1,67
Prestazioni	69.135.855	67.480.221	-2,39
Imposta sostitutiva 17,00%	1.638.206	2.114.586	29,08
Fondo al netto delle prestazioni	688.215.261	708.802.129	2,99
Rivalutazione 2015 1,50% 2016 1,795%	10.323.230	12.722.998	23,25
Accantonamento Anno	79.858.445	77.495.397	-2,96
Accantonamento complessivo	90.181.675	90.218.395	0,04
Fondo al 31 dicembre	778.396.936	799.020.524	2,65

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

L'accantonamento al fondo tiene conto delle retribuzioni effettive denunciate per l'anno di riferimento, nonché della rivalutazione del montante accantonato alla chiusura dei precedenti esercizi, come previsto dalla legislazione vigente.

Nel 2016, le erogazioni effettuate sul Fondo del TFR diminuiscono dell'1,67 per cento rispetto al 2015. L'importo, relativo all'accantonamento annuo, sempre nel 2016, è pari a 77,49 milioni di euro e supera di 12,35 milioni di euro i contributi accertati in pari anno che, come riportato nella tabella n. 7 sono pari a 65,14 milioni di euro.

5.2 Fondo di previdenza

Tabella 12 – Fondo di previdenza.

	2015	2016	Variazione %
Fondo al 1° gennaio	656.158.815	688.479.348	4,93
Riserva in caso di morte	13.279.530	13.040.590	-1,80
Fondo al netto della riserva	642.879.285	675.438.758	5,06
Utilizzi del fondo nell'anno	34.317.389	43.217.138	25,93
Prestazioni quota capitale contabilizzate	32.462.931	40.593.452	25,05
Prestazione quote morte contabilizzate	1.839.074	2.608.118	41,82
Rendite pensionistiche	15.384	15.568	1,20
Accantonamento nell'anno	66.637.922	67.636.621	1,50
Fondo al 31 dicembre	688.479.348	712.898.831	3,55

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

A causa della politica di liquidazione d'ufficio delle prestazioni perseguita dalla Fondazione (cfr. par. 4.2), nel corso del 2016 le liquidazioni delle quote in capitale del Fondo risultano in aumento rispetto all'anno precedente del 25,05 per cento.

Gli accantonamenti al Fondo in esame, pari a 66.637.922 euro nel 2015 ed a 67.636.621 euro nel 2016, sono di importo notevolmente superiore ai contributi accertati, pari a 50.509.570 euro nel 2015 ed a 51.246.186 nel 2016, come da precedente tabella n. 7.

5.3 Fondo assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali

Per assicurare contro gli infortuni il personale iscritto all'Ente, sono state accantonate le risorse finanziarie di cui alla seguente tabella in linea con gli utilizzi rilevati.

Tabella 13 – Assicurazione contro gli infortuni professionali.

	2015	2016	Variazione%
Fondo al 1° gennaio	15.685.856	14.741.705	-6,02
Utilizzi del fondo nell'anno	4.944.151	3.007.476	-39,17
Accantonamento al fondo	4.000.000	3.000.000	-25,00
Fondo al 31 dicembre	14.741.705	14.734.229	-0,05

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Sulla base della delibera 19 luglio 1972 del Consiglio di amministrazione, il fondo assicurazione per infortuni deve essere pari ad almeno un'annualità del valore di quanto accertato alla chiusura di ogni anno per il corrispondente titolo "assicurazioni infortuni". Nel 2016 il fondo è in linea con tale indicazione essendo gli accertamenti, come da tabella n. 7, pari a 14,2 milioni di euro a fronte dei quali la consistenza del fondo, pari a 14,7 milioni di euro, appare congrua.

Rispetto al 2015 si registra un decremento delle prestazioni di 1,9 milioni di euro pari al 39,17 per cento: la differenza, come illustrato dalla tabella che segue, è dovuta in maggior misura alla diminuzione del numero dei casi e degli importi liquidati a titolo di indennità per invalidità permanente o parziale (- 1,1 milioni di euro) e di indennità per casi di morte (-705.350 euro).

Tabella 14 – Utilizzo del fondo per assicurazione infortuni.

Tipologia	2015		2016		Variazione	
	n. casi	importi	n. casi	importi	n. casi	Importi
Indennità per caso di morte	3	926.340	1	220.990	-2	-705.350
Indennità per invalidità permanente o parziali	80	2.615.659	56	1.495.553	-24	-1.120.106
Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta	539	1.262.422	454	1.115.105	-85	-147.317
Indennità per invalidità parziale da mal. professionali.	0	0	1	58.140	1	58.140
Indennità giornaliera per ricovero	63	19.178	57	15.265	-6	-3.913
Contributo per cure fisioterapiche	33	11.124	13	4.340	-20	-6.784
Contributo per protesi	0	0	2	2.640	2	2.640
Vitalizi	18	109.427	18	95.443	0	-13.984
Totale	736	4.944.150	602	3.007.476	-134	-1.936.674

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Con delibera del C.d.A. del 20 luglio 2015 è stato avviato il piano triennale di dismissione di quota parte del patrimonio immobiliare; in quest'ottica l'Ente ha avviato le attività propedeutiche alla dismissione di vari complessi immobiliari, progetto di non facile esecuzione vista la strutturale crisi generalizzata del mercato immobiliare. Tale crisi ha, inoltre, determinato la richiesta da parte di alcuni importanti conduttori di rinegoziazione del canone mensile con la conseguente decisione di effettuare riduzioni temporanee dello stesso al fine di evitare possibili recessi anticipati.

Tali sintetiche osservazioni spingono a considerare l'ambito afferente il patrimonio immobiliare dell'Enpaia, peraltro piuttosto consistente, come una rilevante area di rischio, già nel medio periodo, legato ad un problema generale di *fair value* sul quale è bene sollecitare l'adeguata attenzione.

Nel 2016 non sono stati stipulati nuovi contratti di locazione per le unità libere ad uso abitazione comprese nel piano di dismissione in previsione di un maggiore introito derivante dalla loro vendita. Peraltro, nel corso del 2016, si osserva che l'Enpaia ha sottoscritto un contratto di locazione per un proprio immobile sito in via della Vite in Roma. Tale contratto prevede la trasformazione dell'immobile da uso ufficio ad albergo con l'assunzione da parte del conduttore (una società privata) di tutte le spese relative alla ristrutturazione e alla riqualifica del cespite. Al riguardo la Corte esprime perplessità circa la redditività di tale operazione.

Nell'ambito della gestione immobiliare sono stati conseguiti, nel 2016, proventi lordi pari a 23.427.612 euro, inferiori del 3,4 per cento rispetto a quelli del 2015 (tabella n. 16).

A fronte degli indicati proventi, nel 2016 sono stati sostenuti oneri di gestione per complessivi euro 4.784.092 (inferiori del 15,2 per cento di quelli del 2015), di cui 3.147.232 euro concernenti la manutenzione ordinaria (-19 per cento rispetto al 2015), 1.537.202 euro relativi a spese di amministrazione (-2,8 per cento) e 99.658 euro (-22,8 per cento) per partecipazione a condomini e consorzi.

Tabella 15 – Gestione del patrimonio immobiliare.

	2015	2016	Variazione %
Proventi	24.244.506	23.427.612	-3,37
Oneri per la gestione immobiliare	5.641.962	4.784.092	-15,21
IMU TASI e oneri tributari	5.855.717	5.982.828	2,17
Imposte dirette (IRES)	5.388.493	5.211.633	-3,28
Totale costi	16.886.172	15.978.553	-5,37
Differenza tra proventi e costi	7.358.334	7.449.059	1,23

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA

La seguente tabella mostra il rendimento netto degli immobili così come riportato in un apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Tabella 16 – Rendimento netto della gestione immobiliare.

	2015	2016	Variazione %
Valore dei fabbricati a bilancio	363.523.848	363.523.848	0,00
Ricavi netti	5.046.806	5.030.011	-0,33
Rendimento netto	1,39	1,38	-0,33

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Il ricavo della gestione immobiliare, al netto dell'IMU (pari a 5.133.498 euro) e della TASI (pari a 387.434 euro), ammonta nel 2016 a 5.030.011 euro inferiore di 16.795 euro a quello dell'esercizio precedente. Il ricavo netto rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare ha determinato un rendimento netto corrente dell'1,38 per cento (1,39 per cento nel 2015). Tale rendimento è stato calcolato dall'Ente secondo le disposizioni Covip in materia redditività delle gestioni immobiliari.

7. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Con delibera n. 44 del 2015, il C.d.A. ha fissato i criteri generali di investimento e disinvestimento nelle attività mobiliari ed immobiliari dell'Ente e, successivamente, il 25 novembre è stato approvato il documento di sintesi della ALM (*Asset Liability Management*) e la revisione dell'*Asset Allocation* strategica. Le attività in esame, in larga misura, sono state gestite direttamente dall'Ente: le risorse conferite in gestione ad intermediari specializzati corrispondono al 6 per cento circa del totale.

Le attività finanziarie, alla chiusura dell'esercizio 2015, erano pari a 1.395,8 milioni di euro; al 31 dicembre 2016 salgono, invece, a 1.455,5 milioni di euro, con un aumento del 4,28 per cento su cui, però, pesa in maniera rilevante l'ulteriore crescita della già consistente riserva di liquidità.

La tabella che segue evidenzia la tipologia ed il valore prudenzialmente stimato degli investimenti finanziari e la liquidità alla chiusura dell'esercizio finanziario in osservazione, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente:

Tabella 17 – Consistenza del patrimonio mobiliare

Tipologia	Valore al 31/12/2015	Incidenza %	Valore al 31/12/2016	Incidenza %	Variaz. ass.	Variaz. % 2016/2015
Gestioni patrimoniali*	74.631.312	5,35	76.547.226	5,26	1.915.914	2,57
Quote Banca d'Italia	75.000.000	5,37	150.000.000	10,31	75.000.000	100,00
Obbligazioni (<i>corporate</i> , titoli di Stato, fondiarie)	1.037.893.424	74,36	951.378.160	65,36	-86.515.264	-8,34
Polizze**	17.828.839	1,28	12.694.570	0,87	-5.134.269	-28,80
Azioni/Fondi	45.003.961	3,22	48.003.961	3,3	3.000.000	6,67
Pronti contro termine	12.928.688	0,93	11.614.346	0,8	-1.314.342	-10,17
Liquidità	132.286.338	9,48	205.282.603	14,1	72.996.265	55,18
Totale	1.395.796.412	100	1.455.520.866	100	59.724.454	4,28

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

*Comprensive della liquidità presente nelle gestioni.

**Capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

Il 65,36 per cento del portafoglio finanziario dell'Ente, nel rispetto dei criteri di prudenza e certezza degli investimenti, è costituito da obbligazioni, titoli di Stato e azioni fondiarie; nel 2015 tale voce accoglieva il 74,36 per cento degli investimenti finanziari. La diminuzione dell'8,34 per cento è riferita sia alla scadenza di titoli di Stato e *corporate* sia all'esercizio dell'opzione *call* da parte di *Credit Suisse* su quattro titoli dedicati (*Credit Linked Notes*) il cui termine naturale era fissato per il 2020 e il 2023. Tali operazioni, come riferito nella relazione sulla gestione, hanno fatto rientrare nel conto liquidità un totale di euro 89.730.411 (incluse le rate di ammortamento delle obbligazioni fondiarie),

con conseguente eccessiva lievitazione dei saldi finali delle disponibilità finanziarie sui conti correnti bancari.

Le disponibilità liquide della Fondazione aumentano, infatti, di 73 milioni rispetto al 2015, portandosi a 205,3 milioni di euro; si ripropongono, come accennato dalla Corte nella precedente relazione, i problemi di gestione fruttifera di tali somme che potrebbero essere generati dalla farraginosità della catena decisionale, dovuta alla composizione pletorica degli organi societari.

Nel corso dell'esercizio, in esecuzione della delibera del C.d.A. dell'aprile 2015, sono stati acquistati valori mobiliari per complessivi 76.946.000 euro, di cui euro 75.000.000 in quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (raddoppiando il numero di quote possedute) e 1.946.000 euro in obbligazioni fondiarie a valere sulla Convenzione in essere per la concessione di mutui ipotecari concessi ai dipendenti Enpaia. Durante il 2016 non sono state effettuate vendite di titoli mobiliari. E' stata, inoltre, rimborsata la polizza finanziaria Ras Bank per euro 5.000.000.

Nel 2016 sono stati incassati dividendi lordi da Banca d'Italia per euro 4.986.667.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio 2017, sono state vendute quattro *credit linked notes* per un valore nominale complessivo di euro 70.000.000 realizzando plusvalenze per euro 5.876.217; è stato rimborsato per scadenza il titolo dedicato Banca Popolare di Spoleto; è stato acquistato un titolo dedicato *floater Deutsche Bank* in valuta USD scadenza 2020 per un valore pari a USD 15.000.000.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, le attività finanziarie nel loro complesso hanno prodotto proventi netti (ivi compresi i costi dell'*advisor* finanziario) per complessivi euro 39.265.067, per un rendimento del 2,8 per cento netto (3,0 per cento nel 2015). La differenza con i dati del precedente esercizio è dovuta, essenzialmente, all'azzeramento dei tassi di interesse sui depositi bancari, il che rafforza la perplessità espressa nell'osservare l'ulteriore appostamento di somme svincolate sui conti correnti.

A fronte degli investimenti effettuati è presente un fondo rischi pari a 46.175.992 euro su un valore totale del patrimonio mobiliare, al netto della liquidità, di 1.250,2 milioni di euro.

La formazione di consistenti quote di liquidità al termine degli esercizi 2014 e 2015 e 2016 pari rispettivamente a 180.007.328, a 132.286.338 euro ed a 205.282.603 euro - come evidenziato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (Covip) nella relazione di cui si dirà appresso - consegue ad un periodo di stasi nell'attività di gestione in esame, protrattosi anche nel 2016 nonostante il C.d.A., con la citata delibera n. 44 del 2015, abbia iniziato a rivedere la prassi operativa per l'adozione delle decisioni in materia di investimenti.

Alcune perplessità fa emergere il potenziale conflitto di interessi derivante dall'aver concentrato in un unico soggetto (l'*advisor*) l'attività di consulenza in materia di investimenti e quella di monitoraggio e controllo dei relativi esiti; perplessità che si ritrovano anche nella relazione di accertamento ispettivo trasmessa da Covip al Ministero vigilante con nota n. 1660 del 24 marzo 2016, riferita al periodo dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2015, nonché nella relazione sul controllo degli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio predisposta per l'anno 2015 e trasmessa al Ministero vigilante con nota n. 5942 del 12 dicembre 2016. La Covip, come peraltro si rileva in alcune parti della presente relazione, ha evidenziato talune criticità nell'attività di gestione del patrimonio mobiliare Enpaia¹⁰ che si riverberano anche nella "gestione separata agrotecnici".¹¹ La stessa Commissione di vigilanza, peraltro, ha dato atto che, a decorrere dai primi mesi del 2015, è stata avviata una revisione della prassi operativa che riconduce all'organo di amministrazione il potere decisionale in materia di investimenti, sulla base delle proposte del Direttore generale e con il supporto dell'*advisor* oltre che della "Commissione interna investimenti e gestioni immobiliari". La Corte osserva, come peraltro la Covip, che tale prassi non risulta allineata con la regolamentazione interna in tema di investimenti, le cui previsioni peraltro non aiutano a definire puntualmente il ruolo dei diversi organi.

Da qui, ribadendo i rilievi della Covip, si ritiene opportuna una ridefinizione della regolamentazione interna in tema di gestione finanziaria, al fine di disciplinare chiaramente i compiti e le connesse responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel processo di investimento delle risorse facenti capo alle tre distinte gestioni in esso presenti.

La delibera n. 17 del 25 maggio 2016, assunta dal C.d.A. con l'obiettivo di modificare lo statuto e, in particolare, di rafforzare il proprio ruolo, mediante l'attribuzione della competenza a "deliberare il

¹⁰ Sono state rilevate carenze di informazioni riguardanti la politica di investimento e i relativi criteri di attuazione, che si presentano frammentari e sintetici e riferiti al complesso delle tre gestioni, senza, quindi, evidenziare gli elementi caratterizzanti di ogni singola gestione; perplessità riguardo al processo decisionale, a fronte di una frammentata e poco chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità dei diversi soggetti coinvolti sia nella "gestione ordinaria e speciale" in merito all'impiego delle risorse.

¹¹ Osserva la Covip che il sistema di controllo della gestione finanziaria appare debole, posto che il Servizio finanziario interno non prende parte attiva nella gestione finanziaria realizzata dall'Ente, né risulta aver predisposto una strategia di monitoraggio dei rischi a supporto delle scelte di investimento/disinvestimento. Ai sensi degli articoli 11 e 26 dello statuto, la competenza a deliberare "in materia di gestione patrimoniale indicando gli impieghi di propria competenza" è attribuita al Comitato amministratore, mentre è riconosciuta al C.d.A. e al medesimo Comitato amministratori, riuniti in seduta congiunta due volte l'anno, la potestà di proporre "gli indirizzi di investimento e disinvestimento connessi all'attività amministrativa delle singole gestioni". Di fatto, in tanti casi l'intesa tra il Comitato amministratore e il C.d.A. è risultata difficile, tant'è che "la componente del Comitato amministratore costituita dai rappresentanti degli Agrotecnici – che peraltro non presentano alcuna specifica competenza in campo finanziario – ha disposto tra l'altro...l'acquisto di alcuni titoli ibridi, successivamente bloccato dalla banca incaricata di eseguire l'operazione in virtù della propria regolamentazione interna".

documento di investimento dell'Ente assicurando il monitoraggio del portafoglio” e a delimitare le competenze dei Comitati amministratori, con la previsione di poteri meramente consultivi. Tale proposta non è stata però condivisa dal MLPS. D'intesa con il MEF, detto dicastero, con nota del 17 dicembre 2015, n. 19100, non ha assentito le modifiche proposte, attribuendo le criticità rilevate dalla Covip alla prassi non corretta seguita dall'Ente più che alla indeterminatezza delle previsioni statutarie. Il Ministero vigilante ha invitato quindi l'Ente ad adeguarsi alle previsioni del vigente statuto, che attribuisce al Comitato amministratori delle gestioni separate il compito di “deliberare in materia di gestione del patrimonio indicando gli impieghi patrimoniali...che verranno poi ricompresi nei piani annuali di investimento e disinvestimento adottati dall'Ente” (articolo 11, comma 2, lettera f), ferma restando la competenza del CdA e dei Comitati amministratori, riuniti in seduta congiunta, a “*proporre ...gli indirizzi di investimento e disinvestimento connessi all'attività amministrativa delle singole Gestioni*” (articolo 26). Non di meno, lo stesso Ministero vigilante ha altresì rivolto all'Ente l'invito, condiviso da questa Corte, ad adottare uno specifico regolamento al fine di razionalizzare e rendere intellegibili e trasparenti le varie fasi dei diversi processi decisionali relativi alle politiche di investimento.

Con riferimento al percorso in atto si segnala che:

- il nuovo *advisor* è stato nominato a seguito di gara e le funzioni attribuite sono rimaste inalterate, ancorché – come riferito dall'Ente - il ruolo consulenziale di supporto alle decisioni di investimento dell'*advisor*, con il nuovo assetto organizzativo e, in particolare, con il potenziamento del servizio finanziario interno, ha subito un ridimensionamento qualitativo, mentre è rimasta inalterata la funzione di controllo dei risultati, non affrontando possibili aspetti di conflitto di interesse;
- la composizione del portafoglio-titoli è rimasta inalterata;
- non è stato ancora predisposto lo specifico regolamento in materia di investimenti delle risorse finanziarie suggerito dal Ministero vigilante ai fini della razionalizzazione e della trasparenza delle fasi dei diversi processi decisionali relative alle politiche di investimento; al riguardo l'Ente ha comunicato che è all'esame del C.d.A. un documento sulle politiche degli investimenti contenente anche indicazioni tese a disciplinare il processo decisionale; utile strumento, come buona pratica, è il Codice di autoregolamentazione sugli investimenti adottato dall'associazione di categoria AdEPP nel settembre del 2016.

8. LA GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DEI DIPENDENTI CONSORZIALI

La gestione speciale attiene al Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali degli Enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario (cfr. par. 1).

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 124 mentre il numero degli addetti iscritti al fondo è di 7.265 al 31 dicembre 2016 (erano 7.282 al 1° gennaio).

Pur formando oggetto di apposito rendiconto, gli esiti della gestione in esame sono comunque ricompresi nel bilancio generale dell'Ente.

Nei seguenti prospetti si riportano i dati contabili delle entrate e delle spese.

Tabella 18 – Dati contabili gestione speciale.

ENTRATE	2015	2016	Variazione%
Contributi	21.081.601	21.369.307	1,36
Interessi di mora e varie	109.362	146.373	33,84
Reddito dei capitali attribuito al Fondo	4.231.897	4.276.417	1,05
Recupero di prestazioni	129.232	169.203	30,93
Totale	25.552.092	25.961.300	1,60
SPESE			
Prestazioni	17.738.694	16.384.877	-7,63
Spese di amministrazione	1.004.891	993.309	-1,15
Rimborso di contributi		6.626	100,00
Totale	18.743.585	17.384.812	-7,25
Saldo	6.808.507	8.576.488	25,97
Accantonamento riserva tecnica	6.808.507	8.576.488	25,97
Totale a pareggio	25.552.092	25.961.300	1,60

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Come emerge dalle evidenze contabili, alla chiusura dell'esercizio in referto, la gestione speciale presenta una differenza attiva tra entrate e spese di competenza, pari a euro 8.576.488, che è portata in aumento della riserva tecnica (accantonamento al fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali riportato nello stato patrimoniale dell'Ente); quest'ultima si incrementa, pertanto, dalla consistenza iniziale di 158.075.606 euro a quella di 166.652.094 a fine anno.

Le entrate per contributi, accertate sulla base dell'invariata aliquota vigente del 8,44 per cento, si sono attestate nel 2016 ad euro 21,3 milioni (+ 1,36 per cento rispetto al 2015).

Le spese per prestazioni ammontano a circa 16,4 milioni di euro di cui 12 milioni di euro per liquidazioni, riliquidazioni ed anticipi sul TFR e 4,4 milioni di euro per i trattamenti pensionistici.

Anche se il numero delle liquidazioni per TFR risulta in aumento rispetto al 2015 (da 375 a 444), l'importo medio delle stesse diminuisce del 26,7 per cento, determinando la riduzione delle spese per prestazioni, nel 2016 ammontano a 16.384.877 euro (-7,63 per cento rispetto al 2015).

Fra queste la spesa per pensioni invece, come si legge in relazione, aumenta del 3,6 per cento rispetto al 2015 (quando era pari a 4,3 milioni di euro) e riguarda complessivamente n. 365 trattamenti in diminuzione di 15 unità rispetto al precedente esercizio.

Per l'anno in esame, l'Ente comunica che sono pervenute 16 cessazioni di rapporto di lavoro che hanno determinato 13 nuovi trattamenti di pensione, stanti tre trattamenti ancora in istruttoria.

Nel 2016 sono stati conseguiti ed accreditati al Fondo in esame redditi di capitale rispettivamente pari a euro 4.276.417 (+ 1 per cento rispetto al 2015), costituiti da interessi "pari a quello medio netto realizzato nell'esercizio dall'investimento dei beni patrimoniali" calcolati in base alle previsioni della convenzione-regolamento del fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, "in rapporto alla giacenza media annuale del Fondo medesimo".

A fronte di poste attive crescenti, pari a complessivi 25.961.300 euro nel 2016 e 25.552.092 euro nel 2015, sono state contabilizzate spese in diminuzione pari rispettivamente nei due anni a 17.384.812 ed a 18.743.585 euro.

Le spese di amministrazione ammontano a 993.309 euro registrando un apprezzabile decremento (-1,15 per cento) rispetto al 2015. Dette spese sono determinate ed addebitate al Fondo nella fase di predisposizione del bilancio in base ad una valutazione extra-contabile, che tiene conto, come riferito dalla Fondazione, dei costi specifici della gestione nonché "delle spese generali di funzionamento del Fondo, secondo i criteri deliberati del Comitato".

Le componenti più significative di dette spese sono costituite dal costo del personale (dedicato esclusivamente alla gestione dei consorzi), dal costo del lavoro delle strutture di supporto (bilancio, servizi informativi, risorse umane, finanza, ecc.) nonché dalle spese di funzionamento degli organi sociali.

I crediti residui, come dichiarato dalla Fondazione, ammontano a 6.518.618 di cui 1.647.860 derivanti da anni precedenti (dal 2011 al 2016), per tutti, specialmente per quelli più risalenti nel tempo, la Corte auspica una prossima definizione positiva.

9. IL CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze del conto economico (nel quale confluiscono gli esiti della gestione ordinaria e della gestione speciale), relative agli esercizi 2015 e 2016.

Tabella 19 – Conto economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2015	2016	Variazione %
Contributi Previdenza	50.509.570	51.246.186	1,46
Contributi TFR	65.024.494	65.143.353	0,18
Contributi assicurazione infortuni	14.051.184	14.233.274	1,30
Contributi dipendenti consorziali	21.083.749	21.366.875	1,34
Addizionale*	5.178.690	5.216.810	0,74
Totale	155.847.687	157.206.498	0,87
Proventi della gestione immobiliare	24.245.279	23.427.612	-3,37
Sopravvenienze insussistenze attive	35.632	64.184	80,13
Ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria	2.646.250	2.638.697	-0,29
Totale	26.927.161	26.130.493	-2,96
TOTALE A)	182.774.848	183.336.991	0,31
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materiale di consumo	162.279	94.249	-41,92
Per prestazioni istituzionali	107.920.369	106.603.272	-1,22
Per servizi diversi	4.722.835	4.410.127	-6,62
Per godimento di beni di terzi	0	0	0,00
Per il personale	8.924.316	9.102.737	2,00
Per ammortamenti e svalutazioni	2.378.371	3.383.412	42,26
Per accantonamenti ai fondi	78.916.429	79.683.109	0,97
Per oneri diversi di gestione	12.698.477	12.073.983	-4,92
TOTALE B)	215.723.076	215.350.889	-0,17
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)			
	-32.948.228	-32.013.898	2,84
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi ed oneri finanziari	42.539.593	42.734.498	0,46
TOTALE	42.539.593	42.734.498	0,46
Rivalutazioni	0	30.947	100,00
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-1.315.286	-1.167.761	11,22
TOTALE	-1.315.286	-1.136.814	-13,57
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.276.079	9.583.786	15,80
Imposte dell'esercizio	5.865.287	6.634.755	13,12
AVANZO ECONOMICO	2.410.792	2.949.031	22,33

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

*Per le spese di accertamento e di riscossione dei contributi, i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere all'Ente una addizionale nella misura del 4 per cento sull'importo dei contributi stessi.

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 139 del 2015, la sezione dedicata ai "proventi e oneri straordinari" è stata eliminata ed il bilancio 2015 è stato riclassificato per permettere il confronto tra i due esercizi. L'avanzo economico, espressione prevalente dei proventi finanziari, nel 2016 è pari a euro 2.949.031 e risulta in aumento rispetto all'anno precedente del 22,33 per cento.

Si osserva che dai dati esposti emerge, in particolare, una differenza negativa di significativo ammontare tra il valore e i costi della produzione (-32.948.228 euro nel 2015 e -32.013.898 nel 2016) che, strutturalmente, conferma la perdita già registrata nel 2015.¹²

Il disequilibrio strutturale tra valore e costi della produzione è, in piccola parte, imputabile all'incidenza, sul totale delle componenti negative della gestione economica, del costo del personale (in aumento del 2 per cento rispetto al 2015) e dell'accresciuto importo per "ammortamento e svalutazioni" dovuto alla svalutazione dei crediti verso i locatari (3 milioni di euro). Soltanto grazie ai proventi finanziari l'Ente perviene a un risultato economico di segno positivo, e questo ne conferma la delicatezza e criticità della gestione.

I proventi finanziari dell'Ente, costituiti dai ricavi della gestione mobiliare e, in minima parte, da interessi su mutui e prestiti, infatti, ammontano a 42.539.593 euro nel 2015 ed a 42.734.498 euro nel 2016. A fronte degli investimenti effettuati è presente un fondo rischi investimenti pari a euro 46.175.992.

Al riguardo si osserva ancora che il valore negativo della produzione e le sottostanti scelte gestionali che ne hanno dato causa, non si rivelano in sintonia con le indicazioni normative ormai in vigore da qualche anno né con le raccomandazioni delle Amministrazioni vigilanti, secondo cui, ai fini della verifica di un ponderato equilibrio economico della gestione, non devono essere considerati i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio, se non per periodi limitati negli anni e per importi contenuti. L'equilibrio andrebbe perseguito, infatti, nel medio-lungo periodo, nella gestione caratteristica (che misura l'effettiva capacità di generare reddito o garantire l'equilibrio), bilanciando le entrate contributive con le spese previdenziali. Ciò comporterebbe l'ulteriore vantaggio di evitare i rischi connessi alla ricerca di investimenti finanziari sempre più redditizi al fine di ottenere risultati finanziari necessari per riequilibrare i risultati di bilancio, con assunzione di rischi per possibili perdite di capitale, rischio potenziale, soprattutto in un periodo come quello attuale nel quale la crisi economica mondiale produce imprevedibili turbative finanziarie, anche se cominciano a vedersi primi segnali ripresa.

¹² Tale differenza aumenta ulteriormente se si assume il valore della produzione al netto dei proventi della gestione immobiliare, pari a 23.427.612, compresi dall'Ente nella voce "altri ricavi e proventi".

A rendere difficile il raggiungimento di tale equilibrio è, come detto, l'obbligatoria rivalutazione del conto individuale per saggi di interesse, peraltro, predefiniti (art. 6, comma 1, Regolamento del fondo di previdenza)¹³.

Tra gli oneri diversi di gestione è presente l'importo pari a 502.200 euro relativo al versamento nel bilancio dello Stato del 15 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 (art. 1, comma 417 della l. n. 147/2013).

La tabella che segue espone in dettaglio gli accantonamenti ai diversi fondi.

Tabella 20 – Accantonamento ai fondi

	2015	2016
Fondo rischi e oneri vari	500.000	0
Fondo previdenza lavoratori agricoli	66.637.922	67.636.621
Riserva gestione assicurazione infortuni	4.000.000	3.000.000
Quiescenza dipendenti consorziali	6.808.507	8.576.488
Altri	970.000	470.000
Totale	78.916.429	79.683.109

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA

Si osserva che l'Ente, durante l'esercizio 2016, non ha effettuato alcun accantonamento al Fondo rischi e oneri vari.

Tabella 21 – Prestazioni istituzionali.

	2015	2016	Variazione %
TFR dipendenti consorziali	13.434.832	11.926.616	-11,23
Pensioni dipendenti consorziali	4.303.862	4.458.261	3,59
Acc.to fondo TFR gestione ordinaria	90.181.675	90.218.395	0,04
TOTALE	107.920.369	106.603.272	-1,22

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA

¹³ “Al raggiungimento del 65° anno di età, è corrisposto all'iscritto l'ammontare del conto individuale determinato dal contributo versato per tale fine a partire dalla data dell'iniziale iscrizione al Fondo, rivalutato in base al tasso di interesse annuo composto del 4%.”

10. LO STATO PATRIMONIALE

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della situazione patrimoniale 2016 a raffronto con l'esercizio 2015.

Tabella 22 – Stato patrimoniale. Attività

ATTIVO	2015	2016	Variazione %
Immobilizzazioni:			
immateriali	186.465	175.935	-5,65
materiali:			
-Terreni e fabbricati	376.289.302	376.289.302	0,00
-Altri beni	591.010	539.015	-8,80
Totale immobilizzazioni materiali	376.880.312	376.828.317	-0,01
Immobilizzazioni finanziarie:			
Crediti verso altri (v. tabella n. 24)	17.398.667	12.281.969	-29,41
Titoli	1.159.043.234	1.146.382.120	-1,09
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.176.441.901	1.158.664.089	-1,51
Totale immobilizzazioni	1.553.508.678	1.535.668.341	-1,15
Attivo circolante:			
Crediti verso aziende iscritte	43.325.041	45.703.829	5,49
Crediti tributari e verso altri (v. tabella n. 24)	429.892	307.196	-28,54
Crediti verso altri	10.505.315	9.684.052	-7,82
Totale crediti	54.260.248	55.695.077	2,64
Altri titoli	75.876.011	74.935.385	-1,24
Disponibilità liquide:			
Depositi bancari e postali	134.037.026	209.891.231	56,59
Denaro e valori in cassa	4.613	3.213	-30,35
Totale disponibilità liquide	134.041.639	209.894.444	56,59
Totale Attivo circolante	264.177.898	340.524.906	28,90
Ratei attivi	13.804.277	12.355.405	-10,50
Risconti attivi	21.572	42.045	94,91
Totale ratei e risconti attivi	13.825.849	12.397.450	-10,33
Totale attività	1.831.512.425	1.888.590.697	3,12

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Tabella 23 – Stato patrimoniale. Passività.

PASSIVO	2015	2016	Variazione %
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri:			
-per prestazioni istituzionali	703.221.053	727.633.061	3,47
-per trattamento quiescenza dip. consorziali	158.075.606	166.652.094	5,43
-per previdenza ex dipendenti (°)	2.687.795	2.724.368	1,36
-per imposte differite	4.735.057	4.735.057	0,00
-altri	52.778.155	52.736.164	-0,08
TFR lavoro subordinato	2.715.916	2.756.906	1,51
Debiti:			
-debiti verso fornitori	7.296.930	6.776.581	-7,13
-debiti tributari	2.150.095	3.088.546	43,65
-debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	855.685	893.318	4,40
Altri debiti:			
-debiti per TFR impiegati agricoli	778.396.936	799.020.524	2,65
-debiti per prestazioni istituzionali	1.416.636	1.671.555	17,99
-debiti v/conduttori di immobili.	4.111.786	3.439.526	-16,35
-debiti diversi	2.653.307	3.096.497	16,70
Ratei e Risconti	7.437	7.437	0,00
Totale passività	1.721.102.394	1.775.231.634	3,15
Patrimonio netto			
Riserva legale	107.999.239	110.410.030	2,23
Avanzo di bilancio	2.410.792	2.949.031	22,33
Patrimonio Netto	110.410.031	113.359.061	2,67
Totale a pareggio	1.831.512.425	1.888.590.695	3,12

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

(°) voce iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del fondo di previdenza; si compone del Fondo indennità integrativa speciale e del Fondo di previdenza.

10.1 Le attività

Le poste attive di maggiore consistenza sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e da quelle finanziarie.

Nella nota integrativa si precisa che il confronto tra il valore di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie e il valore puntuale delle stesse evidenzia, alla chiusura del 2016, plusvalenze potenziali pari a 138.509.000 euro e minusvalenze latenti per 12.865.000 euro, mentre, a fine 2015, le plusvalenze potenziali sono state quantificate in 154.040.000 euro e le minusvalenze latenti in 19.375.000 euro.

Per la rilevazione del rendimento della gestione mobiliare, riferita alla disponibilità finanziaria complessiva (immobilizzazioni finanziarie e titoli del circolante), si rinvia al capitolo n. 7.

La tabella che segue riporta la composizione della voce “crediti verso altri” presente nella situazione delle attività patrimoniali.

Tabella 24 – Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso altri

(in migliaia di euro)

	2015	2016	Variazione %
Mutui	910	796	-12,53
Prestiti	15	15	0,00
Fondo svalutazione crediti per mutui e prestiti	-518	-518	0,00
Totale	407	293	-28,01
Carte Enpaia	34	31	-8,82
Polizze finanziarie	16.958	11.958	-29,48
Totale complessivo	17.399	12.282	-29,41

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Nella tabella seguente sono riportati i dati analitici relativi alla composizione dell'attivo circolante:

Tabella 25 – Attivo circolante.
(in migliaia di euro)

Composizione	2015		2016		Variaz.%
	Importo	inc.%	importo	inc. %	
Crediti v/ Aziende iscritte:					
Crediti v/ aziende agricole	70.626	26,73	72.853	21,39	3,15
Crediti v/consorzi di bonifica	6.366	2,41	6.519	1,91	2,40
Fondo svalutazione crediti	-33.668		-33.668		0
Totale Crediti verso aziende iscritte	43.324	16,40	45.704	13,42	5,49
Crediti Tributari	430	0,16	307	0,09	-28,60
Crediti verso altri:		0,00		0,00	
Crediti verso locatari	11.912	4,51	13.163	3,87	10,50
Fondo svalutazione crediti	-4.884		-7.669		57,02
Crediti v/le gestioni separate	2.033	0,77	2.193	0,64	7,87
Crediti v/ enti previdenziali e assistenziali	0	0,00	0	0,00	0,00
Crediti diversi	1.444	0,55	1.997	0,59	38,3
Pronti contro termine	0	0,00	0	0,00	0,00
Crediti verso banche	0	0,00	0	0,00	0,00
Totale Crediti verso altri	10.505	3,98	9.684	2,84	-7,82
Totale Crediti	54.259	20,54	55.695	16,36	2,65
Titoli non immobilizzati:		0,00		0,00	
Quote di Fondi	6.419	2,43	5.656	1,66	-11,89
Titoli di Stato	46.418	17,57	36.685	10,77	-20,97
Azioni	5.382	2,04	6.215	1,83	15,48
Obbligazioni	17.657	6,68	26.379	7,75	49,40
Totale titoli non immobilizzati	75.876	28,72	74.935	22,01	-1,24
Disponibilità liquide		0,00		0,00	
Depositi bancari e postali	134.037	50,74	209.891	61,64	56,59
Denaro e valori in cassa	5	0,00	3	0,00	-40,00
Totale	134.042	50,74	209.894	61,64	56,59
Totale Attivo circolante	264.177	100,00	340.524	100,00	28,90

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA

I crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, in prevalenza, ai contributi dovuti da aziende agricole e consorzi di bonifica, nonché da locatari di immobili e da titoli non immobilizzati.

In considerazione del significativo ammontare di crediti nei confronti di aziende agricole ed inquilini morosi, si rende indispensabile definirne una più incisiva strategia di recupero, la cui efficacia si rifletta positivamente anche sulla propensione, in particolare delle aziende agricole, ad assolvere spontaneamente alle obbligazioni contributive.

10.2 Le passività

Per entrambi gli anni in osservazione, le poste di maggior consistenza delle passività sono rappresentate dal Fondo per prestazioni istituzionali e dal Fondo per il trattamento di fine rapporto (TFR) degli impiegati agricoli.

Le componenti di bilancio delle due indicate poste sono evidenziate nelle seguenti tabelle:

Tabella 26 – Fondo per prestazioni istituzionali.

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Fondo previdenza impiegati agricoli	688.479	712.899	3,55
Fondo gestione assicurazione infortuni	14.742	14.734	-0,05
Totale	703.221	727.633	3,47

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Tabella 27 – Debiti per TFR impiegati agricoli.

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Saldo iniziale al 1° gennaio	758.989	778.397	2,56
Utilizzi	70.774	69.594	-1,67
Incrementi	90.182	90.218	0,04
Saldo finale	778.397	799.021	2,65

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

Per quanto riguarda i debiti tributari, l'importo pari a 3.088.546 euro, risulta in aumento del 43,7 per cento rispetto al precedente esercizio a causa soprattutto della contabilizzazione del saldo dell'IRES, pari a 2,1 milioni di euro dovuto come differenza tra i minori acconti versati rispetto all'onere successivamente determinato in via definitiva.

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si rileva un incremento del patrimonio netto, che passa da 110.410.031 euro a 113.359.061.

11. I BILANCI TECNICI

Al momento della redazione della presente relazione i bilanci tecnici redatti dall'Ente sono aggiornati al 31 dicembre 2014. Si tratta di cinque bilanci: del fondo di previdenza; del fondo TFR per gli impiegati agricoli, del fondo TFR per i dipendenti consorziali e dei due bilanci per le gestioni separate.

I valori espressi sono aleatori e pertanto suscettibili di molteplici variazioni, specialmente all'allontanarsi nel tempo del momento in cui le pensioni dovrebbero essere concretamente erogate. L'ultimo bilancio tecnico del "Fondo di previdenza per gli Impiegati dell'Agricoltura" trasmesso dalla Fondazione, come già detto nella precedente relazione, è stato predisposto in data 27 novembre 2015. Le relative proiezioni, elaborate sulla base dei dati di consuntivo 2014, riguardano il periodo 2015/2064.

Il documento è stato redatto ai sensi del decreto 29 novembre 2007, "*Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria*" emanato dal MLPS, tenendo conto, altresì, delle successive circolari ministeriali nonché dei parametri resi noti dallo stesso Ministero in data 18 giugno 2012.

Per quanto attiene ad una valutazione di detto bilancio tecnico si rimanda a quanto espresso nella precedente relazione.

Il fondo di previdenza per gli impiegati in agricoltura chiude con un risultato atteso di un avanzo di 165,4 milioni di euro. Per quanto attiene al fondo di trattamento di fine rapporto per gli stessi impiegati, pur nell'aleatorietà di tali previsioni a lungo termine, si ribadisce la rilevante criticità per la previsione di un disavanzo tecnico a 50 anni, pari a 32,4 milioni di euro a fronte del quale occorre individuare azioni correttive ed interventi di riequilibrio.

È stato, infine, approvato il bilancio tecnico del fondo TFR dei dipendenti consorziali che chiude con un avanzo tecnico di 135,2 milioni di euro.

I bilanci tecnici elaborati per le stesse gestioni separate, essendo di recente costituzione, non fanno emergere problematicità per l'equilibrio gestionale nel cinquantennio 2015-2064.

12. LE GESTIONI SEPARATE DEI PERITI AGRARI E DEGLI AGROTECNICI

Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono originate dal d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi privi di una propria cassa di previdenza; tali gestioni sono state costituite a seguito del d.i. del 25 marzo 1998, che ha approvato il loro regolamento e le conseguenti modifiche allo statuto della Fondazione Enpaia.

12.1 La gestione previdenziale dei periti agrari

Gli iscritti attivi della Gestione separata dei periti agrari alla chiusura dell'anno 2015, erano 3.261; a seguito di 153 nuove iscrizioni e di 119 cancellazioni gli iscritti al 31 dicembre 2016 risultano pari a 3.295 (compresi n. 159 pensionati contribuenti¹⁴).

Come di consueto per gli anni precedenti, poiché al momento della predisposizione del consuntivo non sono ancora note le situazioni reddituali relative all'anno di riferimento, la contribuzione complessiva di competenza dell'esercizio in osservazione è stata stimata dalla Fondazione tenendo conto della contribuzione soggettiva ed integrativa mediamente realizzata negli anni precedenti in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi.

¹⁴ I contributi versati per periodi successivi alla data di decorrenza della pensione danno diritto ad un supplemento di pensione. La liquidazione del supplemento può essere richiesta quando siano trascorsi almeno due anni dalla data di decorrenza della pensione, ovvero dall'ultima liquidazione del supplemento (art.22 del regolamento dei periti agrari).

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli importi delle entrate contributive e delle prestazioni previdenziali riportate nel bilancio 2016 come approvato dal C.d.A. con delibera n. 18 del 26 aprile 2017, posto a raffronto con gli importi relativi al precedente esercizio.

Tabella 28 – Entrate contributive.

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Contributi soggettivi e integrativi	8.185.206	8.261.538	0,93
Contributi soggettivi per riscatto anni ante 1996	74.247	46.937	-36,78
Contributi di maternità	6.594	16.695	153,18
Ricongiunzioni retributive e interessi di dilazione	63.562	55.531	-12,63
Sanzioni e interessi di mora	200.263	203.889	1,81
Ricongiunzioni in entrata	80.799	0	-100,00
Totale	8.610.671	8.584.590	-0,30
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	819.946	135.428	-83,48
Totale netto	9.430.617	8.720.018	-7,54

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

Si segnala che la riduzione del gettito contributivo (-7,5 per cento) è espressione, prevalentemente, della mancata, coerente, realizzazione di poste relative ad esercizi precedenti e minor accertato relativamente alle ricongiunzioni ed ai contributi soggettivi per riscatto ante anno 1996.

Tabella 29 – Spese per prestazioni.

PRESTAZIONI	2015			2016		
	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)
Pensioni	480	753.281	1.569	534	873.601	1.636
Indennità di maternità	3	16.705	5.568	8	56.375	7.047
Restituzione (*)	1	2.732	2.732	5	12.101	2.420
Provvidenze straordinarie(**)	0	0	0	1	10.000	0
Totale	484	772.718	1.597	548	952.077	1.737

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

(*) *La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento*

(**) *La concessione delle provvidenze straordinarie è stata deliberata ex art. 29 del Regolamento*

Rispetto al consuntivo 2015 le pensioni erogate sono cresciute di 54 unità con un incremento di spesa pari al 16 per cento (120.320 euro in valore assoluto).

Nel corso del 2016 sono state accolte n. 8 domande per indennità di maternità con un incremento di spesa pari a 39.670 euro di cui 16.690 a carico del MLPS. Lo squilibrio tra i contributi e le prestazioni

per indennità di maternità (al netto del contributo ministeriale) è stato bilanciato dall'utilizzo sia del fondo di maternità sia dei contributi integrativi.

La seguente tabella illustra le movimentazioni intervenute sul fondo di previdenza per l'esercizio 2016 (che poi si ritrovano nei Fondi rischi ed oneri).

Tabella 30 – Fondo per la Previdenza

Valore al 1° gennaio 2016	98.612.046
restituzione dei contributi ex art.9,12, e 20 del Regolamento	-12.101
riclassifica montanti pensioni da erogare	-2.365.410
accantonamento 2016	6.719.233
rivalutazione contributo soggettivo	440.646
Valore al 31 dicembre 2016	103.394.414

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

La variazione in diminuzione pari a 12.101 euro è dovuta all'uscita di cinque iscritti con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati. La somma accantonata è costituita dai contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2016 (pari a 6.550.228 euro); da contributi dovuti per anni precedenti (pari a 105.155 euro) e da contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti il 1996 (pari a 63.850 euro) in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore.

La seguente tabella evidenzia le movimentazioni intervenute sul fondo pensioni per l'esercizio 2016 (che poi ritroviamo nei Fondi rischi ed oneri).

Tabella 31 – Fondo Pensioni

Valore al 1° gennaio 2016	6.068.289
pensioni erogate 2016	-873.601
riclassifica montante nuove pensioni da erogare	2.635.410
rivalutazione pensioni	0
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2016	7.830.099

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

Il fondo risulta in diminuzione per l'importo relativo alle pensioni erogate nell'esercizio e in aumento per effetto delle somme derivanti dal fondo per la previdenza, (nel quale confluiscono le somme versate per contributi), a copertura delle nuove pensioni da erogare.

Il bilancio consuntivo di tale gestione è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.

Il seguente prospetto pone in evidenza le varie componenti dei ricavi e dei costi di gestione:

Tabella 32 – Conto economico.

CONTO ECONOMICO	2015	2016	Variazione %
RICAVI			
Contributi	8.610.671	8.584.590	-0,30
Canoni di locazione	103.867	246.001	136,84
Altri ricavi	7.376	29.871	304,98
Interessi e proventi finanziari diversi	3.216.777	3.350.887	4,17
Proventi straordinari	894.512	154.266	-82,75
TOTALE	12.833.203	12.365.615	-3,64
COSTI			
Pagamento di indennità di maternità e provvidenze straordinarie	16.705	66.375	297,34
Organi amministrativi e di controllo	153.514	163.408	6,45
Compensi professionali e lavoro autonomo	21.600	13.765	-36,27
Servizi vari	526.223	450.176	-14,45
Oneri tributari	109.706	300.761	174,15
Oneri finanziari	981	1.215	23,85
Ammortamenti e svalutazioni	10.643.170	9.960.150	-6,42
Oneri straordinari	25.018	4.023	-83,92
Rettifiche di valore	80.299	158.118	96,91
TOTALE	11.577.216	11.117.991	-3,97
UTILE D'ESERCIZIO	1.255.987	1.247.624	-0,67

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

Nota: ai fini di rendere compatibili i dati nel conto economico sono ancora presenti i proventi straordinari che risultano in diminuzione (-82,8 per cento).

Il conto economico presenta un utile di esercizio pari a euro 1.247.624 (-0,7 per cento rispetto al 2015), per effetto del quale il patrimonio netto si eleva a 17.788.640 (+7 per cento rispetto al 2015). La voce attiva di maggior rilievo, escludendo le entrate per contributi, riguarda i proventi finanziari che aumentano del 4,2 per cento rispetto al 2015. In aumento anche i ricavi per canoni di locazione che risultano più che raddoppiati rispetto al 2015 e sono relativi ad un solo immobile sito in Roma. Le spese riguardanti i gettoni di presenza e il rimborso spese sostenute dagli organi sociali, nonostante gli avvisi della Corte nelle precedenti relazioni, risultano in aumento del 6,5 per cento rispetto al 2015, (le indennità di carica sono imputate al conto economico della gestione ordinaria).

In aumento anche gli oneri tributari, in particolare quelli riguardanti l'Ires sui dividendi Banca d'Italia e sui canoni di locazione, e l'Imu e la Tasi sull'immobile di Roma. Tra gli oneri tributari è presente il versamento per oneri fiscali sui consumi intermedi che risulta pari a 48.104 euro.

Gli oneri straordinari risultano in netta diminuzione grazie all'azzeramento delle minusvalenze finanziarie. Le rettifiche di valore aumentano, a causa della svalutazione, per 158.118 euro del Fondo Pai.

La tabella che segue illustra la composizione della voce "Ammortamenti e svalutazioni" contenuta nel conto economico.

Tabella 33 – Ammortamenti e svalutazioni.

	2015	2016	Variaz. assoluta	Variaz. %
Svalutazione crediti contributivi	50.000	50.000	0	0,00
Accantonamento al fondo di previdenza	7.377.275	6.719.233	-658.042	-8,92
Rivalutazione contributo soggettivo	626.293	440.646	-185.647	-29,64
Rivalutazione fondo pensioni	18.150	0	-18.150	-100,00
Accantonamento al fondo ex art.28 comma 4 del Reg.*	2.571.452	2.750.271	178.819	6,95
Totale	10.643.170	9.960.150	-683.020	-6,42

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

* Le eventuali eccedenze risultanti dall'applicazione del criterio di rivalutazione dei conti individuali di cui al precedente art. 14, comma 2, rispetto alla capitalizzazione dei conti medesimi risultante dall'effettivo andamento finanziario della Gestione, confluiscono in un apposito fondo di riserva, sul cui utilizzo dispone il Comitato Amministratore.

La voce comprende, principalmente, la somma per accantonamento al fondo di previdenza che risulta pari nel 2016 a 6.719.233 in diminuzione dell'8,9 per cento rispetto al 2015.

Un quadro delle varie voci del patrimonio, si può rilevare dal seguente prospetto:

Tabella 34 – Stato patrimoniale.

	2015	2016	Variazione %
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni materiali	5.779.013	5.779.013	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	88.905.821	90.468.186	1,76
Crediti	13.979.812	15.200.313	8,73
Attività finanziarie non immobilizzate	4.428.963	6.290.394	42,03
Disponibilità liquide	27.110.063	32.701.195	20,62
Ratei e risconti attivi	4.373.999	4.597.297	5,11
TOTALE	144.577.671	155.036.398	7,23
PASSIVITÀ			
Fondi per rischi ed oneri	126.168.594	135.184.495	7,15
Debiti	1.868.061	2.063.263	10,45
TOTALE	128.036.655	137.247.758	7,19
PATRIMONIO NETTO	16.541.016	17.788.640	7,54
TOTALE A PAREGGIO	144.577.671	155.036.398	7,23

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

La situazione patrimoniale della gestione speciale dei periti agrari alla chiusura del 2016 presenta attività per complessivi euro 155.036.398 e passività per euro 137.247.758; nel 2015, le attività erano pari a 144.577.671 euro e le passività a 128.036.655 euro. Pertanto, il patrimonio netto è pari a 17.788.640 euro nel 2016 rispetto ai 16.541.016 euro del 2015.

Le immobilizzazioni materiali, pari a 5,8 milioni di euro, si riferiscono ad un solo immobile destinato a locazione, acquistato nel luglio 2015 (di conseguenza i canoni attivi raddoppiano nell'esercizio completo del 2016).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli di Stato (per circa 32,3 milioni di euro); titoli obbligazionari (per circa 36,3 milioni di euro); fondi comuni di investimento (per circa 11,5 milioni di euro) e da quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (pari a 10 milioni di euro).

Come riferito nella relazione sulla gestione, il confronto tra il valore di bilancio ed i valori puntuali delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016, evidenzia plusvalenze potenziali pari a 13,9 milioni di euro e minusvalenze latenti pari a 0,8 milioni di euro.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite dalle quote del fondo Cloe per 2,9 milioni di euro e da quote del fondo Pai per 3,3 milioni di euro.

Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari, è stato del 2,45 per cento (2,67 per cento nel 2015).

La seguente tabella descrive la natura dei crediti contenuti nell'attivo patrimoniale.

Tabella 35 - Crediti

	2015	Inc. %	2016	Inc. %	Variazione%
Crediti verso iscritti per sanzioni	50.649	0,36	0	0,00	-100,00
Crediti verso iscritti per contributi	11.745.947	84,02	12.264.636	80,69	4,42
Crediti art.49 l.488/1999	58.253	0,42	69.153	0,45	18,71
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	1.840.931	13,17	2.216.301	14,58	20,39
Altri crediti	284.032	2,03	650.223	4,28	128,93
Totale	13.979.812	100,00	15.200.313	100,00	8,73

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

I crediti iscritti tra le attività patrimoniali si riferiscono per la quasi totalità alle somme dovute dagli iscritti per contributi che costituiscono l'80,1 per cento del totale e che aumentano del 4,4 per cento rispetto al 2015, in aumento anche i crediti dovuti dagli iscritti per contributi rateizzati (+20,39 per cento). Si osserva che tali poste richiedono un'attenta vigilanza prodromica ad eventuali, tempestive, azioni di recupero.

La voce "altri crediti" si riferisce per 645.605 euro, ad importi incassati nei conti correnti della Fondazione ma di competenza dei periti e per 4.618 euro a versamenti per periti agrari erroneamente finiti sui conti correnti degli agrotecnici.

Le disponibilità liquide nel 2016 aumentano di 12,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, stante le difficoltà connesse con l'assunzione delle decisioni in materia di investimento evidenziate al precedente capitolo 7.

Per quanto riguarda le passività patrimoniali, la tabella che segue descrive i fondi per rischi e oneri.

Tabella 36 – Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri	2015	2016	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Fondo svalutazione crediti	752.907	802.907	50.000	6,64
Fondo per la maternità	7.899	0	-7899	-100,00
Fondo per la previdenza	98.612.046	103.124.414	4.512.368	4,58
Fondo pensioni	6.068.289	7.830.099	1.761.810	29,03
Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to	20.676.804	23.427.075	2.750.271	13,30
Fondo svalutazione crediti per sanzioni	50.649	0	-50.649	-100,00
Totale	126.168.594	135.184.495	9.015.901	7,15

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata periti agrari*

Il Fondo svalutazione crediti è stato incrementato di 50.000 euro, la sua consistenza al 31 dicembre 2016 risulta pari a 802.907 euro.

Il fondo ex art. 28 comma 4 del regolamento che risulta in aumento di 2,7 milioni di euro rispetto al 2015, accoglie le eventuali differenze positive tra i proventi finanziari e immobiliari netti e la rivalutazione dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2016.

Tra le passività patrimoniali sono compresi i debiti che aumentano del 10,45 per cento rispetto al 2015 e che riguardano, per la quasi totalità, i pagamenti effettuati dalla Fondazione per conto della Gestione separata e non ancora rimborsati.

12.2 La gestione previdenziale degli agrotecnici

Gli iscritti a questa Gestione separata erano 1.576 alla fine del 2015, a seguito di 33 cancellazioni e 173 nuove iscrizioni al 31 dicembre 2016 il numero degli iscritti risulta pari a 1.716, di cui cinque pensionati. Come per il Fondo periti agrari, anche per gli agrotecnici, poiché al momento della predisposizione dei consuntivi di ciascun anno non sono ancora pervenute alla Cassa le comunicazioni reddituali relative allo stesso anno, essendo la scadenza fissata nell'anno immediatamente successivo, la contribuzione dovuta è frutto di una stima basata sull'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, dovuta per gli anni precedenti, in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi negli anni di riferimento.

Nella seguente tabella sono riportate le entrate contributive della Gestione realizzate nel 2016 in comparazione con quelle del 2015.

Tabella 37 – Entrate contributive.

DESCRIZIONE	2015	2016	Variazione %
Contributi soggettivi e integrativi	2.196.559	2.524.886	14,95
Contributi di maternità	23.985	50.257	109,54
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	345.236	380.237	10,14
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	25.928	31.676	22,17
Contributo maternità anni pregressi	697	99	-85,80
Sanzioni e interessi di mora	68.129	56.154	-17,58
Ricongiunzione in entrata	62.427	6.317	-89,88
Totale	2.722.961	3.049.626	12,00
Interessi da rateizzazione contributi	8.703	13.041	49,84
Totale	2.731.664	3.062.667	12,12

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

L'aumento dei contributi soggettivi e integrativi rispetto al precedente esercizio (+ 15 per cento), è dovuto, oltre che al maggior numero di iscritti, in parte, alla richiesta di n. 71 iscritti di versare un'aliquota maggiore rispetto al 10 per cento stabilito, (possibilità prevista dall'art.3 comma 2 del regolamento), ed in parte ai versamenti di contributi per ricongiunzioni, per sanzioni ed interessi di mora non previsti o sottostimati.

Il numero delle prestazioni effettuate e gli importi erogati sono riportati nel seguente prospetto.

Tabella 38 – Numero prestazioni previdenziali, somme erogate ed importi medi esercizi 2015 e 2016.

PRESTAZIONI	2015			2016		
	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)	n.	erogazione totale (euro)	importo medio (euro)
Pensioni	21	17.259	822	26	17.975	691
Indennità di maternità	8	53.417	6.677	6	39.670	6.612
Restituzione (*)	0	0	0	1	4.974	4.974
Totale	29	70.676	2.437	33	62.619	1.898

Anche la Gestione separata per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici, come quella dei periti agrari, ha registrato una considerevole eccedenza di entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni.

La seguente tabella descrive le movimentazioni sul fondo per la previdenza effettuate nel 2016.

Tabella 39 – Movimentazione del fondo per la previdenza 2016.

FONDO PER LA PREVIDENZA	
Valore al 1° gennaio 2016	21.486.374
Accantonamento soggettivo	2.366.643
Rivalutazione contributi soggettivi	111.211
Riclassifica pensionati 2016	-18.603
Restituzione soggettivo art. 9	-4.974
Attuazione delibere n.11 e n.12 del Comitato Amministratore	300.295
Valore al 31 dicembre 2016	24.240.946

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Fondazione ENPAIA*

L'importo accantonato si riferisce per 2.020.303 euro ai contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza e per 308.348 euro a quelli dovuti per anni pregressi; per 31.676 euro al riscatto dei periodi antecedenti il 1996 (delibera 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore) e per 6.316 euro a contributi provenienti da altre casse.

L'importo di 300.295 euro è dovuto alla maggior rivalutazione dei montanti contributivi effettuata nel 2013 e nel 2014, così come deliberato dal Comitato Amministratore.

La seguente tabella descrive le movimentazioni sul fondo pensioni effettuate nel 2016.

Tabella 40 – Movimentazione del fondo pensioni 2016.

FONDO PER LE PENSIONI	
Valore al 1° gennaio 2016	243.955
pensioni erogate 2016	-17.975
riclassifica montante nuove pensioni da erogare	18.603
Valore al 31 dicembre 2016	244.583

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

La tabella che segue permette l'esame del conto economico della gestione separata degli agrotecnici:

Tabella 41 – Conto economico.

	2015	2016	Variazione %
RICAVI			
Contributi	2.731.664	3.062.667	12,12
Altri ricavi	16.690	16.690	0,00
Interessi e proventi finanziari diversi	621.475	706.590	13,70
Rettifiche di valore	0	3.901	100,00
Proventi straordinari	63.566	4.507	-92,91
TOTALE	3.433.395	3.794.355	10,51
COSTI			
Prestazioni prev.li/ass.li	53.417	39.670	-25,74
Organi amministrativi e di controllo	73.401	94.297	28,47
Compensi professionali e di lavoro autonomo	23.218	11.813	-49,12
Servizi vari	155.784	169.001	8,48
Oneri tributari	23.087	32.871	42,38
Oneri finanziari	13.653	661	-95,16
Ammortamenti e svalutazioni	2.726.534	2.953.562	8,33
Oneri straordinari	16.674	7.508	-54,97
Rettifiche di valore	64.253	145.508	126,46
TOTALE	3.150.021	3.454.891	9,68
UTILE D'ESERCIZIO	283.374	339.464	19,79

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

Dai dati esposti risulta che l'utile di esercizio aumenta del 19,8 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto in massima parte all'aumento del gettito contributivo.

Anche per la gestione degli agrotecnici, le spese per organi sociali imputate al conto economico comprendono i gettoni di presenza e il rimborso spese sostenute dai componenti, ma non anche le relative indennità di carica.

Il risultato economico è, in parte, influenzato dall'incidenza delle spese per gli organi della gestione (gettoni di presenza e rimborso spese), che continuano a lievitare e risultano in aumento del 28,5 per cento rispetto al 2015 (erano già aumentate del 18,9 per cento nel confronto 2014/2015), negli esercizi 2016 e 2015, tali spese incidono sui costi complessivi della gestione in ragione rispettivamente del 2,7 per cento e del 2,3 per cento.

Come può desumersi dalla tabella che segue, l'incidenza di tali spese sostenute nella gestione sia degli agrotecnici sia dei periti agrari, è nettamente superiore a quella riferita alla gestione ordinaria.

Tabella 42 – Gettoni di presenza e rimborsi spese agli organi sociali.

Gestioni	2015			2016		
	Rimborso spese e gettoni di presenza	Totale costi	inc. %	Rimborso spese e gettoni di presenza	Totale costi	inc. %
ENPAIA	192.076	215.723.076	0,09	212.050	215.350.889	0,10
AGROTECNICI	73.401	3.150.021	2,33	94.297	3.454.891	2,73
PERITI AGRARI	153.514	11.577.216	1,33	163.408	11.117.991	1,47

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

Gli oneri tributari ammontano 32.871 euro e comprendono il versamento alle casse dello Stato dell'onere fiscale per i consumi intermedi che risulta pari a 18.761 euro.

La seguente tabella espone i dati relativi alla composizione della voce “Ammortamenti e svalutazioni” contenuta nel conto economico.

Tabella 43 – Ammortamenti e svalutazioni

	2015	2016	Variazione assoluta	Variaz. %
Svalutazione crediti contributivi	10.000	10.000	0	0
Accantonamento al fondo di previdenza	2.130.400	2.366.643	236.243	11,09
Rivalutazione contributo soggettivo	133.615	111.211	-22.404	-16,77
Rivalutazione fondo pensioni	730	0	-730	-100
Accantonamento al fondo ex art.28 comma 4 del Reg.*	451.789	438.332	-13.457	-2,98
Accantonamento al fondo di maternità	0	27.376	27.376	100
Totale	2.726.534	2.953.562	227.028	8,33

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

*Le eventuali eccedenze risultanti dall'applicazione del criterio di rivalutazione dei conti individuali di cui al precedente art. 14, comma 2, rispetto alla capitalizzazione dei conti medesimi risultante dall'effettivo andamento finanziario della Gestione, confluiscono in un apposito fondo di riserva, sul cui utilizzo dispone il Comitato Amministratore.

Lo stato patrimoniale della Gestione degli agrotecnici riportato nella tabella che segue evidenzia un incremento del patrimonio netto del 16,3 per cento rispetto al precedente esercizio.

Tabella 44 – Stato patrimoniale.

	2015	2016	Variazione %
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	19.010.753	18.635.890	-1,97
Crediti	4.143.494	4.652.585	12,29
Attività finanziarie	2.178.158	3.406.809	56,41
Disponibilità liquide	1.850.523	3.705.227	100,23
Ratei e risconti attivi	747.735	791.637	5,87
TOTALE	27.930.663	31.192.148	11,68
PASSIVITÀ			
Fondi per rischi ed oneri	24.897.648	27.814.627	11,72
Debiti	463.254	388.320	-16,18
TOTALE	25.360.902	28.202.947	11,21
PATRIMONIO NETTO	2.569.761	2.989.201	16,32
TOTALE A PAREGGIO	27.930.663	31.192.148	11,68

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli di Stato e titoli obbligazionari.

Le attività finanziarie non immobilizzate, come si legge nella nota integrativa, sono costituite da quote dei fondi: Cloe per 220.464 euro; Beta per 285.390 euro; Estense per 75.007 euro e Pai per 2.825.948.

Nel corso del 2016 sono state acquistate quote del Fondo Beta per un controvalore di 100.785 e quote del Fondo PAI per un controvalore di 1.288.000 euro.

Le disponibilità liquide raddoppiano rispetto al 2015, la ragione di tale incremento è anch'essa collegata alla situazione di difficile *governance* della Fondazione che determina una immobilità negli investimenti finanziari.

La tabella che segue evidenzia le varie tipologie dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale:

Tabella 45 – Crediti

	2015	2016	Variazione%
Crediti verso iscritti per contributi	3.358.985	3.821.326	13,76
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	585.738	693.511	18,40
Crediti art.49 l. 488/99	69.250	70.499	1,80
Altri crediti	129.521	67.249	-48,08
Totale	4.143.494	4.652.585	12,29

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

I crediti aumentano del 12,3 per cento e si riferiscono per la quasi totalità a crediti verso iscritti e crediti per contributi rateizzati. Come per le altre gestioni si raccomanda il monitoraggio e la tempestiva richiesta di adempimenti. Ad essi si aggiunge la quota a carico dello Stato ma anticipata dalla Gestione per indennità di maternità (pari a 70.499 euro). La voce “Altri crediti” comprende i dividendi lordi relativi alla partecipazione azionaria in Banca d’Italia (pari a euro 45.333); i contributi per gli agrotecnici incassati nei conti della Fondazione (pari a 1.203 euro) e incassi vari di pertinenza degli agrotecnici ma accreditati nei conti correnti dei periti agrari (pari a 20.713 euro). La tabella che segue descrive i fondi per rischi e oneri iscritti tra le passività dello stato patrimoniale:

Tabella 46 – Fondi per rischi e oneri

	2015	2016	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Fondo oscillazione cambi	13.634	0	-13.634	-100,00
Fondo per la previdenza	21.486.374	24.240.946	2.754.572	12,82
Fondo per la maternità	0	27.376	27.376	100,00
Fondo svalutazione crediti	136.103	146.103	10.000	7,35
Fondo pensioni	243.955	244.583	628	0,26
Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to	3.017.582	3.155.619	138.037	4,57
Totale	24.897.648	27.814.627	2.916.979	11,72

Fonte: *Elaborazione Corte dei conti su dati della Gestione separata agrotecnici*

I debiti ammontano a 388.320 euro, risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (16,2 per cento) e si riferiscono per la quasi totalità a debiti nei confronti della Fondazione.

13. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il bilancio di esercizio della Fondazione Enpaia, riguardante la Gestione ordinaria e la Gestione speciale relativa al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", redatto secondo gli schemi della contabilità civilistica, riporta le seguenti risultanze complessive: l'utile d'esercizio dai 2.410.791 di euro del 2015 raggiunge 2.949.031 di euro, con una percentuale di aumento pari al 22,33 per cento, frutto della gestione finanziaria che corregge le partite della gestione caratteristica; ugualmente, il patrimonio netto passa da 110.410.030 milioni di euro del 2015 a 113.359.061 milioni di euro con una percentuale di crescita del 2,67 per cento.

Il conto economico evidenzia che le entrate contributive per tutti gli anni considerati non sono sufficienti a far fronte agli accantonamenti istituzionali e alle loro rivalutazioni. Il *deficit* strutturale tra valore e costi della produzione, pari a euro 32.013.898, è stato, infatti, compensato essenzialmente, come suindicato, dalle entrate derivanti dagli investimenti finanziari che sono risultate di euro 42.734.498 (nella gestione caratteristica sono già computati in correzione delle minori entrate i proventi della gestione immobiliare pari ad euro 23.427.612).

A rendere difficile il raggiungimento di tale equilibrio è l'obbligatoria rivalutazione del conto individuale, per un saggio di interesse, peraltro, predefinito, pari al 4 per cento.

La Corte condivide le considerazioni svolte dal Collegio sindacale nella propria relazione ai consuntivi, con riguardo sia all'opportunità di effettuare un ulteriore sforzo per garantire un maggiore equilibrio finanziario della gestione ordinaria, con un attento controllo dei costi di gestione – in linea con le politiche di contenimento generale volute dal legislatore -. Ciò anche alla luce della crisi finanziaria che dal 2008 interessa il mercato e che potrebbe incidere negativamente sui proventi finanziari.

Si ribadiscono, inoltre, le perplessità per un'eccessiva giacenza di liquidità, che cresce di quasi il 57 per cento arrivando a circa 210 milioni di euro non investiti presso le casse dell'Ente.

Si segnala l'opportunità di assicurare nella conduzione e nella vigilanza dell'Ente e degli uffici preposti alla gestione del patrimonio mobiliare – ma anche immobiliare - la massima attenzione possibile, professionale e tecnica, per il capitale investito proprio in considerazione degli elevati ambiti di rischio.

La *governance* dell'Enpaia, in un aggiornamento statutario, potrebbe avere una composizione, in linea con i recenti indirizzi normativi, maggiormente snella per poter assumere decisioni rapide, specialmente in materia di investimenti, e con competenze finalizzate a massimizzare l'utilizzo dei propri uffici tecnici e finanziari, nel rispetto del principio della prudenza.

A fronte della modesta crescita del gettito contributivo (in aumento dello 0,8 per cento rispetto all'anno precedente), il valore delle prestazioni erogate nell'ambito della gestione ordinaria segna un aumento ben più consistente (+ 5,3 per cento), meritevole di attenta analisi e valutazione in sede di adeguamento del bilancio tecnico.

Nelle relazioni del Collegio sindacale sono fornite asseverazioni sul rispetto delle disposizioni legislative volte al contenimento della spesa.

Per ovviare alle criticità evidenziate dalla Covip nelle relazioni del 24 marzo 2016 e del 12 dicembre 2016 con riguardo all'attività di gestione del patrimonio mobiliare, cui l'Ente ha inteso porre un iniziale rimedio, si rende necessaria l'adozione di uno specifico regolamento interno in materia di investimenti delle risorse finanziarie, come suggerito peraltro dal Ministero vigilante con nota del 17 dicembre 2015 n. 19100, che potrebbe essere ispirato al codice adottato dall'Adepp.

In considerazione del significativo ammontare di crediti maturati dall'Enpaia nei confronti di aziende agricole, consorzi di bonifica ed inquilini morosi, pari al 31 dicembre 2016 a 92.535.000 euro, e di quelli per contributi, pari a 14.550.090 euro per la gestione dei periti agrari ed a 4.514.837 euro per la gestione degli agrotecnici, appare necessario definire una più incisiva strategia di recupero dei medesimi crediti, la cui efficacia si rifletta positivamente anche sulla propensione, in particolare delle aziende agricole, ad assolvere spontaneamente alle obbligazioni contributive.

Il bilancio tecnico della gestione ordinaria dell'Ente, approvato in data 29 giugno 2016, evidenzia per il Fondo di previdenza nel cinquantennio 2015-2064, un avanzo tecnico complessivo di 165,4 milioni di euro, così che il contributo regolamentare, aumentato della quota addizionale, è sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario della gestione. Il "Fondo per il trattamento di fine rapporto" presenta per lo stesso periodo un disavanzo tecnico pari a 32,4 milioni di euro (il precedente bilancio tecnico evidenziava un disavanzo di 358,9 milioni di euro), per il quale occorre che negli anni futuri sia valutata attentamente la possibilità di un intervento di riequilibrio, senza utilizzare le risorse delle altre gestioni dell'Ente.

I bilanci di esercizio delle due gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici presentano risultati positivi nell'esercizio in esame.

Al contempo i bilanci tecnici elaborati per le stesse gestioni, essendo di recente costituzione, non fanno emergere problematicità per l'equilibrio gestionale nel cinquantennio 2015-2064.



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

BILANCIO CONSUNTIVO

2016



Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2016	
RELAZIONE DEL PRESIDENTE	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
INTRODUZIONE	
GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA	
ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
GESTIONE IMMOBILIARE	
SPESE DI FUNZIONAMENTO	
GESTIONE FINANZIARIA	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
RISULTATI DELLA GESTIONE	
GESTIONE SPECIALE "FONDO DI ACCANTONAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"	
STATO PATRIMONIALE	
CONTO ECONOMICO	
RENDICONTO FINANZIARIO	
NOTA INTEGRATIVA	
ALLEGATI	

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA



Presidente
PIVA Antonio

Vicepresidente
SCATA' Fabrizio

Consiglio di amministrazione

BATTISTA Luigi
BIANCHI Stefano
CASADEI Gian Marco
GARGANO Massimo
GIARDINA Salvatore
MANCINI Gaetano
MESSINEO Vittorio

PAITOWSKY Claudio
PEDERZOLI Massimiliano
PELLEGRINI Pietro
PIAZZA Giorgio
REBOANI Paolo
TONGHINI Enrico

Collegio dei Sindaci

Presidente
PALUMBO Fabio Bruno

Membri

BENANTI Lorenzo
CAPUTO Nicola

ORLANDI Roberto
RUSSO Luigi
SOLFIZI Maria Cristina

Direttore Generale

MORRONE Adriano



RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori Sindaci,

Nel 2016, a livello mondiale, l'economia è stata caratterizzata da un timido miglioramento del commercio che ha avuto ricadute anche sull'attività manifatturiera. Nell'ultima parte dell'anno si sono materializzati nuovi fattori di contesto internazionale che rappresentano uno "snodo cruciale" nel percorso della lunga crisi. In particolare nella seconda parte dell'anno la ripresa si è irrobustita in tutte le principali economie, avanzate ed emergenti. Si è registrata una crescita del commercio mondiale dello 0,5% e si è diffusa una maggiore fiducia nei mercati finanziari. Il prezzo del petrolio è tornato a salire così come l'inflazione. In Italia la ripresa economica ha trovato conferme. L'aumento del PIL è spiegato dalla domanda interna e dalla dinamica del saldo commerciale, che ha segnato una ripresa anche sul fronte delle esportazioni. Il ritmo di espansione della produzione industriale è ancora modesto ma la crescita è più diffusa a livello settoriale, si segnalano cali nell'agricoltura, silvicoltura, pesca e costruzioni. L'occupazione è cresciuta in particolare nella componente "dipendenti" mentre si è registrato un contenuto calo di quella "indipendenti, sono stati interessati tutti i macro settori ad eccezione delle costruzioni mentre nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca l'occupazione è aumentata, queste dinamiche hanno sostenuto la spesa per consumi.

Negli ultimi mesi dell'anno gli indicatori economici della zona euro hanno mostrato segnali positivi suggerendo un proseguimento della fase di recupero.

Le principali determinanti dell'espansione dovrebbero essere il consumo privato, favorito dall'aumento del reddito disponibile e dalle favorevoli condizioni del mercato del lavoro, e gli investimenti guidati dal miglioramento delle aspettative sulle prospettive dell'economia. L'atteso miglioramento dell'economia internazionale potrebbe costituire un ulteriore impulso alla crescita.

In un contesto generale comunque difficile, nonostante gli effetti che la crisi economica ha generato, l'Enpaia ritiene di aver svolto al meglio i suoi compiti istituzionali, sia quelli relativi a funzioni previdenziali obbligatorie (TFR, Fondo di Previdenza, Assicurazioni Infortuni) sia quelli derivanti dalla Convenzione con le Bonifiche, sia quelli legati alla collaborazione con le Gestioni separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici e quelli assunti con la gestione del service dei Fondi pensionistici del mondo della cooperazione e di tutti gli addetti agricoli e, recentemente, la gestione dei Fondi Sanitari FIA e FIS.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio in utile e presenta, al 31 dicembre 2016, una situazione finanziaria in equilibrio e con risorse accumulate tali da garantire i diritti previdenziali degli iscritti. L'Enpaia garantisce ai propri iscritti la liquidazione del Tfr con la rivalutazione prevista



dalla legge, pari all'1,50% annuo più il 75% dell'inflazione intervenuta di anno in anno (inflazione pari allo 0,3937% nel 2016) ed incrementando dello 0,91 %, con risorse proprie le quote versate dalle aziende; accumula sulla posizione previdenziale di ogni iscritto l'equivalente del 3% della propria retribuzione, il cui montante è annualmente rivalutato del 4% e che è corrisposto all'iscritto in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa; garantisce altresì all'iscritto e/o ai propri familiari un'assicurazione per rischio morte o invalidità permanente, con il versamento dell'1% delle retribuzioni.

Il fondo assicurazione infortuni, infine, alimentato dall'1% delle retribuzioni degli impiegati e dal 2% di quelle dei dirigenti, anche per l'anno 2016 ha conseguito positivi risultati in linea con i precedenti esercizi.

Da evidenziare il fatto che sia la rivalutazione del Tfr sia quella del Fondo di previdenza sono garantite dall'Ente in misura predeterminata, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari ed immobiliari.

Nell'esercizio in esame i ricavi comprensivi dei proventi finanziari e patrimoniali ammontano a 226,2 milioni di euro in linea con i ricavi realizzati nel 2015 pari a 225,6 milioni di euro; i costi della produzione ammontano a 215,3 milioni di euro, con un decremento dello 0,18 % dovuta alla flessione dei costi di produzione parzialmente bilanciata dai maggiori accantonamenti ai fondi di garanzia resi congrui dagli stanziamenti effettuati nell'esercizio.

L'anno si è quindi chiuso, dopo le imposte e dopo gli accantonamenti ai Fondi di riserva, con un utile netto di 2,9 milioni di euro in aumento del 22,3 % rispetto al precedente esercizio in cui si era registrato un utile di 2,4 milioni di euro.

In particolare, l'accertato 2016 per contributi e sanzioni della gestione ordinaria (T.F.R., Fondo Previdenza, Infortuni) passa da 134,4 milioni di euro dell'anno precedente, a 136,0 milioni di euro con un incremento dell'1,2 %. L'incremento è dovuto in gran parte all'incremento dei rapporti di lavoro movimentati nell'anno ed agli aumenti retributivi individuali. Sotto questo profilo, va sottolineata ancora una volta l'efficacia del sistema di accertamento dei contributi e del monitoraggio capillare volto all'emersione delle morosità contributive da parte delle aziende che ha portato ad un incasso di 135,2 milioni di euro in aumento rispetto allo scorso esercizio (133,1 milioni di euro).

Sul fronte delle prestazioni erogate, le uscite del 2016 ammontano a 115,8 milioni di euro, di cui 69,6 milioni relativi al Fondo T.F.R., 43,2 milioni relativi al Fondo di Previdenza, 3,0 milioni relativi al Fondo Assicurazione Infortuni.



Sul fronte della gestione del patrimonio i risultati della gestione del patrimonio immobiliare risentono ancora della crisi che ha colpito il settore. I proventi arretrano rispetto all'anno precedente del 3,37%. Il rendimento del comparto immobiliare, al netto dell'IMU e della TASI, degli oneri per la gestione e delle imposte, è stato pari a 5,0 milioni di euro, in linea con l'anno precedente. Si segnala che nel 2016 abbiamo stipulato un contratto di locazione per attività alberghiera ed un contratto preliminare per la locazione di un altro immobile destinato a struttura alberghiera cui è seguita la stipula del contratto definitivo nel 2017.

I proventi e oneri finanziari e le plusvalenze realizzate su titoli immobilizzati sono stati pari complessivamente nel 2016 a 42,7 milioni di euro. La politica degli investimenti è sempre stata caratterizzata da prudenza e finalizzata al conseguimento degli obiettivi propri della Fondazione e nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in linea con i criteri approvati dalla delibera n. 44 del 22 aprile 2015 con la quale sono stati fissati i criteri generali di investimento e disinvestimento nelle attività mobiliari e immobiliari della Fondazione. E' stato, inoltre, approvato con delibera 48 del 23 novembre 2016 il documento di aggiornamento dell'Asset Liability Management e la revisione dell'asset allocation strategica.

Nell'ambito dell'attività finanziaria svolta nel corso dell'esercizio, si rileva l'acquisizione di un'ulteriore quota del capitale sociale della Banca d'Italia per un importo complessivo di 75 milioni di euro.

Sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti ai Fondi previdenziali, così come previsto dalle norme e dai regolamenti, per 169,4 milioni di euro e di 3 milioni di euro al Fondo Svalutazione Crediti del circolante operato prudenzialmente a copertura delle eventuali perdite sui crediti vantati nei confronti dei conduttori. I bilanci tecnici dei Fondi garantiscono la sostenibilità delle gestioni nella prospettiva dei prossimi 50 anni.

Se possiamo considerare assolto l'obbligo nei confronti degli iscritti e delle aziende agricole di una buona amministrazione delle somme a noi affidate rifuggendo da iniziative spericolate non dobbiamo però dimenticare che è anche nostro compito trovare le risposte adeguate alle domande che salgono dalla società civile e dal mondo dell'agricoltura all'interno del quale ci troviamo ad operare. Molto ancora si può fare sia per ampliare lo spettro delle prestazioni e la platea degli

iscritti e recuperare a favore della mutualità spazi ora occupati da operatori che
esclusivamente a logiche di profitto, sia per elevare i livelli di performance degli investimenti e
nell'erogazione delle prestazioni. Ci adopereremo quindi per convincere il maggior numero
possibile di addetti all'agricoltura che la sicurezza e la serenità per il domani li si costruisce oggi.





ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Risk management.

L'attività di risk management è affidata all'Advisor (Prometeia) ed è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi al fine di preservare l'equilibrio finanziario della Fondazione. Il focus dell'attività è concentrato sui rischi derivanti dalle attività di investimento, ossia il rischio di prezzo, il rischio di liquidità, il rischio di credito e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di subire delle perdite a causa di mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi di interesse, tassi di cambio, corsi azionari, ecc); tale rischio è limitato grazie all'orizzonte temporale ampio, proprio della Fondazione, che consente di ignorare le fluttuazioni di breve termine dei corsi. Non esistono investimenti in valute diverse dall'Euro. Con riferimento al comparto azionario il rischio presente è sicuramente contenuto in valori modesti.

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili; la Fondazione gestisce questo rischio seguendo le linee guida adottate nella Delibera Quadro. In particolare è previsto che il portafoglio sia prevalentemente investito in strumenti finanziari quotati con un elevato merito creditizio per consentire un rapido smobilizzo in caso di necessità.

Il rischio di credito è dato dal rischio che l'emittente degli strumenti finanziari sia insolvente o non in grado di adempiere le proprie obbligazioni. Per contenere il rischio di credito sono stati privilegiati investimenti con alta qualità creditizia (non inferiori all' "investment grade") ed è stata effettuata un'ampia diversificazione di emittenti, settori e Stati. La Fondazione non si avvale della facoltà concessa dall'art 15, comma 13, del Decreto Legge 29 Novembre 2008 n. 185 ("Salvabilanci") e valuta i titoli dell'attivo circolante al minore tra il costo ed il mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è assai contenuto poiché oltre il 80% del portafoglio obbligazionario è a cedola fissa e quindi di agevole prevedibilità mentre la componente variabile è ad indicizzazione finanziaria legata alle variazioni dei tassi a breve e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi. Il 10% del valore mobiliare complessivo della Fondazione è costituito dalla partecipazione azionaria in Banca d'Italia la cui remunerazione dipende dal dividendo deliberato annualmente.

Oltre ai rischi legati all'attività finanziaria la Fondazione opera una costante attività di monitoraggio sul rischio di credito derivante dall'attività di incasso dei contributi verificando periodicamente il livello degli incassi ed agendo tempestivamente per il recupero degli importi non versati.

Per quanto riguarda la struttura finanziaria si segnala come le passività previdenziali consolidate pari complessivamente a € 1.693,2 milioni trovino ampia copertura nel patrimonio (finanziario e



immobiliare) pari ad oltre € 1.807,5 milioni. Si segnala altresì che i beni immobili sono valutati base a valori storici fino al 1996 e quelli acquisiti successivamente al costo storico, essi, quindi, presentano margini di rivalutazione, se si considera il valore corrente degli stessi.

In merito alle informazioni relative ai principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta, si rileva che sulla base del contesto in cui essa opera, non sono ipotizzabili né identificabili allo stato attuale incertezze e rischi di apprezzabile valutazione.

In merito alle informazioni sul personale si dichiara che non vi sono state morti sul lavoro, né infortuni gravi per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né tanto meno risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In merito alle informazioni sull'ambiente si dichiara che non vi sono stati danni ambientali per cui la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sanzioni o pene inflitte alla Fondazione per reati o danni ambientali né emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.



RELAZIONE SULLA GESTIONE



Premessa

Per una più agevole lettura della presente Relazione si ricorda, preliminarmente, che il Decreto Legislativo n. 139/2015, ha introdotto importanti novità in materia di bilancio d'esercizio. In particolare tali novità hanno riguardato i principi generali e gli schemi di redazione del bilancio, la rilevazione di alcune poste e i metodi di valutazione. Si segnala che nella relazione sulla gestione, essendo stata soppressa la sezione E del conto economico in cui trovavano collocazione i proventi e gli oneri straordinari, gli stessi sono stati riclassificati in altre voci del conto economico secondo il principio della classificazione per natura.



Gestione previdenziale ordinaria

GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA



Il bilancio d'esercizio 2016 relativo alla gestione previdenziale ordinaria riporta i dati seguenti, che rappresentano l'aggregazione dei contributi e delle sanzioni relativi a tale gestione.

Attività di accertamento

DESCRIZIONE	ACCERTATO	ACCERTATO	VARIAZIONE	Var %	PREVENTIVO	Var % Cons. 2016 vs Prev. 2016
	2016	2015			2016	
Fondo per il TFR	55.319.980	54.553.317	666.663	1,03%	62.421.000	4,64%
Fondo di Previdenza	50.844.878	50.159.952	674.926	1,35%	48.821.000	4,15%
Assicurazione Infortuni	14.134.818	13.951.501	173.317	1,24%	13.755.000	2,76%
accertato gestione ordinaria	130.299.676	128.784.770	1.514.906	1,18%	124.997.000	4,24%
Addizionale	5.205.570	5.146.670	58.900	1,14%	5.000.000	4,11%
Sanzioni, Interessi e rettifiche	521.324	471.380	49.945		400.000	
ACCERTATO 2016	136.026.570	134.402.820	1.623.751	1,21%	130.397.000	4,32%
Accertato anni precedenti						
Fondo per il TFR anni prec.	(176.627)	371.178	(547.805)	-147,59%	92.430	-291,09%
Fondo di Previdenza anni prec.	401.308	339.618	61.690	18,16%	51.300	682,28%
Assicurazione Infortuni anni prec.	98.456	89.583	8.773	9,78%	20.500	380,27%
Addizionale anni prec.	11.241	32.020	(20.779)	-64,89%	6.570	71,09%
ACCERTATO ANNI PRECEDENTI	334.378	832.499	(498.121)	-59,83%	170.800	95,77%
Sanzioni, Interessi e rettifiche anni precedenti	38.138	44.693	(6.556)	-14,67%	100.000	-136,14%
Totale accertato anni precedenti	372.516	877.192	(504.677)	-57,53%	70.800	
TOTALE ACCERTATO	136.733.463	136.112.511	620.952	0,46%	130.638.600	4,67%

Attività di accertamento

Le entrate per contributi, addizionale e sanzioni, al netto delle variazioni su esercizi precedenti, ammontano complessivamente a € 136.026.570 segnando una crescita sia rispetto alle previsioni (+ 4,32%) che al consuntivo 2015 (+1,21%).

La crescita dell'accertato per contributi, rispetto all'esercizio precedente, pari all'1,18%, è riconducibile all'aumento degli iscritti nel corso dell'anno e agli aumenti retributivi individuali, come per esempio gli scatti di anzianità o i passaggi di livello o qualifica.

Tuttavia, si rileva che la crescita del 2016 sul 2015 è leggermente più contenuta rispetto all'incremento registrato nel 2015 sul 2014 (+1,94%) tale fenomeno è in parte imputabile ad una contrazione del numero dei rapporti di lavoro movimentati nel 2016 rispetto al 2015 (42.006 contro 42.113), indicativa della perdurante crisi economica, ed in parte dovuta al mancato rinnovo dei CCNL agricoli, ovvero quelli maggiormente applicati agli iscritti.

Nella tabella che segue è rappresentata la consistenza complessiva degli assicurati e delle ditte contribuenti:

DESCRIZIONE	2016	2015	var. %
Iscritti movimentati nell'anno	40.371	40.175	0,49%
Iscritti attivi a fine anno	36.636	36.380	0,70%
Aziende movimentate nell'anno	8.845	8.792	0,60%



Analogamente agli iscritti, anche il numero delle aziende movimentate nel 2016 è aumentato rispetto al 2015.

Accertamento anni precedenti

La sottostante tabella evidenzia l'elevata movimentazione della contribuzione, che però nel complesso registra una decisa contrazione rispetto al 2015 riconducibile al consistente numero di variazioni di inquadramento previdenziale operate nel 2016, con competenza anni precedenti.

Si precisa che la variazione di inquadramento previdenziale, consistente nella perdita del requisito aziendale o individuale di iscrivibilità all'ENPAIA (inquadramento in altro settore non agricolo; cessione di dipendenti o di rami di attività ad azienda non agricola; modifica della qualifica di impiegato con passaggio a mansioni di operaio), laddove non si configuri la risoluzione dei rapporti di lavoro, prevede la restituzione al datore di lavoro della contribuzione afferente al TFR relativa all'anno di variazione, non potendosi procedere al pagamento del TFR per inapplicabilità dell'art.1 della L.297/1982.

In tali casi, nessuna riduzione dei contributi viene effettuata relativamente al fondo di previdenza, in quanto la liquidazione della prestazione viene erogata al lavoratore, alla maturazione dei requisiti, con riferimento alla contribuzione accertata fino all'ultimo giorno di iscrizione ad Enpaia. Analogamente, per la contribuzione afferente all'assicurazione infortuni, non si procede ad alcuna riduzione per aver coperto il relativo rischio fino al termine del rapporto assicurativo.

DESCRIZIONE	CONGUAGLI	RIDUZIONI	ACCERTATO
Fondo per il T.F.R.	498.907	-675.534	-176.627
Fondo di Previdenza	496.426	-95.119	401.308
Assicurazione infortuni	126.395	-27.939	98.456
Addizionale	43.186	-31.946	11.241
Accertato anni precedenti	1.164.914	-830.538	334.378

Attività di riscossione

Le riscossioni per contributi, sanzioni ed oneri accessori, registrate sulla competenza 2016, sono pari a € 135.249.151, come da prospetto seguente.



DESCRIZIONE	RISCOSSO
	2016
Fondo per il T.F.R.	65.013.801
Fondo di Previdenza	50.324.571
Assicurazione infortuni	13.978.328
Accertato gestione ordinaria	129.316.700
Addizionale	5.164.889
Sanzioni, interessi e rettifiche	252.660
Abbonamento rivista P.A.	194.693
Assistenza contrattuale A.C.	320.209
Totale accertato gestione ordinaria	135.249.151

L'importo riscosso è superiore di € 2.196.258 rispetto a quello dell'esercizio 2015, pari ad € 133.052.893. Tale incremento, pari all'1,65%, coerente con i dati dell'accertato, mostra un andamento positivo delle riscossioni anche per effetto della costante attività di monitoraggio ed attivazione delle procedure di recupero della morosità.

Tale andamento è confermato dall'incremento numerico delle aziende oggetto di diffida rispetto al 2015 ed è comunque indicativo della debolezza della ripresa economica.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate nell'esercizio 2016 sono indicate nelle successive tabelle relative al Fondo per il Trattamento di fine rapporto ed al Fondo di Previdenza.

Di seguito si riportano i risultati gestionali dei singoli Fondi

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2016	2015
Liquidazioni TFR	55.043.143	61.100.667
Suppletive TFR	13.794	46.286
Anticipazioni sul TFR	4.170.490	4.666.182
Rimborso contributi ex art.3, terzo e quarto comma, del Regolamento	8.252.794	3.322.720
Acconto Imposta sostitutiva sul TFR	2.114.586	1.638.206
TOTALE	69.594.807	70.774.061

Nella tabella che segue è stata specificata la tipologia contrattuale in relazione al tipo di liquidazione e al numero di prestazioni erogate:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	NUMERO 2016	USCITE 2016	NUMERO 2015	USCITE 2015
CONTRATTI TEMPO INDETERMINATO DI CUI:	2.824		2.665	
Liquidazioni TFR	2.342	51.646.486	2.334	57.747.683
Suppletive TFR	25	13.726	39	43.926
Anticipazioni sul TFR	169	4.079.622	187	4.593.893
Rimborso contributi ex art.3, terzo e quarto comma, del Regolamento	288	8.232.931	105	3.309.083
CONTRATTI TEMPO DETERMINATO DI CUI:	2.379		2.283	
Liquidazioni TFR	2.352	3.396.658	2.267	3.352.984
Suppletive TFR	2	68	8	2.360
Anticipazioni sul TFR	5	90.867	6	72.289
Rimborso contributi ex art.3, terzo e quarto comma, del Regolamento	20	19.863	2	13.637
TOTALE USCITE	5.203	67.480.221	4.948	69.135.855

Le liquidazioni dell'anno 2016 per le prestazioni relative al trattamento di fine rapporto ammontano a € 67.480.221 in leggera diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 2,4%.

Si segnala da una parte l'aumento delle prestazioni erogate per variazione di inquadramento previdenziale, 19 aziende coinvolte e circa 310 dipendenti passati ad altra attività; dall'altra una diminuzione degli importi erogati per TFR ordinario, dovuta principalmente alla flessione del valore unitario delle liquidazioni. In crescita il numero delle liquidazioni per TFR ordinario relative ai contratti a tempo determinato che passano da 2.267 a 2.352 senza effetti economici significativi.

Accantonamento al Fondo del TFR

L' accantonamento a tale fondo è stato calcolato sulla base delle retribuzioni denunciate per il 2016 nonché sulla rivalutazione del montante accantonato al 31 dicembre 2015 così come previsto dalla legislazione vigente.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto degli impiegati agricoli

Fondo al 31/12/2015	778.396.936
Utilizzi del fondo nel 2016	69.594.807
<i>Prestazioni</i>	67.480.221
<i>Imposta sostitutiva 17,00%</i>	2.114.586
	708.802.129
<i>Rivalutazione 1,795%</i>	12.722.998
<i>Accantonamento anno 2016</i>	77.495.397
Accantonamento complessivo 2016	90.218.395
Fondo al 31/12/2016	799.020.524

La rivalutazione è stata pari al 1,795% (1,50% nel 2015) per un importo di € 12.722.998, si fa rilevare che a fronte di un accantonamento previsto dalla legge, 6,91% delle retribuzioni, l'attuale aliquota contributiva è pari al 6% delle retribuzioni con una differenza di € 9.851.942 a carico della Fondazione.

CARTA ENPAIA

Nel corso dell'anno 2016 per la Gestione Ordinaria sono state lavorate n. 37 richieste di Carta Enpaia per un importo complessivo di € 248.600 così suddiviso: n. 12 carte per un totale di € 72.600, n. 20 per PrestitiPlus per un totale di € 167.500 e n. 5 richieste di aumento plafond per un totale di € 8.500.

Per la Gestione Speciale dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica le domande lavorate sono state n.17 per un totale di € 192.000 tutte relative al PrestitoPlus.



Fondo di Previdenza

La gestione del Fondo di Previdenza ha rilevato le seguenti prestazioni di competenza per l'anno 2016.

A) quota in capitale

FONDO PREVIDENZA	2016	2015
n. 2.538 prestazioni di competenza	40.593.452	32.462.931

Le liquidazioni delle quote in capitale del Fondo di previdenza per il 2016 sono pari a € 40.593.452 in aumento rispetto allo scorso anno del 25,05% per effetto di un maggior numero di richieste di liquidazione (+21,3%)

Nella tabella che segue si riportano le tipologie di liquidazione con il raffronto con il 2015.

FONDO DI PREVIDENZA QUOTA CAPITALE	NUMERO 2016	USCITE 2016	NUMERO 2015	USCITE 2015
Calcolo contributivo	2.528	39.484.123	2.083	31.709.923
Calcolo retributivo	-	-	-	-
Calcolo misto	10	1.109.329	9	753.008
TOTALE liquidazioni contabilizzate	2.538	40.593.452	2.092	32.462.931

Dal 1° gennaio 2009 il conto individuale viene liquidato esclusivamente secondo il criterio del calcolo contributivo; a coloro che alla data del 31.12.2008 avevano maturato un conto più favorevole con il criterio retributivo viene applicato un metodo di calcolo misto che prevede di mantenere i diritti acquisiti fino al 31 dicembre 2008 (liquidazione retributiva) e l'applicazione del sistema contributivo per i periodi successivi.

In incremento il numero delle liquidazioni "d'ufficio" relative al pagamento dei "fondi silenti" dei sessantacinquenni. Nel 2016, infatti, sono stati pagati 371 fondi per circa 8 milioni di euro, con un aumento di spesa di circa il 5% rispetto al 2015.

Azione avviata sin dal 2015 al fine di evitare la permanenza nel Fondo, con conseguente rivalutazione del 4% annuale, a coloro che, pur in possesso dei requisiti, non abbiano fatto richiesta di liquidazione.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento del Fondo di Previdenza, nel 2016 sono state erogate cinque rendite per una spesa complessiva di € 15.568.

B) indennità per i casi di morte e di invalidità



FONDO DI PREVIDENZA rischio morte e invalidità permanente	USCITE 2016	USCITE 2015
Prestazioni per invalidità liquidate : (n.5 casi)	339.044	267.198
Prestazioni per decesso liquidate : (n.33 casi)	2.269.074	1.571.876
TOTALE	2.608.118	1.839.074

Accantonamento al Fondo di previdenza

Fondo al 31/12/2015 consuntivo		688.479.348
Riserva caso morte (cinque annualità D. Lgs509/94)		13.040.590
Fondo al netto della riserva		675.438.758
Utilizzi del Fondo nel 2016		43.217.138
Prestazioni quota capitale	40.593.452	
Prestazioni quota morte e invalidità	2.608.118	
Rendite pensionistiche	15.568	
Contributi quota capitale 3%		39.634.691
Rivalutazione del fondo al netto della riserva 4%		25.393.812
Accantonamento al fondo quota capitale		65.028.503
Accantonamento al fondo quota morte e invalidità		2.608.118
Totale accantonamento 2016		67.636.621
Fondo al 31/12/2016		712.898.831

Si rileva che a fronte di un accantonamento del 3% (contributi quota capitale) pari a € 39.634.691, l'accertato 2016 è pari a € 51.246.254.

L'ammontare del fondo così determinato risulta essere congruo a fronte:

- del Fondo individuale, in quota capitale calcolato e liquidato con importo più favorevole tra calcolo contributivo e misto.
- del rischio morte per cui sono accantonate cinque annualità, come prevede il D.lgs. 509/94, che per l'anno 2016 è pari a € 13.040.590.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra professionali



	USCITE 2016	USCITE 2015	DIFFERENZE
Indennità per caso di morte (n. 1 caso)	220.990	926.340	-76,1%
Indennità per invalidità permanente parziale (n.56 casi compresi n.16 casi per danno biologico)	1.495.553	2.615.659	-42,8%
Indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta (n. casi 454 gg. 13.066)	1.115.105	1.262.422	-11,7%
Indennità per invalidità permanente parziale da malattia professionale (n.1 caso)	58.140	-	
Indennità giornaliera per ricovero (n. 57 casi gg. 355)	15.265	19.178	-20,4%
Contributo per cure fisioterapiche (n. 13 casi)	4.340	11.124	-61,0%
Contributo per protesi (n. 2 casi)	2.640	-	
Vitalizi (n.18 casi)	95.443	109.427	-12,8%
TOTALE	3.007.476	4.944.151	-39,2%

Rispetto all'anno precedente, la riduzione delle uscite è conseguenza della diminuzione del numero dei casi e degli importi liquidati a titolo di indennità per il caso di morte, di indennità per invalidità permanente parziale e di indennità giornaliera per invalidità temporanea assoluta.

Sono diminuiti anche i casi e gli importi liquidati per indennità giornaliera per ricovero ed i contributi erogati per le cure fisioterapiche.



La riduzione dell'importo liquidato per i vitalizi è da attribuirsi a due decessi avvenuti nel corso dell'anno, di beneficiari della prestazione. Sono stati inseriti tre nuovi beneficiari ai quali è liquidato un minore importo.

Sono state recuperate prestazioni erogate ai sensi dell'art.1916 c.c. per € 38.731, mentre sono state effettuate trattenute in conto contributi per mancati versamenti contributivi per un importo di € 32.116.

Nel periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 sono stati denunciati n. 581 casi di infortunio, in linea con il 2015 (n. 582) di cui n. 326 professionali, n. 245 extra-professionali, n. 8 malattie professionali, n. 2 casi di morte per infortunio.

Le indennità per invalidità permanente parziale calcolate ed in attesa di liquidazione al 31 dicembre 2016 sono n. 30 per un importo di € 431.942.

Alla stessa data sono stati definiti o in corso di definizione n. 8 casi di morte per infortunio.

Qualora si dovessero liquidare i casi summenzionati, l'esborso complessivo sarebbe pari a € 2.552.635.

Al 31 dicembre 2016 le Spese per accertamenti sanitari e medico-legali ammonta a € 46.426.

Accantonamento al Fondo Assicurazione Infortuni

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 19 luglio 1972, ha determinato che il fondo Assicurazione Infortuni debba essere pari ad almeno un'annualità di accertato (nel 2016 € 14.134.818). Nel 2016 si è proceduto ad un accantonamento di € 3.000.000, il fondo supera l'indicazione minima di un importo pari a € 599.411.

Assicurazione contro gli Infortuni in favore degli impiegati agricoli

Fondo al 31/12/2015	14.741.705
Utilizzi del Fondo nel 2016	3.007.476
Accantonamento al Fondo 2016	3.000.000
Fondo al 31/12/2016	14.734.229



Gestione immobiliare

GESTIONE IMMOBILIARE



Il bilancio consuntivo 2016 inerente alla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione riporta i seguenti dati:

Gestione Immobiliare	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
Proventi gestione Immobiliare	23.427.612	24.244.506	-3,37%	34.932.000	-32,93%
Oneri per la gestione Immobiliare	4.784.092	5.641.962	-15,21%	5.967.948	-19,84%
IMU TASI e oneri tributari	5.982.828	5.855.717	2,17%	5.950.000	0,55%
Totale Costi Diretti	10.766.920	11.497.679	-6,36%	11.917.948	-9,66%
Imposte dirette	5.211.633	5.388.493	-3,28%	5.022.214	3,77%
Totale Costi Diretti e Indiretti	15.978.553	16.886.172	-5,37%	16.940.162	-5,68%
Differenza tra Proventi e Costi diretti al lordo delle Imposte	7.449.059	7.358.334	1,23%	17.991.838	-58,60%

La tavola successiva dà evidenza del contenuto delle poste straordinarie all'interno dei ricavi ed oneri della gestione immobiliare.

Partite straordinarie	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	PREVENTIVO 2016
Proventi della gestione immobiliare	103.306	773	11.700.000
Canoni di locazione Imm. Res.	103.271	273	
Altri recuperi gest. Imm.	35	500	
Plusvalenze da alienazione immobili			11.700.000
Oneri per la gestione immobiliare	7.091	118.844	
Spese part. Condomini e Consorzi res.	7.091	1.525	
Utenze varie Imm. Res.		89.610	
Minusvalenze da immobili res.		27.709	

Va rilevato che i proventi dell'anno per canoni e oneri accessori per gli immobili di tipo residenziale ammontano a € 12.381.742 a fronte di un valore contabile degli immobili, al 31 dicembre 2016, pari a € 174.039.670, mentre i ricavi relativi agli immobili di uso commerciale ammontano ad € 10.435.678 a fronte di un valore contabile di € 189.484.178.

Per gli immobili di tipo residenziale si registra una flessione dei canoni dell'1,5% rispetto ai dati del 2015 pari ad € 155.448.

Per quanto riguarda l'Attività Commerciale si è registrato una flessione dei canoni del 3,6% rispetto al 2015 pari ad € 374,403.



In adempimento a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2015 relativamente al piano triennale di dismissione di quota parte del patrimonio immobiliare della Fondazione, è proseguita da parte degli uffici l'attività propedeutica alla dismissione del complesso immobiliare di Via E. Viarisio 21 prevista, inizialmente, per il 2015 e successivamente rinviata al 2016 e, alla fine dell'anno, ancora non realizzata a causa della difficoltà di dismettere almeno il 90% delle unità immobiliari.

In relazione ai complessi immobiliari siti in Roma in Via A di Bonaiuto, 39/41, Via P. Carnera, 21, Via G. Righelli, 53/59, Via Pian di Scò, 72/92, Via Pian di Scò, 23 e Via Deserto di Gobi, 13/19, per i quali è prevista la dismissione nel triennio 2017/2019, secondo quanto indicato nel piano triennale di Investimento, anche per il 2016, non è stato dato seguito alle richieste di locazione per le unità libere, né sono state oggetto di pubblicizzazione per la locazione, in previsione di un maggiore introito per la vendita di unità libere.

Nel panorama nazionale di perdurante crisi generalizzata del mercato immobiliare alcuni importanti conduttori hanno fatto richiesta di rinegoziazione del canone mensile o di poter sottoscrivere un nuovo contratto di locazione, pena il paventato rilascio degli immobili condotti in locazione. Nel corso del 2016 sono pervenute n° 12 richieste di riduzione del canone di locazione mensile da parte di conduttori di immobili ad uso diverso. Sono state concesse unicamente riduzioni temporanee del canone di locazione, con un decremento medio del 15% al fine di evitare una possibile sfittanza, fermo restando i canoni previsti contrattualmente. Relativamente a n. 6 contratti di locazione sono state accordate ulteriori proroghe di tale agevolazione già concessa.

Nel corso del 2016 si è proseguito nell'attività di pubblicizzazione del patrimonio immobiliare sfitto, ad uso diverso ed abitativo, attraverso un capillare monitoraggio ed aggiornamento del sito istituzionale, ed alla apposizione, negli immobili sfitti, di apposita cartellonistica al fine di ricercare nuovi conduttori e pervenire alla stipula di nuovi contratti di locazione.

Relativamente all'immobile sito in Roma in Via della Vite, 107, è stato sottoscritto un contratto di locazione, con decorrenza 1° giugno 2016, della durata di anni 9+9 con la soc. Vite s.r.l., con impegno da parte del richiedente alla trasformazione dell'immobile da ufficio ad albergo, con la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e di riqualifica del cespite a carico del conduttore.

Si è dato inoltre seguito alla sottoscrizione di un contratto preliminare con la Soc. CIGARB Srl per la realizzazione di una struttura alberghiera nell'immobile sito in Roma Via Torino, 6, le cui procedure amministrative per il cambio di destinazione d'uso sono state stabilite a carico del promissario conduttore, così come l'impegno alla realizzazione di tutti i lavori di ristrutturazione.

Oneri per la gestione Immobili da reddito

Gli oneri complessivi per la gestione degli immobili da reddito, escluse le imposte e gli oneri tributari, presentano una flessione del 15% rispetto allo scorso. La tavola successiva espone un dettaglio di tali oneri:

Oneri per la gestione Immobili da reddito	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
Consulenze amministrative	53.393	69.701	-23%	260.560	-80%
Spese amministrazione Immobili da reddito					
SPESE DI AMM.NE IMMOB. REDDITO	169.613	151.092	12%	237.567	-29%
UTENZE VARIE	1.314.196	1.360.366	-3%	1.500.000	-12%
Totale spese amministrazione	1.537.202	1.581.159	-3%	1.998.127	-23%
Spese Partecipazione Condomini e Consorzi					
Spese Partecipazione Condomini e Consorzi	99.658	129.044	-23%	145.000	-31%
Manutenzione Immobili da reddito					
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. RES.	2.612.110	3.282.255	-20%	2.974.149	-12%
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. COMM.	535.122	621.795	-14%	850.672	-37%
Totale spese manutenzione	3.147.232	3.904.050	-19%	3.824.821	-18%
Minusvalenze da immobili ras.	-	27.709	-	-	-
Totale oneri per la gestione Immobili da reddito	4.784.092	5.641.962	-15%	5.967.948	-20%

Consulenze Amministrative

Alla data del 31/12/2016 sono stati emessi ordini, sia impegnati che liquidati, proporzionalmente all'andamento degli stati di avanzamento degli incarichi, per un importo complessivo di € 53.393 relativamente a :

- Consulenze professionali per stime immobili;
- Rinnovo certificazioni di prevenzioni incendio;
- Consulenza per applicazione D.Lgs. 81/08.

Spese di Amministrazione immobili da reddito

Le spese di amministrazione, pari ad € 169.613 riguardano passi carrabili, canoni demaniali dei pozzi, oneri concessori, spese per bolli, lettura dei contatori di acqua, oltre ai costi necessari a garantire la copertura assicurativa degli stabili della Fondazione.

Utenze

Tali costi riguardano le utenze elettriche, idriche e per il gas e sono ripetibili agli inquilini.



Attività manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2016 sono pervenute presso gli uffici della Fondazione n.1.738 richieste per interventi manutentivi a vario titolo, pari a circa il 6% in più rispetto all'esercizio 2015, di cui circa 800 segnalazioni risultano interventi a carico degli inquilini, ovvero ripetibili, e circa 900 di competenza della Fondazione.

Nell'ambito della ordinaria attività degli uffici sono stati gestiti i vari contratti di manutenzione e conduzione presenti per gli stabili di proprietà della Fondazione (Conduzione impianti, manutenzione ordinaria e verifiche periodiche ascensori, manutenzione del verde, controlli periodici antincendio, manutenzione impianti pulizia stabili etc.), per complessivi € 3.147.232 segnando una riduzione rispetto al 2015 del 19% e rispetto al preventivo del 18%.

Nel corso dell'anno 2016 non sono stati eseguiti lavori straordinari da contabilizzare a cespite.

Rendimenti

Il ricavo della gestione immobiliare al netto dell' IMU (€ 5.133.498), della TASI (€ 387.434) degli oneri per la gestione e delle imposte è di € 5.030.011 inferiore di € 16.795 a quello del precedente esercizio.

Il ricavo netto rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare, al 31.12.2016 ha determinato un rendimento netto corrente e complessivo dell' 1,38%. Nel 2015 il rendimento netto corrente era stato dell'1,39% I valori relativi sia al 2015 che al 2016 sono stati calcolati secondo le disposizioni Covip in materia di redditività delle gestioni immobiliari .

Gestione immobiliare	2016	2015
Valore dei fabbricati a bilancio	363.523.848	363.523.848
Ricavi	5.030.011	5.046.806
Rendimento netto	1,38%	1,39%

Spese di funzionamento



Spese di Funzionamento



Le spese di funzionamento della Fondazione ammontano complessivamente a € 17.093.872 in aumento rispetto ai dati del 2015 del 4,55% secondo le linee di aggregazione riportate nella tabella sottostante.

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
* Materie Prime, sussidiarie, di consumo	94.249	162.279	-41,92%	255.000	-63,04%
* Utenze varie	423.486	502.586	-15,74%	463.060	-100,00%
* Servizi per il personale dipendente	210.157	149.308	40,75%	291.720	-27,96%
* Servizi diversi	1.610.570	1.843.103	-12,62%	2.155.933	-25,30%
* Professionisti e lavoratori autonomi	1.273.961	1.373.893	-7,27%	1.980.000	-35,66%
* Compensi ed oneri per organi sociali	891.954	853.945	4,45%	753.200	18,42%
* Costi per il personale	9.102.737	8.924.316	2,00%	9.583.510	-5,02%
* Ammortamento Immobilizzazioni Immat. + materiali	383.412	378.371	1,33%	404.000	-5,10%
* Accantonamento Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	2.000.000	50,00%	4.000.000	-25,00%
* Spese pubblicazione periodico	4.000	60.200	-93,36%	200.000	-98,00%
* Altri oneri di gestione	99.347	102.520	-3,10%	2.053.814	-95,16%
TOTALE COSTI	17.093.872	16.350.522	4,55%	22.140.237	-22,79%

A fronte di una generalizzata riduzione delle spese si registra un lieve incremento sia del costo del personale per effetto dell'assunzione, nel corso del 2016, di 3 dirigenti, sia dei servizi al personale. Con riferimento questi ultimi, nel 2016, è stata condotta un'analisi dei fabbisogni formativi del personale con la quale sono stati identificati i principali ambiti di intervento formativo. Si segnala l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti del circolante, per € 3.000.000, operato prudenzialmente a copertura delle eventuali perdite sui crediti vantate nei confronti degli inquilini.

PARTITE STRAORDINARIE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015
Materie Prime, sussidiarie, di consumo		
Beni di consumo sede	(300)	
Utenze varie		
Spese postali sede	23.470	87.013
Spese telefoniche sede e internet		(775)
Servizi diversi		
Elab. Elettroniche e meccanografiche		0
Premi di assicurazione Sede	42.743	
Spese varie amministrazione	95	
Manutenz. Noleggio eser. Autoveicoli	4.029	
Fornitura di lavoro temporaneo		34.385
Spese pulizie locali sede		549
Manutenz. Riparaz. Locali ufficio		9
Elab. Elettroniche e meccanografiche comm.	4	42.587
Professionisti e lavoratori autonomi		
Spese per studi rilevazioni e pareri	150	9.150
Compensi ed oneri per organi sociali		
Spese compensi organi sociali		(5.207)
Altri oneri di gestione		
Spese adesioni Assoc. E Organizz.		2.000
Oneri vari	4.690	9.527

Servizi Diversi

Le spese, classificate come servizi diversi, sono elencate nella seguente tabella:



	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
* Servizi diversi					
SPESE DI VIGILANZA	134.252	149.001	-9,90%	170.000	-21,03%
SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	48.426	63.944	-27,40%	50.000	-7,15%
ELAB. ELETTRONICHE, MECCANOGRAFICHE	326.229	436.625	-25,28%	550.000	-40,69%
SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	56.811	53.143	6,90%	100.000	-43,19%
SPESE RAPPRESENTANZA	16.240	29.699	-45,32%	30.000	-45,87%
SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	9.455	14.304	-33,90%	20.000	-52,73%
PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	132.551	89.721	47,74%	90.000	47,28%
SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	32.750	72.366	-54,74%	100.000	-67,25%
FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	69.904	101.310	-31,00%	70.000	-0,14%
SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	169.548	278.066	-38,99%	300.000	-43,45%
MANUT. NOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	55.222	51.616	6,99%	75.000	-26,37%
MANUT. MOBILI E MACC. UFFICIO	87.422	83.241	5,02%	130.000	-32,75%
MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	136.261	118.210	15,27%	200.933	-32,19%
SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	14.933	15.372	-2,86%	25.000	-40,27%
SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	109.817	106.410	3,20%	105.000	4,59%
ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM. LE	212.649	180.075	18,03%	140.000	51,89%
TOTALE	1.610.570	1.843.103	-12,62%	2.155.933	-25,30%

Di seguito il dettaglio della riclassificazione delle poste straordinarie.

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015
PARTITE STRAORDINARIE		
Servizi diversi		
Premi di assicurazione Sede	42.743	
Spese varie amministrazione	95	
Manutenz. Noleggio eser. Autoveicoli	4.029	
Fornitura di lavoro temporaneo		34.385
Spese pulizie locali sede		549
Manutenz. Riparaz. Locali ufficio		9
Elab. Elettroniche e meccanografiche comm.	4	42.587

Le spese in esame presentano una contrazione del 12,62 % rispetto al 2015 pari a circa € 232.533.

Costi per il personale



Il costo del personale risulta in aumento rispetto al 2015 del 2% essenzialmente per effetto dell'inserimento di 3 dirigenti parzialmente bilanciato dall'uscita per pensionamento di 2 portieri.

Professionisti e lavoratori autonomi

I costi, che si riferiscono a consulenze legali, spese per studi rilievi e pareri, bilanci tecnici, consulenze, per il 2016 sono stati pari ad € 1.273.961 con una diminuzione di circa il 7% rispetto al 2015. Si conferma quindi l'andamento già iniziato nell'esercizio precedente, in particolare per le spese legali che da €1.080.520 nel 2015 scendono ad € 979.685 segnando un meno 9,3%.

La contrazione della spesa testimonia la bontà delle misure intraprese, fin dal 2015, per ridurre tale voce di costo (nuova convenzione con revisione delle tariffe, diffide stragiudiziali, rateizzazioni). Aumentano le pratiche in carico all'ufficio (3.559 pratiche in carico contro 3.463 pratiche nel 2015) e aumentano gli incassi effettuati a seguito dell'attività dell'ufficio pari ad € 9.315.329 (€ 6.478.682 nel 2015, 43,7%).

Investimenti Software

Nel corso dell'anno 2016 sono stati effettuati investimenti software per complessivi € 167.149 che hanno riguardato in particolare gli aspetti di sicurezza e di privacy, interventi evolutivi e di adeguamento del software gestionale esistente per adeguarlo alle normative, alle procedure ed alle richieste pervenute alla Fondazione da enti esterni (Corte dei Conti, Agenzia delle Entrate).

Investimenti Hardware



Per l'anno 2016 sono stati effettuati investimenti Hardware per € €144.480,00 per l'acquisto di server, personal computer, stampanti e per la realizzazione del sistema disaster recovery e business continuity

Altri oneri di gestione

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
* Altri oneri di gestione					
Libri periodici e pubblicazioni	16.633	15.038	10,60%	20.000	-16,84%
Oneri gestione separata Periti Agrari	-	-		1.800.044	-100,00%
Oneri gestione Separata Agrotecnici	-	-		183.770	-100,00%
Spese adesione associazioni e organizzazioni	45.000	41.899	7,40%	45.000	0,00%
Oneri vari	4.690	9.527	-50,77%	5.000	-6,20%
Acc.to 13^ Pensionati	33.024	36.056	-8,41%	-	
Totale	99.347	102.520	-3,10%	2.053.814	-95,16%

I costi di questo capitolo nel complesso diminuiscono del 3,1%.



Gestione finanziaria

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari della Fondazione sono costituiti dai risultati della gestione mobiliare e in misura minore dagli interessi per mutui e prestiti .

Gestione mobiliare	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%	PREVENTIVO 2016	VAR%
proventi ed oneri finanziari	42.734.498	42.539.593	0,46%	44.788.708	-4,59%

Gli investimenti e la liquidità al 31 dicembre 2016 sono pari a euro 1.455.520.866 così suddivisi:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2015	INCIDENZA %
Obbligazioni (corporate, titoli di stato, fondarie)	951.378.160	1.039.039.273	65,36%
Quote Banca d'Italia	150.000.000	75.000.000	10,31%
Gestioni patrimoniali (*)	76.547.226	74.626.698	5,28%
Polizze (**)	12.694.570	17.828.839	0,87%
Fondi	48.003.961	48.003.961	3,30%
Ratei su titoli	11.614.346	12.928.688	0,80%
Liquidità	205.282.603	132.290.951	14,10%
TOTALE	1.455.520.866	1.399.718.410	100,00%

* comprensive della liquidità presente nelle gestioni

** capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

A fronte degli investimenti effettuati è presente un Fondo Rischi Investimenti pari ad € 46.175.992.

Per quanto riguarda la valutazione degli investimenti la stessa si attiene ai criteri di prudenza dettati dal codice civile in relazione ai titoli che, peraltro, rientrano in larga misura nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie.

OPERAZIONI FINANZIARIE



In linea con i criteri di investimento di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 22 aprile 2015, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati valori mobiliari per nominali complessivi di € 76.946.000 di cui € 75.000.000 in quote di partecipazione al capitale della Banca D'Italia ed € 1.946.000 in obbligazioni fondiarie a valere della Convenzione in essere per la concessione di mutui ipotecari concessi ai dipendenti Enpaia.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate vendite di titoli mobiliari. Sono rientrati nel conto liquidità un totale di € 89.730.411 (incluse le rate di ammortamento delle obbligazioni fondiarie). Tale ammontare è riferito alla scadenza di Titoli di Stato e corporate e all'esercizio dell'opzione "call" su alcuni specifici titoli strutturati (Credit Linked Notes) presenti nel portafoglio. L'opzione "call" è stata esercitata da Credit Suisse su quattro titoli dedicati la cui scadenza naturale era fissata per il 2020 e il 2023. E' stata, inoltre, rimborsata la polizza finanziaria Ras Bank per € 5.000.000.

Nel 2016 sono stati incassati dividendi lordi da Banca d'Italia per € 4.986.667.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio 2017, sono state vendute quattro credit linked notes per un valore nominale complessivo di € 70.000.000 realizzando plusvalenze per € 5.876.217; è stato rimborsato per scadenza il titolo dedicato Banca Popolare di Spoleto; è stato acquistato un titolo dedicato floater Deutsche Bank in valuta USD scadenza 2020 per un valore pari USD 15.000.000.

RENDIMENTO

Le attività finanziarie nel loro complesso hanno prodotto proventi netti (ivi compresi il costi della Divisione Finanza e dell'advisor finanziario) per complessivi € 39.265.067 per un rendimento netto del 2,8 % netto (3,0 % nel 2015). La differenza con i dati del precedente esercizio è dovuta, essenzialmente all'azzeramento dei tassi di interesse sui depositi bancari.

Proventi e oneri straordinari



PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si rinvia a quanto descritto in premessa.



RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione 2016 ha registrato i seguenti accantonamenti:

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VAR%
Svalutazione crediti			
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE ORDINARIA	-	2.000.000	-100,00%
SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE IMMOBILI	3.000.000	-	
	3.000.000	2.000.000	50,00%
Accantonamenti ai fondi			
ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	470.000	470.000	0,00%
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	-	500.000	-100,00%
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	90.218.395	90.181.675	0,04%
ACC.TO F.DO PREV. JMP.AGRICOLI	67.636.621	66.637.922	1,50%
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.INFORT.	3.000.000	4.000.000	-25,00%
ACC.F.DO QUIESC.DIPENDENTI CONSORZIALI	8.576.488	6.808.507	25,97%
ACC.F.DO RISCHI INVESTIMENTI	-	500.000	-100,00%
	169.901.504	169.098.104	0,48%
Totale accantonamenti	172.901.504	171.098.104	1,05%

Il risultato prima delle imposte è pari a € 9.583.786.

Le imposte correnti sono pari ad € 6.634.755, nella voce Imposte (Ires e Irap) sono stati accolti gli stanziamenti eccedenti operati in anni precedenti, di seguito il dettaglio:

	2016	2015
IRES	-29.810	210.578
IRAP	1.479	-56.672

L'utile netto per il 2016 è di € 2.949.031, che come ogni anno confluirà nella riserva generale.

Tale riserva al 1° gennaio 2016 ammonterà a € 113.359.061 con un incremento del 2,67% sull'anno precedente.

R. ADDETTI E IMPIEGATI



Gestione speciale



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA



GESTIONE SPECIALE
“FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016

Redatto dal Comitato nella seduta del 29 marzo 2017

**COMITATO GESTIONE SPECIALE DEL FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI**



Presidente

Piva Antonio

Membri

BELLACCHI Sig. Fabio

BLAIOTTA Sig. Marsio

BONGIOVANNI Sig. Stefano

CIACCIARELLI Dott. Pasquale

DE FILIPPO Sig. Giuseppe

GARGANO Dott. Massimo

GIORGI D.ssa Ada

MANTOVANI Dott. Giovanni

MARTUCCELLI Avv. Anna Maria

PEDERZOLI Dott. Massimiliano

PUCILLO Sig. Antonio

REBOANI Dott. Paolo

ROMANO Sig. Giuseppe

TOMEZZOLI Per. Agr. Antonio

TONGHINI Sig. Enrico

VITO Rag. Giuseppe

VINCENZI Sig. Francesco

ZANI Dott. Marino

ZIRATTU Sig. Pietro Gavino

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Presidente del Collegio dei Sindaci

Dott. Adriano Morrone

Direttore Generale



NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,



alla chiusura dell'esercizio 2016, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale entrate di € 25.961.300, a fronte di un totale spese di € 17.384.812 con una differenza attiva di € 8.576.488 in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 124 mentre il numero degli addetti iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2016, è di 7.265 (Inferiore rispetto alla consistenza numerica registrata ad inizio anno che era di 7.282).

Isritti al 01/01/2016	Assunti nel 2016	Cessati nel 2016	Isritti al 31/12/2016
7.282	456	473	7.265

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è di € 4.276.417 superiore di € 44.520 rispetto all'importo di € 4.231.897 registrato nel bilancio consuntivo del 2015. Le spese di amministrazione pari a € 993.309 sono in diminuzione rispetto a quelle dell'anno precedente.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad € 158.075.606, assume la consistenza di € 166.652.094 in quanto è incrementata della differenza attiva, fra entrate e spese, pari a € 8.576.488, in aumento rispetto all'anno precedente dove si registrava un accantonamento pari ad € 6.808.507.

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,44%, sono state pari a € 21.369.307, con un incremento pari ad € 287.706 rispetto alle entrate 2015.

Le spese per prestazioni registrate per il 2016 sono pari a € 16.384.877, inferiori di € 1.353.817 rispetto al dato del consuntivo 2015 e inferiori di € 865.123 nei confronti di quanto indicato nel bilancio di previsione (€ 17.250.000). Tale diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente alla diminuzione dell'importo medio delle prestazioni erogate.

Le spese per prestazioni, ai sensi della Convenzione - Regolamento, sono erogate compensando sia le anticipazioni di cui alla legge 28 maggio 1997 n. 140, sia l'eventuale credito contributivo vantato nei confronti dei Consorzi di Bonifica e l'onere dell'imposizione fiscale relativo alla rivalutazione del TFR.

ENTRATE

Accertamento



Le entrate effettive accertate per il 2016 ammontano complessivamente ad € 25.961.300 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2016	2015	Differenze
Contributi	21.369.307	21.081.601	287.706
interessi di mora e sanzioni	146.373	109.362	37.011
	21.515.680	21.190.963	324.717
Ripetizione prestazioni indebite	169.203	129.232	39.971
Variazioni residui attivi	-	-	-
Reddito di capitali	4.276.417	4.231.897	44.520
Totale	25.961.300	25.552.092	409.208

Le entrate per *contributi* si riferiscono ai dipendenti consorziali (7.265 al 31/12/2016) in servizio presso n. 124 Consorzi aderenti, n.199 con qualifica di dirigente, n.255 quadri, n.3.427 impiegati e n.3.384 operai. I dati rilevati espongono una consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo in diminuzione di 17 unità rispetto all'inizio dell'esercizio 2016 quando si registravano 7.282 iscritti.

L'importo accertato per *interessi di mora e sanzioni* è pari ad € 146.373 mentre sono stati accertati € 169.203 per prestazioni e spese erogate e successivamente risultate non dovute, in tutto o in parte, a seguito di ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi.

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 4.276.417, tali entrate sono superiori di € 44.520 rispetto al bilancio consuntivo del 2015.

Riscossione

A fronte del totale *complessivamente accertato nel 2016* sono stati riscossi € 16.814.126 pari a circa il 77,54%, in aumento rispetto all'esercizio precedente, con un credito residuo pari a € 6.518.618 di cui € 1.647.860 relativi ad anni precedenti.

I crediti residui al 2016 pari a € 6.518.618 sono da attribuire, per lo più, al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre è al 25 dicembre, mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità è al 25 gennaio 2017. Di questa posta alla data del 1 febbraio 2017 sono stati incassati € 2.053.300.

Dell'importo accertato nel 2016 per *interessi di mora e sanzioni* sono stati riscossi € 3.044 mentre per quanto riguarda il recupero di prestazioni indebite sono stati riscossi € 166.104.

Crediti residui



I crediti residui al 31 dicembre 2016 ammontano a € 6.518.618 e sono così ripartiti:

Contributi accertati nel 2016	4.724.329
Interessi di mora e varie accertati nel 2016	143.329
Recupero di prestazioni accertato nel 2016	3.100
Residui anni precedenti	1.647.860
Totale	6.518.618

Gli importi ancora da recuperare per anni precedenti sono così ripartiti:

anno	importo
2000	€ 0
2001	€ 16
2002	€ 0
2003	€ 2
2004	€ 1
2005	€ 40
2006	€ 24
2007	€ 28
2008	€ 32
2009	€ 40
2010	€ 6
2011	€ 72.612
2012	€ 328.877
2013	€ 285.575
2014	€ 271.880
2015	€ 688.728
Totale	€ 1.647.860

SPESE

Le spese registrate nel bilancio consuntivo 2016 ammontano nel complesso a € 17.384.812 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2016	2015	Differenze
Prestazioni	16.384.877	17.738.694	-1.353.817
Spese di amministrazione	993.309	1.004.891	-11.582
Rimborso di contributi	6.626	"	6.626
Totale	17.384.812	18.743.585	-1.358.773

La somma di € 16.384.877 relativa alle prestazioni, risulta inferiore di € 865.123 rispetto alla previsione di € 17.250.000 e in diminuzione di € 1.353.817 rispetto al conto consuntivo 2015, e si riferisce:

- per € 11.926.616, alla liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- per € 4.458.261, alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Tra le spese per trattamento di fine rapporto sono stati considerati i seguenti importi:

- € 9.582.707 (€ 1.460.227 in meno rispetto al consuntivo 2015) a fronte di n.444 liquidazioni e riliquidazioni per trattamento di fine rapporto, in aumento rispetto all'esercizio precedente (n.375 prestazioni), ma, come già segnalato in precedenza, liquidate con importi medi più bassi (-26,7%);
- € 1.602.006, a fronte di n. 61 anticipazioni sul TFR di cui all'art. 2120 Cod. Civ. nuovo testo in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che ha registrato n. 81 anticipazioni sul TFR;
- € 741.903, a fronte dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR.

L'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2016 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per un totale di € 226.266.

Per l'anno 2016 sono pervenute n. 16 cessazioni di rapporto di lavoro che hanno dato origine a 13 nuovi trattamenti di pensione, mentre i rimanenti tre sono in corso istruttoria.



La spesa per pensioni al 31 dicembre 2016 è pari a € 4.458.261 e riguardano complessivamente n. 365 trattamenti, in diminuzione di 15 unità rispetto all'esercizio precedente.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione pari a € 993.309 registra una diminuzione pari a € 11.582 nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2015 (€ 1.004.891).

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2016



ENTRATE		SPESE	
Contributi	€ 21.369.307	Prestazioni	€ 16.384.877
Interessi di mora e varie	€ 146.373		
Reddito dei capitali	€ 4.276.417	Spese di amministrazione	€ 993.309
Recupero di prestazioni	€ 169.203	Rimborso di contributi	€ 6.626
	€ 25.961.300		€ 17.384.812
Totale delle entrate	€ 25.961.300	Totale delle spese	€ 17.384.812
		Accant.to alla riserva tecnica	€ 8.576.488
Totale a pareggio	€ 25.961.300	Totale a pareggio	€ 25.961.300
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2016			€ 158.075.606
Incremento della riserva tecnica			€ 8.576.488
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2016			€ 166.652.094



Stato patrimoniale

	ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
3)	Dir. di brevetto Ind.le e di utiliz. op. ing.	175.935	186.465
	Totale (B I)	175.935	186.465
II	Immobilizzazioni Materiali		
1)	Terrani e fabbricati	376.289.302	376.289.302
4)	Altri beni	539.015	591.010
	Totale (B II)	376.828.317	376.880.312
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
2)	Crediti		
d-bis)	verso altri	12.281.969	17.398.667
	<i>(di cui esigibili entro l'anno successivo)</i>	<i>627.635</i>	<i>652.601</i>
3)	Altri titoli	1.146.382.120	1.159.043.234
	Totale (B III)	1.158.664.089	1.176.441.901
	Totale Immobilizzazioni	1.535.668.340	1.553.508.678
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	Crediti		
1)	verso aziende iscritte	45.709.829	43.325.041
b-bis)	crediti tributari	307.196	429.892
b-quater)	verso altri	9.684.052	10.505.315
	Totale (C II)	55.695.077	54.260.248
III	Attività finarz. che non costituiscono immobilizzazioni		
a)	altri titoli	74.935.385	75.876.011
	Totale (C III)	74.935.385	75.876.011
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	209.891.231	134.037.026
3)	denaro e valori in cassa	3.214	4.613
	Totale (C IV)	209.894.444	134.041.640
	Totale attivo circolante	340.524.906	264.177.898
D	RATEI E RISCOINTI		
	ratei attivi	12.355.405	13.804.277
	risconti attivi	42.045	21.572
	Totale (D)	12.397.450	13.825.849
	TOTALE ATTIVO	1.888.590.696	1.831.512.425



	PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015
A	PATRIMONIO NETTO		
vi	Altre riserve		
	Riserva generale	110.430.030	107.999.238
vii	Utili (perdite) dell'esercizio	2.949.031	2.410.792
ix	AVANZO D'ESERCIZIO		
	Avanzo di Bilancio		
	Totale (A)	113.359.061	110.410.030
B	FONDI DI QUIESCENZA E PER RISCHI ED ONERI		
1)	per trattamenti di quiescenza		
	per prestazioni istituzionali	727.633.061	703.221.053
	per trattamento di quiescenza dip. consorziati	166.652.094	158.075.606
	per previdenza dell'ex personale	2.724.368	2.687.795
2)	per imposte di latite	4.735.057	4.735.057
4)	altri	52.756.164	52.778.155
		954.480.744	921.497.666
	Totale (B)		
C	T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
	Tfr di lavoro subordinato	2.756.906	2.715.916
	Totale (C)	2.756.906	2.715.916
D	DEBITI		
7)	Debiti verso fornitori	6.776.581	7.296.930
12)	Debiti tributari	3.088.546	2.150.095
13)	Deb. v/ Ist. di previdenza e sicurezza sociale	893.318	855.685
14)	Altri debiti:		
	debiti per T.F.R. impiegati agricoli (esigibili oltre l'anno successivo)	799.020.524	778.396.936
	per prestazioni istituzionali	1.671.555	1.416.636
	verso conduttori d'immobili (esigibili oltre l'anno successivo)	3.439.526	4.111.786
	debiti diversi	3.096.497	2.653.307
	Totale (D)	817.986.548	796.891.376
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti	7.437	7.437
	TOTALE PASSIVO	1.888.990.696	1.831.512.425



Conto economico

CONTO ECONOMICO		2016	2015
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1	Ricavi delle vendite e Prestazioni (Contributi)		
A1-a)	Contributi Fondo di Previdenza.	51.246.185	50.509.570
A1-b)	Contributi TFR	65.143.353	65.024.494
A1-c)	Contributi Assicurazione Infortuni	14.233.274	14.051.184
A1-d)	Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali	21.366.875	21.083.749
A1-e)	Altri contributi	5.216.811	5.178.690
	Totale (A1)	157.206.498	155.847.686
A5	Altri ricavi e proventi		
A5-a)	Proventi della gestione immobiliare	23.427.612	24.245.279
A5-b)	Plusvalenze di natura non finanziaria		
A5-c)	Ripristini di valore		
A5-d)	Sopravvenienze e Insussistenze attive	64.184	35.632
A5-e)	Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	2.638.897	2.646.250
	Totale (A5)	26.130.493	26.927.162
	Totale (A)	183.336.991	182.774.848
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	94.249	162.279
	Totale (B6)	94.249	162.279
B7	per Servizi		
B7-a)	per prestazioni istituzionali:		
B7-a1)	Prestazioni TFR a dipendenti consorziali	11.926.616	13.434.832
B7-a2)	Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali	4.458.261	4.303.852
B7-a3)	TFR dei dipendenti aziende agricole maturato nell'esercizio	80.218.395	90.181.675
	Totale (B7-a)	106.603.272	107.920.359
B7-b-c-d-e-f)	Servizi diversi	4.410.127	4.722.835
	Totale (B7 b-c-d-e-f)	4.410.127	4.722.835
	Totale (B7)	111.013.399	112.643.204
B8	Per godimento di beni di terzi	-	-
	Totale (B8)	-	-
B9	Per il personale		
B9-a)	Salari e stipendi	6.425.060	6.310.356
B9-b)	Oneri sociali	1.982.979	1.942.057
B9-c)	Trattamento di fine rapporto	549.964	541.346
B9-d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
B9-e)	Altri costi	144.734	130.557
	Totale (B9)	9.102.737	8.924.316
B10	Ammortamenti e svalutazioni		
B10-a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	177.879	192.978
B10-b)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	205.734	185.395
B10-c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
B10-d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000.000	2.000.000
	Totale (B10)	3.383.412	2.378.371
B12	Accantonamenti per rischi		
B12-a)	Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari	-	500.000
B12-b)	Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	67.636.621	66.637.922
B12-c)	Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	3.000.000	4.000.000
B12-d)	Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	8.576.488	6.808.507
B12-e)	Altri	470.000	970.000
	Totale (B12)	79.683.109	78.916.429
B13	Altri Accantonamenti	-	-
	Totale (B13)	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	12.073.983	12.698.477
	Totale (B14)	12.073.983	12.698.477
	Totale (B)	215.350.889	215.723.076
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-32.013.898	-32.948.228



C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2016	2015
C 15	Proventi da partecipazione	7.301.661	2.140.589
	Totale (C15)	7.301.661	2.140.589
C16	Altri proventi finanziari		
C16-a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	574.695	540.297
C16-b)	Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	32.276.380	36.981.248
C16-c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.251.931	1.284.097
C16-d)	Proventi diversi dai precedenti	1.627.246	2.883.976
	Totale (C16)	35.630.250	40.689.618
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	197.413	290.814
	Totale (C17)	197.413	290.814
	Totale (15+16-17)	42.734.498	42.539.593
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
D18	Rivalutazioni	30.947	-
	Totale (D18)	30.947	-
D19	Svalutazioni:		
D19-a)	di partecipazioni	-	-
D19-b)	di immob. finanz.che non costituiscono partecipazioni	-	-
D19-c)	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.167.761	1.315.286
	Totale (D19)	1.167.761	1.315.286
	Totale (18-19)	- 1.136.814	- 1.315.286
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	9.683.786	8.278.079
20	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	8.634.755	5.865.287
21	UTILE(PERDITE) DELL'ESERCIZIO	2.949.031	2.410.792



Rendiconto finanziario



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2016 (€)

	2016	2015
FONTE DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio	2.849.031	2.410.792
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Dipendenti aziende agricole	90.218.396	90.181.675
Stanziamiento al Fondo di Previdenza		
Dipendenti aziende agricole	67.838.821	66.637.922
Stanziamiento al Fondo Gestione		
Assicurazione Infortuni	3.000.000	4.000.000
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Quiescenza		
Dipendenti Concozziali	8.578.488	8.808.507
Stanziamiento al Fondo di Previdenza del personale Enpaia	470.000	470.000
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati		-
Stanziamiento al Fondo Imposte Differite		
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	3.000.000	2.000.000
Stanziamiento al Fondo Oneri e Rischi Vari		500.000
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobilizzati		500.000
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	205.734	185.395
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	177.679	192.978
Quota Indennità fine rapporto personale Enpaia	549.964	541.348
	176.783.911	174.428.613
Valore netto contabile cespiti venduti		-
Decremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo	5.000.000	-
Incessi su mutui e prestiti	116.698	293.989
Valore netto contabile Titoli Immobilizzati venduti e/o rimborsati	89.730.411	55.223.781
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	-	1.444.589
	271.631.020	231.390.972
IMPEGHI:		
immobilizzazioni materiali - Fabbricati	-	133.132
immobilizzazioni materiali - altri beni	153.738	173.282
immobilizzazioni immateriali	167.149	193.508
investimenti in immobilizzazioni finanziarie	78.948.000	164.987.024
decremento degli scarti di negoziazione su Titoli	123.572	-
Utilizzo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
Dipendenti aziende agricole	69.594.807	70.774.081
Utilizzo del Fondo di Previdenza		
Dipendenti aziende agricole	43.217.138	34.317.389
Utilizzo del Fondo Gestione		
Assicurazione Infortuni	3.007.476	4.944.150
Utilizzo del Fondo Rischi Oneri e Rischi Vari	41.718	318.836
Incremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo	-	-
Utilizzo del Fondo investimenti titoli immobilizzati	-	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti per mutui e prestiti	-	782.238
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso aziende	-	7.922
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso locatari	216.321	-
Utilizzo del Fondo di Previdenza del personale Enpaia	433.427	465.669
Decremento del Fondo Imposte differite		-
Pagamento trattamento fine rapporto	508.974	496.380
	194.409.317	277.593.689
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	77.221.703	(46.202.617)
DETERMINATO DA:		
Attività a breve:		
Casse e banche	75.852.805	52.478.996
Crediti verso aziende	2.378.788	3.149.972
Crediti tributari	167.437	1.356.092
Altri crediti	1.968.135	394.602
Altri Titoli	940.628	8.211.785
Ratei attivi e risconti attivi	1.428.400	250.128
	77.663.266	(44.328.876)
Passività a breve:		
Fornitori	1.159.270	1.051.977
Debiti tributari	903.710	213.033
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	32.352	20.929
Debiti per prestazioni istituzionali	254.919	148.897
Debiti verso conduttori d'immobili	872.280	248.044
Debiti diversi	1.082.111	488.656
Ratei e Risconti passivi	-	-
	441.563	1.873.742
AUMENTO (DIMINUZIONE)	77.221.703	(46.202.618)
Nota (1)		
Le variazioni dei Crediti verso aziende e degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti		



NOTA INTEGRATIVA



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

In assenza di specifica normativa per gli Enti non Commerciali e in particolare per gli Enti previdenziali privatizzati di cui alla D.lgs 509/94, nel redigere il presente Bilancio si è fatto riferimento agli schemi ed ai criteri di redazione del Bilancio d'esercizio previsti dal Codice Civile per le società commerciali agli art. 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto attiene gli schemi della Situazione Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario, questi sono stati opportunamente adattati alla tipicità della Fondazione in qualità di Ente di Previdenza.

Preliminarmente, si rappresenta che con l'approvazione del D.Lgs. 139/2016, che a sua volta recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione hanno subito importanti modifiche ed innovazioni a decorrere dall'esercizio 2016.

In particolare, le principali novità introdotte dal D.Lgs 139/2016 riguardano l'applicazione di nuovi metodi di valutazione, alcuni cambiamenti nell'informativa di bilancio, la redazione del rendiconto finanziario e possono in generale essere riassunte come segue:

- Modifiche alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento;
- Obbligo di valutazione dei titoli immobilizzati, dei crediti e dei debiti con il metodo del costo ammortizzato;
- Modifiche agli schemi dello stato Patrimoniale e del Conto economico;
- Eliminazione della possibilità di capitalizzazione dei costi di ricerca e di pubblicità;
- Valutazione degli strumenti finanziari derivati;

- Eliminazione dei conti d'ordine;
- Eliminazione dell'area straordinaria del conto economico.

Ad eccezione delle modifiche relative alla disciplina dell'ammortamento dell'avviamento ed all'obbligo di valutazione al costo ammortizzato di titoli immobilizzati, crediti e debiti, le cui modifiche possono non essere applicate alle componenti delle voci sorte sino all'esercizio 2015 e riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, le altre novità sono applicabili retroattivamente e pertanto i loro effetti sono rilevati nel presente bilancio. Inoltre, l'applicazione retroattiva di tali novità comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione dei dati dell'esercizio precedente (anno 2015).

Il presente bilancio recepisce tali novità e rappresenta gli effetti dei cambi di principi di valutazione. Gli eventuali effetti patrimoniali ed economici di tali cambiamenti, nonché le eventuali riclassificazioni apportate nell'esercizio, saranno commentate nelle relative voci. Le voci di Bilancio sono raffrontate con le voci corrispondenti dell'anno precedente, i cui dati sono stati opportunamente riclassificati in base ai nuovi schemi e criteri.

Per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, in deroga alla normativa vigente, talune poste dello stato patrimoniale sono state omesse (Voci A e C1 dello Stato Patrimoniale) perché, oltre che di valore pari a zero, sono state ritenute incongruenti con la natura della Fondazione; inoltre la voce "Fondo rischi ed oneri" è stata modificata in "Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall' art. 2423, comma 5, del Codice Civile, mentre le tabelle della presente Nota Integrativa sono redatte in migliaia di Euro.

I criteri di valutazione adottati, di seguito descritti, sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio, salvo quanto sopra specificato. Non sussistendo casi eccezionali, non si è fatto ricorso alle deroghe di valutazione previste dall'Art. 2423 bis e/o dall'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica e tendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Al sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509 il presente bilancio consuntivo è stato sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers SpA.





IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzo nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) *Beni immobili*

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato dagli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini IMU. Per tali immobili e per le altre immobilizzazioni dell'attivo è presente il Fondo Rischi Investimenti per tener conto di eventuali minusvalenze latenti derivanti dall'andamento del mercato.

In accordo con il nuovo OIC 16, la società ha deciso di non procedere alla determinazione dell'ammortamento qualora essi non costituiscano beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentino un investimento di mezzi finanziari ed abbiano un valore di mercato superiore al valore contabile. L'immobile funzionale adibito a sede della Fondazione, invece, non è ammortizzato in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria sostenute ogni anno facciano sì che il suo valore residuo rimanga conservato nel tempo e non sia inferiore al valore cui è iscritto in bilancio.

2) *Mobili, impianti e altri beni*

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

- | | |
|----------------------|-----|
| • Mobili | 12% |
| • Macchine d'ufficio | 20% |
| • Automezzi | 25% |

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) *Titoli*

Il portafoglio della Fondazione è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo rettificato della quota relativa allo scarto di negoziazione maturato (differenza tra il valore di libro e quello di rimborso, da imputare a conto economico - pro rata temporis) secondo una metodologia lineare in relazione alla vita residua del titolo. Tale valutazione approssima le valutazioni effettuate secondo il principio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c..

I titoli vengono rettificati in presenza di eventuali perdite durevoli di valore e le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono ripristinate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

2) *Mutui e prestiti*

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

3) *Polizze*

Le polizze a capitalizzazione finanziaria sono iscritte al valore del premio di sottoscrizione versato. In apposita voce dei ratei attivi vengono rilevati gli importi maturati annualmente per competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE



1) *Crediti*

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo.

2) *Titoli*

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono ripristinate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

3) *Crediti Tributari*

Comprende la differenza tra il versamento in acconto dell'imposta IRAP e l'onere di competenza dell'esercizio, la differenza tra il versamento dell'acconto IVA e il debito emergente dalla liquidazione del mese di dicembre, nonché il credito d'imposta registrato ai sensi dell'art. 4, comma 6-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati pro rata temporis secondo il principio della competenza economica. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi pluriennali su polizze finanziarie e obbligazioni strutturate ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate

nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si avrà soltanto nel successivo. I risonanti attivi derivano dagli oneri fiscali sostenuti al momento della sottoscrizione delle polizze finanziarie pluriennali e ripartiti pro rata temporis per la durata dell'operazione e da quote di costi sospesi relativi al pagamento di premi assicurativi rinviate all'esercizio successivo.



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI



1) *Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

Il suo ammontare è determinato sulla base del fondo individuale (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione) e del rischio morte, per il quale sono accantonate un minimo di cinque annualità sulla base delle disposizioni del DLGS 509/94.

2) *Riserva dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli*

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato come congruo un livello minimo pari almeno ad un'annualità delle entrate contributive.

3) *Riserva Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali*

La riserva si commisura, tendenzialmente, ai valori medi della Convenzione in essere, con un'aliquota contributiva per l'anno 2016 del 8,44%, coerente con l'ipotesi della relazione attuariale ricevuta nel 2016, rilevata al 31/12/2014 ed approvata dal Comitato Amministratore in data 19 luglio 2016. In base a tali ultimi calcoli attuariali il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto l'aliquota contributiva del 8,44% come sufficiente per adeguare le riserve tecniche all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione. Sulla base del principio della Ripartizione il Fondo viene alimentato sulla base del risultato della sua gestione tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza.

4) *Fondi per la previdenza dell'ex personale*

I Fondi sono determinati secondo criteri previdenziali tenuto conto della competenza economica e sono adeguati a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati".

5) *Fondi oneri e rischi vari*

Il Fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività probabili che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da debiti nei confronti di terzi, di

natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.



6) *Fondo Rischio Investimenti*

Tale Fondo, è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

DEBITI



I Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

1) *Debiti tributari*

Comprende principalmente le ritenute operate a terzi, la differenza tra il versamento in acconto dell' imposta IRES e l'onere di competenza dell'esercizio e la differenza tra il versamento in acconto dell'imposta sulla rivalutazione del T.F.R. e l'onere di competenza dell'esercizio (tale imposta, a norma di legge, è a carico degli iscritti).

2) *Debiti per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli*

La voce copre totalmente il valore delle prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio sulla base della normativa vigente.

Le prestazioni a favore degli iscritti, sia del TFR che quelle relative all'Assicurazione infortuni e del Fondo di Previdenza, vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione. Analogamente si procede per quanto attiene alle erogazioni di trattamento pensionistico a favore degli ex dipendenti della Fondazione.

Le prestazioni relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

Per quanto concerne i debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, si segnala che è classificato in tale categoria di debiti, in compensazione, anche il credito per acconti INAIL.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori e le sanzioni vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza. Gli interessi per ritardati versamenti sono iscritti prudenzialmente solo successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

Gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza economica. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si verifica l'incasso che normalmente coincide con quello della delibera.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati, di capitale e derivanti dalle attività commerciali svolte e, parzialmente, ad IRAP.

Le relative imposte sono contabilizzate per competenza. Eventuali poste relative ad attività per imposte differite anticipate vengono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero; di converso passività per imposte differite passive non vengono contabilizzate se le probabilità che questo debito insorga sono scarse.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2016 con impatto sulla situazione economico-patrimoniale della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) -I Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, la cui composizione di dettaglio e movimentazione dell'anno figurano nella seguente tabella, riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per gli sviluppi e la manutenzione implementativa del software necessario all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
SOFTWARE	5.256	168		5.424
TOTALE	5.256	168		5.424

FONDO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
SOFTWARE	5.070	178		5.248
TOTALE	5.070	178		5.248

L'incremento del Fondo pari ad € migl. 178 è costituito dall'ammortamento dell'esercizio per pari importo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
SOFTWARE	186	168	178	176
TOTALE	186	168	178	176

Il decremento che si registra al 31 dicembre 2016 è generato da un volume di investimenti dell'anno (€ migl.168) al netto degli ammortamenti dell'esercizio per € migl.178.



B) -II *Immobilizzazioni materiali*

B) -II-1) *Terreni e fabbricati*

Tali immobilizzazioni non registrano alcun incremento rispetto all'esercizio 2015.

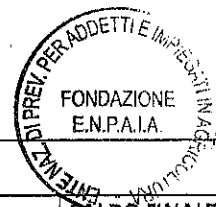
TERRENI E FABBRICATI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
TERRENI	0	0	0	0
FABBRICATI	376.289	0	0	376.289
TOTALE	376.289	0	0	376.289

A partire dal 1 luglio 2002 la Fondazione ha avviato un'attività commerciale legata alla locazione di parte del proprio complesso immobiliare; il valore complessivo di bilancio dei cespiti destinati a tale attività commerciale è pari a € migl. 189.484.

B) -II-2-3-4) *Altre immobilizzazioni*

Nel complesso registrano una variazione positiva rispetto all'anno 2015 di € migl. 154 come dettagliato nelle tabelle che seguono. L'incremento registrato, pari ad € migl. 145, è legato principalmente all'infrastruttura dedicata al sistema di disaster recovery e business continuity.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
AUTOMEZZI	112	0	0	112
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	2.527	145	0	2.672
MOBILI E ARREDI	708	9	0	717
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	4.432	154	0	4.586



FONDI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
AUTOMEZZI	108	3	0	111
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	2.020	185	0	2.205
MOBILI E ARREDI	627	18	0	645
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	3.840	206	0	4.046

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2016
AUTOMEZZI	4	0	3	1
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	506	145	185	466
MOBILI E ARREDI	81	9	18	72
ALTRI BENI MATERIALI	0	0	0	0
TOTALE	591	154	206	539

Nel corso dell'esercizio non vi sono state dismissioni, né tra le altre immobilizzazioni né tra i fabbricati.

B) -III Immobilizzazioni finanziarie



La voce "Crediti verso altri" per complessivi € migl. 12.282 si articola come evidenziato nello schema seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
MUTUI	796	910
PRESTITI	15	15
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER MUTUI E PRESTITI	-518	-518
TOTALE	293	407
CARTENPAIA	31	34
POLIZZE FINANZIARIE	11.958	16.958
TOTALE	11.989	16.992
TOTALE COMPLESSIVO	12.282	17.399

Nel corso dell'anno è stata rimborsata la polizza finanziaria RAS Bank per un importo di € migl. 5.000.

La composizione della voce "Altri titoli" (Titoli di Stato ed obbligazionari) pari ad € migl. 1.146.382 è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
QUOTE BANCA D'ITALIA	150.000
OICR	45.004
TITOLI DI STATO - ITALIA	551.428
OBBLIGAZIONI	352.050
OBBLIGAZIONI FONDIARIE	46.631
SCARTI NEGOZ. MATURATI	1.269
TITOLI AL 31/12/2016	1.146.382

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.



Tabella movimentazione titoli immobilizzati bilancio 2016	
TITOLI AL 1/1/2016*	1.157.897.384
Acquisti 2016	76.946.000
Vendite 2016	
Rimborsi 2016	89.730.411
Trasferimento al comparto circolante 2016	
Scarti di negoziazione	1.269.147
TITOLI AL 31/12/2016	1.146.382.120
FONDO SVAL. TITOLI AL 01/01/2016	0
Incrementi	0
Decrementi	0
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2016	0
VALORE NETTO AL 31/12/2016	1.146.382.120

*Il valore dei titoli all'01/01/2016 è al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2015 pari a euro 1.145.849,69=.

Gli acquisti effettuati si riferiscono per € migl. 75.000 alle azioni di Banca d'Italia e per € migl. 1.946 alle obbligazioni fondiarie a valere sulla Convenzione in essere per la concessione di mutui agli iscritti.

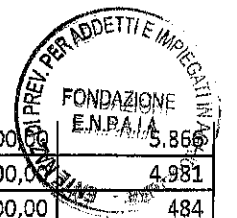
Nel corso dell'anno sono venuti a scadenza i seguenti titoli per un importo complessivo di € migl. 89.730:

- Titoli di stato € migl. 40.000
- Obbligazioni corporate € migl. 7.043
- Esercizio opzione "call" su titoli strutturati (credit linked notes) € migl. 30.000
- Rate ammortamento obbligazioni fondiarie € migl. 12.687

Si riporta un dettaglio dei Titoli di Stato e dei Titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2016:



DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI LIBRO
ALLIANZ EUR 5,375% PERP	7.650	96,65	7.394
GENERALI 16/09/2024 5,125%	5.000	94,01	4.700
BCO POPOLARE 05/11/2020 6%	10.000	96,80	9.680
SEB 09/07/2023 5,40%	15.000	100,00	15.000
FINMECCANICA 21/1/2022 5,25%	5.000	100,85	5.043
ENEL 29/9/2023 5,25%	5.000	105,42	5.271
LOTTOMATICA 02/02/2018 5,375%	10.000	99,63	9.963
GENERALI 16/09/2024 5,125%	5.000	100,66	5.033
FONDIARIA CARISBO 5,5%	166,8	100,00	167
ICAP PLC 30/05/2023 4,30%	15.000	100,00	15.000
MORGAN STANLEY 20/09/2023 5,80%	15.000	100,00	15.000
ENEL 12/07/2021 5%	5.000	97,05	4.852
ENEL 12/07/2021 5%	5.000	97,04	4.852
ENI 16/09/2019 4,125%	5.000	99,43	4.971
ENEL 5,25% 07/17	5.000	99,05	4.952
NIBC BK NV 27/02/2023 4%	15.000	100,00	15.000
KBC IFIMA 06/11/2019	20.000	100,00	20.000
EXOR 21/07/2017 5,375%	5.000	102,57	5.129
MORGAN STANLEY 05/04/2022 5,5%	10.000	100,00	10.000
NOMURA INTERNATIONAL PLC 20/12/23 5,10%	15.000	100,00	15.000
CREDIT AGRICOLE CNL GAZPROM 30/12/23 4,35%	25.000	100,00	25.000
BNP PARIBAS 29/03/2024 4,50%	15.000	100,00	15.000
CREDIT SUISSE 07/02/2021 5,10%	5.000	100,00	5.000
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 27/12/2023 4,164%	15.000	100,00	15.000
ARGENTUM CAPITAL SA 20/03/2024 5,15%	15.000	100,00	15.000
MEDIOBANCA 29/07/2023 4,65%	35.000	100,00	35.000
FONDIARIA SONDRIO 19 4,40%	1.269,00	100,00	1.269
FONDIARIA SONDRIO 21 4,433%	2.298,00	100,00	2.298
FONDIARIA SONDRIO 21 5,49%	184	100,00	184
FONDIARIA SONDRIO 22 4,4%	1.188,00	100,00	1.188
FONDIARIA SONDRIO 23 3,949%	2.078,00	100,00	2.078
FONDIARIA SONDRIO 24 3,078%	1.116,00	100,00	1.116
FONDIARIA SONDRIO 25 3,117%	780	100,00	780
FONDIARIA SONDRIO OT26 3,514%	1.360,00	100,00	1.360
FONDIARIA SONDRIO AP17 3,151%	23	100,00	23
FONDIARIA SONDRIO AP21 4,050%	351,73	100,00	293
FONDIARIA SONDRIO OT28 4,878%	728	100,00	728
FONDIARIA SONDRIO AP20 1,418%	1070	100,00	126
FONDIARIA SONDRIO AP25 1,75%	1.070,00	100,00	1.070
FONDIARIA SONDRIO OT29 2,002%	1.852,00	100,00	1.852
FONDIARIA SONDRIO AP18 1,145%	45	100,00	45
FONDIARIA SONDRIO AP24 0,30%	469	100,00	469
FONDIARIA SONDRIO AP30 0,63%	1352	100,00	1.352
FONDIARIA SONDRIO AP21 1,483%	599	100,00	599
FONDIARIA SONDRIO AP26 1,75%	1.790,00	100,00	1.790



FONDIARIA SONDRIO OT30 1,989%	5.866,00	100,00	5.866
FONDIARIA SONDRIO OT31 2,167%	4.981,00	100,00	4.981
FONDIARIA SONDRIO AP22 1,701%	484	100,00	484
FONDIARIA SONDRIO AP27 1,869%	1.265,00	100,00	1.265
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2028 2,424%	571	100,00	571
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2023 2,42%	318	100,00	318
FONDIARIA SONDRIO 30/10/2032 2,885%	1.450,00	100,00	1.450
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2024 2,14%	753	100,00	753
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2029 2,28%	961,00	100,00	961
FONDIARIA SONDRIO 30/10/2032 2,885%	2.233,00	100,00	2.233
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2025 1,10%	337	100,00	337
FONDIARIA SONDRIO 30/10/2034 2,10%	3.558,00	100,00	3.558
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2030 1,90%	1.546,00	100,00	1.546
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2026 1,55%	219	100,00	219
FONDIARIA SONDRIO 30/04/2031 1,80%	797,00	100,00	797
FONDIARIA SONDRIO 30/10/2035 2%	2.502,00	100,00	2.502
UNICREDIT SPA 26/10/2022 4,70%	10.000	100,00	10.000
PROCREDIT 25/10/2022 4%	10.000	100,00	10.000
ICCREA BANCA 14/02/2018 4,75%	10.000	100,00	10.000
UGF BANCA 04/03/2018 4,94%	5.000	100,00	5.000
TERNA 03/10/2019 4,875%	10.000	104,20	10.420
TELECOM ITALIA 10/02/2022 5,25%	5.000	97,24	4.862
ACEA 16/03/2020 4,5%	5.000	98,56	4.928
OBPS 30/01/2017 4,575%	10.000	100,00	10.000
BTP 01/02/2037 4%	7.500	99,49	7.462
BTP 01/02/2037 STRIPPATO	7.500	99,49	7.462
BTP 01/03/2026 4,50%	5.000	99,44	4.972
BTP 01/08/2039 STRIPPATO	1.650	99,80	1.647
BTP 01/03/2025 5%	13.350	99,80	13.323
BTP 01/09/2028 4,75%	15.000	100,77	15.115
BTP 23/04/2020 1,65+INFL	20.000	100,00	20.000
BTP 22/04/2017 2,25+INFL	30.000	100,20	30.059
BTP 01/05/2023 4,50%	20.000	101,61	20.322
BTP 01/08/2023 4,75%	15.000	99,31	14.897
BTP 01/11/2029 5,25%	10.000	99,19	9.919
BTP 12/11/2017 2,15+INFL	20.000	100,00	20.000
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,99	4.999
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,84	4.992
BTP 01/08/2021 3,75%	5.000	91,08	4.554
BTP 01/08/2021 3,75%	3.000	91,13	2.734
BTP 1/3/2025 5%	5.000	104,53	5.227
BTP 1/3/2025 5%	5.000	99,13	4.956
BTP 01/08/2018 4,5%	5.000	100,46	5.023
BTP 01/03/2026 4,5%	5.000	99,50	4.975
BTP 01/03/2022 5%	5.000	87,70	4.385
BTP 01/09/2028 4,75%	10.000	98,84	9.884
BTP 01/03/2024 4,50%	20.000	99,19	19.838
BTP 23/04/2020 1,65+INFL	10.489	100,17	10.506
BTP 15/09/2024 2,35%	19.500	111,44	21.731
BTP 01/03/2025 5%	10.000	99,11	9.911
BTP 01/11/2029 5,25%	5.000	99,39	4.970
BTP 01/11/2029 5,25%	3.000	99,97	2.999

BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	97,84	4.894
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	99,64	9.964
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	99,64	4.984
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	104,95	10.495
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	100,65	5.032
BTP 01/05/2023 4,50%	15.000	97,29	14.594
BTP 01/02/2037 4%	10.000	99,56	9.956
BTP 01/02/2037 STRIPPATO	10.000	99,56	9.956
BTP 01/05/2031 STRIPPATO	12.368	100,00	12.368
BTP 01/05/2031 6%	7.632	100,00	7.632
BTP 01/11/98-29 5,25%	6.000	99,79	5.988
BTP 01AGO2039 5%	5.000	95,29	4.764
BTP 01AGO2039 5%	3.000	95,57	2.867
BTP 01/08/2018 4,5%	5.000	96,11	4.805
BTP 01/03/2022 5%	5.000	87,76	4.388
BTP 01/03/2026 4,5%	15.000	95,45	14.317
BTP 01/04/2023 0,50+INFL	18.575	100,00	18.575
BTP 22/04/2017 2,25+INFL	10.000	100,61	10.061
BTP 01/03/2025 5%	4.500	100,00	4.500
BTP 01/03/2026 4,5%	66.900	100,00	66.900
BTP 01MZZ2019 4,50%	5.000	106,14	5.307
BTP 01MZZ2019 4,50%	5.000	100,18	5.010
BTP 01MZZ2019 4,50%	10.000	95,17	9.517
BTP 01/08/2039 STRIPPATO	2.300	99,50	2.289
BTP 01/03/2025 5%	7.700	99,50	7.662
BTP 01/08/2017 5,25%	3.000	100,04	3.002
BTP 01/08/2017 5,25%	5.000	94,85	4.742
GOLDMAN SACHS GLOBAL CORE WQUITY	595,74	16,79	10.001
GROUPAMA ETAT MONDE (CLASSEM)	37,69	132,66	5.000
MUZINICH L.S. CREDIT	80,44	124,35	10.003
AZIMUT INSTIT. CLASSE A-AZ FUND (DIS)	874,43	5,72	5.000
HI PRINCIPIA FUND	42,41	117,90	5.000
INDACO SICAV-SIF	97,94	102,11	10.000
QUOTE PARTECIPAZIONE BANCA D'ITALIA	6,00	25.000,00	150.000
TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE			1.269
TOTALE			1.146.382

I redditi prodotti da tali investimenti sono iscritti per competenza nel conto economico.

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2016 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € migl 138.509 e minusvalenze latenti per € migl 12.865.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non a eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

- C) Attivo circolante
- C)-II) Crediti
- C)-II-1) Crediti verso aziende iscritte



La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla fondazione nei confronti delle aziende iscritte.

Al 31 dicembre i crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano ad € migl. 45.704. Di seguito la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI VERSO AZIENDE AGRICOLE	72.853	70.626
CREDITI VERSO CONSORZI DI BONIFICA	6.519	6.366
TOTALE	79.372	76.992
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-33.668	-33.668
TOTALE	45.704	43.324

Di seguito viene riportata la composizione dei Crediti verso Aziende Agricole e verso Consorzi di Bonifica suddiviso per area geografica:

AREA DI RIFERIMENTO	CREDITO V/AZ. AGR.	CREDITO V/CONS. BON.
NORD	22.288	1.256
CENTRO	16.445	495
SUD E ISOLE	34.120	4.768
Totale	72.853	6.519

Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell'anno 2016, non ha subito alcuna movimentazione, in particolare è stato ritenuto capiente rispetto all'eventuale inesigibilità dei crediti:

DESCRIZIONE	2016	2015
SALDO INIZIALE	33.668	32.451
INCREMENTI	0	2.000
DECREMENTI	0	783
SALDO FINALE	33.668	33.668

C)-II-5-bis) Crediti Tributarî



DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
CREDITO VERSO LO STATO PER IRES	0	158
CREDITO VERSO LO STATO PER IRAP	15	0
ERARIO C/IVA	20	0
CREDITO D'IMPOSTA EX D.L. 66/2014	272	272
TOTALE	307	430

L'importo di € migl. 15 si riferisce al maggior acconto di IRAP versato rispetto all'onere successivamente determinato in via definitiva, l'importo di € migl. 20 deriva dalla differenza tra il maggior acconto IVA versato rispetto al debito emergente dalla liquidazione IVA del mese di dicembre 2016 mentre l'importo di 272 € migl. è riferito al credito d'imposta di cui all'art. 4, comma 6-bis, D.L. n. 66/2014 (c.d. decreto Renzi) a favore degli enti previdenziali.

C)-II-5 quater) Crediti verso Altri



L'importo di € migl. 9.683 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI VERSO LOCATARI	13.162	11.912
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-7.669	-4.884
TOTALE	5.493	7.028
CREDITI V/CASSE PER. AGR. E AGROTECNICI	2.193	2.033
CREDITI DIVERSI	1.997	1.444
CREDITI VERSO BANCHE	-	-
TOTALE	9.683	10.505

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI VERSO INQUILINI	7.276	6.660
CREDITI VERSO INQUILINI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	5.886	5.252
TOTALE	13.162	11.912

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate a partire dal 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRES.

La comparazione con il 2015 è di seguito rappresentata:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
CREDITI VERSO LOCATARI	13.162	11.912
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-7.669	-4.884
NETTO IN BILANCIO	5.493	7.028

Il Fondo svalutazione crediti verso locatari, viene utilizzato per la cancellazione di crediti ritenuti ormai inesigibili. E' stato incrementato di € migl. 3.000 a copertura di eventuali perdite su crediti.



DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	4.884	4.891
INCREMENTI	3.000	
DECREMENTI	215	7
SALDO FINALE	7.669	4.884

I crediti verso locatari sono tutti relativi al Comune di Roma.

La voce crediti verso le Casse Periti Agrari ed Agrotecnici comprende le somme anticipate dalla Fondazione alle Casse medesime a copertura dei costi sostenuti per l'attività di riscossione e di erogazione delle prestazioni e a fronte delle spese di funzionamento sopportate.

Il complesso dei crediti compresi nell'attivo circolante è costituito esclusivamente da importi esigibili entro l'esercizio successivo.

C)-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C)-III-6) Altri titoli

Tale voce, pari a € migl. 74.935, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro e detenuti nell'ambito di gestioni patrimoniali.

Nella tabella che segue sono riportati i titoli classificati per tipologia:

Titoli classificati per tipologia	31/12/2016	31/12/2015
AZIONI	6.215	5.382
OBBLIGAZIONI	26.379	17.657
QUOTE DI FONDI	5.656	6.419
TITOLI DI STATO	36.685	46.418
TOTALE	74.935	75.876

C)- IV *Disponibilità liquide*



Le disponibilità liquide a fine anno ammontano a € migl. 209.891 contro € migl. 134.042 del precedente esercizio con un incremento di € migl. 75.854.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle consistenze dei depositi bancari e postali alla data del 31 dicembre 2016:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C ORDINARIO	56.894	44.672
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C PROVVIS.PRESTITI	568	488
BANCA POPOLARE DI MILANO	40.137	40.001
BANCA POPOLARE DI SPOLETO C/C ORDINARIO	0	433
BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA C/C ORDINARIO	59.264	33.762
C/C LIQUIDITA' BANCA POPOLARE DI SONDRIO GPM	4.160	1.686
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/CARTENPAIA	5.314	7.534
BANCA EUROMOBILIARE	2.468	1.007
C/C LIQUIDITA' BIPITALIA GPM	451	65
BANCA ALETTI	19.322	2.935
BANCA SELLA	21.306	1.454
CCP 156000	8	0
TOTALE	209.891	134.037

I Conti correnti postali, dove affluiscono prevalentemente i versamenti di contributi, possono essere movimentati esclusivamente dalla Banca Popolare di Sondrio, banca cassiera della Fondazione Enpaia.

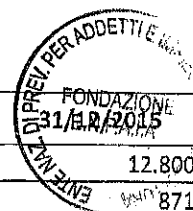
La cassa contanti presente nella sede della Fondazione ammonta ad € migl. 3.

D) Ratei e risconti

L'importo di € migl. 12.397 al 31 dicembre 2016 comprende:

- Ratei di ricavi di competenza dell'esercizio 2016, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e negli altri;
- Risconti di costi già sostenuti e di competenza del 2017 e successivi.

DESCRIZIONE	31/12/2016	
RATEI ATTIVI SU CEDOLE DA INCASSARE	11.486	12.800
RATEI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	736	871
RATEI DIVERSI	133	133
TOTALE RATEI	12.355	13.804
RISCONTI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	13	16
ALTRI RISCONTI	29	6
TOTALE RISCONTI	42	22
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.397	13.826



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO



A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto relative all'ultimo triennio. Il patrimonio netto al 31/12/2016 è pari a € migl. 113.359.

DESCRIZIONE	RISERVA GENERALE	AVANZO DELL'ESERCIZIO
SALDO ALL' 1/1/2015	105.876	2.123
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2014	2.123	-2.123
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015		2.411
SALDO ALL' 1/1/2016	107.999	2.411
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2015	2.411	-2.411
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016		2.949
SALDO AL 31/12/2016	110.410	2.949

B) Fondi per trattamenti di quiescenza, rischi ed oneri

B) - 1 Fondi per prestazioni istituzionali

All'interno di questa voce sono presenti:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI	712.899	688.479
FONDO GESTIONE ASSICURAZIONE INFORTUNI	14.734	14.742
TOTALE	727.633	703.221



- Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	688.479	656.159
UTILIZZI	43.217	34.317
INCREMENTI	67.637	66.637
SALDO FINALE	712.899	688.479

Il Fondo copre integralmente le obbligazioni della Fondazione nei confronti dei dipendenti di imprese agricole discendenti dall'applicazione delle norme dell'articolo 2 dello Statuto e dal Regolamento approvato con decreto interministeriale del 19 novembre 1996.

Di seguito viene riportata la composizione del Fondo di Previdenza suddiviso per area geografica:

	importo lordo
NORD	365.866
CENTRO	146.867
SUD E ISOLE	200.166
Totale	712.899

- Fondo Gestione Assicurazione Infortuni

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	14.742	15.686
UTILIZZI	3.008	4.944
INCREMENTI	3.000	4.000
SALDO FINALE	14.734	14.742

Il Fondo costituisce la riserva per far fronte alle erogazioni da effettuare in base all'articolo 2, comma 1, dello Statuto ed alle norme del Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione approvato dal Ministero del Lavoro in data 14 giugno 2000.



Il Fondo è pari ad almeno un'annualità contributiva, come previsto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 1972, ed è ritenuto pienamente sufficiente a coprire le prestazioni prevedibili.

B) - I Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	158.075	151.267
UTILIZZI	-	-
INCREMENTI	8.577	6.808
SALDO FINALE	166.652	158.075

Il Fondo viene incrementato in base al risultato della Gestione dato dalla differenza tra contributi accertati ed erogazioni, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza. Il fondo non presenta pertanto utilizzi perché, funzionando secondo la modalità "a ripartizione", i costi per le erogazioni vengono registrati direttamente a conto economico.

B) - I Fondo di previdenza dell'ex personale ENPAIA

La somma di € migl. 2.724 è iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del Fondo previdenza impiegati nelle sue due componenti:

- Fondo Indennità Integrativa Speciale pari a € migl. 1.011
- Fondo di Previdenza pari a € migl. 1.713

La movimentazione dei Fondi è riassunta qui di seguito:

DESCRIZIONE	FONDO INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	FONDO DI PREVIDENZA
SALDO INIZIALE 1/1/2016	981	1.707
UTILIZZI	270	164
INCREMENTI	300	170
SALDO FINALE 31/12/2016	1.011	1.713

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad attingere dal valore iniziale del Fondo l'importo per le prestazioni erogate nell'anno, pari complessivamente a € migl. 434. Il Fondo, congelato ai sensi della legge 144/99, è stato adeguato attraverso un accantonamento complessivo di € migl. 470.

B) - 2 Fondo Imposte Differite



Nell'esercizio 2016 il Fondo Imposte Differite non presenta movimentazioni. Non si sono generate nell'esercizio corrente nuove differenze temporanee. L'importo accantonato nel Fondo è relativo esclusivamente ad ammortamenti di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione effettuati in anni precedenti e considerati fiscalmente deducibili ancorché, in base alla normativa fiscale all'epoca vigente, non imputati a conto economico, in linea con i principi contabili applicati dalla Fondazione e riportati nella sezione "Criteri di Valutazione" della presente Nota integrativa. Pur non essendo previste nel breve termine dismissioni significative di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione nei precedenti esercizi si è ritenuto prudenzialmente di procedere allo stanziamento di imposte differite passive perché è comunque probabile il rientro di tali differenze.

DESCRIZIONE	FONDO IMPOSTE DIFFERITE
SALDO INIZIALE 1/1/2016	4.735
UTILIZZI	0
INCREMENTI	0
ALTRI MOVIMENTI	0
SALDO FINALE 31/12/2016	4.735

B) - 4 Altri

All'interno della voce pari complessivamente ad € migl. 52.736 sono presenti i seguenti Fondi:

- Fondo rischi investimenti per € migl. 46.176;
- Fondo oneri e rischi vari per € migl. 6.560.

Il Fondo rischi investimenti è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

Il Fondo rischi investimenti non è stato interessato da alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio ed è ritenuto congruo rispetto ai rischi esistenti.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	46.176	45.676
UTILIZZI	-	0
INCREMENTI	-	500
SALDO FINALE	46.176	46.176



Il Fondo oneri e rischi vari accoglie prudenzialmente il valore delle passività probabili che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del Fondo oneri e rischi vari è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	6.602	6.421
UTILIZZI	42	319
INCREMENTI	0	500
SALDO FINALE	6.560	6.602

Il Fondo viene utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dalla chiusura di liti giudiziarie pendenti che vedono convenuta la Fondazione.

C) *Trattamento di fine rapporto*

Il Fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	2.715	2.671
UTILIZZI	509	497
INCREMENTI	551	541
SALDO FINALE	2.757	2.715

L'importo di € migl. 2.757 iscritto in bilancio alla fine del 2016 costituisce il debito della Fondazione Enpaia nei confronti dei dipendenti in forza per il trattamento di fine rapporto ed è stato determinato sulla base della normativa vigente. Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle vigenti norme riguardanti la previdenza complementare è stato complessivamente trasferito ai Fondi Pensione ed al Fondo di Tesoreria costituito presso l'INPS l'importo di € migl 445.

D) *Debiti*



La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO FORNITORI	6.777	7.297
DEBITI TRIBUTARI	3.089	2.150
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	893	856
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	799.021	778.397
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.671	1.416
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	3.439	4.112
DEBITI DIVERSI	3.097	2.653
TOTALE	817.987	796.881

D)- 7) *Debiti verso i fornitori*

L'importo indicato in tale voce si riferisce ai debiti della Fondazione Enpaia nei confronti dei fornitori di beni e servizi sia per fatture ancora da saldare che per fatture da ricevere per prestazione di servizi già effettuate entro la data di fine esercizio ma non ancora fatturate.

D)- 12) *Debiti tributari*

L'importo di € migl. 3.089 è relativo alle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2016 e versate nel mese di gennaio 2017 per un importo di € migl. 1.230, al saldo dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del T.F.R. versato nel mese di febbraio 2017 per un importo di € migl. 642, al saldo IRES dovuto come differenza tra i minori acconti versati rispetto all'onere successivamente determinato in via definitiva per € migl. 1.213 e ad altri debiti per tributi per € migl. 4.

DESCRIZIONE	IMPORTO
ERARIO C/RITENUTE	1.230
DEBITI IMPOSTA SOST. RIV. T.F.R. (ISCRITTI E PERS. ENPAIA)	642
DEBITI PER IRES	1.213
DEBITI PER ALTRI TRIBUTI	4
TOTALE	3.089

D)- 13) *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*



Il complesso dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
- INPS	752	727
- INAIL	31	15
- ALTRI ISTITUTI	110	113
TOTALE	893	855

I debiti verso INPS si riferiscono ai contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate e non godute.

D)- 14-A *Debiti per trattamento di fine rapporto impiegati agricoli*

Tale voce ammonta a € migl. 799.021 e presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SALDO INIZIALE	778.397	758.989
UTILIZZI	69.594	70.774
INCREMENTI	90.218	90.182
SALDO FINALE	799.021	778.397

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione Enpaia nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di Fine Rapporto ai lavoratori dipendenti.

Di seguito viene riportata la composizione del debito per Trattamento di Fine Rapporto verso gli iscritti suddiviso per area geografica:

AREA DI RIFERIMENTO	DEBITO LORDO
NORD	423.481
CENTRO	175.785
SUD E ISOLE	199.755
Totale	799.021



D)- 14-B Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali

Tale voce individua gli importi relativi a prestazioni dovute ad iscritti cessati dal lavoro entro la fine dell'esercizio e liquidati nel 2017. Alla fine del 2016 ammontano a € migl. 1.672.

D)- 14-C Debiti verso locatari (depositi cauzionali)

L'importo di € migl. 3.440 alla fine del 2016 è costituito quasi esclusivamente dai depositi cauzionali ricevuti in base ai contratti di locazioni in essere.

D)- 14-D Debiti diversi

La voce espone un importo di € migl. 3.089 e comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
DEBITI VERSO IL PERSONALE	428	410
DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI E CONFEDERAZIONI	820	786
DEBITI PER CONTRIBUTI VERSATI IN ANTICIPO	669	629
ALTRI DEBITI	1.180	828
TOTALE	3.097	2.653

Il complesso dei debiti, ad esclusione dei Debiti per Trattamento di fine rapporto Impiegati Agricoli che per sua natura non prevede un orizzonte temporale definito, è costituito prevalentemente da importi con scadenza entro l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti

La voce espone un importo di € migl. 7 e si riferisce a ratei passivi per le polizze finanziarie in essere.

Con il D.Lgs. 139/2015 è venuta meno l'indicazione in bilancio dei conti d'ordine, al 31 dicembre 2016 non sussiste alcun impegno da parte della Fondazione Enpaia in termini di impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

CONTO ECONOMICO



A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella voce vengono indicati sia i proventi contributivi sia i proventi accessori relativi alla gestione del patrimonio immobiliare. I proventi di natura finanziaria sono, invece, indicati nella sezione C) del Conto economico.

A) 1 Contributi

La voce accoglie i proventi istituzionali della Fondazione costituiti dai contributi cui sono tenute le aziende a norma di legge. Lo schema che segue espone in dettaglio la composizione di tale voce:

DESCRIZIONE	2016	2015
CONTRIBUTI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	65.143	65.024
CONTRIBUTI FONDO DI PREVIDENZA	51.246	50.510
CONTRIBUTI ASSICURAZIONE INFORTUNI	14.233	14.051
CONTRIBUTI FONDO QUIESCENZA DIPENDENTI CONSORZIALI	21.367	21.084
ADDIZIONALE 4%	5.217	5.179
TOTALE	157.206	155.848

A) 5- a Proventi della gestione immobiliare

Nella voce sono indicati i proventi della gestione immobiliare per canoni di locazione nonché i recuperi dei costi della gestione immobiliare e altri recuperi.

Le voci sono riportate separatamente per i proventi derivanti dalla normale attività di locazione e per i proventi derivanti dalla locazione di immobili effettuata in ambito di attività commerciale.



DESCRIZIONE	2016	2015
A) LOCAZIONI		
CANONI DI LOCAZIONE	10.450	10.502
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	2.035	2.207
RECUPERI DIVERSI	304	385
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE		
CANONI DI LOCAZIONE	9.902	10.277
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	533	620
RECUPERI DIVERSI	203	254
TOTALE	23.427	24.245

A) 5-d Sopravvenienze ed insussistenze attive

Tale voce costituita ai sensi del D.Lgs 139/2015, pari a € migl. 64, accoglie le rettifiche in diminuzione di costi relative ad accantonamenti per fatture da ricevere operati in esercizi precedenti.

A) 5-e Ricavi diversi

La voce presenta un totale di € migl. 2.639 così composto:

DESCRIZIONE	2016	2015
SANZIONI AMMINISTRATIVE SU CONTRIBUTI	559	516
PROVENTI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA "PREVIDENZA AGRICOLA"	189	182
RECUPERI SPESE DA GESTIONI SEPARATE: "PERITI AGRARI ED AGROTECNICI"	734	714
RECUPERI SPESE DA GESTIONE SPECIALE CONSORZI	169	129
PROVENTI DA ATTIVITA' DI SERVICE AMMINISTRATIVO	439	426
RECUPERI ASSICURATIVI	274	444
ALTRI RICAVI	275	235
TOTALE	2.639	2.646



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella voce costi della produzione sono indicati i costi per materiale di consumo, per i servizi istituzionali e strumentali, quelli derivanti dal godimento di beni appartenenti a terzi, i costi del personale, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

B) - 6) Materiali di consumo

Nella voce materiali di consumo sono indicati i costi per l'acquisizione di quei beni destinati ad essere utilizzati dalla Fondazione immediatamente e comunque entro l'anno.

B)- 7) a) Prestazioni Istituzionali

Dettaglio oneri per prestazioni istituzionali:

DESCRIZIONE	2016	2015
TFR DIPENDENTI AZIENDE AGRICOLE	90.218	90.182
PRESTAZIONI TFR A DIPENDENTI CONSORZIALI	11.927	13.434
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE A DIPENDENTI CONSORZIALI	4.458	4.304
TOTALE	106.603	107.920

B)- 7) b-f) Servizi diversi

L'aggregato servizi diversi accoglie i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per l'esercizio dell'attività istituzionale e per l'attività strumentale della Fondazione.

DESCRIZIONE	2016	2015
CONSULENZE DIVERSE	1.260	1.362
ORGANI STATUTARI	892	854
MANUTENZIONE HARDWARE E SERVIZI INFORMATICI	539	617
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	249	306
ALTRE UTENZE	175	197
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI SEDE	136	118
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA ED ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	210	149
SPESE NOTARILI	14	12
ALTRI SERVIZI	935	1.107
TOTALE	4.410	4.722



Nella voce organi statutari sono compresi gli emolumenti spettanti a amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni.

La voce *manutenzione e riparazioni locali sede* comprende i costi di manutenzione e di gestione degli immobili ove sono ubicati gli uffici della Fondazione.

La voce *manutenzione Hardware e servizi informatici* comprende gli oneri afferenti la manutenzione delle apparecchiature informatiche della Fondazione e l'acquisizione di servizi specifici all'esterno.

La voce *consulenze diverse* è così composta:

DESCRIZIONE	2016	2015
CONSULENZE LEGALI	980	1.081
SPESE PER STUDI E PARERI	137	206
ALTRE CONSULENZE	143	75
TOTALE	1.260	1.362

Nell'ambito delle consulenze diverse, le maggiori spese attengono alle consulenze legali legate alla tutela degli interessi della Fondazione. Nella voce spese per studi e pareri sono riportati i costi per la revisione del bilancio, i costi dell'advisor finanziario, la consulenza fiscale e altri studi riguardanti la Fondazione.

B)- 9) *Costi del personale*

I costi del personale possono essere così riassunti:

DESCRIZIONE	2016	2015
STIPENDI E SALARI	6.425	6.310
ONERI SOCIALI	1.983	1.942
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	550	541
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	145	131
TOTALE	9.103	8.924

Complessivamente la voce Costi del personale risulta leggermente superiore rispetto al precedente esercizio per effetto essenzialmente dell'assunzione nel corso dell'anno di 3 dirigenti.



B)- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
SOFTWARE	178	193
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	178	193
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
AUTOMEZZI	3	3
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	185	163
MOBILI E ARREDI	18	19
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	206	185
TOTALE AMMORTAMENTI	384	378

B)- 10 - d) Svalutazione crediti

DESCRIZIONE	2016	2015
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUTI E SANZIONI	0	2.000
CREDITI VERSO LOCATARI	3.000	0
TOTALE	3.000	2.000

I criteri e la movimentazione dei Fondi Svalutazione Crediti sono esposti nel commento allo Stato Patrimoniale alla voce C) – II dell'attivo alla quale si fa rinvio.



B)- 12 Accantonamenti per rischi

B)- 12- a Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari

Nell'esercizio 2016 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo oneri e rischi vari.

B)- 12- b Accantonamento al Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

L'importo accantonato di € migl. 67.637 (nel 2015 era stato pari a € migl. 66.638) è quanto risultato necessario per adeguare il Fondo ai reali impegni della Fondazione considerando anche il rischio morte.

B)- 12- c Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni

L'importo accantonato pari a € migl. 3.000 (nel 2015 era stato pari a € migl. 4.000) è quanto ritenuto necessario per rendere adeguata la riserva alle necessità di copertura dei possibili sinistri.

B)- 12- d Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziati

L'importo accantonato pari a € migl. 8.576 (nel 2015 era stato pari a € migl. 6.808) corrisponde al risultato positivo della Gestione Speciale ovvero alla differenza tra entrate e spese di competenza maggiorate dei rendimenti di capitale e diminuite di una quota di spese generali. Il rendiconto della gestione viene riportato qui di seguito (importi in unità di euro):

ENTRATE		SPESE	
Contributi	21.369	Prestazioni	16.385
Interessi di mora e varie	146		
Reddito dei capitali	4.276	Spese di amministrazione	993
Recupero di prestazioni	169	Rimborso di contributi	7
		Accantonamento alla riserva tecnica	8.576
TOTALE ENTRATE	25.961	TOTALE SPESE	25.961

B)- 12-e Altri



In tale voce vengono riportati i seguenti accantonamenti:

- € migl. 470, effettuato a favore del Fondo di previdenza del personale Enpaia nelle sue due componenti, Fondo Indennità Integrativa Speciale e Fondo di Previdenza, rispettivamente per € migl. 300 ed € migl. 170. Il Fondo risulta congelato ai sensi delle disposizioni della 144/99;
- nessun accantonamento è stato effettuato al Fondo rischi investimenti.

B)- 14 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* comprendono i costi di natura residuale, cioè quelli non classificabili nelle precedenti voci. La voce comprende, tra l'altro, l'imposta Municipale Unica, le spese di manutenzione degli immobili da reddito, nonché tra gli altri oneri tributari, l'onere relativo al versamento al bilancio dello Stato (€ 502.200) del 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 ai sensi dell' art. 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 e ss. mm. e altre imposte indirette sugli immobili (TASI, Imposte di registro contratti di locazione). Tale voce accoglie, inoltre, le rettifiche in aumento dei costi relative ad accantonamenti per fatture da ricevere operati in esercizi precedenti, ai sensi del D.Lgs. 139/2015.

DESCRIZIONE	2016	2015
ONERI PER LA GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	4.784	5.642
SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL PERIODICO "PREVIDENZA AGRICOLA"	4	60
I.M.U.	5.134	5.128
ALTRI ONERI TRIBUTARI	2.024	1.746
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	29	19
ALTRI ONERI DI GESTIONE	99	103
TOTALE	12.074	12.698



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella voce proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti quei proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti. La posta accoglie anche gli utili e perdite da alienazione. Di seguito sono riportati gli importi dell'esercizio 2016 e fra parentesi gli importi che afferiscono all'esercizio 2015.

Nelle voci:

- C)15 *Proventi da partecipazione*: sono stati iscritti i dividendi su titoli azionari per € migl. 235 (95), le plusvalenze da alienazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per € migl. 2.080 (2.046) e i dividendi lordi distribuiti da Banca d'Italia € migl. 4.987;
- C)16-a *Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: sono compresi interessi su mutui e prestiti per € migl. 14 (25) e interessi su polizze finanziarie per € migl. 397 (484) e da investimenti in OICR per migl. 163 (31);
- C)16-b *Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: sono compresi gli interessi su titoli immobilizzati per € migl. 32.276 (34.594) e le plusvalenze su titoli immobilizzati a seguito della riclassificazione delle partite straordinarie ai sensi del D.Lgs 139/2015 pari nel 2015 a € migl. 1.386 e non presenti nel 2016.
- C)16-c *Proventi da titoli iscritti nel circolante*: si espongono i proventi sui titoli iscritti nell'Attivo circolante realizzati da terzi gestori pari ad € migl. 1.252 (1.284);
- C)16-d *Proventi diversi*: sono riportati, i proventi su depositi bancari e postali per € migl. 752 (1.881), interessi di mora su contributi dovuti dai Consorzi per € migl. 146 (109), interessi su locazioni per € migl. 62 (96), interessi su Cartenpaia per € migl. 2 (2), le plusvalenze realizzate sui titoli in gestione patrimoniale per € migl. 517 (747) ed altri proventi per € migl. 49 (51).

C)- 17 Interessi ed altri oneri finanziari

Questa voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ivi compresi quelli di natura straordinaria, qualunque sia la loro fonte.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	104	102
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI ED ALTRI	24	39
MINUSVALENZE SU TITOLI	72	144
TOTALE	199	285



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) – 18- c Rivalutazione di Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

La voce presenta un totale di € migl. 31.

D) – 19- c Svalutazione dei Titoli dell'attivo Circolante

La Fondazione ha effettuato svalutazioni di titoli dell'attivo circolante per € migl 1.168 per allineare i valori di carico al valore di mercato dei titoli in portafoglio dell'attivo circolante al 31 dicembre 2016.

PROVENTI/ONERI STRAORDINARI

La presente sezione è stata soppressa ai sensi del D.Lgs 139/2015. I costi e ricavi precedentemente inclusi in questa sezione sono stati collocati in altre voci del conto economico secondo il principio della classificazione per natura.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La fiscalità della Fondazione viene determinata in base alle disposizioni contenute negli artt. 143-150 e 153-154 del D.P.R. 917- 1986 riguardanti gli Enti non commerciali. I redditi che vengono tassati in base a dichiarazione sono per la gran parte derivanti dalla gestione immobiliare e dalla gestione finanziaria relativamente ai dividendi di Banca d'Italia. Per quanto riguarda gli altri proventi le ritenute operano generalmente a titolo di imposta.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
IRES	5.850	5.125
IRAP	784	740
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	6.634	5.865
IMPOSTE DIFFERITE	0	0
TOTALE IMPOSTE	6.634	5.865

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI



Il numero dei dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2016 a confronto dell'analogo dato per l'esercizio 2015 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015
DIRIGENTI	6	3
DIPENDENTI	129	129
PORTIERI	29	31
PULITORI	4	4
TOTALE	168	167

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi complessivamente sostenuti per il funzionamento degli organi statutari sono stati pari a € migl.634 (628 nel 2015) e comprendono gli emolumenti spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza, i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali e gli oneri per le riunioni delle Commissioni.

Di seguito si espongono i compensi deliberati a favore degli amministratori:

	Indennità annua (€ migl.)
Presidente	133
Vicepresidente	33
Consiglieri	11
Presidente del Collegio dei Sindaci	16
Componenti del Collegio sindacale	11

Ai partecipanti alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle Commissioni Consiliari e del Collegio Sindacale viene riconosciuto un gettone di presenza di € 207; agli stessi partecipanti vengono rimborsate le spese di trasporto, vitto e alloggio secondo quanto stabilito da specifiche delibere consiliari.



Allegati



**Conto economico analitico
confrontato col consuntivo 2015
e con la previsione 2016**

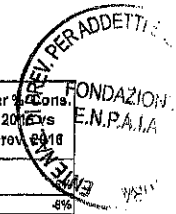
FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.

Bilancio consuntivo 2016		Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Var % Cons 2016 vs Cons 2015	Preventivo 2016	Var % Cons 2016 vs Prev. 2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE					
	Ricavi della vendite e delle prestazioni					
	Proventi e contributi	157.206.498	155.847.588	0,9%	151.507.800	4%
	061000002 CONTRIBUTI F.DO PREV. GEST. ORD.	51.245.155	50.509.570	1,0%	48.872.900	5%
	061000003 CONTRIBUTI TFR GESTIONE ORDINARIA	65.143.353	66.024.494	0,2%	62.513.430	4%
	061000004 CONTRIBUTI INFORT.GEST.ORDINARIA	14.239.274	14.051.194	1,3%	13.775.500	3%
	061000007 ADDIZIONALE 4%	5.216.811	5.175.690	0,7%	5.006.570	4%
	<i>Proventi e contributi della gestione ordinaria</i>	135.838.623	134.763.938	0,8%	130.187.800	4%
	061000005 CONTRIBUTI F.DO QUIESCENZA DIP. CONS.	21.368.875	21.083.749	1,3%	21.440.000	0%
A5	Altri ricavi e proventi	28.190.493	28.927.162	-3,0%	39.232.412	-35%
A5-a	Proventi della gestione immobiliare	23.427.812	24.245.279	-3,4%	34.932.000	-33%
	051000020 CANONI DI LOC. IMM. RESIDENZIALI	10.450.166	10.502.318	-0,5%	10.500.000	0%
	051000021 REC.ONERI ACCES. IMM. RESIDENZIALI	2.034.847	2.209.973	-7,8%	1.600.000	27%
	051000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. RESIDENZIALI	122.446	121.788	0,6%	110.000	11%
	051000023 REC.SPESE LEGALI GEST. IMM. RESIDENZIALI	151.249	152.892	-1,0%	100.000	51%
	051000028 ALTRI RECUP. GEST. IMM. RESIDENZIALI	149	80.116	-99,8%	2.000	-99%
	051000020 CANONI DI LOC. IMM. COMMERCIALI	9.902.535	10.275.839	-3,6%	10.400.000	-6%
	051000021 REC.ONERI ACCES. IMM. COMMERCIALI	533.142	620.198	-14,0%	400.000	33%
	051000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. COMMERCIALI	54.171	61.938	-12,5%	60.000	-10%
	051000023 REC.SPESE LEGALI GEST. IMM. COMMERCIALI	25.003	139.791	-82,1%	20.000	25%
	051000028 ALTRI RECUP. GEST. IMM. COMMERCIALI	50.001	11.429	425,0%	40.000	65%
	051000029 ALTRI RECUP. GEST. IMM. COMMERCIALI con IVA	83.901	40.500	67,8%	-	-
	72001000 PLUSVALENZE DA ALENAZIONI IMMOBILI RES.	-	-	-	11.700.000	-100%
	672001000 PLUSVALENZE DA ALENAZIONI IMMOBILI COMMERCIALI	-	-	-	-	-
A5-d	Sopravvenienze e insussistenze attive	84.184	35.532	80,1%	350.000	
	72001002 sopravvenienze e insussistenze attive	84.184	35.532	80,1%	350.000	
A5-e	Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	2.838.697	2.846.260	-0,3%	3.950.412	-33%
	051000008 SANZIONI AMM.VE GESTIONE ORDINARIA	559.463	516.073	8,4%	800.000	86%
	051000024 RECUPERO SPESE PERITI AGRARI	517.119	531.953	-2,8%	2.274.809	-77%
	051000025 RECUPERO SPESE AGROTECNICI	216.804	182.481	18,8%	353.603	-38%
	051000031 RECUPERO CONTR. ASS. CONTRATTUALE	4.856	8.427	-42,4%	10.000	-51%
	051000032 RECUPERO PRESTAZIONI GEST.SPECIALE	169.208	128.232	30,9%	-	-
	051000033 RECUPERO SPESE LEGALI GEST. ORD.	217.489	164.150	32,5%	110.000	65%
	051000903 RECUPERI DI SPESE LEGALI DIVERSE	24.652	19.504	27,9%	20.000	26%
	051000027 PROVENTI DA ATTIVITA' DI SERVICE AMMINISTRATIVO	439.715	426.194	3,2%	502.000	-12%
	510000030 ALTRI RICAVI	35.110	59.440	-40,9%	-	-
	051000030 PROVENTI PER PERIODICO P.A.	189.320	182.045	4,0%	185.000	2%
	72001004 RECUPERO PREST. INFORT. DA ASSICURAZIONI	274.366	438.818	-37,5%	200.000	37%
	72001005 RIS.DANNI IMMOB. DA ASSICURAZIONI	-	4.600	-100,0%	15.000	-100%
A	Totale Valore della Produzione	183.338.891	182.774.848	0,3%	190.840.212	-4%



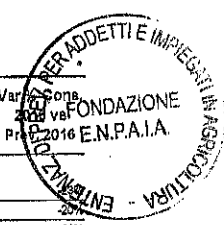
		Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Var % Cons 2016 vs Cons 2015	Preventivo 2016	Var % Cons 2016 vs Prev. 2016
Bilancio consuntivo 2016						
B	Costi della Produzione					
B6	Materie prime, sussidiarie, di consumo	94.249	182.278	-41,8%	255.000	-59%
	41000010 BENI DI CONSUMO SEDE	39.080	38.878	3,8%	70.000	-46%
	41000011 CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO	47.461	113.064	-58,0%	140.000	-66%
	41000012 VESTIARIO PERSONALE	8.718	12.539	-30,5%	48.000	-81%
B7-a	Per Servizi	111.013.399	112.843.204	-1,4%	113.534.171	-2%
	Presezioni istituzionali	106.603.272	107.920.369	-1,2%	107.890.258	-1%
	41000030 TFR DIPENDENTI CONSORZIALI	11.926.816	19.434.892	-11,2%	12.830.000	-6%
	41000031 PENSIONI DIPENDENTI CONSORZIALI	4.468.261	4.303.862	3,6%	4.720.000	-9%
	41000033 ACC.TO F.D.O TFR INF.AGRICOLI	90.218.395	90.181.875	0,0%	90.640.258	0%
B7-b	UtENZE varie	423.486	602.688	-15,7%	463.060	-6%
	41000050 SPESE POSTALI SEDE	112.363	178.639	-38,4%	120.000	-6%
	41000051 SPESE TELEFONICHE SEDE ED INTERNET	136.318	129.047	5,6%	140.000	-3%
	41000052 SPESE PER UTENZE DRICHE SEDE	17.853	22.211	-19,2%	25.000	-28%
	41000053 SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE	144.602	142.134	1,7%	160.000	-4%
	41000050 CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE	12.232	32.554	-62,4%	28.000	-56%
B7-c	Servizi per il personale dipendente	210.167	143.308	40,8%	291.720	-28%
	41000053 SPESE FORMAZIONE PERSONALE	38.796	-	-	80.000	-56%
	41000020 RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE	4.113	3.573	15,1%	15.000	-70%
	41000023 ASS. VITTO SOST.MENS	167.248	145.735	14,8%	216.720	-23%
B7-d	Servizi diversi	1.610.570	1.843.103	-12,6%	2.155.933	-25%
	41000061 SPESE DI VIGILANZA	134.252	149.001	-9,9%	170.000	-21%
	41000062 SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	-	-	-	-	-
	41000064 SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	48.426	63.944	-27,4%	50.000	-7%
	41000066 LAB. ELETTRONICHE,MECCANOGRAFICHE	328.229	436.625	-25,3%	550.000	-41%
	41000067 SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	55.811	53.143	5,8%	100.000	-43%
	41000069 SPESE INIZ. CULTURALI	-	-	-	-	-
	41000068 SPESE RAPPRESENTANZA	18.240	29.699	-45,3%	30.000	-46%
	41000069 SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	9.455	14.304	-33,9%	20.000	-53%
	41000071 PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	132.551	89.721	47,7%	80.000	47%
	41000073 SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	32.750	72.388	-64,7%	100.000	-67%
	41000076 FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	69.304	101.310	-81,0%	70.000	0%
	41000080 SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	169.648	278.066	-39,0%	300.000	-43%
	41000082 MANUT. NOLEGG. ESERO. AUTOVEICOLI	65.222	51.618	7,0%	75.000	-28%
	41000083 MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO	87.422	83.241	5,0%	130.000	-33%
	41000084 MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	136.281	118.210	15,9%	200.933	-32%
	41000088 SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	14.933	18.372	-2,9%	25.000	-40%
	41000522 SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	109.817	108.410	3,2%	105.000	5%
	C41000086 ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COM.MLE	212.849	180.075	18,1%	140.000	52%
B7-e	Professionisti e lavoratori autonomi	1.273.961	1.373.893	-7,3%	1.880.000	-39%
	41000090 CONSULENZE LEGALI IST.	857.650	1.030.129	-7,0%	1.485.000	-39%
	C41000090 CONSULENZE LEGALI COMMERCIALE	22.028	60.391	-66,3%	125.000	-82%
	41000091 SPESE NOTARILI ISTITUZIONALI	13.743	11.960	14,9%	20.000	-31%
	C41000091 SPESE NOTARILI COMM.	-	-	-	20.000	-100%
	41000092 SPESE PER STUDI RILEV. E PARERI	137.527	206.971	-33,2%	200.000	-31%
	41000093 BILANCI TECNICI ATTUARIALI	-	-	-	-	-
	41000094 CONTRATTI A PROGETTO	-	-	-	-	-
	41000095 CONTR. INPS CONTRATTI A PROGETTO	-	-	-	-	-
	41000096 ALTRE CONSULENZE ISTITUZIONALE	95.897	38.909	148,5%	100.000	-4%
	C41000097 CONSULENZE PER SERVICE AMMINISTRATIVO	47.108	36.533	28,9%	50.000	-6%
B7-f	Compensi ed oneri per organi sociali	891.954	853.845	4,5%	783.260	13%
	41000310 SPESE COMPENSI ORGANI SOCIALI	380.955	400.075	-4,9%	400.000	-5%
	41000311 RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	213.444	183.889	16,1%	120.000	78%
	41000312 CONTR. INPS ORGANI SOCIALI	38.756	44.304	-10,3%	48.000	-17%
	41000313 PREMIO INAIL AMMINISTRATORI E CO.CO.CO	81	89	-8,1%	200	-60%
	41000314 RIMB. SPESE GETT. PRESENZE PERITI AGR.	163.408	162.395	7,2%	120.000	39%
	41000315 RIMB. SPESE GETTONI PRES. AGROTECNICI	94.297	73.214	29,8%	65.000	45%
B8	Per godimento di beni di terzi				9.000	-100%
	41000075 LEASING	-	-	-	9.000	-100%





Bilancio consuntivo 2016		Consuntivo 2016	Consuntivo 2016	Var % Cons 2016 vs Cons 2015	Preventivo 2016	Var % Cons 2016 vs Prev. 2016
B9	Costi del personale	8.102.737	8.924.318	2,0%	8.683.610	-6%
B9-a	Salari e stipendi	6.425.080	6.310.366	-1,8%	6.637.086	6%
	41000200 STIPENDI DIPENDENTI	3.708.021	3.540.319	-4,7%	6.143.143	-40%
	41000201 RETRIBUZIONI ACCESSORIE DIPENDENTI	1.331.644	1.404.184	-5,2%	-	-
	41000205 CONTRIBUTO CONL. 2° LIVELLO	-	-	-	-	-
	41000301 INDENN. MISS. DIPENDENTI	1.021	1.720	-40,7%	2.000	-49%
	41000502 ACC. 13° DIPEND. IST.	338.694	319.650	9,0%	-	-
	41000503 ACC. TO FERIE DIP. ATT. ISTITUZ.	392.086	375.973	4,3%	-	-
	41000510 STIPENDI PORTIERI	499.469	512.312	-2,7%	691.946	-29%
	41000511 RET. ACCESS. PORTIERI	4.138	3.165	30,8%	-	-
	41000513 ACC. TO 13° PORT. ATT. ISTITUZ.	82.320	83.442	-1,3%	-	-
	41000514 ACC. TO FERIE PORT. ATT. ISTITUZ.	55.101	55.913	-1,5%	-	-
	41000523 ACC. TO R.O.L. ATT. ISTITUZ.	13.564	13.778	-1,6%	-	-
B9-b	Oneri sociali	1.982.979	1.942.057	2,1%	2.086.421	-5%
	41000207 CTR INPS PORTIERI	136.296	149.824	-7,0%	195.000	-30%
	41000208 CTR INPS DIPENDENTI	1.381.502	1.349.293	2,4%	1.651.421	-16%
	41000308 CTR INPS ACC. 13° DIP.	90.315	84.689	6,8%	-	-
	41000307 CTR INPS ACC. FER. DIP.	104.821	100.019	4,8%	-	-
	41000309 PREMIO INAL. MESE	26.826	28.990	6,8%	-	-
	41000309 PREMIO INAL. RETR. DIPENDENTI	3.582	3.272	9,5%	28.000	-86%
	41000317 CTR INPS ACC. 13° POR.	20.703	29.279	-11,1%	-	-
	41000318 CTR INPS ACC. FER. POR.	15.497	15.622	-0,8%	-	-
	41000319 PREM. INAL. MESE PORT.	12.189	13.749	-11,3%	14.000	-13%
	41000320 PREM. INAL. DIFF. PORT.	2.771	3.094	-10,4%	-	-
	41000324 CONTR. INPS SU ACC. ROL. ATTIVITA' ISTITUZIONALE	3.767	3.850	-1,4%	-	-
	41000329 PREVIDENZA COMPLEMENTARE DIPENDENTI	169.331	188.714	0,4%	200.000	-16%
	41000327 CONTRIBUTO CASSA PORTIERI	13.335	2.983	347,0%	-	-
B9-c	Trattamento di fine rapporto	849.384	841.346	1,0%	480.000	15%
	41000304 ACC. TO TFR DIPENDENTI	485.465	477.435	1,7%	430.000	10%
	41000316 ACC. TO TFR PORTIERI	84.604	63.911	0,9%	60.000	29%
B9-d	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
B9-e	Altri costi	144.734	130.657	10,8%	180.000	-20%
	41000312 ALTRI COSTI DEL PERSONALE	144.734	130.657	10,8%	180.000	-20%
B10	Ammortamenti e svalutazioni	3.383.412	2.378.371	42,3%	4.404.000	-23%
B10-a	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	177.679	192.976	-7,9%	250.000	-29%
	41000280 AMMORTAMENTO SOFTWARE	177.679	192.976	-7,9%	250.000	-29%
	C41000280 AMMORTAMENTO SOFTWARE IMM. COMMERCIALI	-	-	-	-	-
B10-b	Ammortamento immobilizzazioni materiali	205.734	186.395	11,0%	154.000	34%
	41000253 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	2.883	2.983	0,0%	3.000	-1%
	41000255 AMM. TO MACC. D'UFF. ELETTRONICHE	184.671	183.474	19,0%	130.000	42%
	41000257 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	18.100	18.958	-4,5%	20.000	-9%
	C41000255 AMM. TO MACC. D'UFF. ELETTRONICHE IMM. COMMERCIALI	-	-	-	1.000	-100%
B10-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
B10-d	Svalutazione crediti attivo circolante	3.000.000	2.000.000	50,0%	4.000.000	-25%
	41000292 SVAL. CREDITI GESTIONE ORDINARIA	-	2.000.000	-100,0%	2.000.000	-100%
	41000265 SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE IMMOBILI.	3.000.000	-	-	2.000.000	50%
B12	Accantonamenti ai fondi	79.683.109	78.916.429	1,0%	83.984.788	-6%
	41000307 ACC. TO F.DO IND. INTEGR.	300.000	300.000	0,0%	400.000	-25%
	41000306 ACC. TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	170.000	170.000	0,0%	180.000	-6%
	41000300 ACC. TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	-	500.000	-100,0%	-	-
	41000304 ACC. TO F.DO PREV. IMP. AGRICOLI	67.636.821	65.637.922	1,5%	65.207.766	4%
	41000305 ACC. TO RISERVA GEST. ASS. INFORT.	3.000.000	4.000.000	-25,0%	4.600.000	-33%
	41000308 ACC. F.DO QUIESC. DIPENDENTI CONSORZIALI	8.578.468	8.808.697	26,0%	7.697.000	11%
B14	41000309 ACC. F.DO RISCHI INVESTIMENTI	-	900.000	-100,0%	6.000.000	-100%

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Var % Cons 2016 vs Cons 2015	Preventivo 2016	Var % Cons 2016 vs Preventivo 2016
Bilancio consuntivo 2016					
	Oneri diversi di gestione	12.073.983	12.699.477	-4,8%	15.756.762
B14-a	Oneri per gestione immobili da reddito	4.784.092	5.641.962	-15,2%	5.987.848
	41000065 CONSUL. AMM.VE IMM. RESIDENZIALI	34.452	51.811	-44,3%	180.580
	41000072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. RESIDENZIALI	104.106	98.448	5,8%	104.866
	41000077 UTEN.VARIE IMM. RESIDENZIALI	1.028.553	1.203.091	-14,7%	1.200.000
	41000081 SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI RESIDENZIALI	62.078	48.654	7,3%	46.000
	41000085 MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. RESID.	2.812.110	3.282.256	-20,4%	2.974.149
	C41000065 CONS. AMM.VE IMM. COMMERCIALI	18.841	7.890	140,1%	80.000
	C41000072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. COMM. I	85.414	52.844	24,3%	133.012
	C41000077 UTENZE VARIE IMM. COMMERCIALI	287.643	157.276	82,9%	300.000
	C41000081 SPESE COND. E CONS. IMM. COMMERCIALI	47.880	80.490	-40,9%	100.000
	C41000085 MANUT. ORD. IMME IMP. IMM. COMMERCIALI	535.122	621.795	-13,9%	850.672
	72000160 MINUSVALENZE DA IMMOBILI RESIDENZIALI	-	27.709	-100,0%	-
B24-b	Sopravvenienze e insussistenze passive	23.888	18.981	52,2%	300.000
	72000152 sopravvenienze e insussistenze passive	23.888	18.981	52,2%	300.000
B14-c	Imposta (redditto, tasse e contributi)				
	Oneri tributari	7.187.887	6.874.813	4,1%	7.236.000
	41000341 IMPOSTE E TASSE SEDE	590.211	678.242	-12,7%	700.000
	41000342 IMPOSTE E TASSE IMMOBILI REDDITO	89.239	56.437	61,0%	36.000
	41000343 IMPOSTE DI REGISTRO CONTRATTI/LOCAZIONE	372.658	350.120	6,4%	375.000
	41000344 IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI	581.364	334.971	73,6%	550.000
	41000345 IMU (I.C.I.) RESIDENZIALE	2.904.047	2.889.048	0,2%	2.950.000
	41000350 TASI RESIDENZIALE	219.173	181.003	21,1%	200.000
	C41000345 IMU (I.C.I.) COMMERCIALE	2.228.451	2.229.461	0,0%	2.250.000
	C41000350 TASI COMMERCIALE	166.260	140.666	19,6%	140.000
	41000348 INTERESSI E SANZIONI FISCALI	3.076	7.398	-58,4%	5.000
	41000346 IMPOSTA DI BOLLO	189	467	-61,2%	30.000
B14-d	Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria				
	Spese pubblicazione periodico	4.000	60.200	-93,4%	200.000
	C41000321 SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	4.000	60.200	-93,4%	200.000
	Altri oneri di gestione	99.347	102.620	-3,1%	2.063.814
	41000019 LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	16.833	15.038	10,6%	20.000
	41000020 ONERI GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI	-	-	-	1.800.044
	41000021 ONERI GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI	-	-	-	183.770
	41000070 SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	45.000	41.899	7,4%	46.000
	41000332 ONERIVARI	4.690	9.627	-50,8%	5.000
	41000625 ACC.TO 13 ^a PENSIONATI	33.024	36.056	-8,4%	-
B	Totale Costi della produzione	215.350.989	215.723.076	-0,2%	227.627.208





	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Var % Cons 2016 vs Cons 2015	Preventivo 2016	Var % Cons 2016 vs Prev 2016	
Bilancio consuntivo 2016						
C Proventi oneri finanziari						
C3	Proventi da partecipazione	7.801.691	2.140.889	241,1%	1.890.000	257%
	71001003 PLUSVALENZE TITOLI GPM BPPO	2.080.439	2.045.710	1,7%	1.900.000	9%
	71001008 DIVIDENDI SU TITOLI AZIONARI GPM BPPO	234.584	84.879	147,2%	80.000	181%
	71001019 DIVIDENDI SU TITOLI CO FIDURAM	-	-	-	-	-
	71001020 PLUSVALENZE SU TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-	-	-
	71001022 DIVIDENDI SU AZIONI GPM	-	-	-	-	-
	71001008 DIVIDENDI LORCI BANCA D'ITALIA	4.986.667	-	-	-	-
C16	Altri proventi finanziari	35.890.280	40.899.518	-12,4%	43.088.708	-17%
C16-a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	874.895	540.287	6,4%	298.192	178%
	71002000 INTERESSI E PROVENTI MUTUI GAR.IPOTEG.	14.073	25.304	-44,4%	38.000	-64%
	71002001 PROVENTI DA DICR	183.489	30.950	428,0%	-	-
	71002005 INTERESSI SU POLIZIE ASSICURATIVE	997.183	484.053	-17,8%	167.102	138%
C16-b	Da titoli iscritti nelle immobilizie non costituite/sono partecipazioni	32.401.857	38.137.934	-10,3%	40.441.108	-20%
	71001000 INTERESSI SU TITOLI DI STATO	19.790.928	19.824.619	-0,2%	22.349.000	-16%
	71001001 INTERESSI SU OBBLIGAZIONI	13.432.401	15.485.492	-13,1%	16.962.078	-21%
	71001002 INTERESSI SU TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE	83.080	204.827	-54,6%	850.000	-88%
	71001045 INTERESSI ATTIVI TIT. GPM BPPO	125.307	158.888	-20,9%	80.000	33%
	72001007 PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	-	1.395.410	-100,0%	200.000	-100%
C16-c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-
C16-d	Proventi diversi dai precedenti	2.953.869	4.011.397	-33,8%	2.421.800	10%
	71001019 PROVENTI IME DEPOSITI	-	-	-	-	-
	71001004 PROVENTI DA PRONTI CONTRO TERMINE	-	-	-	-	-
	71001021 PLUSVALENZE TITOLI GPM BPITALIA	515.061	746.672	-30,8%	600.000	-9%
	71002002 INTERESSI DI MORA PRESTITI	70	8.748	-99,0%	1.500	-99%
	71002004 INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	752.347	1.890.791	-60,0%	700.000	7%
	71002008 INT. DI MORA CANTON LOCATI IMM. RESID.	32.571	33.092	-4,2%	45.000	-29%
	71002007 INTERESSI MORA CTR GEST.SPEC.	146.373	109.352	33,8%	-	-
	71001023 PROVENTI FONDO RAPPA	210.675	155.400	35,8%	-	-
	71002010 INTERESSI DI MORA SU MUTUI	5.819	6.774	-4,4%	10.000	-46%
	71002016 INTERESSI SU TITOLI GPM BPITALIA	910.048	972.011	-6,8%	800.000	19%
	071002006 INT. DI MORA CANON LOCATI IMM. COMMU	29.911	61.858	-61,8%	85.000	-16%
	72001008 SOPRAVVIVENENZE ATTIVE TITOLI	43.763	36.461	13,7%	30.000	46%
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	187.418	290.814	-32,1%	270.000	-27%
	41000074 SPESE E COMMISSIONI BANCARE	103.828	101.758	2,0%	100.000	4%
	71000009 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. RESID.	10.893	22.148	-50,9%	80.000	-32%
	71000008 MINUSVALENZE OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-
	71000001 INTERESSI PASSIVI DIVERSI	4.093	938	333,2%	-	-
	71000019 MINUSVALENZE TITOLI GPM BIFIELLE	-	-	-	-	-
	72000100 INTERESSI ATTIVI SU CARTENPAIA	1.995	2.067	-29,9%	-	-
	71000005 MINUSVALENZE TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-	-	-	-
	71000011 MINUSVALENZE SU TITOLI GPM BPITALIA	26.281	8.715	189,4%	10.000	162%
	72000183 MINUSVALENZE TITOLI GPM BPPO	33.518	8.322	909,0%	60.000	-44%
	72000154 MINUSVALENZE TITOLI GPM GARIPARMA	-	-	-	-	-
	72000157 PROV.FINANZ.CRED. PER CASSE PRIVATIZZ.	-	-	-	-	-
	071000000 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM.COMMUNI	8.670	15.668	-44,7%	40.000	-76%
	72000165 MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	12.787	192.248	-90,3%	-	-
	72000166 SOPRAVVIVENENZE PASSIVE SU TITOLI	-	7.878	-100,0%	-	-
	Totale proventi ed oneri finanziari	42.734.498	42.539.593	0,6%	44.788.708	-6%
C	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
D	Rivalutazioni					
D18	Rivalutazioni					
D18-C	Riv.di titoli iscr.all'att.circ.non partecip.	80.847	-	-	-	-
	71001005 RIVALUTAZIONE TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	80.847	-	-	-	-
	71001016 RIVALUTAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI	-	-	-	-	-
D19	Rivalutazioni	1.187.791	1.315.286	-11,2%	-	-
D19-B	Sval. di immob. finanz. che non sono partecip.	-	-	-	-	-
	71000021 SVAL. TITOLI IMMOBILIZZATI	-	-	-	-	-
D19-C	Sval. titoli iscr.all'att.circ.non partecip.	1.187.791	1.315.286	-11,2%	-	-
	71000022 SVAL. TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	1.187.791	1.315.286	-11,2%	-	-
D	Totale delle rettifiche di valore	1.188.814	1.315.286	-13,6%	-	-
	Risultato prima delle imposte	6.663.766	6.276.079	15,8%	6.101.711	10%
	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate					
	82000000 IRES	6.860.630	6.128.508	14,1%	4.806.000	27%
	82000001 I.R.A.P.	784.125	739.780	9,0%	700.000	12%
	82000003 IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-	-	-
	Totale imposte sul reddito d'esercizio	6.634.766	6.868.287	13,1%	5.306.000	26%
	Utile (o utile) dell'esercizio	2.949.001	2.410.762	22,3%	2.795.711	6%



ALLEGATI D.M. 27 MARZO 2013

Fondazione E.N.P.A.I.A.
Bilancio consuntivo 2016 riclassificato



VALORE DELLA PRODUZIONE	anno 2016		anno 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		156.874.553		155.013.041
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	158.874.853		155.013.041	
g) ricavi per casaloni di prodotti e prestazioni di servizi				
variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
Incremento di immobili per lavori interni				
altri ricavi e proventi		26.797.202		26.478.630
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	25.797.202		26.478.630	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		182.831.755		181.491.671
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materia prima, sussidiarie, di consumo e di merco	94.648	94.648	162.279	162.279
Per Servizi		118.942.808		112.475.510
a) erogazione di servizi istituzionali	108.803.272		107.920.969	
b) acquisizione di servizi	2.173.873		2.331.246	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.273.810		1.354.743	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	891.984		859.152	
per godimento di beni di terzi				
per il personale		8.102.737		8.824.317
a) salari e stipendi	6.425.060		6.310.357	
b) oneri sociali	1.882.979		1.942.057	
c) trattamento di fine rapporto	549.884		541.346	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	144.734		190.557	
ammortamenti e svalutazioni		3.383.412		2.379.371
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	177.878		192.976	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	206.734		185.395	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000.000		2.000.000	
variazioni delle rimanenze di materi prime, sussidiarie, di consumo e merci				
accantonamento per rischi			1.000.000	1.000.000
altri accantonamenti	79.883.108	79.883.108	77.916.429	77.916.429
oneri diversi di gestione		12.029.434		12.501.624
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	502.200		501.608	
b) altri oneri diversi di gestione	11.627.234		12.000.016	
TOTALE COSTI (B)		216.238.150		215.358.530
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 32.604.395		- 33.866.859
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	7.301.661	7.301.661	2.140.589	2.140.589
altri proventi finanziari			35.586.488	39.264.633
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	574.695		540.203	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	32.276.380		34.594.838	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.251.931		1.294.097	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate ed quelli da controllanti	1.483.422		2.845.495	
interessi ad altri oneri finanziari		184.627		149.551
a) interessi passivi	184.627		149.551	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi e oneri finanziari				
utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+17BIS)		42.703.822		41.286.871
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
rivalutazioni		30.947		
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.947			
svalutazioni		- 1.167.781		- 1.315.286
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- 1.167.781		- 1.315.286	
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		- 1.136.834		- 1.315.286
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 6)		1.741.431		3.171.012
Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		- 1.091.826		- 1.122.363
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		649.604		2.048.649
Risultato prima delle imposte		9.612.117		8.122.175
imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipata		- 6.683.086		- 5.711.992
AVANZO (DI SAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		2.929.031		2.410.183



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	157.614.476
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.479.723
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	43.294.571
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	9.004.161
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	198.479.990
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	146.870
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.986.380
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	482.460
	TOTALE GENERALE ENTRATE	457.488.631

FONDAZIONE EMPAIA BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016
 CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
 USCITE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generati dalle amministrazioni pubbliche		TOTALE SPESE
		Programma 5 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 2	Programma 10 Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9	Programma 3 Servizi generali formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9	Programma 3 Servizi generali formativi ed approvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9	
		VECOCHIAIA		Protezione sociale non altrimenti class.		
I	Spese correnti					
II	Redditi da lavoro dipendente					
III	Ristrutturazioni fonde			6.665.967	6.665.967	6.665.967
III	Contributi sociali a carico dell'ente			2.057.350	2.057.350	2.057.350
III	Imposte e tasse a carico dell'ente					
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	13.485.543				13.485.543
III	Acquisto di beni servizi					
III	Acquisto di beni non sanitari		835.059			835.059
III	Acquisto di servizi non sanitari					
III	Trasferimenti correnti					
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	129.783.200				129.783.200
III	Altre spese correnti					
III	Veramenti IVA a debito	1.743.053				1.743.053
III	altre spese correnti n.a.c					
I	Spese in conto capitale					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
III	Beni materiali					
III	Beni immateriali					
III	Spese per incremento attività finanziaria					
I	Spese per incremento attività finanziaria					
II	Acquisizione di attività finanziarie	86.500.000				86.500.000
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	93.132.500				93.132.500
II	Uscite per partite di giro					
III	Uscite per partite di giro					
III	Veramenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente					
III	Veramenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo					
III	Veramenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo					
	TOTALE GENERALE USCITE	324.644.294	1.059.815			325.704.109





PIANO DEGLI INDICATORI

FONDAZIONE ENPAIA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016



**RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI ESPRESSI IN
FASE PREVISIONALE**

Nella gestione ordinaria (TFR, Fondo di Previdenza e Assicurazione contro gli Infortuni) l'Enpaia assicura la previdenza di secondo livello alla platea degli iscritti. Si evidenzia che dal 2002 l'Enpaia, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Contabilità, ha introdotto i principi contabili civilistici, in base ai quali il Consiglio di Amministrazione provvede, in sede di Bilancio Consuntivo, a ripartire tra le gestioni del Trattamento di Fine Rapporto e del Fondo di Previdenza il risultato complessivo dell'esercizio, in modo che gli accantonamenti a riserva dei due Fondi risultino congrui rispetto agli impegni maturati. In pratica si opera come se si dovessero liquidare ad ogni fine esercizio le prestazioni assicurate. Pertanto le integrazioni e le rivalutazioni necessarie ai due fondi sono garantite dalle entrate annuali prodotte dagli investimenti finanziari e del patrimonio immobiliare. Tali integrazioni sono anche garantite per la riserva tecnica dei Consorzi di Bonifica e la riserva dell'Assicurazione Infortuni.

L'ammontare dei suddetti fondi è garantito dal patrimonio immobiliare e mobiliare della Fondazione. Tale patrimonio risulta superiore al totale dei fondi necessari a liquidare tutti i TFR, i conti individuali del Fondo di Previdenza, la riserva dei Consorzi di Bonifica e quella relativa all'Assicurazione Infortuni.

In funzione di quanto sopra erano stati identificati per l'anno 2016 i seguenti risultati previsti per le varie gestioni:

- **Gestione ordinaria**

Fondo del TFR

Deve essere garantita la rivalutazione dei montanti individuali in funzione del tasso di inflazione previsto allo 0,39% per il 2016, questo porta la rivalutazione del TFR al 1,795%.

Pertanto alla fine del 2016 l'ammontare del fondo, fermi restando i parametri precedentemente indicati, era previsto pari a € 801.978.774

contro 856.432.000 indicati nel bilancio tecnico mentre il dato di bilancio pari data vale € 799.020.524 sostanzialmente allineato alle previsioni.



Fondo di Previdenza

Deve essere garantita una rivalutazione del 4% dei conti individuali degli iscritti, come da Regolamento. L'ammontare del fondo alla fine del 2016, fermi restando i parametri precedentemente indicati, era previsto pari a € 716.046.293 contro gli € 744.948.000 indicati nel bilancio tecnico; per l'anno 2016 il fondo esistente è pari a € 712.898.831, la differenza con le previsioni è ascrivibile al maggior numero di prestazioni erogate (€/mil 43,2) rispetto a quelle preventivate (€/mil 35,0), parzialmente bilanciato da maggiori accantonamenti.

Riserva Assicurazioni Infortuni

Il risultato atteso è quello di garantire che la riserva tecnica sia almeno pari ad una annualità di contribuzione. Pertanto la stessa era prevista pari a € 15.750.000, a consuntivo la riserva è pari a € 14.734.230 ed è superiore di € 600.000 al limite previsto della riserva.

La valutazione complessiva dell'andamento della Gestione Ordinaria evidenzia i seguenti dati:

Contributi più Addizionale	2016	2016
	Consuntivo	Previsto
Fondo TFR	65.319.980	62.421.000
Fondo di Previdenza	50.844.878	48.821.000
Assicurazione Infortuni	14.134.818	13.755.000
Addizionale	5.205.570	5.000.000
Totale contributi gestione ordinaria	135.505.246	129.997.000

Accantonamenti	2016	
	Consuntivo	Previsto
Fondo di Previdenza	67.636.621	65.207.768
Fondo TFR	90.218.395	90.640.258
Assicurazione Infortuni	3.000.000	4.500.000
Totale accantonato Gestione Ordinaria	160.855.016	160.348.024



Differenza	2016	
	Consuntivo	Previsto
Accantonamenti - Totale contributi	25.349.770	30.351.024

Le differenze tra accantonamenti ed entrate contributive sono coperte dalle entrate per investimenti mobiliari ed immobiliari.

Entrate da investimenti patrimoniali	2016	
	Consuntivo	Previsto
gestione mobiliare al netto dei redditi per i Consorzi di Bonifica	37.321.267	40.251.708
gestione immobiliare al netto oneri	7.449.059	6.008.052
Totale entrate da investimenti	44.770.326	46.259.760

Il surplus positivo tra entrate ed accantonamento meno i contributi serve a coprire i costi di gestione ed eventuali altri accantonamenti a fondi di riserva come evidenziato nella tabella sottostante.

	2016	
	Consuntivo	Previsto
Surplus positivo	19.420.556	15.908.736
Altre Entrate	2.732.692	15.871.212
Altri Accantonamenti	12.046.488	18.277.000
Costi di gestione e tributi	7.157.729	10.707.237
Utile di esercizio	2.949.031	2.795.711

- Riserva tecnica del Fondo accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali.

In funzione della convenzione di diritto privato stipulata il 9 giugno 1971, la Fondazione deve garantire alla fine della convenzione, tutto il montante

necessario all'erogazione delle rendite pensionistiche consortili in essere e tra il 10% ed il 50% dell'ammontare del TFR spettante agli iscritti alla gestione speciale; fermo restando il grado di copertura al 100% per le rendite pensionistiche consortili, l'obiettivo di copertura dei montanti del TFR, anche alla luce della revisione già effettuato al ribasso dell'aliquota contributiva, per il 2016 era tra il 39% ed il 40% . Al 31 dicembre 2016 il grado di copertura era pari al 44,11%.





FONDAZIONE ENPAIA - Consumi intermedi

Costi della produzione

B6 Materie Prime, sussidiarie, di consumo

CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO 207.852

B7-B Utenze varie

SPESE POSTALI CONVENZIONATE 49.454

SPESE GESTIONE PORTALE INTERNET 23.459

SPESE POSTALI SEDE 92.006

SPESE TELEFONICHE SEDE ED INTERNET 135.961

SPESE PER UTENZE IDRICHE SEDE 14.294

SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE 137.355

CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE 24.000

B7 - C Servizi per il personale dipendente

SPESE FORMAZIONE PERSONALE 10.629

RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE 3.943

B7 - D Servizi diversi

SPESE DI VIGILANZA 136.426

SPESE PER FUNZIONAMENTO COMMISS. E COMITATI -

SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI 28.822

ELAB.ELETTRONICHE E MECCANOGRAFICHE 665.686

SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI 41.184

SPESE RAPPRESENTANZA 23.451

SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE 76.348

FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO 3.844

SPESE PULIZIE LOCALI SEDE 222.240

MANUT. ED ESERC. AUTOVEICOLI 84.849

MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO 79.644

MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO 131.607

SPESE PER PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI 3.744

SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI 76.450

ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM.LE 135.267

B7 - E Professionisti e lavoratori autonomi	
SPESE NOTARILI ATT. ISTITUZIONALE	
SPESE PER STUDI RILEV. E PARERI	127.728
BILANCI TECNICI E ATTUARIALI	45.288
ALTRE CONSULENZE ATT. ISTITUZIONALE	74.155
CONSULENZE ATTIVITA' SERVICE AMMINISTRATIVO	35.444
B7 - F Compensi ed oneri per organi sociali	
RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	32.125
B14 Oneri diversi di gestione	
B14 - A Oneri per gestione immobili da reddito	
CONSUL. AMM.VE ATT. RESIDENZIALE	38.294
SPESE DI AMM.NE IMMOB. RESIDENZIALI	108.835
CONS. AMM.VE ATT. COMMERCIALE	7.673
SPESE DI AMM.NE IMMOB. COMM.LI	79.174
B14 - B Spese pubblicazione periodico	
SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	236.223
B14 - C Altri oneri di gestione	
LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	39.043
SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	23.558
C 17 Interessi ed altri oneri finanziari	
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	84.244
Base imponibile	3.347.997
onere con applicazione aliquota 15%	502.200



Ai fini del calcolo dell'onere da riversare al bilancio dello Stato, nel 2016 si è proceduto, secondo le indicazioni ministeriali, ad aggiornare la base imponibile. L'onere per il 2016 è pari ad € 502.200 (nel 2015 è stato pari a € 501.608) ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA FONDAZIONE ENPAIA
CHIUSO AL 31/12/2016



Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2016, predisposto dalla struttura ai sensi di legge e da questi comunicato ai Sindaci in data 11 aprile 2017, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

Ai sensi delle disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, la Fondazione ha predisposto, a corredo del consuntivo 2015, i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 30 giugno 1994, n.509, a revisione contabile indipendente e certificazione da parte della società PricewaterhouseCoopers (PwC) S.p.A.

La Fondazione non è destinataria delle disposizioni in materia di revisione legale dei conti (d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39).

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata dalla PwC SpA ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. n.509/94, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri disposti nella nota integrativa.

*

• **Attività di vigilanza**

Il Collegio, nel corso dell'anno 2016, ha proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle Commissioni consiliari e del Comitato ex articolo 26 dello Statuto ed esercitando il controllo amministrativo-contabile sugli atti, ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile e dell'articolo 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio ha, altresì, vigilato, nell'esercizio delle proprie funzioni, sull'adeguatezza, l'affidabilità e il funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche attraverso le informazioni raccolte dai responsabili degli Uffici della Fondazione.

Mediante l'acquisizione di informazioni dal direttore generale e dai responsabili degli uffici della Fondazione, nonché mediante l'esame dei documenti contabili e le verifiche trimestrali effettuate, il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sul suo concreto funzionamento, che non ha determinato fatti rilevanti da segnalare.

X

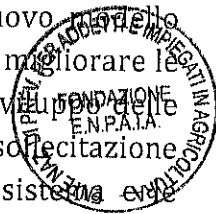
R

df

W

12/17

Nel corso dell'anno, la Fondazione ha dato avvio all'attuazione del nuovo modello organizzativo deliberato dal CdA al fine di efficientare la struttura dell'Ente e di migliorare la performance di gestione. Ed è tuttora in itinere un processo di innovazione e sviluppo delle procedure interne, compulsato nella definizione da questo Collegio, anche su sollecitazione dell'Autorità ministeriale di vigilanza, al fine di superare talune criticità di sistema e disfunzioni finora riscontrate.



Si è vigilato sul rispetto del sistema di *governance* da parte degli organi istituzionali di tutte le gestioni, delineato dalle disposizioni statutarie ed alla luce delle indicazioni interpretative fornite dai Ministeri vigilanti in materia di politiche di investimento.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha svolto un'analisi in merito alla corretta allocazione, da parte della Struttura, di alcuni strumenti finanziari strutturati presenti in portafoglio nei due segmenti di ripartizione del rischio, *core e satellite*, alla stregua dei criteri vigenti deliberati dal CdA e degli ordinari canoni di sistema che devono orientare una sana e prudente gestione del risparmio previdenziale.

Analoghe verifiche sono in corso presso le due gestioni separate anche alla luce delle osservazioni formulate nei referti resi dalla COVIP, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del DM 5 giugno 2012.

Nel corso dell'esercizio è pervenuta a questo Collegio una segnalazione di alcuni iscritti alla gestione separata degli agrotecnici in merito alle modifiche statutarie approvate dal CdA nel maggio del 2016, dagli stessi ritenute illegittime per violazione delle disposizioni normative dettate dalla legge 8 agosto 1995, n. 335 e dal decreto legislativo 103 del 1996 che hanno disciplinato l'inclusione in ENPAIA della gestione previdenziale della predetta categoria professionale. La segnalazione è stata acquisita in apposito verbale del Collegio e, quindi, partecipata all'Organo di amministrazione nelle more del procedimento approvativo dei Ministeri vigilanti, conclusosi poi con il rigetto delle modifiche proposte.

Abbiamo, come di consueto, scambiato informazioni con il revisore incaricato del controllo legale e non sono emersi, allo stato, dati ed altre informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ciò posto, all'esito dell'attività di controllo svolta nel periodo di riferimento, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016 sono conformi alla legge, allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dal CdA o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

**

- **Bilancio d'esercizio.**

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti tecnici di dettaglio. Il Bilancio è stato redatto secondo gli schemi ed i criteri di valutazione previsti dal Codice civile per le società commerciali, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.



In particolare, il Collegio dà atto che:

- a. nella redazione del bilancio, non si è fatto ricorso alle deroghe previste dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis del codice civile, non essendo intervenuti, nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che abbiano impedito l'applicazione delle norme ivi contenute;
- b. i criteri di valutazione adottati sono esposti in dettaglio nella nota integrativa e sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile;
- c. le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio per come poste in evidenza nella nota integrativa di cui il Collegio prende atto e dà il consenso così come richiesto dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

1. Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.535.668.340
Attivo circolante	340.517.179
Ratei e risconti attivi	12.397.450
Totale dell'attivo	1.888.582.969
Passivo	
Patrimonio netto	110.410.030
Avanzo dell'esercizio	2.949.031
Fondi quiescenza e per rischi e oneri	954.480.744
TFR lavoro subordinato	2.756.906
Debiti e ratei e risconti	817.978.821
Totale del passivo	1.888.582.969
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	183.336.991
Costi della produzione	215.350.889
Proventi e oneri finanziari	42.734.498
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.136.814
Risultato prima delle imposte	9.583.786
Imposte dell'esercizio correnti	6.634.755
Avanzo dell'esercizio	2.949.031

Dall'esame del bilancio consuntivo 2016 risulta che la Fondazione ha realizzato un valore della produzione pari a € 183.336.991, costi della produzione pari ad € 215.350.889, proventi e oneri finanziari per € 42.734.498, rettifiche di valore di attività finanziarie per - € 1.136.814, imposte sul reddito pari a €. 6.634.755, con un avanzo economico di € 2.949.031 destinato ad incrementare la riserva generale della Fondazione.

2. Analisi dei dati di bilancio

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme disciplinano il bilancio d'esercizio, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità.



Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto dei criteri e degli schemi previsti dagli artt. 2424 e ss. del Codice Civile, come da ultimo innovati dal decreto legislativo agosto 2015, n. 139.

Gli aspetti più significativi che possono evidenziarsi sono:

- per il valore della produzione, l'aumento dei contributi della gestione ordinaria del 1,18% rispetto all'anno precedente e del 4,24% rispetto al bilancio preventivo;
- la gestione previdenziale ordinaria registra una lieve diminuzione delle uscite per prestazioni pari a meno l'1,2% rispetto all'esercizio precedente;
- la gestione degli immobili prosegue il trend in diminuzione dei proventi pari a meno il 3,4% rispetto all'anno precedente, ed i risultati si attestano ben al di sotto delle previsioni (-33%) a causa della mancata attuazione del piano di dismissioni;
- i proventi da attività finanziaria registrano una lieve flessione in aumento (+0,5%) rispetto all'anno 2015, ma in diminuzione del 5% rispetto al bilancio di previsione.

Va evidenziato, inoltre, per quanto riguarda la gestione speciale, un incremento dei contributi al Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali (+ 1,3% rispetto al consuntivo precedente) e un maggiore accantonamento al Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali, pari ad €. 8.576.488, rispetto all'anno precedente, in virtù della diminuzione dell'onere medio sostenuto per le prestazioni erogate.

Per quanto concerne l'attività di riscossione legata alle gestioni, ordinaria e speciale, si raccomanda la massima cura nelle procedure per il recupero della contribuzione accertata riferita alle annualità precedenti all'esercizio in esame, al fine di evitare l'eccessivo accumulo di crediti residui.

Più in generale, il valore della produzione presenta un incremento dello 0,3% rispetto all'anno precedente, ma in diminuzione del 4% rispetto al preventivo; i costi della produzione sono inferiori dell'0,2% rispetto all'anno precedente e del 5% rispetto al preventivo.

Al passivo dello stato patrimoniale, si rileva un totale di €. 954.480.744 per "Fondi di quiescenza e per rischi e oneri", con un incremento del 4,40 % rispetto al 2014. Tali fondi sono composti come segue:

- €. 712.898.831 per Fondo di Previdenza
- €. 14.734.229 per Fondo Assicurazione Infortuni
- €. 158.075.606 per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali



- € 2.724.368 per previdenza dell'ex personale ENPAIA
- € 4.735.057 per imposte differite
- € 6.560.172 per Fondo oneri e rischi vari
- € 46.175.992 per Fondo rischi investimenti.

Si rileva, inoltre, alla voce Debiti per TFR impiegati agricoli un totale di € 799.020.524.

Con riferimento al conto economico, si evidenziano i seguenti accantonamenti ai Fondi della Gestione Ordinaria:

Accantonamenti Fondi Gestione Ordinaria	2016	2015
Accantonamento al F.do TFR	90.218.395	90.181.675
Accantonamento al F.do di Previdenza	67.636.621	66.637.922
Accantonamento alla Riserva Infortuni	3.000.000	4.000.000
TOTALE ACCANTONAMENTI FONDI GESTIONE ORDINARIA	160.855.016	160.819.597

A fronte di questi accantonamenti le entrate relative alla gestione ordinaria ammontano complessivamente ad € 136.026.570, in aumento dell'1,21% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'accantonamento a debiti per TFR impiegati agricoli, il Collegio rileva che a fronte di un accantonamento previsto dalla legge del 6,91% sulle retribuzioni, pari a € 74.995.295, l'accertato è stato di € 65.143.353, con una differenza di € 9.851.942 a carico della Fondazione, in quanto l'aliquota contributiva applicata è pari al 6%.

3. Gestione Immobiliare

Come indicato nella nota integrativa, i beni immobili sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione; i valori di carico sono allineati a quelli fiscalmente rilevanti ai fini IMU.



Va, inoltre, evidenziato che tutti gli immobili a reddito, in quanto rappresentati in forma di investimento di mezzi finanziari con valore di mercato superiore a quello contabile non sono stati civilisticamente ammortizzati, in applicazione del nuovo OIC 16.

Parimenti l'unico immobile strumentale, costituito dalla sede della Fondazione, non è ammortizzato in quanto si ritiene che con le spese di manutenzione e le migliorie, annualmente sostenute, contribuiscano a mantenere invariato il valore residuo nel tempo, ragionevolmente non inferiore a quello iscritto in bilancio.

In valore assoluto le entrate della gestione immobiliare, sono state di €. 23.427.612, (-3,37% rispetto all'esercizio precedente), delle quali €. 12.381.742 relativi ai canoni di locazione e oneri accessori degli immobili di tipo residenziale, ed €. 10.435.678 sempre relativi ai soli canoni di locazione e recuperi di oneri accessori provenienti dagli immobili ad uso commerciale.

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito ammontano, complessivamente, ad €. 4.784.092 (-15,21% rispetto al 2015 e -19,84% rispetto al preventivo) e risultano pari a c.a. il 20,4% delle entrate.

Nel dettaglio, sul totale degli oneri per la gestione, le varie spese hanno inciso per:

- consulenze amministrative 1,11%;
- spese di amministrazione 3,54%;
- manutenzione ordinaria degli immobili di tipo residenziale 54,59%;
- manutenzione ordinaria degli immobili ad uso commerciale 11,19%;
- spese condominiali il 2,08%;
- utenze per il 27,47%.
-

Il rendimento complessivo, al netto degli oneri di gestione, delle imposte, dell'Ires, rispetto al valore contabile degli immobili, è stato dell'2% in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (+1,23%).

Incidono positivamente sulle *performance* di gestione, nonostante la registrata flessione dei canoni introitati, la sensibile diminuzione degli oneri contabilizzati, sui quali il Collegio richiama comunque l'attenzione dell'organo di amministrazione.

Riguardo agli usi commerciali, nel corso del secondo semestre dell'anno e ad inizio del 2017, la Fondazione ha concluso alcuni contratti di locazione che avranno positivo impatto, sotto il profilo del rendimento, negli esercizi futuri.

Per quanto attiene al residenziale, si segnala il mancato introito della plusvalenza stimata da preventivo in 11.700.000 per alienazione immobili, a causa della mancata attuazione del piano di dismissioni 2016-2018.

4. Gestione mobiliare

L'insieme delle risorse liquide e degli investimenti della Fondazione passa da 1.399.718.410 euro del 2015 a 1.455.513.139 euro del 2016.

Tale patrimonio mobiliare ha realizzato nel 2016 proventi finanziari per un valore di € 42.734.498 con un incremento in termini di percentuali, rispetto all'esercizio precedente, dello 0,46%.

A garanzia degli investimenti effettuati sono presenti accantonamenti al Fondo rischi investimenti pari ad € 46.175.992.

Il valore percentuale rendimento netto delle attività finanziarie si è mantenuto pressoché stabile (2,8%) rispetto a quello del 2015 (3%), grazie soprattutto ai dividendi lordi incassati dalle partecipazioni al capitale di Banca di Italia. Si segnala che le operazioni di acquisto effettuate nel corso dell'anno sono in linea con i vigenti criteri di investimento e l'*asset allocation* strategica adottata attraverso l'utilizzo di un modello di ALM, predisposto dall'advisor.

Nel merito dell'attuale composizione del portafoglio, il Collegio continua ad evidenziare la presenza di obbligazioni "Perpetual" e di "Credit Linked Note": ad oggi comunque in quantità minore rispetto al precedente esercizio per effetto dello smobilizzo e della vendita di alcune di esse, in una prospettiva intrapresa dalla Fondazione di miglioramento dei profili di rischio e di volatilità, in rapporto al rendimento atteso, dei titoli in portafoglio.

Sull'analisi del sistema di governance in materia e sulla consistenza del patrimonio dell'Ente si fa integrale rinvio alle puntuali osservazioni formulate dalla COVIP in occasione del consueto referto, trasmesso dai Ministeri vigilanti.

5. Spese di Funzionamento

Il Collegio evidenzia come le spese di funzionamento della Fondazione nell'anno 2016, al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante, siano rimaste pressoché invariate rispetto all'esercizio 2015, e comunque complessivamente siano sensibilmente inferiori alle previsioni di bilancio (-22,79%).

Il Collegio riscontra positivamente il trend in diminuzione delle spese relative alle consulenze professionali esterne, con una flessione rispetto al 2015 di circa il 7%.

In un quadro generalizzato di riduzione delle spese, le voci relative ai "Costi per il personale" e "servizi per il personale dipendente" registrano un lieve aumento per effetto del reclutamento dei tre nuovi dirigenti e delle iniziative formative attivate per il personale dipendente.

La voce "Servizi diversi" registra una sensibile contrazione pari al 12,62% rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 1, comma 417, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e successive modificazioni, effettuando il versamento nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato dell'importo di €. 502.200,00, determinato in



Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top and several smaller ones below.

misura pari al 15% della spesa per consumi intermedi riferita all'anno 2010. A tal proposito è allegato al bilancio un prospetto dei consumi intermedi individuati, alla stessa egua delle indicazioni ministeriali, come base di calcolo per la determinazione dell'onere da versare allo Stato.



Al riguardo, sono stati compulsati gli uffici della Fondazione per la compilazione della scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti, che è stata trasmessa a cura del rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze in seno al Collegio, entro il 31 marzo dell'anno in corso, secondo le modalità indicate nella circolare ministeriale MEF/RGS n.8 del 2 febbraio 2015.

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013 e attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Si dà atto, infine, che il patrimonio garantisce le prestazioni dovute al 31 dicembre 2016. Si rileva, altresì, che dal raffronto tra i risultati del Bilancio tecnico alla data del 31 dicembre 2014 e le risultanze del Bilancio consuntivo 2016 non emergono significativi scostamenti tra le proiezioni attuariali e i risultati dell'esercizio in esame.

- **Considerazioni conclusive**

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio formula le seguenti raccomandazioni:

- ✓ Per quanto attiene alle dinamiche previdenziali, si raccomanda il costante monitoraggio dell'andamento delle uscite istituzionali, tenendo conto dei risultati della gestione del patrimonio, al fine di intervenire, qualora necessario, con tempestive ed opportune misure per assicurare l'equilibrio delle gestioni. Si raccomanda, inoltre, una costante ed aggiornata verifica della massa creditoria, proseguendo nelle attività di riscontro e di gestione puntuale delle posizioni assicurate, al fine di scongiurare ipotesi di inesigibilità colpevole.
- ✓ Con riferimento alla gestione finanziaria, nel richiamare l'attenzione dell'Organo di amministrazione sull'ingente liquidità maturata in deposito presso i conti correnti bancari e postali, si invita ad adottare ogni opportuna iniziativa per la valorizzazione e l'incremento della redditività del patrimonio, attraverso una compiuta e trasparente analisi costi/benefici di tutte le operazioni possibili e coerenti con la propria qualità di investitore professionale. Si rimarca l'esigenza di rintracciare le migliori soluzioni di investimento presenti nel mercato, diversificate tra le varie classi di attività, che tendano alla realizzazione dei target individuati dall'Asset Allocation Strategica e che siano rispettose dei criteri di investimento deliberati. Dovrà essere, inoltre, prestata attenzione alle risultanze delle periodiche analisi di rischio

dell'attuale composizione del portafoglio, in modo da rispondere tempestivamente alle sollecitazioni degli investitori.



✓ Con specifico riferimento alla componente immobiliare, si raccomanda l'aggiornamento del piano triennale ai sensi del decreto interministeriale del 20 novembre 2010 e dell'art. 8, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che tenga conto delle criticità riscontrate nelle procedure di attuazione del piano di dismissioni e delle conseguenti iniziative che saranno eventualmente adottate per il superamento. Si raccomanda di proseguire nel puntuale e costante monitoraggio dei rendimenti complessivi del patrimonio. Si raccomanda, inoltre, il massimo impegno nell'attività di recupero della morosità locativa, ponendo in essere tutte le iniziative necessarie per scongiurare eventuali prescrizioni o decadenze. Si richiama, infine, l'importanza di un'attenta programmazione degli interventi manutentivi e di conduzione (manutenzione preventiva) funzionale all'ottimizzazione dei costi di gestione e all'allontanamento nel tempo della necessità di interventi restaurativi profondi, costosi e maggiormente impattanti sul bilancio di esercizio.

✓ Riguardo, infine, alle spese di funzionamento dell'Ente, il cui trend appare in costante diminuzione rispetto ai precedenti esercizi, si raccomanda di adottare ogni utile misura organizzativa per ridurre ulteriormente il ricorso alle consulenze all'esterno.

Ferme restando le indicazioni e le raccomandazioni sopra evidenziate, il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 ed al suo ulteriore iter.

II COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Componente

Dott. Luigi Russo

Componente

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Componente

Dott. Nicola Caputo

Componente

Agr. Roberto Orlandi

Componente

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLO 2,
COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI
E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2016



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza
per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

Relazione sul bilancio consuntivo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marciuse Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tiziana 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo B Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 8 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311



principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

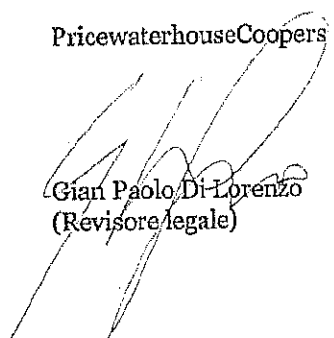
Altri Aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DLgs n° 509/94.

La Fondazione ha costituito due gestioni previdenziali separate per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici e dei periti agrari con riferimento al DLgs n° 103/96 ed ha redatto per ciascuna di dette gestioni, oltre al proprio bilancio consuntivo, anche due distinti bilanci consuntivi al 31 dicembre 2016, che sono stati da noi esaminati e per gli stessi abbiamo emesso le nostre relazioni di revisione in data 26 aprile 2017, a cui rimandiamo.

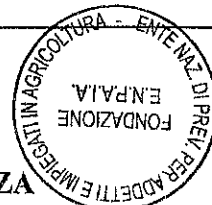
Roma, 26 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
DIVISIONE ATTIVITA' DI ISTITUTO
GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE



1. ISCRIZIONI

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2016 nella popolazione degli iscritti:

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2015	1.576
CANCELLATI NELL'ANNO 2016	(33)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2016	173
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2016 *(di cui cinque pensionati)	1.716

Si precisa che dei 33 cancellati, 16 si riferiscono a cessazioni di attività con decorrenza antecedente l'anno 2016, pertanto non soggetti alla comunicazione del reddito 2016, i rimanenti 17 hanno cessato l'attività nel corso del 2016, portando quindi il numero delle comunicazioni 2016 a n. 1.733.

Rispetto al bilancio consuntivo 2015 si registra un incremento delle iscrizioni (da 165 a 173 pari a +4,85%) e una riduzione delle cancellazioni (da 50 a 33 -34%). Il saldo netto passa da 115 a 140 con incremento del 21,74%.

Se si confrontano i dati con il bilancio preventivo 2016 si registra un incremento delle iscrizioni: nel previsionale erano state indicate prudenzialmente in 150, il dato di consuntivo registra un incremento rispetto alle stime pari a + 15,33%.

Per quanto riguarda le cancellazioni i dati definitivi indicano una riduzione rispetto al preventivo: 33 contro i 50 preventivati; infine gli iscritti attivi al 31/12/2016 risultano pari a 1.716 contro una stima nel preventivo di 1.715.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2016

Poiché al momento della predisposizione del bilancio consuntivo non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2016 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2017, la contribuzione dovuta per il 2016 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa dovuta per il precedente anno 2015 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2016.

Si precisa che alla data di redazione del bilancio risultano acquisite 1.208 comunicazioni reddituali relative all'anno 2015 su un totale di 1.599 (75,5% del totale).

Il contributo di maternità per il 2016 è stato fissato a Euro 29,00 in base alle indicazioni pervenute dal Ministero del Lavoro e della Previdenza.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2016 viene quindi quantificato in € 2.575.143 e risulta così suddiviso:

-contributi soggettivi	€	2.020.303
-contributi integrativi	€	504.583
-contributi di maternità	€	50.257

I valori delle entrate indicano un deciso incremento rispetto agli analoghi del bilancio consuntivo 2015, tutte le tre contribuzioni sono in aumento: il soggettivo passa da € 1.761.425 a € 2.020.303 (+14,70%), l'integrativo da € 435.134 a € 504.583 (+15,96%) e maternità da € 23.985 a € 50.257 (+109,54%).

Questi incrementi sono dovuti sia all'aumento degli iscritti che all'innalzamento della contribuzione media degli stessi, un caso a parte è rappresentato dalla maternità, l'incremento è dovuto ad un analogo andamento delle uscite per indennità corrisposte agli iscritti.

Se si confronta con il previsionale 2016 si riscontrano dati in linea con le attese: il contributo soggettivo era previsto in € 2.023.000, l'integrativo il € 509.000, unica eccezione è rappresentata dal contributo di maternità previsto in € 38.830.

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA



Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2006	5.556.572	1.545.657	102.398
2006	948.725	254.619	15.888
2007	1.006.872	269.930	16.336
2008	1.051.946	276.201	4.192
2009	1.189.384	288.592	4.436
2010	1.287.983	315.228	4.716
2011	1.408.460	344.762	4.972
2012	1.457.280	358.498	0
2013	1.592.370	386.791	17.538
2014	1.731.459	431.042	35.861
2015	1.976.126	494.599	24.255
2016	2.020.303	504.583	50.257

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

La stima delle entrate contributive complessive per l'esercizio 2016 pari a € 3.062.667 è composta come seguente:

- i contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2016, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 2.575.143. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 71 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 47.977. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	27
14%	10
16%	4
18%	1
20%	12
22%	1
24%	1
26%	15
Totale	71

- i contributi dovuti per gli anni pregressi da soggetti che si sono iscritti alla Gestione separata nel corso dell'anno 2016 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, in totale ammontano a € 380.336. Il valore è in linea con il consuntivo 2015 (€ 345.933), la differenza è imputabile all'incremento degli iscritti registrati nel corso del 2016. Nel bilancio previsionale era stata stimata prudenzialmente in € 30.000 detta voce.



- i contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato in applicazione della delibera del 10 ottobre 2007 del Comitato Amministratore sono pari a € 31.676 (+22,17% rispetto al 2015), non erano state previste entrate per detta voce nel previsionale 2016;
- le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora sono pari ad € 56.154 (-17,58% rispetto al consuntivo 2015 ma con un incremento del 180,77% rispetto alla stima prudenziale del previsionale 2016);
- le entrate di competenza dell'anno 2016 comprendono altresì la somma di € 13.041 (+49,84% rispetto 2015, non previste nel preventivo 2016) corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi;
- infine si registrano entrate per € 6.317 (-89,88% rispetto al 2015, non previste nel preventivo 2016) a titolo di ricongiunzione in entrata frutto di una richiesta di recupero di periodi contributivi maturati presso altra cassa di previdenza in base alla legge 45/1990.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE

	2016	2015
Contributi soggettivi dovuti	2.020.303	1.761.425
Contributi integrativi dovuti	504.583	435.134
Contributi per la maternità dovuti	50.257	23.985
Contributi soggettivi anni pregressi	308.348	280.620
Contributi integrativi anni pregressi	71.889	64.616
Contributi maternità anni pregressi	99	697
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzioni e riscatti	31.676	25.928
Sanzioni ed interessi di mora	56.154	68.129
Interessi di dilazione	13.041	8.703
Ricongiunzione in entrata	6.317	62.427
TOTALE	3.062.667	2.731.664

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2016 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 146.103.



5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

5.1. Pensioni

Al 31 dicembre 2016 risultano liquidate n. 26 pensioni di cui 5 relative ad iscritti, 12 a cancellati e 9 liquidate di reversibilità, si evidenzia inoltre che sono liquidate 4 pensioni di invalidità ed 1 pensione è stata erogata con il sistema di liquidazione in regime di totalizzazione.

La spesa totale, con utilizzo del Fondo pensioni, è pari ad € 17.975. I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 598 con un incremento di 26 unità rispetto al 2015 quando erano state registrate 572 posizioni.

Rispetto al consuntivo 2015 le pensioni erogate sono cresciute di 5 unità (+23,81%) con un incremento di spesa pari ad € 715 (+4,14%).

5.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2016 sono state accolte n.8 domande, per una spesa complessiva di € 39.670 di cui € 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

La spesa al netto del contributo ministeriale è coperta dalle corrispondenti entrate contributive, € 50.257 e dalle variazioni intervenute nel 2016 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2016 (€ 99). L'eccedenza pari a € 27.376 confluirà nell'apposito Fondo per la Maternità.

Nel 2015 le indennità erogate erano state 8 con una spesa pari ad € 53.417.

In sede di previsionale 2016 si è ritenuto congruo confermare il livello di spesa avuta per l'anno 2015, € 55.000 e 8 indennità liquidate.

5.3. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2016 non si sono registrate richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

5.4. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2016 vi è stata una uscita relative a tali voci per una spesa di € 4.974.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

Erogazioni effettuate	2016		N°	2015
	N°	Importo		
Pensioni	26	17.975	21	17.259
Indennità di Maternità	6	39.670	8	53.417
Restituzione ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento	1	4.974	0	0
Ricongiunzioni in uscita	0	0	0	0
Totale	33	62.619	29	70.676



6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2016 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,4684%: L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2016 è pertanto pari a euro 111.211. E' stato dato seguito alle delibere 11e 12 del 2 dicembre 2014 che prevedevano l'aumento per gli anni 2012 e 2013 del tasso di rivalutazione rispettivamente dal 1,1344% al 1,7016% e dal 0,1643% all'1,50% per il 2013.

Si fornisce di seguito un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Rivalutazione montanti contributivi linea anno 2016	103.596
--	----------------

rivalutazione netta da contributi anni precedenti/ delibere 11 e 12 2014	7.615
--	-------

Accantonamento al Bilancio 2016	111.211
--	----------------

Il decreto 17 novembre 2016 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali fissa nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2016.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2016 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 438.332. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione separata, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 e

comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, è stato accantonato in un apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.



II – ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di acquisto, rimborso di obbligazioni, titoli di stato e fondi. Sono inoltre state acquistate partecipazioni azionarie di Banca d'Italia.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione delle quote del Fondo Cloe, del Fondo Pai, del Fondo Estense e del Fondo Beta, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie. In base ai criteri di valutazione delle attività finanziarie in bilancio, queste ultime sono valutate al costo storico in assenza di perdite durevoli di valore, mentre i titoli riportati tra le attività del circolante (Fondi Pai Cloe Beta ed Estense) sono valutati al minore tra il costo storico e il valore di mercato (in presenza di Fondi si acquisisce il valore del NAV) alla fine dell'anno.

Le quote del Fondo Pai e le quote del Fondo Beta, in base al NAV al 31 dicembre 2016, hanno subito una svalutazione rispettivamente pari a euro 143.183 ed euro 2.325. Per le quote del Fondo Cloe è stata effettuata una ripresa di valore per Euro 3.901. Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 2,25% calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli importi di seguito indicati:

➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	13.275
➤ Interessi Attivi Bancari	€	10.750
➤ Interessi su titoli	€	621.990
➤ Imposte su proventi finanziari	€	-14.107
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-640
➤ Svalutazione titoli	€	-145.508
➤ Minusvalenze su titoli	€	-5.199
➤ Plusvalenze su titoli immobilizzati	€	4.507
➤ Proventi su Fondi	€	15.241
➤ Dividendi Banca d'Italia	€	45.333
➤ Rivalutazione su titoli attivo circolante	€	3.901
TOTALE NETTO	€	549.543

Nel portafoglio titoli della gestione separata sono presenti, al 31.12.2016, titoli di debito in dollari statunitensi. Il cambio al 31 dicembre, pari a €/Usd 1,0541 (Fonte BCE), ha generato un effetto positivo sul valore di detti titoli per € 66.342 al netto dell'utilizzo del Fondo oscillazione cambi. In applicazione dei principi contabili italiani (OIC 26), poiché si tratta di un utile non realizzato alla data di chiusura del bilancio, l'effetto valutario positivo (€ 79.976) è stato accantonato in apposita riserva del Patrimonio netto fino all'effettivo realizzo.

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA



L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2016, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni separate, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 275.111 e sono costituite rispettivamente da € 122.507 che rappresenta il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2015, da € 94.297 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 5.405 per le spese postali diverse, da € 32.385 per il libro dell'Agrotecnico, da € 7.447 per oneri relativi alla certificazione del bilancio, da € 11.813 per spese di consulenze finanziarie e da € 1.257 per spese varie. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza . 94.297

Altre prestazioni di servizi:

Quota forfettaria	122.507	
Spese postali per spedizioni varie	5.405	
Spese per certificazione di Bilancio	7.447	
Spese per consulenze finanziarie	11.813	
Spese varie	1.257	148.429
Libro dell'Agrotecnico		<u>32.385</u>
		275.111

IV – CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO



Di seguito i dati del Bilancio tecnico al 31.12.2014 confrontato con il consuntivo 2016

Entrate 2016	Contributi			Totale entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	
B Tecnico	1.561	409	5	1.975
B Consuntivo	2.020	505	38	2.563
Differenza BC-BT	459	96	33	588

Uscite 2016	Prestazioni	spese di gestione	Totale uscite
	B Tecnico	24	222
B Consuntivo	23	275	298
Differenza BC-BT	1	(53)	(52)

Saldo anno 2016	Saldo Previdenziale	rendimenti finanziari	Saldo totale
	B Tecnico	1.951	424
B Consuntivo	2.540	550	2.814
Differenza BC-BT	589	126	661

I risultati del Bilancio tecnico-attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale positivo; pertanto il patrimonio della gestione separata è in aumento. Dal prospetto di confronto emerge una differenza positiva pari a circa 0,6 €/milioni tra il saldo totale contabile e quello tecnico.

Le entrate per la contribuzione degli iscritti nel bilancio consuntivo 2016 sono leggermente superiori, per 0,6 €/milioni, rispetto all'attuariale. I rendimenti patrimoniali sono in leggero incremento.

Dal lato delle uscite previdenziali i due elaborati sono allineati. Lievemente superiori al Bilancio tecnico attuariale le spese di gestione.

V – EVENTI SUCCESSIVI



Si segnala che al 31.12.2016 è venuto a scadenza il Fondo Estense, la dismissione del portafoglio immobiliare si è conclusa e si perfezionerà entro aprile 2017 quando la terza ed ultima tranche del prezzo sarà versata dall'acquirente.

In data 8 marzo 2017 è stato effettuato un rimborso parziale per € 44.000.

La relazione finale di liquidazione del Fondo con l'approvazione del piano di riparto e delle istruzioni del pagamento a favore degli aventi diritto è prevista entro il 29 giugno 2017.



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE

(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2016 AGROTECNICI

ATTIVITA'	2016	2015	PASSIVITA'	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.814.627	24.897.648
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAF	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.635.890	19.010.753	DEBITI	388.320	463.254
CREDITI	4.652.585	4.143.494	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.406.809	2.178.158	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.705.227	1.850.523			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	791.637	747.735			
TOTALE ATTIVITA'	31.192.148	27.930.663	TOTALE PASSIVITA'	28.202.947	25.360.902
			PATRIMONIO NETTO	2.989.201	2.569.761
			TOTALE A PAREGGIO	31.192.148	27.930.663





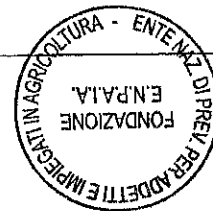
FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici

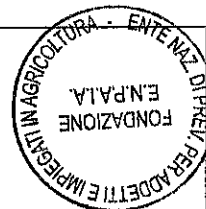
CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2016 AGROTECNICI

	COSTI		RICAVI	
	2016	2015	2016	2015
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	39.670	53.417	CONTRIBUTI	2.731.664
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	94.297	73.401	CANONI DI LOCAZIONE	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	11.813	23.218	ALTRI RICAVI	16.680
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	706.590
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	3.901
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0
SERVIZI VARI	169.001	165.784	PROVENTI STRAORDINARI	4.507
AFFITTI PASSIVI	0	0		63.566
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0		
ONERI TRIBUTARI	32.871	23.087		
ONERI FINANZIARI	661	13.653		
ALTRI COSTI	0	0		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.953.562	2.726.534		
ONERI STRAORDINARI	7.508	16.674		
RETTIFICHE DI VALORI	145.508	64.253		
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0		
TOTALE	3.454.891	3.160.021	TOTALE	3.794.355
UTILE D'ESERCIZIO	339.464	283.374	PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	3.794.355	3.433.395	TOTALE A PAREGGIO	3.433.395





AGROTECNICI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.635.890	19.010.753
titoli	18.569.548	19.010.753
oscillazione cambi	66.342	
CREDITI	4.652.585	4.143.494
crediti verso gli iscritti	3.821.326	3.358.985
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	693.511	585.738
crediti art. 49 l.488/1999	70.499	69.250
crediti verso banche per pronti contro termine	0	0
altri crediti	67.249	129.521
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	3.406.809	2.178.158
Quote Fondo Cioe	220.464	216.563
Titoli azionari	0	27
Quote del Fondo estense grande distribuzione	75.007	77.757
Quote fondo Pai	2.825.948	1.681.131
quote fondo beta	285.390	202.680
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.705.227	1.850.523
saldi di banche	3.698.361	1.847.336
saldo c/c postale	6.866	3.187
RATEI E RISCONTI ATTIVI	791.637	747.735
ratei attivi per interessi su titoli	791.637	747.735
ratei attivi per interessi su polizza finanziaria	0	0
ratei attivi per utili da pronti contro termine	0	0
TOTALE ATTIVO	31.192.148	27.930.663
FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.814.627	24.897.648
fondo per la maternità	27.376	0
fondo per la previdenza	24.240.946	21.486.374
fondo oscillazione cambi	0	13.634
fondo svalutazione crediti	146.103	136.103
fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	3.155.619	3.017.582
fondo pensioni	244.583	243.955
DEBITI	388.320	463.254
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla Fondazione Enpaia)	369.515	372.272
incassi non attribuiti	6.866	3.187
altri debiti per accantonamenti e altri	11.939	87.795
incassi non identificati	0	0
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	28.202.947	25.360.902
PATRIMONIO NETTO	2.989.201	2.569.761
Riserva contributo integrativo	2.569.761	2.286.387
Riserva oscillazione cambi	79.976	
perdita dell'esercizio(-) utile (+)	339.464	283.374
TOTALE A PAREGGIO	31.192.148	27.930.663



AGROTECNICI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
COSTI	2016	2015
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	39.670	53.417
costo per pagamento Indennità di maternità	39.670	53.417
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	94.297	73.401
rimborsi gettoni di presenza	94.297	73.401
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	11.813	23.218
spese per consulenze finanziarie	11.813	11.396
spese per bilancio tecnico	0	11.822
SERVIZI VARI	169.001	155.784
spese postali	5.405	5.746
4% forfettario Fondazione Enpaia	122.507	109.266
stampa Agenda	32.385	30.378
spese per certificazione bilancio	7.447	10.394
spese varie	1.257	
ONERI TRIBUTARI	32.871	23.087
capital gain titoli ed imposta di bollo	4.418	4.327
Onere per consumi intermedi	18.761	18.760
ires su dividendi di banca d'Italia	9.692	
ONERI FINANZIARI	661	13.653
perdite su cambi	0	13.634
spese bancarie	638	19
minusvalenze titoli attivo circolante	23	0
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.953.562	2.726.534
svalutazione crediti	10.000	10.000
acc.to al fondo per la previdenza	2.366.643	2.130.400
rivalutazione contributo soggettivo	111.211	133.615
rivalutazione fondo pensioni	0	730
acc.to al fondo ex art. 28 del Reg.	438.332	451.789
acc.to al fondo per la maternità	27.376	0
ONERI STRAORDINARI	7.508	16.674
rettifica integrativo anni precedenti	0	0
minusvalenze su titoli	5.176	16.674
rettifica maternità anni precedenti	0	0
sopravvenienze passive	2.332	0
rettifica contributi soggettivi anni precedenti	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	145.508	64.253
svalutazione titoli	145.508	64.253
TOTALE COSTI	3.454.891	3.150.021

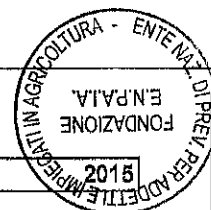


RICAVI	2016	2015
CONTRIBUTI	3.062.667	2.731.664
contributi maternità competenza dell'anno	50.257	23.985
contributi soggettivi competenza dell'anno	2.020.303	1.761.425
contributi integrativi competenza dell'anno	504.583	435.134
contributi soggettivi anni precedenti	308.348	280.620
contributi integrativi anni precedenti	71.889	64.816
interessi per rateizzazione contributi	13.041	8.703
sanzioni amministrative	56.154	68.129
contributi soggettivi a seguito riscatto	31.676	25.928
Maternità anni precedenti	99	697
soggettivo trasferito da altre casse	6.317	62.427
ALTRI RICAVI	16.690	16.690
recupero spese maternità art.49 L.488/1999	16.690	16.690
proventi da cred imposta per aumento tassazione	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	706.590	621.475
plusvalenze su titoli non immobilizzati	0	97
interessi su titoli	621.991	556.823
proventi su fondi	15.241	12.100
interessi attivi bancari	10.750	26.638
interessi scarti di negoziazione	13.275	25.817
dividendi su partecipazioni banca d'Italia	45.333	0
utili da pronti contro termine	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	3.901	0
rivalutazione titoli	3.901	0
PROVENTI STRAORDINARI	4.507	63.566
sopravvenienze attive	0	0
plusvalenze su titoli	4.507	63.566
TOTALE RICAVI	3.794.355	3.433.395
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) (PERDITA -)	339.464	283.374

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI

2016

2015



Fondo per la Maternità		
Costo per la maternità	(39.670)	(53.417)
Parte a carico del Ministero del lavoro	16.690	16.690
costo netto	(22.980)	(36.727)
entrate contributive previste per la maternità	50.257	23.985
rettifica contributi anni precedenti	99	697
accantonamento maternità	27.376	-12.045

Fondo di Previdenza		
contributi soggettivi di competenza	2.020.303	1.761.425
contributi soggettivi anni precedenti	308.348	280.620
contributi soggettivi per riscatti e riconglunzioni	37.992	88.355
accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	2.366.643	2.130.400

Fondo art. 28 comma 4 del Regolamento		
Proventi lordi da portafoglio titoli	706.589	621.378
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	(691)	46.989
Rivalutazione/(Svalutazione) titoli	(141.608)	(64.253)
utile/(perdite) su cambi		(13.634)
Imposte su proventi finanziari	(14.107)	(4.319)
spese bancarie e imposte di bollo	(640)	(27)
Totale proventi netti valori mobiliari	549.543	586.134
Rivalutazione contributi soggettivi	(111.211)	(133.615)
Rivalutazione pensioni	0	(730)
Totale costo per le rivalutazioni	(111.211)	(134.345)
accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	438.332	451.789
Rivalutazione pensioni	0	730
Rivalutazione Montanti	111.211	133.615
Fondo svalut. Crediti	10.000	10.000
Totale accantonamenti	2.953.562	2.726.534

AGROTECNICI

Prospetto di rivalutazione dei montanti previdenziali

ANNI	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2016							Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	SOGGETTIVO riscattato	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo	
1996	186.555	0	1.802	184.752	0,000000	0	184.752	
1997	252.677	0	2.627	250.050	0,055871	10.322	445.125	
1998	333.527	0	3.694	329.833	0,053597	23.857	798.815	
1999	449.766	0	3.815	445.952	0,056503	45.135	1.289.902	
2000	526.012	0	6.037	519.975	0,051781	66.792	1.876.670	
2001	652.694	0	8.296	644.398	0,047781	89.669	2.610.737	
2002	683.957	0	8.305	675.652	0,043679	114.034	3.400.423	
2003	751.533	0	7.355	744.177	0,041614	141.505	4.286.106	
2004	844.406	0	10.830	833.575	0,039272	168.324	5.288.005	
2005	875.446	0	6.788	868.657	0,040506	214.196	6.370.858	
2006	948.725	0	2.268	946.456	0,035386	225.439	7.542.753	
2007	1.006.872	0	1.670	1.005.202	0,033937	255.978	8.803.934	
2008	1.051.946	0	18.064	1.033.883	0,034625	304.836	10.142.653	
2009	1.189.384	9.314	19.857	1.178.841	0,033201	336.746	11.658.240	
2010	1.287.983	7.784	23.672	1.272.096	0,017935	209.091	13.139.426	
2011	1.408.460	10.126	16.599	1.401.986	0,024248	318.598	14.860.010	
2012	1.457.280	6.630	123.150	1.340.760	0,017016	252.858	16.453.628	
2013	1.592.370	5.079	48.930	1.548.518	0,015000	246.804	18.248.951	
2014	1.731.459	88.355	43.546	1.776.267	0,000000	0	20.025.218	
2015	1.976.126	37.992	23.577	1.990.542	0,005058	101.288	22.117.047	
2016	2.020.303	165.280	380.884	2.020.303	0,004684	103.596	24.240.946	
	21.227.479	165.280	380.884	21.011.875		3.229.071		

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2016 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

* Rivalutazione aumentata dal 1,1344% al 1,7016% in forza della approvazione ministeriale della Delibera 11/2014 del 28 settembre 2016

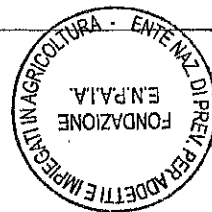
** Rivalutazione aumentata dal 0,1643% al 1,50% in forza della approvazione ministeriale della Delibera 12/2014 del 28 settembre 2016

** Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale agli aumenti di rendimento deliberati dal Comitato Amministratore con delibera n. 2 del 31 marzo 2015. Nuovo tasso pari all' 1,50% per il 2014.

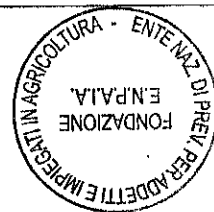
** Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale agli aumenti di rendimento deliberati dal Comitato Amministratore con delibera n. 6 del 23 novembre 2016. Nuovo tasso pari all' 1,50% per il 2015.



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione separata Agrotecnici



NOTA INFORMATIVA



GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2016

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali. La Gestione separata degli Agrotecnici ha optato per la classificazione dei contributi relativi ad esercizi precedenti nell'ambito delle voci ordinarie del Conto Economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.



Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di ricavi maturati su titoli, polizze finanziarie e pronti contro termine in portafoglio al 31 dicembre 2016.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo oscillazione titoli. Esso accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione Separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2016 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale



Crediti

€ 4.652.585

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2016	2015
Crediti v/iscritti per contribuiti	3.821.326	3.358.985
Crediti v/iscritti per contribuiti rateizzati	693.511	585.738
Crediti art. 49 L. 488/199	70.499	69.250
Altri crediti	67.249	129.521
Totale	4.652.585	4.143.494

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contribuiti accertati che la Gestione separata non ha ancora incassato al 31 dicembre 2016.

L'importo iscritto tra i crediti per € 70.499 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Gestione separata. L'importo complessivo di € 67.249 comprende i dividendi lordi relativi alla partecipazione azionaria in Banca d'Italia (euro 45.333), contribuiti degli Agrotecnici (euro 1.203) incassati nei conti correnti della fondazione Enpaia ed euro 20.713 consistenti in incassi vari di pertinenza degli Agrotecnici accreditati nei conti correnti dei Periti Agrari.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

€ 18.635.890

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2016	2015
Titoli	18.569.548	19.010.753
Oscillazione cambi su titoli	66.342	0
Totale	18.635.890	19.010.753

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2015	18.941.198 *
Acquisti 2016	2.146.189
Vendite 2016	-
Rimborsi 2016	-2.606.581
Oscillazione cambi	66.342
Scarti di negoziazione	88.742
TITOLI AL 31/12/2016	18.635.890
VALORE NETTO AL 31/12/2016	18.635.890

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2015 pari a € 69.555 (valore netto pari a € 19.010.753)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2016:

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI LIBRO
BUENOS AIRES 15/5/35 4%	114.039	52,25	59.585
ARGENTINA 31/12/38 2,26%	25.449	44,88	11.422
ARGENTINA 15/12/35 PIL	25.449	4,84	1.232
BTP 1/3/25 5%	250.000	105,97	264.914
BTP 1/11/2029 5,25%	400.000	104,02	416.074
BTP 1/2/17 4%	100.000	97,29	97.294
BTP 01/05/2031 6%	400.000	108,47	433.892
BTP 1/02/20 4,5%	300.000	98,81	296.434
BTP 1/08/23 4,75%	300.000	98,02	294.595
BTP 1/8/2017 5,25%	500.000	98,65	493.252
BTP1/3/2019 4,50	300.000	92,84	278.516
BTP 01/02/2020 4,50%	500.000	91,79	458.930
BTP 1/3/2020 4,25%	100.000	90,12	90.121
BTP 1/9/2028 4,75%	350.000	99,09	346.819
BTP 1/3/2025 5%	300.000	81,98	245.942
BTP1 15/9/2026 3,10%	810.000	88,72	718.592
BTP 1/08/23 4,75%	300.000	82,08	246.232
BTP1 22/04/2017 2,25% + Inflazione	1.000.000	100,00	1.000.000
BTP 1/8/2039 5%	100.000	99,51	99.512
BTP1 22/04/2017 2,25% + Inflazione	300.000	99,95	299.857
BTP 1/3/2024 4,5%	200.000	99,40	198.806
BTP1 27/10/2020 1,25%	200.000	100,00	200.000
BPT1 20/04/2023 0,50% + INFLAZIONE	185.000	100,00	185.000
REP. ITALY 5,375% \$	600.000	106,78	640.656
PORTOGALLO 15/10/2024 5,125% \$	200.000	98,35	196.698
TELECOM 10FB22 5,25%	200.000	101,32	202.631
TELECOM 29GE19 5,375%	100.000	100,29	100.285
ENI 14/11/2017 4,75%	100.000	101,50	101.496
GENERALI 16/09/24 5,125%	200.000	101,92	203.848
COMIT 17/2/2028 ZC	290.000	50,76	98.808
CIBA 20/6/2018 4,875%	200.000	84,47	168.940
ENEL 20/6/2017 5,25%	200.000	97,15	194.303
PEMEX 9/1/2017 5,5%	300.000	101,95	305.862
GAS NATURAL 27/1/2020 4,5%	150.000	97,62	146.435
FINMECCANICA 21/1/2022 5,25%	250.000	106,05	265.126
ACEA 16/3/2020 4,5%	200.000	102,83	205.662
Enel 10/01/2074 6,5%	1.450.000	105,23	1.525.860
GAZPROM 21/3/2025 4,364%	100.000	97,33	97.334
GAZPROM 20/3/2020 3,389%	100.000	95,22	95.224
GAZPROM 13/2/2018 6,605%	100.000	106,96	106.962
ASTALDI 01/12/2020 7,125%	700.000	105,72	740.022
GAZ CAPITAL 06/02/2028 4,95% \$	200.000	78,48	156.957
GAZ CAPITAL 06/02/2020 3,85% \$	200.000	85,72	171.442
GOLDMAN SACHS 23/01/2025 3% \$	200.000	88,63	177.269
FCA 15/04/2023 5,25% \$	1.200.000	93,71	1.124.523
BNPPARIBAS 3/3/2023 3,25% \$	500.000	92,81	464.040
GOLDMAN SACHS 7/9/2026 3% \$	300.000	90,84	272.519
INTEK GROUP 20/02/2020 5%	199.908	103,79	207.480

TE WIND 11/10/2018 6%	199.500	105,11	209.251
GENERALI 26/10/2047 5,50%	300.000	105,32	315.968
MORGAN STANLEY 6,47% ZC 7/8/17	1.000.000	100,00	1.000.000
MONTE PASCHI SIENA 15/5/2018 TV	250.000	100,00	250.000
BANCA DI ITALIA	60	25.000,00	1.500.000
ETF UCITS ISHARES EURO HY-CORP BND	4.800	103,79	498.184
SCARTI DI NEGOZIAZIONE			88.742
OSCILLAZIONE CAMBI			66.342
TOTALE			18.635.890

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2016 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 2.572.258 e minusvalenze latenti per € 222.750. Tra i titoli che presentano minusvalenze vi è l'obbligazione Monte Paschi di Siena 15 maggio 2018 Tasso variabile, iscritta a libro per euro 250.000, codice isin IT0004352586. Al 30 Dicembre tale obbligazione viene quotata ad un prezzo di mercato pari a euro 46,26 che, confrontato con il prezzo di acquisto (€ 100) evidenzia una perdita di valore superiore al 50%. Nella seduta di predisposizione del Bilancio consuntivo 2016, il Comitato amministratore della gestione separata, ha ritenuto di non considerare tale diminuzione di valore come perdita durevole ai sensi dell'art. 2426 3° comma del Codice civile.

L'entità delle minusvalenze, tranne il titolo sopra menzionato, è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 3.406.809

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2016	2015
Quote fondo Cloe	220.464	216.563
Titoli azionari BMPS	0	27
Quote fondo Beta	285.390	202.680
Quote fondo Estense	75.007	77.757
Quote fondo Pai	2.825.948	1.681.131
Totale	3.406.809	2.178.158

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate numero 765 quote del fondo Beta per un controvalore complessivo pari a Euro 100.785 e numero 5,152 di quote del fondo Pai per un controvalore pari a Euro 1.288.000. Le attività finanziarie non immobilizzate sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato (per i fondi immobiliari il valore del NAV al 31 dicembre 2016) rappresentato dalla media dei corsi del mese di dicembre 2016. In applicazione di tali criteri di valutazione le quote del Fondo Pai e le quote del Fondo Beta, in base al NAV al 31 dicembre 2016, hanno subito una svalutazione rispettivamente pari a euro 143.183 ed euro 2.325. Per le quote del Fondo Cloe è stata effettuata una ripresa di valore per Euro 3.901.

Disponibilità liquide € 3.705.227

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2016	2015
Banca popolare di Sondrio	1.294.298	1.844.299
Banca Pop. Vicenza ex Banca Nuova	0	0
Banca Sella conto ordinario	1.623	1.623
Banca Sella conto risparmio	2.402.440	1.413



C/C Postale n. 33316001	6.866	3.188
Totale	3.705.227	1.850.523

Dalla tabella si evince un incremento di Euro 1.854.704 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2015. La ragione di tale incremento è da ricercarsi nella fase in corso di una attenta analisi delle opportunità per una migliore allocazione delle risorse da investire.

Ratei e risconti attivi € 791.637

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2016	2015
Ratei attivi per interessi su titoli	791.637	747.735
Totale	791.637	747.735

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2016, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017 ad eccezione di € 545.631 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto € 2.989.201

La voce in oggetto è così composta:

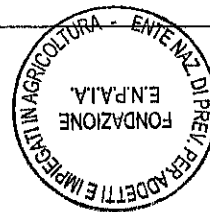
Patrimonio netto	2016	2015
Riserva contributo integrativo	2.569.761	2.286.387
Utile dell'esercizio	339.464	283.374
Riserva oscillazione cambi	79.976	0
Totale	2.989.201	2.569.761

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 è costituito dagli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Nei portafoglio titoli della gestione separata sono presenti, al 31 dicembre 2016, titoli di debito in dollari statunitensi. Il cambio al 31 dicembre, pari a €/Usd 1,0541 (Fonte BCE), ha generato un effetto positivo sul valore di detti titoli per € 66.342 al netto dell'utilizzo del Fondo oscillazione cambi per € 13.634. In applicazione dei principi contabili italiani (OIC 26), poiché si tratta di un utile non realizzato alla data di chiusura del bilancio, l'effetto valutario positivo (€ 79.976) è stato accantonato in apposita riserva del Patrimonio netto indisponibile fino all'effettivo realizzo.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2015	2.286.387	283.374
Giro a riserva contributo integrativo	283.374	-283.374
Giro a riserva plus da oscillazione cambi	79.976	
Utile d'esercizio 2016		339.464
Valore al 31 dicembre 2016	2.649.737	339.464

**Fondi per rischi ed oneri**

€ 27.814.627

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2016	2015
Fondo oscillazione cambi	0	13.634
Fondo per la previdenza	24.240.946	21.486.374
Fondo per la maternità	27.376	0
Fondo svalutazione crediti	146.103	136.103
Fondo pensioni	244.583	243.955
Fondo articolo 28 comma 4 del Reg.to	3.155.619	3.017.582
Totale	27.814.627	24.897.648

La consistenza del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi della rivalutazione annua così come da normative e Regolamento. Il Fondo per la maternità accoglie la differenza positiva tra i contributi a carico degli iscritti accertati nell'anno, il contributo a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e le prestazioni erogate. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici.

L'importo riclassificato nel Fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare.

L'articolo 28 comma 4 del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: al 31 dicembre 2016 si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2015	136.103
Accantonamento 2016	10.000
Valore al 31 dicembre 2016	146.103

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2015	21.486.374
Accantonamento soggettivo 2016	2.366.643
Rivalutazione contributi soggettivi	111.211
Riclassifica pensionati 2016	-18.603
Restituzione soggettivo art. 9	-4.974
Attuazione delibere 11 e 12 del 2014 del Comitato Amministratore	300.295
Valore al 31 dicembre 2016	24.240.946

L'importo complessivamente accantonato nel 2016 pari a € 2.366.643 è costituito rispettivamente da € 2.020.303 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'esercizio 2016), da € 308.348 per contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni pregressi, da € 31.676 a seguito riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore e da € 6.316 per contributi soggettivi provenienti da altre casse. L'importo di euro 300.295 è l'effetto della maggior

rivalutazione per gli anni 2012 (dal 1,1344% al 1,7016%) e 2013 (dal 0,1443 al 1,50%) in forza di approvazioni ministeriali del 28 settembre 2016.



	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2015	243.955
Pensioni erogate nel 2016	-17.975
Riclassifica pensionati 2016	18.603
Valore al 31 dicembre 2016	244.583

Il decreto 17 novembre 2016 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2016.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2015	0
Accantonamento 2016	27.236
Valore al 31 dicembre 2016	27.236

Nel 2016 sono stati accantonati nel Fondo per la Maternità € 27.376 derivanti dall'eccedenza tra la spesa sostenuta nell'anno ed i contributi netti a carico degli iscritti ed il contributo ministeriale.

	Fondo Art. 28 Comma 4 del Reg.
Valore al 31 dicembre 2015	3.017.582
Accantonamento 2016	438.332
Attuazione delibere 11 e 12 del 2014 del C.A.	-300.295
Valore al 31 dicembre 2016	3.155.619

Nell'esercizio 2016 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali in essere al 31 dicembre 2016.

Debiti € **388.320**

La voce in oggetto è così composta:

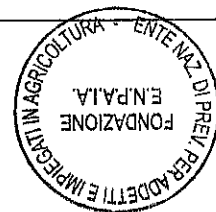
Debiti	2016	2015
Debiti versa E.n.p.a.i.a.	369.515	372.272
Altri debiti	18.805	90.982
Totale	388.320	463.254

L'importo complessivo di € 18.805 è costituito da € 4.618 che riguardano versamenti erroneamente effettuati dai Periti Agrari nei conti correnti intestati agli Agrotecnici, dall'accantonamento di euro 7.320 per l'onere relativo alla revisione del bilancio e da contributi incassati ma non ancora attribuiti alle singole posizioni degli iscritti alla data del 31 dicembre 2016 per € 6.867.

Nella tabella sottostante indichiamo le variazioni intervenute nella voce debiti verso Enpaia:



	DEBITI VERSO ENPAIA
VALORE AL 31 DICEMBRE 2015	-372.272
RESTITUZIONE SOMME ANTICIPATE DA ENPAIA 2015	372.272
CONTRIBUTI DELLA FOND. FINITI PER ERRORE SUI C/C DEGLI AGROTECNICI	-2.850
IRES SUI DIVIDENDI BANCA D'ITALIA CHE VERSERA' ENPAIA	-9.692
RESTITUZIONI ECCEDENZE ART 7	-6.111
SPESE POSTALI ANTICIPATE DA ENPAIA	-4.766
4% FORFETTARIO	-122.507
GETTONI DI PRESENZA DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	-94.297
VISITE MEDICO LEGALI INAIL PAGATE DA ENPAIA	-1.257
INTEGRAZIONE PER FATTURA PRICEWATERHOUSE	-127
PAGAMENTO PROMETEIA 2016	-11.813
LIBRO DELL'AGROTECNICO 2017	-32.385
PAGATE PENSIONI 2016	-17.975
PAGATE MATERNITA' 2016	-39.670
RESTITUZIONE SOGGETTIVO ART 9 TIZZI M. GRAZIA	-4.974
ONERE PER CONSUMI INTERMEDI 2016	-18.761
INTEGRAZIONE ONERI PER CONSUMI INTERMEDI ANNO 2014	-2.332
VALORE AL 31 DICEMBRE 2016	-369.515



Informazioni sul Conto Economico

Ricavi

€ 3.794.355

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2016	2015
Contributi	3.062.667	2.731.664
Altri ricavi	16.690	16.690
Interessi e proventi finanziari diversi	706.590	621.475
Rettifiche di valori	3.901	0
Proventi straordinari	4.507	63.566
Totale	3.794.355	3.433.395

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

Contributi soggettivi	2016	2015
Contributi soggettivi competenza	2.020.303	1.761.425
Contributi soggettivi anni precedenti	308.348	280.620
Contributi soggettivi a seguito riscatto	31.676	25.928
Contributi soggettivi proveniente da altre casse	6.317	62.427
Totale	2.366.644	2.130.400

Tali voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art. 3 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. I contributi dell'anno in corso sono stimati, con criteri estremamente prudenziali, in quanto non sono disponibili le dichiarazioni dei redditi degli iscritti. Ne consegue che l'iscrizione dei contributi relativi ad anni pregressi è fisiologica per il fatto che si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che sia i contributi dell'anno in corso sia quelli relativi ad anni precedenti (derivanti dal monitoraggio delle dichiarazioni dei redditi precedenti) concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

Contributi integrativi	2016	2015
Contributi integrativi competenza	504.583	435.134
Contributi integrativi anni precedenti	71.889	64.616
Totale	576.472	499.750

Le voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del regolamento della Gestione separata degli Agrotecnici. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

Contributi maternità	2016	2015
Contributi maternità competenza	50.257	23.985

Contributi maternità anni precedenti	99	697
Totale	50.356	24.682



La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità maternità prevista dalla L. 379/90.

	2016	2015
Interessi per rateizzazione contributi	13.041	8.703

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 13.041 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2016.

	2016	2015
Sanzioni amministrative	56.154	68.129

A seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono state riscosse nell'esercizio 2016 sanzioni amministrative per € 56.154.

La voce altri ricavi pari a € 16.690 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2016	2015
Interessi su titoli *	635.266	582.640
Proventi fondi	15.241	12.100
Interessi attivi bancari	10.750	26.638
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	0	97
Divid.i su partec. Azionarie banca d'Italia	45.333	0
Totale	706.590	621.475

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati nel corso dell'esercizio 2016 (€ 13.275)

Le rettifiche di valore sono di seguito indicate:

Rettifiche di valore	2016	2015
Rivalutazione quote Fondo Cioe	3.901	0
Totale	3.901	0

I proventi straordinari sono esposti nella tabella sottostante:

Proventi straordinari	2016	2015
Plusvalenze su titoli immobilizzati	4.507	63.566
Sopravvenienze attive	0	0



Totale	4.507	63.566
---------------	--------------	---------------

La plusvalenza pari a € 4.507 è costituita dal rimborso dell'obbligazione Unicredit.

Costi € 3.454.891

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2016	2015
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	39.670	53.417
Organi amministrativi e di controllo	94.297	73.401
Compensi professionali e Lavoro autonomo	11.813	23.218
Servizi vari	169.001	155.784
Oneri tributari	32.871	23.087
Oneri finanziari	661	13.653
Ammortamenti e svalutazioni	2.953.562	2.726.534
Rettifiche di valore	145.508	64.253
Oneri straordinari	7.508	16.674
	3.454.891	3.150.021

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singoli voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2016	2015
Indennità di maternità erogate	39.670	53.417

Organi amministrativi e di controllo	2016	2015
Rimborsi gettoni di presenza	94.297	73.401

Compensi professionali e lavoro autonomo	2016	2015
Spese per consulenze finanziarie	11.813	11.396
Spese professionali varie	0	0
Spese professionali per bilancio tecnico	0	11.822
	11.813	23.218

Servizi vari	2016	2015
Spese postali	5.405	5.746
4% forfettario	122.507	109.266
Stampa agenda dell'Agrotecnico	32.385	30.378
Spese per certificazione bilancio	7.447	10.394
Spese varie	1.257	0
Totale	169.001	155.784

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno in corso.

Oneri tributari	2016	2015
------------------------	-------------	-------------



Capital gain su rimborso titoli e bolli	4.418	4.327
Onere fiscale per consumi intermedi	18.761	18.760
Ires su dividendi azionari Banca d'Italia	9.692	0
Totale	32.871	23.087

Oneri finanziari	2016	2015
Oneri bancari	638	19
Minusvalenze titoli non immobilizzati	23	0
Perdite su cambi	0	13.634
Totale	661	13.653

Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	10.000	10.000
Accantonamento al fondo per la previdenza	2.366.643	2.130.400
Rivalutazione contributo soggettivo	111.211	133.615
Rivalutazione fondo pensioni	0	730
Accantonamento art. 28 comma 4	438.332	451.789
Accantonamento al fondo per la maternità	27.376	
Totale	2.953.562	2.726.534

Gli accantonamenti al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio. Al 31 dicembre 2016 è stato effettuato l'accantonamento al fondo per la maternità per un importo di € 27.376. Con riferimento al fondo di previdenza, la rivalutazione, prevista dal Regolamento della Gestione Separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal Comma 9 dell'art. 1 della Legge 335/95. Per l'anno 2016 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,004684%: L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2016 è pertanto pari a euro 111.211. Tenuto conto dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento della Gestione separata si è provveduto all'accantonamento ad un fondo dell'eccedenza risultante dai proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore. Per quanto riguarda le pensioni il decreto 17 novembre 2016 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2016.

Oneri straordinari	2016	2015
Minusvalenze per rimborso titoli immobilizzati	5.176	16.674
Sopravvenienze passive	2.332	0
Totale	7.508	16.674

La minusvalenza subita pari a € 5.176 è relativa al rimborso di due Btp mentre la sopravvenienza passiva è relativa all'integrazione anno 2014 per l'onere consumi intermedi.

Rettifiche di valore	2016	2015
Svalutazione titoli azionari Monte Paschi di Siena	0	216

Svalutazione fondo Estense grande distribuzione	0	20.797
Svalutazione fondo Beta	2.325	8.470
Svalutazione fondo Pai	143.183	30.869
Svalutazione fondo Cloe	0	3.901
Totale	145.508	64.253



La rettifica di valore complessiva pari a € 145.508 relativa ai titoli dell'attivo circolante è stata effettuata applicando la disciplina civilistica dell'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o, se inferiore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Come valore di realizzazione è stata presa in considerazione il valore del NAV al 31 dicembre 2016.

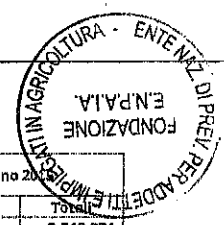
FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Agrotecnici



ALLEGATI D.M. 27 marzo 2013

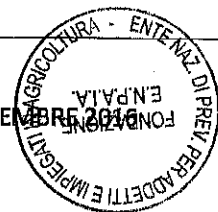
Fondazione E.N.P.A.I.A. GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI

Bilancio consuntivo 2016



		anno 2016		anno 2015	
		Parziali	Totale	Parziali	Totale
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	Ricavi e proventi per l'attività Istituzionale	-	3.079.357	-	2.748.354
a)	contributo ordinario dello Stato	-	-	-	-
b)	corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-
b.1)	con lo Stato	-	-	-	-
b.2)	con le Regioni	-	-	-	-
b.3)	con altri enti pubblici	-	-	-	-
b.4)	con l'Unione Europea	-	-	-	-
c)	contributi in conto esercizio	-	-	-	-
c.1)	contributi dallo Stato	16.690	-	16.690	-
c.2)	contributi dalle Regioni	-	-	-	-
c.3)	contributi da altri enti pubblici	-	-	-	-
c.4)	contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-
d)	contributi da privati	-	-	-	-
e)	proventi fiscali e parafiscali	3.062.667	-	2.731.664	-
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	-	-	-
2)	variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4)	Incremento di Immobili per lavori Interni	-	-	-	-
5)	altri ricavi e proventi	-	-	-	-
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b)	altri ricavi e proventi	-	-	-	-
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		3.079.357		2.748.354
B)	GOSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7)	Per Servizi	-	314.781	-	305.820
a)	erogazione di servizi istituzionali	99.670	-	53.417	-
b)	acquisizione di servizi	159.001	-	155.784	-
c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	11.813	-	23.218	-
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	94.297	-	73.401	-
8)	per godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9)	per il personale	-	-	-	-
a)	salari e stipendi	-	-	-	-
b)	oneri sociali	-	-	-	-
c)	trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e)	altri costi	-	-	-	-
10)	ammortamenti e svalutazioni	-	10.000	-	10.000
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e della disponibilità liquide	10.000	-	10.000	-
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12)	accantonamento per rischi	-	-	-	-
13)	altri accantonamenti	-	2.943.562	-	2.716.534
14)	oneri diversi di gestione	-	32.871	-	23.087
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	18.761	-	18.760	-
b)	altri oneri diversi di gestione	14.110	-	4.327	-
	TOTALE COSTI (B)		3.301.214		3.085.441
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 221.857		- 337.087
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16)	altri proventi finanziari	-	706.590	-	621.475
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b)	da partecipazioni azionarie in Banca d'Italia	45.333	-	-	-
c)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	635.266	-	582.640	-
d)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.991	-	38.835	-
e)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate ed di quelli da controllanti	-	-	-	-
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-	661	-	13.653
a)	interessi passivi	-	-	-	-
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c)	altri interessi e oneri finanziari	-	661	-	13.653
17bis)	utili e perdite su cambi	-	-	-	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (16+17-17bis)		705.929		607.822
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni	-	3.901	-	-
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.901	-	-	-
19)	svalutazioni	-	-145.508	-	-64.253
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-145.508	-	-64.253	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-141.607		-64.253
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)	-	4.507	-	63.566
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-7.508	-	-15.674
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		- 3.001		45.892
	Risultato prima delle imposte		339.464		283.374
	imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-	-
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		339.464		283.374

FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE



LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e del lavoratori	2.489.000
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	626.497
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	79.503
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	2.600.000
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.233
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.806.233

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRECTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2016 (€)



	<u>2016</u>
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	339.464
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di previdenza	2.778.149
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	438.332
Stanziamiento fondo per la maternità	27.376
Stanziamiento al Fondo Pensioni	18.602
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	10.000
(Plus)/Minus su titoli immobilizzati	669
	3.612.592
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	2.800.000
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	- 13.275
	6.199.317
IMPIEGHI:	
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	2.146.189
Utilizzo del Fondo Pensioni	17.974
Utilizzo del Fondo di Previdenza	23.577
Utilizzo del Fondo ex art 28	300.295
	2.488.035
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.711.282
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	1.854.704
Crediti verso iscritti	570.114
Altri crediti	- 61.023
Attività finanziarie	1.228.651
Ratei attivi e risconti attivi	43.902
	3.636.348
Passività a breve:	
Fornitori	
Debiti tributari	
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	
Debiti per prestazioni istituzionali	
Debiti verso conduttori d'immobili	
Debiti diversi	- 74.934
Ratei e Risconti passivi	
	74.934
AUMENTO (DIMINUZIONE)	3.711.282
Nota (1)	
Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo	

FONDAZIONE ENPAIA - GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016****RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI ESPRESSI IN FASE PREVISIONALE**

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata degli Agrotecnici confermano che tale gestione è sana e annovera riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio 2016 non presenta criticità dal punto di vista dell'equilibrio finanziario e di sostenibilità dei costi.

Il risultato atteso della Gestione Separata degli Agrotecnici, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preventivo, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria che erano stimate per il 2016 pari a € 721.997. Le entrate realizzate pur se inferiori rispetto alle previsioni garantiscono abbondantemente, grazie alla flessione dei tassi, la rivalutazione dei montanti contributivi, oltre ad aumentare le riserve.

	2016 Consuntivo	2016 Previsto
Entrate finanziarie nette	549.543	721.997
Rivalutazione montanti previdenziali	111.211	106.758
Rivalutazione pensioni		3.000
Accantonamento fondo ex art. 28	438.332	612.239

Altro risultato atteso è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione nei limiti indicati nel preventivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione Integrativa.

	2016 Consuntivo	2016 Previsto
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	293.872	245.333
Contribuzione integrativa	504.583	509.000



Fondazione E.N.P.A.I.A.
Gestione separata Agrotecnici

Dettaglio consumi intermedi 2010

Descrizione	€
Spese postali	4.822
Spese di revisione bilancio	11.777
Servizi forniti da Enpala	70.729
Rimborso spese organi	15.551
Agenda Agrotecnico	22.192
Totale	125.071

L'onere per il 2016 è pari ad € 18.761 ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA GESTIONE SEPARATA DEGLI AGROTECNICI

CHIUSO AL 31/12/2016

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto e comunicato ai Sindaci in data 11 aprile 2017, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2016, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, in quanto applicabili, dello Statuto e del regolamento di contabilità della Fondazione.

*

Analisi dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Gestione risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:



STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni finanziarie	€	18.635.890	
Credit	€	4.652.585	
Attività finanziarie	€	3.406.809	
Disponibilità liquide	€	3.705.225	
Ratei e risconti attivi	€	791.637	
Totale dell'attivo			€31.192.148

Passivo

Fondi per rischi e oneri	€	27.814.627	
Fondo per TFR	€	0	
Patrimonio netto	€	2.569.761	
Debiti	€	463.254	
Ratei e risconti passivi	€	0	
Totale del passivo			€ 28.202.947

CONTO ECONOMICO

COSTI	€	3.454.891	
Prestazioni	€	39.670	
Organi	€	94.297	
Consulenze	€	11.813	
Servizi Vari	€	169.001	
Oneri Tributar	€	32.871	
Oneri Finanziari	€	661	
Ammortamenti e svalutazioni	€	2.953.562	
Oneri straordinari	€	7.508	
Rettifiche di valori	€	145.508	
RICAVI	€	3.794.355	
Contributi	€	3.062.667	
Altri ricavi		16.690	
Interessi e proventi diversi	€	706.590	
Proventi straordinari	€	4.507	
Rettifiche di valori	€	0	

Utile dell'esercizio €339.464

Dall'esame del bilancio consuntivo 2016 risulta che la Gestione ha realizzato ricavi pari ad €. 3.794.355 e sostenuto costi per complessivi €. 3.454.891.

La differenza tra ricavi e costi genera un utile di esercizio per il 2016 pari ad €. **339.464.**

Il patrimonio netto risulta incrementato, oltre che dall'utile di esercizio, anche dall'ulteriore somma di €. **79.976** derivante dalla Riserva positiva nell'oscillazione dei cambi

riferita ad investimenti denominati in dollari USA (utile non disponibile ai fini della Fondazione quanto utile non realizzato alla chiusura del bilancio), portando quindi il valore di bilancio complessivamente da €. 2.569.761 (al 31 dicembre 2015) ad **€. 2.989.201.**



La relazione, fornita dalla Fondazione, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si prende atto che:

- Gli iscritti attivi alla Gestione al 31.12.2016 sono in numero **1.716**, con un incremento di n. 140 unità, pari a **+8,88%** rispetto al precedente esercizio;
- Nel corso del 2016 sono state pagate 26 pensioni (di cui nove di reversibilità, quattro di invalidità ed una in regime di totalizzazione), per un importo complessivo di **€. 17.975**;
- sono state accolte n. 8 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di **€. 39.670**, di cui €. 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n.1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D. Lgs. N. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- per l'anno 2016 si è provveduto all'accantonamento di €.10.000 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 146.103.

Le entrate contributive di competenza del 2016 sono le seguenti

Contributi soggettivi dovuti	2.020.303
Contributi integrativi dovuti	504.583
Contributi maternità dovuti	50.257
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	31.676
Sanzioni e interessi di mora	56.154
Contributi soggettivi anni pregressi	308.348
Contributi integrativi anni pregressi	71.889

Contributi maternità anni pregressi	
Ricongiunzioni in entrata	6.317
Interessi per dilazione	13.041
TOTALE	3.062.667



Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione di **+ 0,4684%** comunicato dall'ISTAT per il 2016, è pari ad **€. + 103.596**. Non vi sono oneri per la rivalutazione delle pensioni in essere in quanto il tasso di perequazione, giusta decreto 17 novembre 2016 dei Ministeri dell'Economia e del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato pari a **0%** per il 2016. È stato redatto un prospetto illustrativo della rivalutazione dei montanti previdenziali.

La Gestione dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di **€. 438.332**, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28, comma 4, del Regolamento della Gestione, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione. È stato redatto apposito schema di sintesi degli accantonamenti operati.

Si evidenzia, per l'area in esame, il superamento dello squilibrio tra le entrate contributive per maternità e le prestazioni erogate, dove lo specifico fondo, nel 2016, registra un saldo positivo di **€. 27.376**.

Per quanto concerne l'**area dell'attività finanziaria**, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad **€. 549.543** comprensivi di plusvalenze/minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Gestione è stato pari al **2,25 %**, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. Nella nota integrativa si dà, inoltre, conto delle plusvalenze potenziali e delle minusvalenze latenti delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016, calcolate dal raffronto tra i valori di bilancio e quelli di mercato.

Per l'analisi del sistema di governance, degli investimenti e dell'attuale del patrimonio della gestione separata, si fa espresso rinvio alle risultanze del referto COVIP ex art.2 del D.M. 5 giugno 2012.



Le spese di **gestione amministrativa**, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del **4%** della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad **€. 122.507.**

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione (gettoni di presenza e rimborsi per €. 94.297; spese postali €.5.405; spese per il libro-agenda dell'agrotecnico €. 32.385; spese per certificazione di bilancio €. 7.447, spese per consulenze finanziarie € 11.813, spese varie € 1.257) per un totale complessivo di **€. 275.111.**

È stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a **€ 18.761.** È stato predisposto un allegato di dettaglio dei consumi intermedi 2010.

Il Collegio dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013, allegati al Bilancio di esercizio e si attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il nuovo schema di conto consuntivo in termini di cassa.

Si rileva, infine, che dal raffronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2016 e i valori esposti nel bilancio tecnico al 31/12/2014, come da prospetto allegato, non emergono significativi scostamenti.

**

Conclusivamente il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione Separata degli Agrotecnici per l'esercizio 2016 ed al suo ulteriore *iter*.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Componente

Dott. Luigi Russo

Componente
Componente
Componente
Componente

Agr. Roberto Orlando

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Dott. Nicola Caputo

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi



[Handwritten signatures and initials corresponding to the names listed on the left]



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLO 2,
COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI
E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE SEPARATA
DEGLI AGROTECNICI AL 31 DICEMBRE 2016**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

Relazione sul bilancio consuntivo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della gestione separata della previdenza obbligatoria degli agrotecnici presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota informativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marsalese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

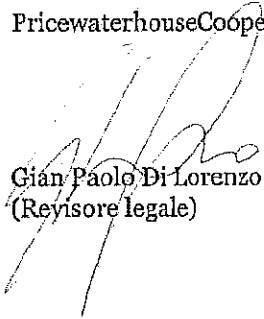
A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della gestione separata della previdenza obbligatoria degli agrotecnici al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DLgs n° 509/94.

Roma, 26 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
DIVISIONE ATTIVITA' DI ISTITUTO
GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI



BILANCIO CONSUNTIVO 2016



I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

1. ISCRIZIONI

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2016 nella popolazione degli iscritti:

ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2015	3.261
CANCELLATI NELL'ANNO 2016	(119)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2016	153
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI N.159 PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2016	3.295

Si precisa che dei 119 cancellati, 75 si riferiscono a cessazioni di attività con decorrenza antecedente l'anno 2016, pertanto non soggetti alla comunicazione del reddito 2016, i rimanenti 44 hanno cessato l'attività o sono deceduti nel corso del 2016, portando quindi il numero delle comunicazioni reddituali 2016 a n. 3.339.

Rispetto al bilancio consuntivo 2015 si registra un incremento sia delle iscrizioni (da 138 a 153 pari a +10,86%) che dei cancellati (da 108 a 119 pari a +10,18%). Il saldo netto passa da 30 a 34 con incremento del 13,33%.

Se si confrontano i dati con il bilancio preventivo 2016 si registra un netto incremento delle iscrizioni: nel previsionale erano state indicate prudenzialmente in 130, il dato di consuntivo registra un incremento sulle stime pari a +17,69%.

Per quanto attiene le cancellazioni i dati definitivi sono in linea con il previsionale: 119 contro i 120 preventivati; infine gli iscritti attivi al 31/12/2016 risultano pari a 3.295 contro una stima nel preventivo di 3.230, superiore del 20,12%.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione Separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2016 essendo la scadenza fissata nel corso del 2017, la contribuzione dovuta per il 2016, è il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva e integrativa dovuta per il precedente anno 2015 in funzione delle variazioni intervenute per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2016. Si precisa che alla data di redazione del bilancio risultano acquisite 2.632 comunicazioni reddituali relative all'anno 2015 su un totale di 3.261 (80,7% del totale).

Il contributo di maternità per il 2016 è stato fissato a Euro 5,00 in base alle indicazioni pervenute dal Ministero del Lavoro e della Previdenza. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti viene quindi quantificato in € 8.278.233 e risulta così suddiviso:

- Contributi soggettivi Euro	6.550.228
- Contributi integrativi Euro	1.711.310
- Contributi di maternità Euro	16.695

I valori sono in linea con gli analoghi indicati per l'anno 2015 nel corrispondente consuntivo, dove si evidenziavano entrate per un totale di € 8.191.800, la differenza sostanzialmente rappresentata dal previsto incremento delle entrate a titolo di contributo soggettivo di € 51.625 pari ad un incremento percentuale del +0,8%.



PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2006	35.358.193	10.062.366	209.599
2006	4.779.722	1.331.296	28.309
2007	5.029.879	1.423.185	28.328
2008	5.297.955	1.558.663	25.647
2009	5.026.329	1.453.496	25.987
2010	5.282.483	1.462.085	26.494
2011	5.525.812	1.544.755	6.418
2012	6.128.381	1.611.706	0
2013	6.365.187	1.655.085	0
2014	6.479.901	1.673.819	12.852
2015	6.517.087	1.703.989	6.470
2016	6.550.228	1.711.310	16.695

3. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2016

La stima delle entrate contributive per l'esercizio 2016, pari a € 8.720.018 è composta come segue:

- i contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2016, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 8.278.233. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, n° 78 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando una aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 118.523. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti
12%	27	20%	10
13%	3	22%	1
14%	4	23%	2
15%	17	25%	1
16%	1	28%	1
18%	2	30%	9
Totale			78



Rispetto al consuntivo 2015 sono incrementate di 10 le richieste (+ 14,70) e di € 23.839 contributi (+25,18%);

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Gestione Separata nel corso dell'anno 2016 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, ammontano a € 135.428, il valore è in netto decremento se paragonato al consuntivo 2015 (€ 819.946), il risultato è imputabile ad un decremento delle acquisizioni delle comunicazioni reddituali ritardatarie nel 2016 rispetto al 2015, infatti sono stati acquisite 293 comunicazioni nel corso del 2016 contro le 436 dell'anno precedente. L'importo di € 135.165 è comunque superiore al dato riportato nel previsionale 2016, dove si stimava in € 100.000 il dato per il 2016.

- **i contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996** in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore, sono pari a € 46.937, in calo rispetto al consuntivo 2015 pari € 74.247, con una diminuzione del 37,88%.

Appare chiaro che, con il passare degli anni, le richieste tendono a diminuire per esaurimento della popolazione di iscritti potenzialmente interessate al beneficio. Le entrate registrate nel 2016 sono per 2/3 dovute ad incassi di rate a seguito di richieste di pagamento dilazionato inoltrate alla Gestioni antecedentemente il 2016.

- **i contributi versati per il riscatto dei periodi di laurea, praticantato e servizio civile/militare** sono pari ad € 16.913 in calo rispetto al dato del 2015 pari a € 30.047, dalla analisi delle richieste pervenute si evidenzia che riguardano solo i casi di laurea e praticantato, essendo ormai esaurita, per riduzione della popolazione interessata, la richiesta di riscatto del periodo del militare per cessazione dell'obbligo di leva.

- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** sono pari ad € 203.889 in linea con il valore del consuntivo 2015 che era pari ad € 200.263, nel previsionale era stato prudenzialmente indicato in € 50.000;

- **le entrate a titolo di interessi di dilazioni** sono pari ad € 38.618 così composte: dilazioni imputabili alla procedura sanzionatoria e recupero contributi € 34.731 e dilazioni versamento contributi per riscatto anni precedenti il 1996, laurea, praticantato e servizio militare/civile € 3.887. Il valore è in linea con il dato del consuntivo precedente pari ad € 33.515.

- **non vi sono state nel corso del 2016 entrate per ricongiunzioni** in base alla legge n°45 del 5 marzo 1990, il dato 2015 era pari ad € 80.799 e relativa ad una sola posizione acquisita.



PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2016	2016	
Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2016	6.550.228	6.498.603
Contributi integrativi per l'anno 2016	1.711.310	1.686.603
Contributi per la maternità per l'anno 2016	16.695	6.594
Contributi soggettivi anni pregressi	105.155	693.579
Contributi integrativi anni pregressi	30.273	126.367
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	46.937	74.247
Contributi a seguito del riscatto laurea, praticantato servizio militare/civile	16.913	30.047
Sanzioni ed interessi di mora	203.889	200.263
Interessi di dilazione	38.618	33.515
Ricongiunzione in entrata		80.799
TOTALE	8.720.018	9.430.617

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2016 si è provveduto all'accantonamento di € 50.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 802.907.

5. RISCATTI E RICOSTRUZIONI CONTRIBUTIVE

Al 31 dicembre 2016 risultano incassati:

- a) a titolo di riscatto contributivo dei periodi professionali antecedenti all'anno 1996 così come previsto dall'art. 26 del Regolamento € 46.937
- b) a titolo di riscatto della laurea, praticantato e servizio militare/civile in base all'art. 26 bis del Regolamento € 16.913.

6. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

6.1. Pensioni

Al 31 dicembre 2016 risultano n. 534 pensionati di cui 159 continuano a versare la contribuzione obbligatoria, sono presenti 96 pensioni di reversibilità e 14 di invalidità, 21 pensioni sono erogate con il sistema di totalizzazione.

La spesa totale, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, è pari ad € 873.601. I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 1.326 con un incremento di 65 unità rispetto al 2015 quando erano state registrate 1.261 posizioni.

Rispetto al consuntivo 2015 le pensioni erogate sono cresciute di 54 (+11,25%) unità con un incremento di spesa pari ad € 120.746 (+16,03%).

6.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2016 sono state accolte n. 8 domande, per una spesa complessiva di € 56.375 di cui € 16.690 carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nel 2015 le indennità erogate erano state 3 con una spesa di € 16.705, pertanto si è avuto un incremento sia nel numero di beneficiari (+5) che nella relativa spesa (+ € 39.670).

La differenza tra le prestazioni di maternità al netto del contributo ministeriale ed i contributi dovuti a detto titolo (€ 16.695), determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 0011632.31-07-2013, e le variazioni intervenute nel 2016 sui dovuti a detto titolo per gli anni contributivi antecedenti al 2016 (€ -263) è solo in parte bilanciata dall'utilizzo del Fondo di Maternità (€ 7.899). L'utilizzo del contributo integrativo consente di bilanciare l'ulteriore deficit pari ad € 15.354.

6.3. Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9, 12 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2016 si registrano n. 5 restituzioni dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento per un totale di € 12.101.

6.4. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2016 non si sono registrate richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

6.5. Provvidenze straordinarie art. 29 del Regolamento

Nell'anno 2016 è stata liquidata una richiesta per provvidenze straordinarie art. 29 del Regolamento per una spesa di € 10.000.



PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

Erogazioni effettuate	2016		2015	
	N°	Importo	N°	Importo
Pensioni	534	873.601	480	753.281
Indennità di Maternità	8	56.375	3	16.705
Restituzione ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento	5	12.101	1	2.732
Ricongiunzioni in uscita	0	0	0	0
Provvidenze straordinarie	1	10.000	0	0
Totale	548	952.499	484	772.718

7. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2016 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,4684%: L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2016 è pertanto pari a euro 440.646.

Si fornisce, di seguito, un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Rivalutazione montanti contributivi linea anno 2016	450.245
--	----------------

rivalutazione netta da contributi anni precedenti	-9.599
---	--------

Accantonamento al Bilancio 2016	440.646
--	----------------

Il decreto 17 novembre 2016 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il ministro del lavoro e delle politiche sociali fissa nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2016.

Il Comitato Amministratore, successivamente all'approvazione del Bilancio consuntivo 2016, predisporrà una delibera, come previsto dall'art 14 2° comma del vigente Regolamento, per la rivalutazione dei conti individuali del 2016 indicando un tasso premiale superiore al tasso indicato dall'ISTAT

8. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4



Nel corso dell'esercizio 2016 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari ed immobiliari della Gestione e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 2.750.271. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Gestione Separata, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, viene accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel corso dell'anno sono stati effettuati rimborsi di obbligazioni e titoli di Stato e acquisto di quote di fondi immobiliari e di partecipazioni azionarie della Banca d'Italia.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e del Fondo Pai, sono considerati investimenti durevoli e classificati, pertanto, nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie. In base ai criteri di valutazione delle attività finanziarie in bilancio, queste ultime sono valutate al costo storico in assenza di perdite durevole di valore, mentre i titoli riportati tra le attività del circolante (Fondi Pai Cloe) sono valutati al minore tra il costo storico e il valore di mercato alla fine dell'anno. Tenuto conto di tali principi le quote del Fondo Pai hanno subito una svalutazione pari a euro 158.118. Per le quote del Fondo Cloe è stata effettuata una ripresa di valore per Euro 52.658. Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 2,45% calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli importi di seguito indicati:

➤ Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	2.823.065
➤ Interessi Attivi Bancari	€	98.892
➤ Imposte sui proventi finanziari	€	-140.214
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-1.215
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	77.025
➤ Rivalutazione titoli (attivo circolante)	€	52.658
➤ Dividendi lordi Banca d'Italia	€	294.667
➤ Svalutazione titoli (non immobilizzati)	€	-158.118
➤ Dividendi sui fondi	€	4.580
➤ Plusvalenze su titoli	€	10.939
TOTALE NETTO	€	3.062.279



III – ATTIVITA' IMMOBILIARE

Nel 2016 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione pari a Euro 246.001, relativi all'immobile sito in Roma, via del Cottolengo n.61. Gli oneri fiscali relativi a tale immobile sono complessivamente pari ad € 112.443 e si riferiscono per € 67.650 all'imposta diretta Ires e per € 44.793 alle imposte Imu/Tasi. Per la gestione amministrativa sono riconosciuti alla Fondazione Enpaia € 4.920 pari al 2% del canone annuo.



IV - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2016, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 627.349 e sono costituite rispettivamente da € 353.710, comprensive del 4% della contribuzione accertata nell'anno 2016 e del 2% forfettario calcolato sul canone di locazione per la gestione amministrativa dell'immobile di via del Cottolengo, da € 163.408 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 9.183 ed € 6.303 per, rispettivamente, spese postali per spedizioni varie e stampati, da € 11.813 per consulenze finanziarie, da € 7.447 per la certificazione del bilancio, da € 54.787 per spese legali per le attività di recupero crediti, da € 10.698 (attrezzatura per videoconferenze, inserzione sul Sole 24 Ore e visite mediche) per oneri vari e da € 10.000 per attività promozionali. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue

Rimborsi spese e gettoni di presenza		163.408
Altre prestazioni di servizi:		
- Quote forfettarie	353.710	
- Spese postali per spedizioni varie	9.183	
- Stampati diversi	6.303	
- Consulenze finanziarie	11.813	
- Certificazione Bilancio	7.447	
- Attività promozionali	10.000	
- Spese legali per recupero crediti	54.787	
- Oneri vari	10.698	
		<u>463.941</u>
		627.349

V – CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO

Di seguito i dati del Bilancio tecnico al 31.12.2014 confrontato con il consuntivo 2016.

Entrate 2016	Contributi			Totale entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri	
B Tecnico	6.185	1.627	53	7.865
B Consuntivo	6.550	1.711	63	8.324
Differenza BC-BT	365	84	10	459

Uscite 2016	Prestazioni	spese di gestione	Totale uscite
B Consuntivo	886	627	1.513
Differenza BC-BT	112	15	127

Saldo anno 2016	Saldo Previdenziale	rendimenti finanziari	Saldo totale
B Consuntivo	7.438	3.062	9.874
Differenza BC-BT	571	1.066	1.653

I risultati del Bilancio tecnico-attuariale e del Consuntivo espongono un saldo previdenziale positivo; pertanto il patrimonio della gestione separata è in aumento. Dal prospetto di confronto emerge una differenza positiva pari a circa 1,6 €/ milioni tra il saldo totale contabile e quello tecnico.

Le entrate per la contribuzione degli iscritti nel bilancio consuntivo 2016 sono leggermente superiori, per 0,5 €/milioni, rispetto all'attuariale. Si registrano maggiori rendimenti patrimoniali per circa 1.1 €/milioni in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento pari all'2,0%, mentre il tasso di rendimento rilevato a consuntivo è stato del 2,45%.

Dal lato delle uscite i due elaborati sono sostanzialmente allineati con una previsione di uscite del bilancio tecnico lievemente superiore al consuntivo per circa 0,1 €/milioni dovuta ad un maggior onere per prestazioni pensionistiche (sono considerate anche le prestazioni pensionistiche da erogare

ai cancellati che non hanno richiesto la restituzione dei montanti) parzialmente bilanciato da minori oneri di gestione.



VI – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2016.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE

(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2016 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	2016	2015	PASSIVITA'	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	135.184.495	126.168.594
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.779.013	5.779.013	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	90.468.186	88.905.821	DEBITI	2.063.263	1.868.061
CREDITI	15.200.313	13.979.812	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	6.290.394	4.428.963	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.701.195	27.110.053			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.597.297	4.373.999			
TOTALE ATTIVITA'	155.036.398	144.577.671	TOTALE PASSIVITA'	137.247.758	128.036.655
			PATRIMONIO NETTO	17.788.640	16.541.016
			TOTALE A PAREGGIO	155.036.398	144.577.671



FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE
PRIVATE

(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

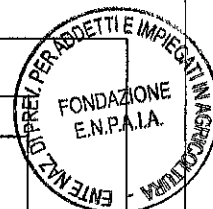
CONTO ECONOMICO 2016 PERITI AGRARI

	2016	2015	RICAVI	2016	2015
COSTI					
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	66.375	16.705	CONTRIBUTI	8.584.590	8.610.671
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	163.408	153.514	CANONI DI LOCAZIONE	246.001	103.867
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	13.765	21.600	ALTRI RICAVI	29.871	7.376
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	3.350.887	3.216.777
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	450.176	526.223	PROVENTI STRAORDINARI	154.266	894.512
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	308.761	109.706			
ONERI FINANZIARI	1.215	981			
ALTRI COSTI	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.960.150	10.643.170			
ONERI STRAORDINARI	4.023	25.018			
RETTIFICHE DI VALORI	158.118	80.299			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	11.117.991	11.577.216	TOTALE	12.365.615	12.833.203
UTILE D'ESERCIZIO	1.247.624	1.255.987	PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	12.365.615	12.833.203	TOTALE A PAREGGIO	12.365.615	12.833.203



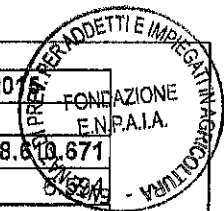


GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2016	2015
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.779.013	5.779.013
immobili	5.779.013	5.779.013
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	90.468.186	88.905.821
titoli	90.468.186	88.905.821
CREDITI	15.200.313	13.979.812
crediti verso gli iscritti per contributi	12.264.636	11.745.947
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	2.216.301	1.840.931
crediti verso Agrotecnici	4.618	87.795
crediti per sanzioni amministrative		50.649
crediti art.49 L.488/1999	69.153	58.253
altri crediti	0	0
crediti verso Fondazione Enpaia	645.605	196.237
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	6.290.394	4.428.963
Quote Fondo Cioe	2.976.263	2.923.604
Quote di fondo Pai	3.314.131	1.505.359
DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.701.195	27.110.063
saldi di banche	32.686.750	27.090.318
saldo c/c postale	14.445	19.745
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.597.297	4.373.999
ratei attivi per interessi su titoli	1.194.707	1.304.113
ratei attivi pluriennali su titoli	3.402.590	3.069.886
TOTALE ATTIVO	155.036.398	144.577.671
FONDI PER RISCHI ED ONERI	135.184.495	126.168.594
fondo per la maternità	0	7.899
fondo art.28 comma 4 del reg.	23.427.075	20.676.804
fondo per la previdenza	103.124.414	98.612.046
fondo pensioni	7.830.099	6.068.289
fondo svalutazione crediti	802.907	752.907
fondo svalutazione crediti per sanzioni amministrative		50.649
DEBITI	2.063.263	1.868.061
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla fondazione Enpaia)	1.928.749	1.661.116
debiti spese legali per recupero crediti contributivi	78.536	124.619
Entrate da regolarizzare	27.629	19.745
Debiti verso agrotecnici per versamenti erati sul c/c	20.713	62.581
altri debiti	7.636	
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	137.247.758	128.036.655
PATRIMONIO NETTO	17.788.640	16.541.016
Riserva contributo integrativo	16.541.016	15.285.029
Perdita dell'esercizio (-) Utile (+)	1.247.624	1.255.987
TOTALE A PAREGGIO	155.036.398	144.577.671



GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO		
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)		
	2016	2015
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	66.375	16.705
costo per pagamento Indennità di maternità	56.375	16.705
costo per provvidenze straordinarie art. 29	10.000	0
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	163.408	153.514
rimborsi gettoni di presenza	163.408	153.514
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	13.765	21.600
costo Prometeia	11.813	21.600
onere per visite mediche	1.952	
SERVIZI VARI	450.176	526.223
spese postali	9.183	18.346
4% forfettario Fondazione Enpaia + 2% gestione immobili	353.710	379.263
spese varie	15.049	9.272
spese per revisione bilancio	7.447	10.394
spese legali per recupero crediti	54.787	90.688
spese per convegni/attività promozionali	10.000	18.260
ONERI TRIBUTARI	300.761	109.706
imposte sul proventi finanziari (ires su dividendi e cedole)	140.214	14.430
Onere per consumi intermedi	48.104	48.104
ires sui canoni di locazione	67.650	28.563
imu/tasi	44.793	18.609
ONERI FINANZIARI	1.215	981
spese e commissioni bancarie	1.215	981
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.960.150	10.643.170
svalutazione crediti	50.000	50.000
acc.to al fondo per la previdenza	6.719.233	7.377.275
rivalutazione contributo soggettivo	440.646	626.293
rivalutazione fondo pensioni	0	18.150
acc.to al fondo art.28 comma 4 del reg.	2.750.271	2.571.452
ONERI STRAORDINARI	4.023	25.018
sopravvenienze passive (integrazione onere cons. interm 2014)	3.760	0
minusvalenze su titoli	0	24.038
rettifica maternità anni precedenti	263	980
rettifica integrativo anni precenti	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	158.118	80.299
svalutazione titoli	158.118	80.299
TOTALE COSTI	11.117.991	11.577.216

RICAVI	2016	2015
CONTRIBUTI	8.584.590	8.610.671
contributi maternità competenza dell'anno	16.695	
contributi soggettivi competenza dell'anno	6.550.228	6.498.603
contributi incassati nel 2014 per riscatto periodi ante 1996	63.850	104.294
contributi soggettivi in entrata da altre casse	0	80.799
contributi integrativi competenza dell'anno	1.711.310	1.686.603
interessi per rateizzazione contributi	38.618	33.515
sanzioni amministrative	203.889	200.263
CANONI DI LOCAZIONE	246.001	103.867
ALTRI RICAVI	29.871	7.376
Recupero spese maternità art.49 L.488/1999	16.690	6.259
Recupero spese bancarie (mav)	1.453	1.117
Recupero spese legali	11.728	
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	3.350.887	3.216.777
Dividendi lordi banca d'italia	294.667	0
interessi su titoli	2.823.065	2.870.940
interessi scarti di negoziazione	77.025	76.837
interessi attivi bancari	98.892	269.000
rivalutazione titoli attivo circolante	52.658	0
plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	0	0
dividendi su fondi	4.580	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
Rivalutazione titoli immobilizzati	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	154.266	894.512
sopravvenienze attive (utilizzo fondi maternità/previd)	7.899	10.318
plusvalenze su titoli	10.939	64.248
accertamento contributi soggettivi anni precedenti	105.155	693.579
accertamento contributi integrativi anni precedenti	30.273	126.367
TOTALE RICAVI	12.365.615	12.833.203
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) - (PERDITA -)	1.247.624	1.255.987



NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI



	2016	2015
Fondo di Previdenza		
contributi soggettivi di competenza	6.550.228	6.498.603
contributi soggettivi anni precedenti	105.155	693.579
contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	63.850	185.093
accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	6.719.233	7.377.275
Fondo art. 28 4° del Regolamento		
Canoni di locazione	246.001	103.867
Costo per imposizione fiscale diretta	(67.650)	(28.564)
Costo per imposizione fiscale indiretta (Imu/tasi)	(44.793)	(18.609)
Costo per servizi amministrativi resi da Enpaia per gestione immobile	(4.920)	(2.077)
Ricavi netti gestione immobile	128.638	54.618
Proventi da portafoglio titoli	3.298.228	3.216.777
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	10.939	40.210
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	(106.460)	(80.299)
Spese bancarie ed imposte di bollo	(1.223)	(1.051)
imposte su proventi finanziari	(140.206)	(14.360)
Proventi netti da portafoglio titoli	3.062.279	3.161.277
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	3.190.917	3.215.895
Rivalutazione contributi soggettivi	(440.646)	(626.293)
Rivalutazione pensioni	0	(18.150)
Totale costo per le rivalutazioni	(440.646)	(644.443)
accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	2.750.271	2.571.452
Rivalutazione pensioni		18.150
Rivalutazione Montanti	440.646	626.293
Fondo svalutazione crediti	50.000	50.000
Totale accantonamenti in Bilancio	9.960.150	10.643.170



PERITI AGRARI
Prospetto di rivalutazione dei Montanti Previdenziali

Anni	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2016							Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	sogettivo riscattato e ricongiunzioni	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative *		
1996	2.218.109	0	468.607	1.749.502	0,00000	0	1.749.502	
1997	2.735.015	0	587.481	2.147.533	0,05371	97.746	3.994.782	
1998	3.025.333	0	555.855	2.469.528	0,053597	214.103	6.678.419	
1999	3.328.827	0	552.621	2.776.206	0,056503	377.351	9.831.976	
2000	3.526.070	0	548.669	2.977.401	0,051781	508.110	13.318.486	
2001	3.872.558	0	489.373	3.383.185	0,047781	636.371	17.338.042	
2002	3.888.620	0	453.944	3.434.676	0,043679	757.308	21.530.026	
2003	4.042.288	0	389.965	3.652.324	0,041614	895.950	26.078.300	
2004	4.280.385	0	369.910	3.910.475	0,039272	1.024.147	31.012.022	
2005	4.440.938	1.290.858	271.172	5.454.624	0,040506	1.250.209	37.723.756	
2006	4.779.722	247	245.900	4.534.069	0,033386	1.334.893	43.592.718	
2007	5.029.879	4.507	162.679	4.871.507	0,033937	1.479.406	49.943.631	
2008	5.297.955	59.103	332.289	5.024.769	0,034625	1.729.298	56.697.699	
2009	5.626.329	27.602	282.349	4.771.582	0,033201	1.882.420	63.351.700	
2010	5.282.483	109.606	233.784	5.138.305	0,017935	1.136.213	69.826.218	
2011	5.525.812	80.252	639.216	4.966.848	0,016165	1.125.508	75.718.574	
2012	6.138.381	75.396	1.390.071	4.813.906	0,011344	858.952	81.391.432	
2013	6.365.187	52.263	1.078.226	5.339.223	0,001643	133.726	86.864.381	
2014	6.479.901	185.093	1.802.812	4.862.182	0,000000	0	91.726.563	
2015	6.517.037	63.850	2.647.511	3.933.425	0,005058	463.953	96.123.942	
2016	6.550.228	1.948.777	13.528.433	6.550.228	0,004684	450.245	103.124.415	
	98.341.157			86.761.501		16.562.914		

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2016 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del sogettivo rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

* Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale all'aumento del rendimento deliberato dal Comitato Amministratore con delibera n.8 del 31 marzo 2015 che prevede un tasso del 2,7% sui montanti degli iscritti

** Tasso di rivalutazione provvisorio in attesa dell'autorizzazione ministeriale all'aumento del rendimento deliberato dal Comitato Amministratore con delibera n.2.16 del 22 marzo 2016 che prevede un tasso del 2,7% sui montanti degli iscritti

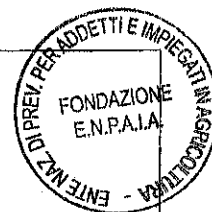
FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



NOTA INFORMATIVA

GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2016



Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fisicamente rilevante ai fini IMU.

In accordo all'OIC 16, gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentano un investimento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle

immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per i Fondi viene utilizzato il valore del NAV, desunto dalla relazione di gestione al 31 dicembre.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2016, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Gestione separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.



Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2016 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale



Crediti

€ 15.200.313

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2016	2015
Crediti v/iscritti per sanzioni	0	50.649
Crediti v/iscritti per contributi	12.264.636	11.745.947
Crediti art. 49 L. 488/1999	69.153	58.253
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	2.216.301	1.840.931
Altri crediti	650.223	284.032
Totale	15.200.313	13.979.812

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Gestione separata non ha ancora incassato al 31 dicembre 2016. Nell'ambito di tali crediti si è provveduto alla riclassifica di quelli per cui si è concessa la rateizzazione. La voce crediti verso gli iscritti per sanzioni accoglieva il residuo ancora da incassare delle sanzioni, in regime condonativo e relative all'anno 1999, notificate in data 10 dicembre 2002. Tale importo nel 2016 è stato stornato mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per sanzioni. L'importo iscritto tra i crediti per € 69.153 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Gestione separata. La voce altri crediti è costituita da vari crediti (importi incassati nei conti correnti della Fondazione ma di competenza dei periti complessivamente pari a Euro 645.605) verso la Fondazione Enpaia dettagliati nel modo seguente: Euro 246.001 è il canone di locazione di via del Cottolengo, euro 21.231 è il rimborso della maternità da parte dello Stato, euro 83.706 rappresenta l'insieme dei versamenti di competenza della Gestione che erroneamente sono finiti nei conti correnti della Fondazione, euro 294.667 sono i dividendi lordi incassati per le partecipazioni azionarie in Banca D'Italia. La posta altri crediti contiene anche un importo pari a euro 4.618 per versamenti dei Periti erroneamente finiti sui conti correnti degli Agrotecnici.

Immobilizzazioni materiali € 5.779.013

Fabbricati

Fabbricati	
Valore contabile al 31 dicembre 2015	5.779.013
Movimentazione 2016	0
Valore contabile al 31 dicembre 2016	5.779.013

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni € 88.905.821



La voce in oggetto è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2015	2014
Titoli	88.905.821	87.185.321
Totale	88.905.821	87.185.321

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2016	88.617.828 *
Acquisti 2016	10.000.000
Vendite 2016	-
Rimborsi 2016	- 8.478.287
Trasferimento al comparto circolante 2016	-
Scarti di negoziazione	329.645
TITOLI AL 31/12/2016	90.468.186

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2015 pari a € 287.993 (valore netto pari a € 88.905.821)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari e fondi comune di investimento presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2016.

DESCRIZIONE TITOLO	NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI LIBRO
BTP 1.3.25 5%	2.700.000	102,37	2.764.114
BTP 1.11.2029 5,25%	2.000.000	108,63	2.172.699
BTP 1/8/2023 4,75%	2.500.000	98,05	2.451.231
BTP 1.11.2029 5,25%	2.000.000	102,86	2.057.172
BTP 1.03.20 4,25%	1.500.000	97,82	1.467.239
BTP 1.09.2019 4,25%	1.100.000	98,71	1.085.787
BTP 1.03.21 3,75%	1.100.000	92,59	1.018.506
BTP 01.02.2017 4%	1.000.000	95,63	956.287
BTP 01.02.2018 4,50%	3.200.000	93,36	2.987.385
BTP 1/5/2031 6%	368.000	100,00	368.000
BTP 1/5/2031 ZC	632.000	100,00	632.000
BTP 01/03/2026 4,50%	3.000.000	98,44	2.953.091
BTP 1/3/2019 4,5%	1.200.000	88,13	1.057.558
BTPi 15/9/2026 3,10%	2.500.000	85,08	2.127.061



BTP 1/2/2020 4,50%	1.000.000	91,89	918.860
BTP 1/2/2037 ZC	1.400.000	99,52	1.393.325
BTP 1/2/2037 4%	1.400.000	99,52	1.393.325
BTPI 22/04/2017 2,25% + INFLAZIONE	2.500.000	100,00	2.500.000
BTP 01/05/2023 4,50%	2.000.000	100,94	2.018.793
ALLIANZ FINANCE PERP 5,375%	2.500.000	96,00	2.400.125
UNIPOL 11.1.17 5%	750.000	100,28	752.011
GENERALI 16.09.24 5,125%	2.700.000	104,26	2.814.900
ENEL 29.9.23 5,25%	1.000.000	106,79	1.067.868
ENEL 20/6/2017 5,25%	2.000.000	97,15	1.942.977
FINMECCANICA 21/01/22 5,25%	2.100.000	104,33	2.190.887
CIBA 20/6/2018 4,875%	1.000.000	91,32	913.163
IFIL-EXOR 5,375% 07-17	3.500.000	102,18	3.576.196
TELECOM 29.01.19 5,375%	700.000	105,05	735.327
ACEA EUR 16,03.20 4,50%	1.000.000	102,65	1.026.495
ITALCEMENTI 19.03.20 6,625%	500.000	101,42	507.083
ENI 2019 4,125%	600.000	100,00	600.026
ARCELLORMITTAL 17/11/2017 5,875%	250.000	98,95	247.380
TERNA 3/10/2019 4,875%	500.000	103,76	518.817
MORGAN STANLEY 6,47% ZC 7/8/2017	4.000.000	100,00	4.000.000
MORGAN STANLEY 6,36% ZC 6/11/2017	3.000.000	100,00	3.000.000
BEAR STEARNS 28/2/18 10y CMS+100	6.000.000	100,00	6.000.000
ABN AMRO (bnpparibas plc) 4/3/20 TV	4.000.000	100,00	4.000.000
OB. FONDIARIA SONDRIO 33 2,40%	523.829	100,00	523.829
FONDO KAPPA 21/12/2017 7% (classe A)	40.000	100,00	4.000.000
HI PRINCIPIA FUND EUR I SHARES	16.463,62	121,48	2.000.025
FONDO GROUPAMA ETAT MONDE	7.526,153	132,87	1.000.000
FONDO GOLDMAN SACHS GLOBAL CORE	185.528,757	16,17	3.000.000
INDACO Fixed Income	9.817,88	101,86	1.000.000
QUOTE PARTECIP. CAPITALE BANCA D'ITALIA	400	25.000,00	10.000.000
SCARTI DI NEGOZIAZIONE			328.645
TOTALE			90.468.186

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2016, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 13.902.418 e minusvalenze latenti per € 819.141.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 6.290.394

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2016	2015
Quote fondo Cloe	2.976.263	2.923.604
Quote fondo Pai	3.314.131	1.505.359
Totale	6.290.394	4.428.963

Per quanto riguarda il fondo Cloe vi è stata una ripresa di valore di Euro 52.658 rispetto allo scorso esercizio. Relativamente al Fondo Pai nel corso dell'esercizio 2016 sono state sottoscritte altre 3,868 quote del valore unitario di Euro 250.000 e 4,073 quote del valore unitario di Euro 245.492. Al 31 dicembre 2016 si è provveduto ad effettuare un svalutazione di Euro 158.118 (NAV al 31 Dicembre 2016 € 235.495,709) sul valore complessivo delle quote del fondo Pai.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Informativa, le attività non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo storico e il valore di mercato (nel caso specifico dei fondi immobiliari è stato preso il valore del NAV al 31 dicembre 2016) rappresentato dalla media dei corsi del mese di dicembre 2016.

Disponibilità liquide € 32.701.195

La voce in oggetto è così composta:

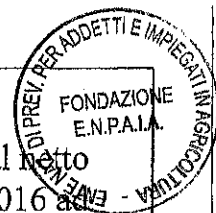
Disponibilità liquide	2016	2015
Banca Popolare di Sondrio	10.397.838	24.852.980
Banca Aletti	12.463.542	2.229.267
Banca Sella conto ordinario	1.322	1.322
Banca sella conto risparmio	9.824.048	6.749
C/C Postale n. 16379000	14.445	19.745
Totale	32.701.195	27.110.063

Dalla tabella si evince un incremento di € 5.591.132 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2015. La ragione di tale incremento è da ricercarsi nella fase in corso di una attenta analisi delle opportunità per una migliore allocazione delle risorse da investire.

Ratei e risconti attivi € 4.597.297

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2016	2015
Ratei attivi per interessi su titoli	4.597.297	4.373.999
Totale	4.597.297	4.373.999



I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2016, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2016 ad eccezione di € 3.402.590 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto € 17.788.640

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2016	2015
Riserva contributo integrativo	16.541.016	15.285.029
Risultato dell'esercizio	1.247.624	1.255.987
Totale	17.788.640	16.541.016

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2015	15.285.029	1.255.987
Giro a riserva contributo integrativo	1.255.987	-1.255.987
Utile d'esercizio 2016		1.247.624
Valore al 31 dicembre 2016	16.541.016	1.247.624

Fondi per rischi ed oneri**€ 135.184.495**

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi e oneri	2016	2015
Fondo svalutazione crediti	802.907	752.907
Fondo per la maternità	0	7.899
Fondo per la previdenza	103.124.414	98.612.046
Fondo pensioni	7.830.099	6.068.289
Fondo art.28 comma 4 del Reg.to	23.427.075	20.676.804
Fondo svalutazioni crediti per sanzioni	0	50.649
Totale	135.184.495	126.168.594

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: anche in questo esercizio, si sono verificati i presupposti per un significativo accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2015	752.907
Accantonamento 2015	50.000
Valore al 31 dicembre 2016	802.907

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni al 31 dicembre 2016 è pari a € zero in quanto nell'esercizio 2016 è stato totalmente utilizzato per eliminare la voce relativa ai crediti per sanzioni amministrative.

Le sanzioni registrate nel Conto economico sono state solo quelle effettivamente incassate nel 2016.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2015	7.899
Utilizzo 2016	-7.899
Valore al 31 dicembre 2016	0

Tale fondo è stato integralmente utilizzato per far fronte al pagamento delle prestazioni di maternità erogate nell'anno.



	Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to
Valore al 31 dicembre 2015	20.676.804
Accantonamento 2016	2.750.271
Valore al 31 dicembre 2016	23.427.075

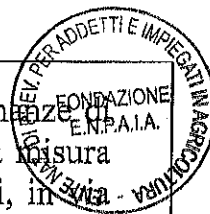
Nell'esercizio 2016 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2016.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2015	98.612.046
Restituzione art. 9, 12 e 20 del Regolamento	-12.101
Riclassifica montante pensioni da erogare	-2.635.410
Accantonamento 2016	6.719.233
Rivalutazione contributo soggettivo	440.646
Valore al 31 dicembre 2016	103.124.414

La variazione in diminuzione del fondo, è dovuta all'uscita dal fondo di cinque iscritti (ai sensi degli art.li 9, 12 e 20 del regolamento) con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati. L'importo complessivo accantonato nel 2016 pari a € 6.719.233 è costituito rispettivamente da € 6.550.228 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2016), da € 105.155 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti) e da € 63.850 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore).

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2015	6.068.289
Pensioni erogate nel 2016	-873.601
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	2.635.410
Rivalutazione pensioni	0
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2016	7.830.099

Il decreto 17 novembre 2016 emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in definitiva, per l'anno 2016.



Debiti

€ 2.063.263

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2016	2015
Debiti verso Enpaia.	1.928.749	1.661.116
Altri debiti	134.514	206.945
Totale	2.063.263	1.868.061

La voce pari a Euro 1.928.749 è formata dalle competenze relative al 4% forfettario e dai pagamenti effettuati da Enpaia per conto della Gestione separata.

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

	DEBITI VERSO ENPAIA
CHIU/APER.PATRIM.31/12/15 - 01/01/16	-1.661.116
RESTITUZIONE SOMME ANTICIPATE DA ENPAIA 2015	1.661.116
VERSAMENTI CTR DI COMPETENZA ENPAIA	-441
IRES SUI DIVIDENDI BANCA D'ITALIA	-62.995
IRES CANONE (246.001,36) VIA DEL COTTOLENGO 27,50%	-67.650
IMU VIA DEL COTTOLENGO	-41.649
TASI VIA DEL COTTOLENGO	-3.143
IRES SU CEDOLA FONDO KAPPA INCASSATA AL LORDO	-77.211
2% SU CANONE LOCAZIONE VIA DEL COTTOLENGO	-4.920
PAGATE NUMERO 8 MATERNITA'	-56.375
PENSIONI EROGATE NEL 2016	-873.601
GETTONI DI PRESENZA 2016	-163.408
RESTITUZIONE ART. 29 PERITO AGRARIO CARENZA	-10.000
CONTRIBUTO CONGRESSO NAZIONALE 6,7,8, - 10 BARGA	-10.000
RESTITUZIONE CONTRIBUTI SOGGETIVI ART.9	-4.914
RESTITUZIONE CONTRIBUTI SOGGETIVI ART.20	-7.187
RESTITUZIONI ECCELENZE ART 7	-8.420
PAGATE FATTURE ACCANTONAMENTI ANNI PRECEDENTI	-55.804
PAGATE FATTURE RECUPERO SPESE LEGALI 2016	-38.548
VISITE MEDICO/LEGALI INALIL	-1.952
SERVIZI INFORMATIVI - PONZI SPA	-4.471
TRATTENUTA IN C/CTR MATERNITA PRADELLA	2.815
ECCEDE. ACC FT. 52/2016 PRICEWATERHOUSE - BIL. 2015	-127

PAGATA INSERZ SOLE 24ORE - VIA DEL COTTOLENGO	-2.231
ATTRZZATURA VIDEOCONFERENZA	-6.515
SPESE TRASCRIZIONE PIGNORAMENTO ISCRITTI	-1.700
FT. 22/2016 EDICOM FINANCE	-346
PAGAMENTI PROMETEIA 2016	-11.813
AGENDA DEI PERITI AGRARI ANNO 2017	-6.303
ONERE PER CONSUMI INTERMEDI ANNO 2016	-48.104
INTEGRAZIONE ONERI PER CONSUMI INTERMEDI ANNO 2014	-3.760
4% FORFETTARIO RICONOSCIUTO ALLA FONDAZIONE ENPAIA	-348.790
SPESE POSTALI ANTICIPATE DA ENPAIA	-9.183
VALORE AL 31 DICEMBRE 2016	-1.928.749



Prospetto delle variazioni intervenute nella voce Altri debiti:

	Altri Debiti
Valore al 31 dicembre 2015	206.945
PAGATE FATTURE (SPESE LEGALI RECUP.CRED CTR) ACCANT. ANNI PRECED	-55.804
ACCANTONAMENTO 2016 - SPESE LEGALI RECUP.CRED CTR	9.721
RESTITUITI IMPORTI AGLI AGROTECNICI PER ERRATI VERSAMENTI 2015	-62.581
ATTRIBUITI CONTRIBUTI SALDO C/C POSTALE 31/12/2015	-19.745
CONTRIBUTI INCASSATI SUL C/C POSTALE NON ABBINATI AL 31 12 2016	14.445
CONTRIBUTI INCASSATI SU BANCHE NON ANCORA ATTRIBUITI	13.184
IMPORTI DA RESTITUIRE AGLI AGROTECNICI PER ERRATI VERSAMENTI 2016	20.713
ACCANTONAMENTO PRICE (7.320) E VARIE	7.636
VALORE AL 31 DICEMBRE 2016	134.514

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi

€ 12.365.615

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2016	2015
Contributi	8.584.590	8.610.671
Altri ricavi	29.871	7.376
Interessi e proventi finanziari diversi	3.350.887	3.216.777
Canoni di locazione immobili	246.001	103.867
Proventi straordinari	154.266	894.512
Totale	12.365.615	12.833.203

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2016	2015
Contributi soggettivi	6.550.228	6.498.603

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2016	2015
Contributi Soggettivi per riscatti anni ante 1996	63.850	104.294

La voce rappresenta l'ammontare dei contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2016 per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore.

	2016	2015
Contributi integrativi	1.711.310	1.686.603

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2016	2015
Contributi maternità	16.695	6.594

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2016	2015
Interessi per rateizzazioni contributi e sanzioni	38.618	33.515

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 38.618 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2016.

Nel corso dell'esercizio 2016 non vi sono state ricongiunzioni in entrata provenienti da altre casse ai sensi della legge n. 45 del 5 marzo 1990 mentre i contributi soggettivi riscattati sono stati pari a € 63.850.

	2016	2015
Sanzioni amministrative	203.889	200.263

A seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006, nell'anno 2016 sono state rimosse sanzioni amministrative per € 203.889.

La voce altri ricavi pari a € 29.871 è costituita complessivamente dalle quote di prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001 per Euro 16.690, dal recupero delle spese bancarie (mav) per € 1.453 e recupero spese legali per 11.728.



Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2016	2015
Dividendi lordi Banca d'Italia	294.667	0
Interessi su titoli *	2.900.090	2.947.777
Interessi attivi bancari	98.892	269.000
Rivalutazione titoli attivo circolante	52.658	0
Dividendi sui Fondi	4.580	0
Totale	3.350.887	3.216.777

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2016 (€ 77.025)

I canoni di locazione sono indicati nella tabella sottostante:

	2016	2015
Canoni di locazione	246.001	103.8670

I canoni di locazione sono relativi all'immobile situato in Roma, Via del Cottolengo n.61.

Di seguito esponiamo il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2016	2015
Contributi soggettivi anni precedenti	105.155	693.579
Contributi integrativi anni precedenti	30.273	126.367
Sopravvenienze attive (utilizzo fondo maternità)	7.899	10.318
Plusvalenze su titoli	10.939	64.248
Totale	154.266	894.512

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni precedenti, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti. La voce sopravvenienze attive si riferisce all'utilizzo del Fondo per la Maternità per coprire il venir meno dell'incasso dei contributi 2016 rispetto alle prestazioni erogate. L'importo pari a € 10.939 è costituito dalla plusvalenza realizzata per effetto del rimborso i un BTP.

Costi**€ 11.117.991**

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2016	2015
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	66.375	16.705
Organi amministrativi e di controllo	163.408	153.514
Compensi professionali e lavoro autonomo	13.765	21.600
Servizi vari	450.176	526.223
Oneri tributari	300.761	109.706
Oneri finanziari	1.215	981
Ammortamenti e svalutazioni	9.960.150	10.643.170
Oneri straordinari	4.023	25.018
Rettifiche di valore	158.118	80.299
Totale	11.117.991	11.577.216

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2016	2015
Indennità di maternità erogate	56.375	16.705
Costo per provvidenze straordinarie art.29	10.000	0
Totale	66.375	16.705

Organi amministrativi e di controllo	2016	2015
Rimborsi gettoni di presenza	163.408	153.514

Compensi professionali	2016	2015
Prestazioni professionali varie	13.765	21.600

Servizi vari	2016	2015
Spese postali	9.183	18.346
Spese per revisione bilancio	7.447	10.394
Spese varie	15.049	9.272
4% Forfettario per servizi forniti da Enpaia	348.790	377.186
2% forfettario per servizi forniti da Enpaia immobile Via del Cottolengo	4.920	2.077



Spese legali per recupero crediti contributivi	54.787	90.688
Spese per convegni/attività promozionali	10.000	18.260
Totale	450.176	526.223

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2016 e il 2% sul canone di locazione di Via del Cottolengo.

Oneri tributari	2016	2015
Ires su dividendi Banca d'Italia, cedola Fondo Kappa e Capital gain	140.214	14.430
Onere fiscale per consumi intermedi	48.104	48.104
Ires su canoni di locazione immobile via del Cottolengo	67.650	28.563
Imu/Tasi su immobile via del Cottolengo	44.793	18.609
Totale	300.761	109.706

La voce pari a € 140.214 comprende l'Ires su dividendi Banca d'Italia per € 62.995, Ires su cedola lorda Fondo Kappa per € 77.211 e bolli per € 8.

Oneri finanziari	2016	2015
Spese bancarie	1215	981
Totale	1215	981

Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015
Svalutazioni crediti contributivi	50.000	50.000
Acc.to al fondo per la previdenza	6.719.233	7.377.275
Rivalutazione contributo soggettivo	440.646	626.293
Rivalutazione fondo pensioni	0	18.150
Acc.to al fondo art.28 comma 4 del Reg.	2.750.271	2.571.452
Totale	9.960.150	10.643.170

Gli accantonamenti al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio. La rivalutazione dei contributi, prevista dal regolamento della Gestione separata, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95. Per l'anno 2016 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 0,004684%. L'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2016 è pertanto pari a euro 440.646. Per quanto riguarda la rivalutazione del fondo pensione, il Decreto 17 Novembre 2016 emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha fissato nella misura dello 0,0% l'aumento di perequazione automatica da attribuire alle pensioni, in via definitiva, per l'anno 2016. L'accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento è stato calcolato come

differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti e le rivalutazioni dei contributi soggettivi in essere al 31 Dicembre 2016.



Oneri straordinari	2016	2015
Soprav. passive (integr.oneri cons.intr.2014)	3.760	0
Rettifica ctr maternità anni precedenti	263	980
Minusvalenze su titoli	0	24.038
Totale	4.023	25.018

Rettifiche di valore	2016	2015
Svalutazione del fondo Pai	158.118	27.641
Svalutazione de fondo Cloe	0	52.658
Totale	158.118	80.299

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Gestione Separata Periti Agrari



ALLEGATI D.M. 27 marzo 2013

Fondazione E.N.P.A.I.A. GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI
 Bilancio consuntivo 2016



		anno 2016		anno 2015	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		8.601.280		8.676.930
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
a)	contributo ordinario dello Stato				
b)	corrispettivi da contratto di servizio				
	b.1) con lo Stato				
	b.2) con le Regioni				
	b.3) con altri enti pubblici				
	b.4) con l'Unione Europea				
c)	contributi in conto esercizio				
	c.1) contributi dallo Stato	16.690		6.259	
	c.2) contributi dalle Regioni				
	c.3) contributi da altri enti pubblici				
	c.4) contributi dall'Unione Europea				
d)	contributi da privati				
e)	proventi fiscali e parafiscali	8.584.590		8.610.671	
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2)	variazione delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4)	incremento di immobili per lavori interni				
5)	altri ricavi e proventi		259.182		104.984
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b)	altri ricavi e proventi	259.182		104.984	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		8.860.462		8.721.914
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		693.724		718.042
7)	Per Servizi				
a)	erogazione di servizi istituzionali	66.375		16.705	
b)	acquisizione di servizi	450.176		526.223	
c)	consulenza, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	13.769		21.600	
d)	compensi ad organi di amministrazione e di controllo	163.408		193.514	
8)	per godimento di beni di terzi				
9)	per il personale				
a)	salari e stipendi				
b)	oneri sociali				
c)	trattamento di fine rapporto				
d)	trattamento di quiescenza e simili				
e)	altri costi				
10)	ammortamenti e svalutazioni		50.000		50.000
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali				
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali				
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000		50.000	
11)	variazioni delle rimanenze di merci prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12)	accantonamento per rischi				
13)	altri accantonamenti		9.910.150		10.599.170
14)	oneri diversi di gestione		300.761		109.706
a)	oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	48.104		48.104	
b)	altri oneri diversi di gestione	252.657		61.602	
	TOTALE COSTI (B)		10.954.635		11.470.918
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.094.173		- 2.749.004
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		3.298.229		3.216.777
16)	altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b)	da partecipazioni azionarie in Banca d'Italia	294.667			
c)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.800.090		2.947.777	
d)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.580			
e)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate ed quelli da controllanti	98.892		269.000	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		1.215		981
a)	interessi passivi				
b)	oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c)	altri interessi e oneri finanziari	1.215		981	
17bis)	utili e perdite su cambi				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		3.297.014		3.215.796
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18)	rivalutazioni		52.658		
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	52.658			
19)	svalutazioni		-158.118		-80.299
a)	di partecipazioni				
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-158.118		-80.299	
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-105.460		-80.299
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20)	Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)		134.266		894.512
21)	Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e della imposte relative ad esercizi precedenti		4.023		25.018
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		150.243		869.494
	Risultato prima delle imposte		1.247.624		1.255.987
	imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.247.624		1.255.987



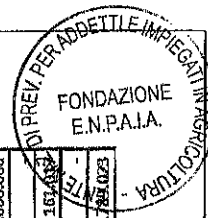
FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
ENTRATE

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	7.753.593
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	103.867
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.714.154
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	
III	altre entrate correnti n.a.c.	121.885
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
II	Alienazione di attività finanziarie	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	8.525.599
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	161.057
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	19.380.155

FONDAZIONE ENPAIA GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

		Missione 25 Politiche Previdenziali	Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			TOTALE SPESE
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Programma 3. Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi generali formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	Missione- Servizi per conto terzi e partite di giro (pag.4-circolare Mef n.23/2013)	
		Divisione 10 Protezione sociale gruppo 2	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9		
		VECCHIAIA	Protezione sociale non altrimenti class.	Protezione sociale non altrimenti class.		
I	Spese correnti					
II	Redditi da lavoro dipendenza					
III	Retribuzioni lordo					
III	Contributi sociali a carico dell'ente					
II	Imposte e tasse a carico dell'ente					
III	Imposte, tasse a carico dell'ente			47.173		47.173
III	Acquisto di beni servizi					
III	Acquisto di beni non sanitari					
III	Acquisto di servizi non sanitari		153.514	639.607		793.121
II	Trasferimenti correnti					
III	Trasferimenti correnti a Famiglia	772.718				772.718
II	Altre spese correnti					
III	Altre spese correnti n.a.c.			48.104		48.104
II	Altre spese correnti					
III	Versamenti IVA a debito					
I	Spese in conto capitale					
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
III	Beni materiali					
III	Beni immateriali					
I	Spese per incremento attività finanziarie					
II	Acquisizione di attività finanziarie	1.966.890				1.966.890
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	10.000.000				10.000.000
II	Uscite per partite di giro					
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente				161.017	161.017
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo					
III	TOTALE GENERALE USCITE	12.739.608	153.514		161.017	13.789.023



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO)
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2016 (€)



	<u>2016</u>
FONTI DI FINANZIAMENTO:	
Utile netto di esercizio	1.247.624
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:	
Stanziamiento al Fondo di previdenza	7.159.879
Stanziamiento al Fondo ex art. 28	2.750.271
Stanziamiento al Fondo Pensioni	2.635.411
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	50.000
(Plus)/Minusvalenze su titoli immobilizzati	- 10.939
	13.832.246
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	8.525.599
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	- 77.025
	22.280.820
IMPIEGHI:	
Immobilizzazioni materiali - Fabbricati	
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	10.000.000
Utilizzo del Fondo Pensioni	873.601
Utilizzo del Fondo di Previdenza	2.647.511
Utilizzo del Fondo Maternità	7.899
	13.529.011
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	8.751.809
DETERMINATO DA:	
Attività a breve:	
Casse e banche	5.591.132
Crediti verso iscritti	894.059
Altri crediti	377.091
Attività finanziarie	1.861.431
Ratel attivi e risconti attivi	223.298
	8.947.011
Passività a breve:	
Fornitori	
Debiti tributari	
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	
Debiti per prestazioni istituzionali	
Debiti verso conduttori d'immobili	
Debiti diversi	195.202
Ratel e Risconti passivi	
	195.202
AUMENTO (DIMINUZIONE)	8.751.809

Nota (1)

Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

**RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO IN RELAZIONE AGLI INDICATORI ESPRESSE
IN FASE PREVISIONALE**

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata dei Periti Agrari confermano che tale gestione è sana e annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio 2016 non presenta criticità.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preventivo, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria che erano previste per il 2016 pari a € 3.572.125. Le entrate realizzate pur se inferiori rispetto alle previsioni garantiscono abbondantemente, grazie alla flessione dei tassi, la rivalutazione dei montanti contributivi e di quello delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

	2016 Consuntivo	2016 Previsto
Entrate finanziarie ed immobiliari	3.190.917	3.718.953
Rivalutazione montanti previdenziali	440.646	502.422
Rivalutazione pensioni	-	60.000
Accantonamento fondo ex art. 28	2.750.271	3.156.531

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel preventivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa.



	2016 Consuntivo	2016 Previsto
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	670.533	617.765
Contribuzione integrativa	1.711.310	1.824.000



Fondazione E.N.P.A.I.A.

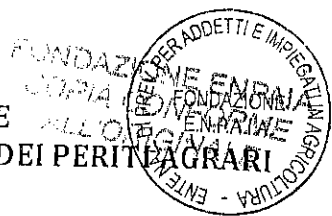
Gestione separata Periti agrari

Dettaglio consumi intermedi 2010

Descrizione	€
Spese postali	10.907
Spese di revisione bilancio	11.777
Servizi forniti da Enpaia	272.378
Varie	564
Rimborso spese organi	25.067
Totale	320.693

L'onere per il 2016 è pari ad € 48.104 ed è stato effettuato il versamento al bilancio dello Stato nei tempi previsti dalla norma

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA GESTIONE SEPARATA DEI PERITI AGRARI
CHIUSO AL 31/12/2016



Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2016, redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto e da questi comunicato ai Sindaci, in data 11 aprile 2017, completo dei prospetti e degli allegati di dettaglio.

Il Collegio attesta che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex articolo 2428 c.c., corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione dell'Ente.

Il Collegio, nel rinviare alla relazione di certificazione rilasciata, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 509/94, dalla Società di revisione incaricata dalla Fondazione per la revisione contabile indipendente e certificazione del bilancio di esercizio 2016, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto in conformità alle norme del codice civile, in quanto applicabili, dello Statuto e del regolamento di contabilità della Fondazione.

Analisi dei dati di bilancio.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, predisposto dall'Organo Amministrativo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e nel rispetto dei compiti previsti dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n. 123.

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2016, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE



Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	90.468.186
Crediti	€	15.200.313
Fabbricati	€	5.779.013
Attività finanziarie	€	4.428.963
Disponibilità liquide	€	32.701.195
Ratei e risconti attivi	€	4.597.297

Totale dell'attivo € 155.036.398

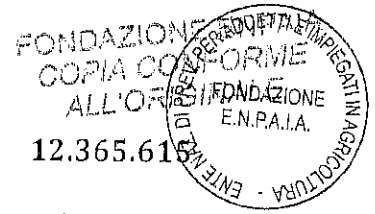
Passivo		
Fondi per rischi e oneri	€	135.184.495
Fondo per TFR	€	0
Debiti	€	2.063.263
Ratei e risconti passivi	€	0

Totale del passivo € 137.247.758

Patrimonio netto € 17.788.640

CONTO ECONOMICO

COSTI	€	11.117.991
Prestazioni	€	66.375
Organi	€	163.408
Consulenze	€	13.765
Servizi Vari	€	450.176
Oneri Tributarî	€	300.761
Oneri Finanziari	€	1.215
Ammortamenti e svalutazioni	€	9.960.150
Oneri straordinari	€	4.023
Rettifiche di Valore	€	158.118



RICAVI	€	12.365.615
Contributi	€	8.584.590
Altri ricavi		29.871
Interessi e proventi diversi	€	3.350.887
Canoni Locazione	€	246.001
Proventi straordinari	€	154.266

Utile dell'esercizio € 1.247.624

Dall'esame del bilancio consuntivo 2016 risulta che la Gestione Separata ha realizzato ricavi pari ad €. 12.365.615 e sostenuto costi per complessivi €. 11.117.991.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2016 pari ad €. 1.247.624, che incrementa di pari importo il patrimonio netto della Gestione separata portandolo da € 16.541.016 (al 31 dicembre 2015) ad € 17.788.640.

La relazione sulla gestione contiene gli elementi informativi distinti sostanzialmente in quattro aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria, l'attività immobiliare e la gestione amministrativa.

*

Per quanto concerne l'area previdenziale, si prende atto che:

- che gli iscritti attivi alla Gestione Separata al 31.12.2016 sono 3.295, con un incremento di n. 34 unità rispetto al precedente esercizio (+1,043%);
- che nel corso del 2016 sono state pagate 534 pensioni, con un incremento di n. 54 unità rispetto all'anno precedente, per una spesa complessiva di €. 873.601;
- che al 31 dicembre 2016 risultano incassati a titolo di riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996, contributi per €. 46.937;
- che nel corso dell'anno 2016 si registra una restituzione di contributi soggettivi, ai sensi degli articoli 9, 12 e 20 del Regolamento, per un importo di €. 12.101;
- che sono state accolte n. 8 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 56.375 di cui €. 16.690 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;

- che per l'anno 2016 si è provveduto all'accantonamento di €. 50.000 nell'apposito Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 802.907;

Le entrate contributive di competenza del 2016 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2016	6.550.228
Contributi integrativi per l'anno 2016	1.711.310
Contributi maternità per l'anno 2016	16.695
Contributi anni pregressi	135.428
Contributi a seguito di riscatto e ricostruzioni	63.850
Sanzioni ed interessi di mora	203.889
Interessi di dilazione	38.618
TOTALE	8.720.018

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione di 0,4684% comunicato dall'ISTAT per l'anno 2016, è pari ad €. 450.245. Non vi sono oneri per la rivalutazione delle pensioni in essere in quanto il tasso di perequazione, giusta decreto 17 novembre 2016 dei Ministeri dell'Economia e del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato pari a 0% per il 2016. È stato redatto un prospetto illustrativo della rivalutazione dei montanti previdenziali.

Nel corso del 2016, rilevata un'eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari ad €. 2.750.271, tale importo, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento della Gestione Separata, è stato accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione. È stato redatto apposito schema di sintesi degli accantonamenti operati.

Si evidenzia, per l'area in esame, l'emersione di uno squilibrio tra le entrate contributive per maternità e le prestazioni erogate, quest'ultime parzialmente coperte mediante l'utilizzo del contributo integrativo.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore netto pari ad €. 3.062.279 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento

FONDAZIONE ENI
COPIA CONFERMATA
ALL'ORIGINALE
FONDAZIONE ENI P.A.A.
ENTREPRENEUR - AGRICOLTURA

complessivo degli investimenti finanziari della Gestione Separata è stato pari al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Nella nota integrativa si dà, inoltre, conto delle plusvalenze potenziali e delle minusvalenze latenti delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016, calcolate dal raffronto tra i valori di bilancio e quelli di mercato.

Per l'analisi del sistema di governance, degli investimenti e dell'attuale consistenza del patrimonio della gestione separata, si fa espresso rinvio alle risultanze del consueto referto COVIP ex art.2 del D.M. 5 giugno 2012.

Per tale area si segnala, comunque, il sensibile incremento della liquidità in deposito presso i conti correnti bancari e postali.

Per l'**attività immobiliare**, rilevano i proventi derivanti dalla locazione dell'unico cespite immobiliare pari ad € 246.001.

Le spese di **gestione amministrativa**, calcolate, per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad € 353.710.

Occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Gestione Separata: gettoni di presenza e rimborsi € 163.408; spese postali € 9.183; stampati diversi € 6.303; spese per consulenze finanziarie € 11.813; certificazione di bilancio € 7.447; spese per attività promozionali € 10.000; spese legali per recupero crediti € 54.787, per un totale complessivo di € 627.349 (- 10,54% rispetto all'esercizio precedente).

È stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto legge 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012 pari a € 48.104. È stato predisposto un allegato di dettaglio dei consumi intermedi 2010.

**

Si dà, infine, atto che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.Lgs. 91/2011 e dal DM 27 marzo 2013, allegati al Bilancio di esercizio e comunicati al Collegio solo in data 21 aprile 2016, e si attesta, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.M., l'avvenuta effettuazione degli adempimenti di cui all'articolo 13, comma 4 e all'articolo 17, comma 4 del menzionato D.Lgs.

Il Collegio attesta, inoltre, la coerenza del rendiconto finanziario nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Si rileva, infine, che dal raffronto tra le risultanze del bilancio consuntivo 2016 e i valori esposti nel bilancio tecnico al 31/12/2014, come da prospetto allegato, non emergono significativi scostamenti.

Conclusivamente, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari ed al suo ulteriore *iter*.

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Dott. Fabio Bruno Palumbo

Componente

Dott. Luigi Russo

Componente

Per. Agr. Lorenzo Benanti

Componente

Agr. Roberto Orlandi

Componente

Dott. Nicola Caputo

Componente

Dott.ssa Maria Cristina Solfizi



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2,
COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI
E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE SEPARATA
DEI PERITI AGRARI AL 31 DICEMBRE 2016**



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DLGS N° 509/94

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

Relazione sul bilancio consuntivo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo della gestione separata della previdenza obbligatoria dei periti agrari presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota informativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'Ente che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 02778531 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Giunna 71 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854345711 - Roma 00151 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 0115356771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37125 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Ponteludolfo 9 Tel. 0444393311



interno dell'Ente. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

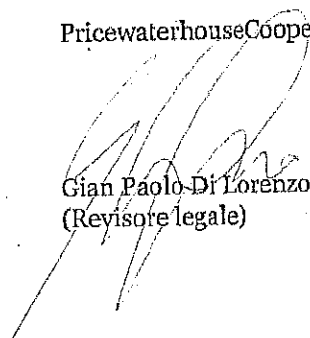
A nostro giudizio, il bilancio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della gestione separata della previdenza obbligatoria dei periti agrari al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DLgs n° 509/94.

Roma, 26 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA


Gian Paolo Di Lorenzo
(Revisore legale)